



PONTI
Claudio Isola
elettto presidente
dell'Unione Montana
Suol d'Aleramo
A pagina **30**

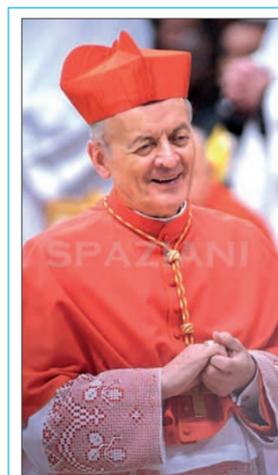


CORTEMILIA
Alla casa di riposo
Ipab "Santo Spirito"
episodi
di maltrattamenti
A pagina **30**



ROCCA GRIMALDA
Il paese piange
il suo sindaco
Antonio Facchino
aveva 64 anni
A pagina **43**

È morto il cardinale Paolo Sardi l'ultimo saluto in cattedrale e a Ricaldone



Acqui Terme. «Si è spento sabato 13 luglio all'ospedale Gemelli di Roma, dopo una breve malattia, il cardinale Paolo Sardi. Aveva 84 anni».

Continua a pagina **2**



Ricaldone. Certe confidenze, certe personali confessioni, e le più libere parole, è alla piccola casa - e alle mura prossime alla vita quotidiana - che più si addicono. Nella piccola e modesta chiesa di San Simone e Giuda, nella parrocchiale di Ricaldone, adagiata a mezza costa, più che nella maestosa Cattedrale d'Acqui, Don Paolo Sardi è stato accolto come a casa.

G.Sa.

Continua a pagina **2**

Festa del santo patrono



Acqui Terme. La festa del santo patrono Guido ha avuto il suo epilogo domenica 14 luglio in cattedrale con la messa solenne delle ore 18. Una pioggia scrosciante ha impedito l'effettuazione della tradizionale processione per le vie della città.

Servizio a pagina **5**

Pioggia sulla fiera di San Guido



Acqui Terme. La fiera di tre giorni in occasione della festa patronale di San Guido è stata in parte rovinata dalle piogge che si sono riversate abbondanti sulla città domenica pomeriggio e lunedì. Lo spettacolo pirotecnico è stato spostato a martedì 16.

Servizio a pagina **7**

«Venga revocata l'autorizzazione alla discarica di Cascina Borio». La richiesta è perentoria, e giunge, annunciata in conferenza stampa, dai Comuni di Sezzadio e di Acqui Terme, che non hanno ancora rinunciato alla lotta contro il progetto della ditta Riccoboni di Parma, considerato potenzialmente pericoloso per la sottostante falda acquifera di Sezzadio-Predosa, fondamentale per l'alimentazione idrica della città e di diversi paesi della bassa valle.

La discarica, a dire il vero, è in corso di allestimento già dallo scorso autunno, dopo che una sentenza del Tar del 2016 aveva dato ragione all'azienda, che ha potuto così dare il via alla realizzazione dell'impianto, destinato allo stoccaggio 1,7 milioni di metri cubi di rifiuti (cosiddetti) "non pericolosi".

L'avvio dell'attività del sito, però, resta subordinato alla realizzazione della tangenziale di Sezzadio, il cui iter è a sua volta fermo in Provincia dopo un parere negativo della Soprintendenza, legato alla vicina abbazia di Santa Giustina, e per il quale si attende (da tempo) la convocazione di una Conferenza dei Servizi, recentemente sollecitata, pare, dalla stessa ditta proponente.



Richiesto dai Comuni di Acqui Terme e Sezzadio "Vincolo non rispettato": si revochi l'autorizzazione alla discarica

Ma forse, ora, le priorità dovranno cambiare.

Il fatto nuovo arriva da uno studio, svolto dai Comuni di Acqui Terme e Sezzadio con un fattivo aiuto da parte dell'ex consigliere regionale, architetto Paolo Mighetti, dal quale è emersa una lacuna importante nell'iter che ha portato all'approvazione del progetto della discarica.

Proprio lì, nel tratto compreso fra Cascina Borio e la pro-

vinciale che collega Sezzadio a Castelnuovo Bormida, dove ora sorge una parte dell'impianto, c'era un bosco, poi parzialmente abbattuto per allestire il sito. «Un bosco abbastanza grande per costituire un vincolo ambientale», hanno fatto notare in conferenza stampa i sindaci di Acqui, Lorenzo Lucchini e Sezzadio, Enzo Daniele.

M.Pr.

Continua a pagina **7**

IC2: scuola dell'infanzia statale di via Aldo Moro Così saranno collocate le sezioni nei futuri plessi

Acqui Terme. Le docenti della scuola dell'infanzia statale di via Aldo Moro, dopo aver avuto comunicazione da parte dell'Amministrazione, nell'incontro di venerdì 12 luglio con le famiglie, degli spazi a disposizione della scuola per l'anno scolastico 2019/2020, comunicano che la collocazione delle sezioni sarà la seguente:

- Locali Aldo Moro 4 sezioni: sezioni F / G, più due sezioni di nuovi iscritti di tre anni.

- Locali Asilo Nido 1 sezione: 1 sezione di tre anni, nuovi iscritti

- Locali via Romita (ex Suore Francesi), 4 sezioni: sezioni A / I / C / E. Queste ultime sezioni, saranno spostate presso la struttura in via S. Defendente (ex- Spazio Giovani), entro Gennaio 2020.

Si precisa che:
- La scelta delle sezioni è avvenuta tenendo conto dei criteri stabiliti collegialmente dalle insegnanti (continuità didattica - esigenze alunni disabili - età degli alunni - fratelli)

- Le sezioni dei tre anni non so-

no ancora state definite, verranno formate entro l'inizio dell'anno scolastico, come sempre

- Eventuali esigenze delle famiglie saranno opportunamente considerate, per eventuali spostamenti, anche temporanei, garantendo la flessibilità

- La scuola metterà in atto tutti gli accorgimenti possibili per andare incontro alle difficoltà pratiche ed organizzative che si dovessero presentare, con l'obiettivo di garantire la massima serenità degli alunni

- Le insegnanti cercheranno di trasformare in senso positivo i cambiamenti che avverranno, coinvolgendo gli alunni e le famiglie, utilizzando tutte le risorse che le nuove collocazioni potranno riservare e modulando le attività didattiche sui nuovi contesti che si verranno a creare.

Si ricorda che giovedì 18 luglio alle ore 18 presso la scuola primaria di S. Defendente, si terrà un incontro con le famiglie per definire i primi dettagli dei cambiamenti della organizzazione scolastica, in cui si cercherà di rispondere a domande, dubbi e richieste.

Quella buona musica del Festival Interharmony



A pagina **3**

Yo Yo Mundi 30 anni di carriera: festa negata ad Acqui



A pagina **20**

75
centro medico
odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria n. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Mercat' Ancora **pag. 24**
- Castelnuovo Bormida: 35ª edizione Scacchi in costume **pag. 26**
- Visone: multe di 550 euro a chi abbandona rifiuti **pag. 27**
- Cremolino: 3 serate con la sagra delle tagliatelle **pag. 28**
- Rivalta: 4 concerti per l'estate alla fondazione De Rothschild **pag. 29**
- Monastero vince i giochi della valle Bormida **pag. 31**
- Urbe: strade disastrose, Sindaco scrive a Provincia **pag. 33**
- Calcio: Cairese, intervista al nuovo mister Maisano **pag. 35**
- Volley: a Lerma il 34° "Trofeo mobili Marchelli" **pag. 38**
- Pallapugno: via a playoff e playoff. Coppa, Spigno è in finale **pag. 40**
- Ovada: chiusura con la musica per i "Venerdì sera" **pag. 43**
- Ovada: festa della Madonna del Carmine **pag. 45**
- Campo Ligure: al castello "La Bohème" **pag. 46**
- Cairo: situazione sempre più critica all'ospedale **pag. 47**
- Cairo: a Rocchetta festa patronale di San Giacomo **pag. 47**
- Canelli: il Consiglio boccia la mozione sulla viabilità **pag. 50**
- Canelli: "Guarda che Luna!" a 50 anni dallo sbarco **pag. 50**
- Il grazie del Sindaco Nosenzo ai Carabinieri di Nizza e Canelli **pag. 44**
- Nizza: Voluntas Sound serata canora sotto le stelle **pag. 52**
- Bruno: benvenuto a don Claudio e saluto a don Cesare **pag. 53**

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

L'ultimo saluto in cattedrale e a Ricaldone per il card. Paolo Sardi

Questo il comunicato del Vaticano, che è ha suscitato grande commozione nella nostra Diocesi, terra originaria del cardinale.

Una Diocesi che si è stretta al suo illustre figlio, tributandogli l'ultimo saluto nel pomeriggio di martedì 16 luglio prima in cattedrale poi nel suo paese natale, Ricaldone (vedi cronaca a lato).

Il funerale a Roma è stato presieduto dal segretario di Stato emerito, Tarcisio Bertone, che ha definito Sardi un "maestro di teologia morale", che "ha contribuito alla formulazione e alla diffusione del magistero morale del Papa san Giovanni Paolo II" con chiaro riferimento alla collaborazione con il Pontefice nella stesura di testi e discorsi.

Anche Papa Francesco si è unito ai celebranti per i riti finali di commiato dal defunto, e nel telegramma indirizzato alla famiglia del porporato, il Pontefice ha espresso le proprie condoglianze anche alla comunità diocesana di Acqui, dicendo "Rendo grazie a Dio per l'edificante testimonianza del defunto porporato, che ha posto al servizio della Santa Sede la maggior parte della sua vita".

Paolo Sardi era nato il 1° settembre 1934 a Ricaldone, nella nostra diocesi di Acqui. Il padre era contadino e la madre una maestra elementare. I genitori provenivano da famiglie di profonda fede cristiana: un fratello della nonna paterna era sacerdote, e sacerdote era pure un fratello della mamma.

Ancora giovanissimo, entra nel seminario diocesano di Acqui per gli studi medi, ginnasiali e liceali. Viene poi inviato al seminario di Torino, a Rivoli, per la propedeutica.

Al termine di questo periodo di studi il vescovo decide di destinarlo a Roma per gli studi teologici.

A partire dall'ottobre del 1954, frequenta la facoltà teologica della Pontificia Università Gregoriana, conseguendo la licenza in teologia nel giugno 1958.

Ordinato sacerdote il 29 giugno 1958, nell'ottobre successivo, ancora su richiesta del vescovo, inizia la facoltà di diritto canonico sempre nella stessa Università Gregoriana.

Conseguita nel 1963 la laurea, ritorna in diocesi per intraprendere nel seminario l'insegnamento della teologia morale, dedicandosi contemporaneamente a servizi pastorali in alcune parrocchie della diocesi.

Questa esperienza diretta a contatto con la gente sarà fondamentale per tutta la sua vita sacerdotale.

Per completare la propria formazione giuridica, decide di iscriversi alla facoltà di giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Consegue la laurea nel febbraio del 1968.

Nel frattempo è invitato a insegnare teologia morale alla facoltà teologica di Torino, compito che svolge fino al 1976.

Frutto dell'impegno di insegnamento di quegli anni è il volume "L'aborto ieri e oggi" (Paideia, 1975) che ricostruisce la storia dell'evoluzione del pensiero cattolico sulla questione.

Nel giugno del 1976 è chiamato a prestare il suo servizio presso la Segreteria di Stato dall'allora sostituto monsignor Giovanni Benelli. In Segreteria di Stato resta negli anni successivi, ricoprendo crescenti responsabilità presso la prima sezione (Affari Generali). Nel 1990 è capo ufficio e nel 1992 vice assessore. In particolare, coordina l'ufficio che collabora con il Pontefice nella stesura di testi e discorsi. A questo impegno unisce il servizio pastorale: particolarmente seguita è stata la Messa che per tanti anni, tutte le mattine, celebrava nella Basilica Vaticana, all'altare dove è sepolto Papa Giovanni XXIII.

Il 10 dicembre 1996 è nominato arcivescovo titolare di Sutri, divenendo nunzio apostolico con incarichi speciali.

Il 6 gennaio 1997, nella basilica di San Pietro, riceve l'ordinazione episcopale da Giovanni Paolo II, che, all'omelia, gli rivolge direttamente queste parole: «Prego per te, monsignor Sardi, che, nominato nunzio apostolico con incarichi speciali, continuerai a operare ancora accanto a me nella segreteria di Stato; ringraziandoti per il servizio finora compiuto, ti auguro di continuare allo stesso modo, con lo stesso zelo».

Il 23 ottobre 2004 è nominato vice camerlengo di Santa Romana Chiesa. In questa veste collabora con l'allora cardinale camerlengo Eduardo Martínez Somalo agli adempimenti connessi con il conclave dell'aprile 2005, nel quale viene eletto Benedetto XVI. Mantiene l'incarico fino al 22 gennaio 2011.

Il 6 giugno 2009 diventa pro-patrono del Sovrano Militare Ordine di Malta (Patrono dal 30 novembre 2010, dopo la creazione a cardinale), incarico mantenuto fino a novembre 2014. Ha partecipato al conclave del marzo 2013 che ha eletto Papa Francesco. Benedetto XVI lo ha creato cardinale nel Concistoro del 20 novembre 2010, della Diaconia di Santa Maria Ausiliatrice in via Tuscolana.

Nella Chiesa madre della Diocesi, nel primo pomeriggio di martedì 16 luglio, ben quattro vescovi: Luigi Testore - sua l'omelia nella quale ha ricordato il lavoro assiduo e discreto del cardinale, a Roma, iniziato con il pontificato di Paolo VI e concluso con quello di Benedetto XVI; e il suo motto episcopale *Esto vigilans* -, Cesare Nosiglia, Pier Giorgio Micchiarri e San Guido nella sua teca. Essi, e più di 35 tra sacerdoti e diaconi, han fatto corona al feretro, adagiato a pochi metri dal patrono. Nel suo paese, Ricaldone, due ore più tardi, un affetto, un pieno di sentimenti e di riconoscenza che - quasi in un crescendo - gli è stato manifestato prima da don Flaviano, poi dal sindaco del paese Laura Bruna, dai nipoti, dalla cognata Lucetta e, infine, da don Luciano.

E se il parroco ha insistito sulle radici (quasi prima quelle - profonde, tenaci - delle viti, anziché quelle degli uomini: ecco le vigne di Rovile e Bico-gno, ma è un richiamo agli avi; l'esempio dei genitori Francesco e Rosina nella abitazione di Via Brugnone; i racconti della grande guerra del cugino Tunè; il legame con la chiesa del paese - qui il battesimo, la comunione, la cresima, la guida di Don Servetti, la prima messa nel 1958... - è il sindaco Laura Bruna a ricordare gli indimenticabili momenti vissuti dai ricaldonesi in occasione dell'ordinazione episcopale del 1997, con la comunità poi ricevuta da Giovanni Paolo II nella Sala Clementina, in udienza privata, e dell'attribuzione della porpora nel 2010.

Dalla cognata Lucetta la narrazione della degenza all'Ospedale "Gemelli". Con la preoccupazione, in Don Paolo, di non poter assolvere ai suoi doveri di sacerdote. Di qui prima l'allestimento - dopo qualche ritrosia - dell'altare in camera ("e i suoi occhi si sono illuminati..."); e poi il passaggio dalle pagine del breviario, divenuto improvvisamente pesante, allo schermo del tablet,



alla app della CEI. Una scoperta che emoziona chi alla comunicazione della Parola ha dedicato, prioritariamente, gran parte della vita, collaborando ora alla redazione dei discorsi dei Pontefici, ora alle loro Encicliche, sempre attento a filtrare ciò che avveniva nel mondo degli uomini.

"Io farò la mia parte": è la frase che più volte ritorna negli ultimi giorni di Don Paolo. Che serenamente accetta le conseguenze della sua malattia. Che al medico - che a lui presenta una situazione sempre più difficile - spiega di non trovare proprio differenza tra il rientro alla sua abitazione in Vaticano e il ritorno nella Casa del Padre.

Don Paolo si addormenta, in pace, la sera di sabato, recitando i *Vespri* della domenica: la Fede e la preghiera lo accompagnano nel transito.

Poi è Don Luciano, di Strevi, a dire il suo grazie. "Un grazie che si può rivolgere solo nell'intimità della chiesa del paese",

ribadisce. Son più immagini, in rapida successione: Don Paolo, amico dei ragazzi quando è viceparroco del fratello Don Stefano; che stabilisce una comunicazione particolare con gli adolescenti; che fa comprendere la gioia e la bellezza dell'essere preti, lui uomo dell'empatia. La chiamata a Roma di Don Paolo viene vissuta come ingiusta privazione. Ma egli rimane ugualmente guida spirituale con la quale, prima e dopo l'ordinazione, si stabilisce uno stretto rapporto epistolare. "Tu scrivi e io risponderò". E sempre giunge la parola giusta.

Un paese, tanti uomini, tanti sacerdoti han voluto bene a Don Paolo.

L'omelia di don Flaviano Timperi a Ricaldone A pagina 21

Guardate il video su settimanalelancora.it

Un ricordo da Torino del Cardinal Paolo Sardi

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo del Cardinal Paolo Sardi, giunto da Torino:

«Grazie Caro Don Paolo, ci eravamo conosciuti il 21 giugno 1968, San Luigi ed onomastico di mio padre, quando all'Ospedale di Acqui mi dissero che lo avrebbero dimesso perché aveva un tumore maligno inoperabile ed avrei dovuto portarlo a casa per lasciarlo morire in pace senza torturarlo con operazioni inutili.

Non sapevo come ritornare a casa e dopo il viale che della Stazione giunto all'incrocio con la via che porta alla Duomo, la mia Parrocchia, non presi la strada in discesa ma salii in Duomo.

Subito dopo il fonte Battesimale vi era un confessionale aperto con un giovane prete in attesa. Mi confessai ed incominciammo a parlare. Subito mi accorsi del tuo particolare carisma e le parole che tu mi dissi furono di grande aiuto.

L'amicizia continuò e molti furono i nostri colloqui. Qualche anno dopo conobbi Luigina che ti presentai. Di comune accordo ti chiedemmo di celebrare le nostre nozze a Torino il 6 settembre 1975 presso la Chiesa di Santa Rita. Nel 1976 fosti trasferito a Roma ma i nostri contatti continuarono e ci incontravamo ad Acqui nelle tue ferie.

Ci invitasti per la tua consacrazione Episcopale a Roma quando fummo tutti ricevuti da Giovanni Paolo II. Altro Tuo invito quando fosti creato Cardinale da Benedetto XVI.

Dopo il mio pensionamento, dal 2000, prendemmo la buona abitudine di venire a Roma al-

Partecipazione per il cardinal Paolo Sardi

Acqui Terme. "De profundis clamavi ad te, Dòmine; Dòmine, exaudi vocem meam!" Rispettose, sentite e vive condoglianze a tutto il mondo ecclesiale ed ai familiari.

Giovanna C. Berguy

meno una o due volte all'anno per tre giorni al fine di poter partecipare alle tue S Messe nella Basilica di San Pietro. Sono sempre rimasto colpito dalle Tue omelie; sembrava che le facessi apposta direttamente per me ed esse per noi erano come le migliori medicine. Poi non smetteremo di ricordare gli inviti a casa Tua nel Palazzo San Carlo ove si parlava per un paio di ore da veri amici. Ritornavamo a Torino "ricaricati".

Ora tutto è finito ma dopo la S. Messa di ieri siamo più sereni.

Abbiamo notato che la tua bara è stata posta ai piedi dell'urna che contiene le spoglie di San Guido. Fatto eccezionalissimo! Mai accaduto!

Da credente diciamo che sicuramente non è stata una mera casualità ma qualcuno lo ha voluto.

Il buon Dio e San Guido ti hanno già accolto presso di loro nella gloria di tutti i Santi e lo hanno dimostrato.

Ora sappiamo accettare con serenità la tua dipartita certi che continuerai a guidarci ed assisterci.

Ciao Don Paolo e grazie di tutto.
Coniugi Briano Giorgio e Luigina

Una parola per volta

Senso

"Mentre Arrigo IV, re di Francia si trovava alla caccia, passò da quelle parti il Padre Gioiosa Cappuccino, già duca e generale d'armate in gioventù; e, udito ch'ivi era il re, andò ad inchinarlo. Il re Arrigo in vedere il buon religioso tutto sudato e pien di polvere e di stanchezza: "Padre Gioiosa - gli disse ridendo - e se non fosse poi vero quanto si dice dell'altra vita?". Con franchezza, il cappuccino rispose: "Sarà ben peggio per vostra maestà, quando sia vero".

Mi pare che questo brioso racconto, che troviamo in una delle opere principali di Ludovico Antonio Muratori, il più importante storico del settecento italiano ("Della forza dell'intendimento umano, Venezia 1745, p. 313), esprima con precisione una caratteristica della nostra vita: essa ha bisogno di trovare un senso, senza del quale rischia l'assurdo e l'infelicità.

Neppure lo schermo dei re riesce a scalfire questo bisogno fondamentale dell'uomo, sembra dire Muratori. Ed in effetti, la nostra vita, magari confusamente, prende progressivamente coscienza della sua precarietà, della sua assoluta debolezza e vive in un stato di inquietudine

permanente. Si sente alla ricerca, non sempre pienamente consapevole, di qualcosa su cui appoggiarsi. Grandi teologi da Agostino a Kierkegaard hanno attribuito a Dio questa inquietudine. Secondo Kierkegaard: "Dio, che vuole essere amato, discende con l'inquietudine in caccia dell'uomo" ("Il concetto dell'angoscia", Firenze, Sansoni 1972, p. 72). Ed Agostino ammette: "O Dio, il nostro cuore è inquieto finché non trova pace in te" ("Le confessioni" Torino, Einaudi 2000, I,1). Già perché "il senso è sempre religioso", dice Lacan, uno dei padri della psicanalisi ("Seminari. Libro VI", Torino, Einaudi 2016, p. 22), a cui fa eco il grandissimo filosofo L. Wittgenstein, quando in una delle sue opere maggiori afferma: "Pensare al senso della vita significa pregare. Il senso della vita possiamo chiamarlo Dio. Noi sentiamo che persino nell'ipotesi che tutte le domande scientifiche abbiano avuto una risposta, i nostri problemi vitali non sono ancora neppure sfiorati" ("Tractatus logico-philosophicus, Torino, Einaudi 1964, proposizioni 6, 52 e 53).

M.B.

GELOSOVIAGGI **WELCOMETRAVEL**
 Professionisti dal 1966 "WE LOVE THE WORLD"
 ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
 CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
 SAVONA • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE	
29/7-05/8 e 12-19/8: Sua MAESTA' LONDRA	31/7-04/8 e 14-18/8: SALISBUGO-MONACO e la BAVIERA
29/7-05/8 e 12-19/8: IL DEVON e la CORNOVAGLIA	01-04/8 e 05-08/8 e 31/10-03/11: STRASBURGO e COLMAR
30/7-04/8 e 06-11/8 e 20-25/8: AMSTERDAM e l'OLANDA	05-10/8 e 19-25/8: PARIGI e i CASTELLI della LOIRA
30/7-04/8 e 06-11/8 e 13-18/8: TOUR della NORMANDIA	05-11/8 e 19-25/8: TOUR della BRETAGNA
30/7-04/8 e 06-11/8 e 20-25/8: CRACOVIA e il SUD della POLONIA	05-11/8 e 12-19/8 e 19-26/8: Tra il RENO e la MOSELLA
31/7-04/8 e 14-18/8 e 21-25/8: VIENNA e SALISBURGO	05-11/8 e 12-18/8 e 19-25/8: TOUR della ROMANIA
31/7-04/8 e 07-11/8 e 14-18/8: PARIGI e VERSAILLES	05-12/8 e 19-26/8 e 02-09/9: BILBAO e i PAESI BASCHI
31/7-04/8 e 07-11/8 e 14-18/8: I CASTELLI della LOIRA	05-12/8 e 19-25/8 e 02-09/9: Gran Tour della REPUBBLICA CECA

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
ALBANIA e MONTENEGRO "Le gemme dei Balcani" 7 - 17 settembre	LA TUSCIA "Terra di confine tra Lazio, Toscana, Umbria" 2 - 6 ottobre
AZERBAIJAN "Terra di Fuoco tra il mar Caspio e il Caucaso" 12 - 20 ottobre	MADRID e il REGNO di CASTIGLIA "Soggiorno - Tour" 30 ottobre - 3 novembre

Acqui Terme. Anche quando pensi che, per una volta, la serata InterHarmony sia tutto sommato "normale & ordinaria", gli artisti del festival giungono, improvvisamente, a sorprenderti. (Ed è ancor più bello).

Così è capitato mercoledì 10 luglio, con un concerto che è iniziato in Santo Spirito senza particolari sussulti. Il che non è una colpa, semmai è norma abbastanza consueta. "I miracoli" non possono essere quotidiani. Sennò che miracoli sarebbero.

E poi dipende anche dai gusti: difficile che la - forse un po' abusata nel cinema - melodia epica nordamericana, affidata ad una tromba, scaldi i cuori degli europei; o che il virtuosismo pianistico che inclina (troppo) verso grandi volumi di suono possa coinvolgere.

(Ecco: forse solo il *Pizzicato waltz in mi maggiore* - ne è autore il carneade Georges Boulanger - della violinista Lydia Sviatlovskaya è, della prima parte, la più interessante proposta...).

Certo: non per questo viene voglia di abbandonare la sala, ci mancherebbe. Ma è solo un buon concerto, nulla di più.

Che comunque induce a far ragionare su certe costanti: con "il classico" che può sempre diventare maniera, con il rischio di degenerare, e prendere una china decisamente calante "alzando - ossimoricamente - i volumi di suono". ("Gridare" - se non hai nulla da dire... - al posto di "parlare": succede anche alla politica più recente: la forma che prevale sui contenuti).

Succede nell'opera lirica con il verismo musicale.

Succede con il pianoforte percussivo e urlante. O in letteratura, con i chiososi futuristi, che con Russolo inventano l'"intonarumori".

E, persino, anche alle città, come la nostra, d'estate, che tra i suoni invadenti di giostrine, baracconi, bar e balere, fa pensare che sia stato istituito un "assessorato al rumore". (Vale riportare l'arguta battuta, che circola in città, che indica il *konzertmeister* in Maurizio Giannetto).

I pensieri, fin qui, - complici le diverse ore di sonno perse dagli acquisti - son questi.

Poi, improvvisamente, tutto cambia e anche il caldo, che prima lusingava, quasi a volerli far assopire, non si sente più.

La bella musica è come una ventata polare: si comincia dall'ammirare la pulizia dello

Cronache da un Festival a cui sempre più voler bene

Quella buona musica InterHarmony (che ti fa anche dimenticare i rumori)



Chopin dello *Scherzo in si bemolle minore op. 31* di Mariana Prjevalskaya, che proporrà anche una sua composizione, un *Valzer a la Ravel*; poi ecco le qualità davvero notevoli di Pamela Ajango all'oboe, di Maya Stone al fagotto, e soprattutto di un solidissimo Leonid Yanovskiy al violino. E la *Suite italiana* di Igor Stravinsky (accompagnata da Yuliya Balabicheva) varrebbe già da sola la serata, senza aggiungere la replica del *Terzetto per due violini e cello op. 74* di Dvorak (che già in Santo Spirito era stata presentata il 6 di luglio, e

che va a sostituire il previsto *Trio clarinetto, cello e piano* di Zemlinsky). Ma questo dà modo di apprezzare, con le qualità già più volte sottolineate di Misha Quint e Dmitry Sitkovetsky, anche quelle di Aihua Zhang, che sarà poi primo violino nel concerto del 13 luglio all'Addolorata.

Alla fine una considerazione si impone. Il Festival InterHarmony per Acqui è diventato insostituibile. E, piano piano, anche gli Acquisi si stanno rendendo conto dell'eccezionale fortuna che in questi anni è loro toccata.

G.Sa

Acqui Terme. Prima di Alfred Brendel (atteso, per la sua lezione, nel primo pomeriggio di mercoledì 24 luglio, nella Sala Musica de "La Meridiana" di Salita Duomo: e sarà importante prendere posto con largo anticipo, se non si vorrà correre il rischio di essere esclusi), Acqui ha potuto applaudire, forse, uno dei suoi più titolati eredi.

Ha davvero impressionato, nel *Triplo concerto* di Beethoven (era l'op. 56), proposto dalla InterHarmony Festival Orchestra, il 13 luglio, nella Basilica dell'Addolorata, la performance del pianista israeliano-palestinese Saleem Ashkar.

Che, giovanissimo, sta già registrando l'integrale delle sonate di Beethoven con la Deca e che abitualmente collabora con Riccardo Muti, Zubin Mehta, Riccardo Chailly, e le orchestre del Gewandhaus di Lipsia e la Staatskapelle di Berlino, del Concertgebouw di Amsterdam, la Filarmonica della Scala, l'Accademia di Santa Cecilia e la London Symphony.

Impressionanti la sua pulizia di suono, la sua tecnica e l'approccio ad un testo musicale che necessita di interpreti solistici non comuni.

Racchiuso da due *ouverture* (Rossini, con il *Barbiere*; e Mozart, ed era il *bis*, delle *Nozze*), il ricco concerto di chiusura della prima sessione InterHarmony identificava nel *Concerto per violino, cello, pianoforte e orchestra* di Beethoven il brano più atteso (singolare il suo fascino, ma anche controverso il giudizio sulla composizione, nata, secondo alcuni, per cello solo, poi "estesa" a violino e piano).

E la pagina, con le ormai note e altissime qualità di Misha Quint, ha dato modo di apprezzare il lavoro, accurato, compiuto dal violinista (e solista) Dmitry Sitkovetsky anche nella direzione dell'insieme strumentale formatosi, nella nostra città, nel corso delle prime due settimane di luglio. (E, nelle prove aperte della sera di venerdì 12 luglio, ecco un suo procedere per ampie campiture, con "fermate" - e conseguenti istruzioni - cui egli ricorreva con estrema misura, quasi a voler rafforzare la determinazione dell'organico; per consolidarne le qualità anche due corni francesi "di assoluta garanzia" che ad Acqui son giunti dalla Toscana...).

E, così, dai *crescendo* rossiniani dell'*ouverture* si è passati a quelli beethoveniani del concerto, impreziosito dai dia-



Sabato 13 luglio, con i solisti Quint, Ashkar e Sitkovetsky, e l'orchestra

InterHarmony, nel segno di Beethoven, ha chiuso la prima sessione artistica

loghi solistici che soprattutto il *Rondò* finale fa emergere.

Dopo la *Sinfonia dal nuovo mondo* di Dvorak, chiamata a suggellare l'estate InterHarmony 2017, una *Sinfonia dal vecchio mondo*, con l'apprezzabile e lineare esecuzione della *Quarta Sinfonia*, op.60, dell'eccellso maestro di Bonn (e da lui composta nell'estate 1806, circa due anni dopo la prima genesi dell'op. 56).

A salutare interpreti e solisti un folto, festante pubblico.

Con Elena Trentini a rappresentare l'Amministrazione (poiché il Sindaco Lorenzo Lucchini e alcuni Assessori erano impegnati nella coincidente inaugurazione della *Mo-*

stra dei maestri della Grafica a Palazzo Robellini).

Non formali i suoi ringraziamenti agli ospiti, uniti alla opportuna sottolineatura riguardo la crescente partecipazione della città agli apprezzatissimi eventi InterHarmony. Che anche nel concerto sinfonico conclusivo (e di arrivederci al prossimo anno) del 27 luglio, sempre all'Addolorata, ricorrerà ampiamente a Ludwig van Beethoven. Con l'*Overture dal Coriolano* op.62 (son dettagli: ma ecco che si continuerà ad insistere sul lavoro di un Autore nell'intorno di un tre-quattro anni). E, poi, con la *Sinfonia n.2* op.36, che la critica ascrive alla cosiddetta "prima maniera".

G.Sa

Una guida ai prossimi concerti di 19, 20, 21, 22, 24, 25, e 27 luglio

Acqui & InterHarmony: sette giorni d'oro in cui la musica sarà scintillante regina

Acqui Terme. La novità della seconda sessione InterHarmony è lo spazio del Duomo, ed è una prima assoluta, introdotto nel circuito dei luoghi della Musica del Festival. E ciò è ottimo per la logistica. La sede del *recital* è a pochi passi dal quartier generale de "La Meridiana", trasformato da tre settimane in un conservatorio dal quale, da ogni finestra, si diffondono note musicali.

Per la nostra Cattedrale qualità acustiche, rispetto al pianoforte e alla musica cameristica, da verificare.

Con speranza. Ma "tentare non nuoce", dopo l'apertura del 3 luglio in San Francesco e qualche ritorno di suono di troppo.

Da applaudire la volontà di cercare le ottimali soluzioni.

Sia come sia, venerdì 19 luglio, come di consueto alle 21.30, il concerto sarà davanti a San Guido, con tre ospiti internazionali d'eccezione - Guy Braunstein, violino; Misha Quint, violoncello e Alexei Volodin, pianoforte - e presenterà due *Trii* di Mendelssohn e Tchaikovsky (il Signor Caso ricorda che le opere, pur appartenendo a due distinti Autori, hanno numero 49 la prima, e 50 la seconda).

Da sabato 20 il ritorno in Santo Spirito, sempre nel segno dei Maestri. Con Enrique Granados e le sue *Scene romantiche* interpretate dal

pianista Jan Loeffler. Poi Mozart. Con il *Quartetto per flauto, violino, viola, e violoncello* in re maggiore, K.285 (Laurel Zucker, flauto; Gert Kumi, violino; Stephen Weiss, viola; Caitlin McConnell, violoncello) e un'aria *Deh vieni, non tardar*, da *Le Nozze di Figaro* (di cui l'*ouverture* è stata proposta nel concerto sinfonico del 13 luglio come bis), proposta dal soprano Shellie Beema che, accompagnata al piano da Yuliya Balabicheva proporrà anche *L'Enamourée*, *Poesia di Théodore de Banville* musicata da Sibyl Sanderson (1864-1903), e *Sotto Clori* di Reynaldo Hahn (1875-1947).

Ma non sarà che l'inizio di una serata musicale densissima e composita.

In essa si potranno ascoltare anche la *Sonatina per violino e pianoforte* in sol maggiore, op. 100, di Dvořák (Gert Kumi, violino, & Rodrigo Robles de Medina, pianoforte) e di Liszt i *Tristia from la Vallée d'Obermann* per violino, violoncello, e pianoforte (Ray-Chou Chang, Yoko Ara, Joanna Ting).

Quindi di nuovo il canto, con Shudong Bramse, soprano; ecco il celeberrimo *Casta diva*, e gli inediti *Nocturne* di Joseph Marx (1882 - 1964) e le variazioni sulla melodia tradizionale orientale *Ma-Yi-La* di Tinjiang Hu, che Juliet Petrus e Lydia Qiu hanno inciso nel CD 2015 *A great distance (A collection of chinese and american art songs)*.

Dopo lo spazio solistico che si prenderanno Luis Sanchez al pianoforte (*Notturmo in re bemolle maggiore*, op. 27 n. 2 di Chopin) e Chungsun Kim al violoncello (una pagina contemporanea di Osvaldo Golijov), un ritorno alla musica da camera con la *Sonata per violino e pianoforte n. 2*, op. 100, di Jannes Brahms affidata a Ray-Chou Chang, violino, e a Moli Chiang, pianoforte.

Un intermezzo solistico nel segno del pianoforte di Claude Debussy, con interprete Allison Franzetti, e si arriverà al suggello. Con il primo tempo del *Trio per violino, violoncello, e pianoforte in do minore n. 2*, op. 66 di Felix Mendelssohn (Gert Kumi, violin; Chungsun Kim, violoncello; Eileen Buck, pianoforte).

Le giovani promesse e il mito Alfred Brendel

Poi InterHarmony allestirà due sere per i "giovani esecutori", domenica 21 luglio e lunedì 22 luglio (e qui sempre in Santo Spirito ci sarà la maratona pianistica).

Uno dei giorni *clou* del mese il 24 luglio. A metà settimana, di mercoledì, alle 15.30, presso la Sala "La Meridiana", per il terzo anno consecutivo, la lezione di Alfred Brendel, dedicata ad una retrospettiva sulla sua a dir poco irripetibile vita musicale (con ascolti al piano, dal vivo, e in CD).

E alle ore 21.30 nella Chiesa di Santo Spirito un ulteriore appuntamento con i concertisti del domani.

Un gran finale

Sempre in via Don Bosco, il giorno dopo, giovedì 25 luglio, e sempre la sera, un nuovo Concerto di Artisti Internazionali.

Con pezzo forte che sarà senz'altro il *Trio per violino, violoncello, e pianoforte* in mi minore n. 4, op. 90, "*Dumky*" di Antonin Dvořák (Ray-Chou Chang, violin; Misha Quint, violoncello; Joanna Ting, pianoforte). Ma a sfogliare il *carinet* spiccano anche la *Sonata per violoncello e pianoforte* in sol minore, op. 19 di Sergei Rachmaninoff, il pianoforte di Ravel, la *Canzone delle bambole*, Aria di Olympia da *Les Contes d'Hoffmann* Jacques Offenbach e una *Passacaglia per violino e violoncello* di George F. Handel.

Ma ciò basti solo per farsi un'idea: sul prossimo numero tutti i brani e tutti gli interpreti.

E di già che ci siamo ci par utile segnalare l'appuntamento sinfonico del 27 luglio (ore 18.30) all'Addolorata. Con Beethoven (*Coriolano* e *Sinfonia n.2*) e Haydn (*Concerto per violoncello ed orchestra in do maggiore*, solista Misha Quint). E il maestro Christian Vasquez - per lui un ritorno ad Acqui, dodici mesi dopo - a dirigere.

G.Sa

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria | Riceve su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54
patologia | presso La Foniche
cervico facciale | Responsabile otorino ed idrologia medica | clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

PUNTOGLASS

ESPERTI IN VETRI AUTO

Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190

Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045

Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836

aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it

Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative
Nessuna franchigia
Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

CAVELLI GIORGIO & C

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280

E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico Autorizzato



www.riello.it

ANNUNCIO



Bruna TOSA

Venerdì 12 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio il marito Paolo, la figlia Stefania, i nipoti Greta, Giada, Ilaria, Valerio e Monica, le cognate Gisella e Mariangela e parenti tutti.

ANNUNCIO

Giovanni Vittorio BISTOLFI
1922 - † 9/07/2019

Martedì 9 luglio, è mancato all'affetto dei suoi cari Giovanni Vittorio Bistolfi nato a Ponzone 97 anni fa, ove si è svolta la cerimonia funebre. La cara salma è stata tumulata nel locale cimitero accompagnata dalla Banda musicale di Acqui Terme e da una nutrita partecipazione di parenti e conoscenti. Il sindaco Ivaldi ha tenuto l'orazione funebre nella chiesa parrocchiale gremita di fedeli. I familiari ringraziano per la sentita ed affettuosa partecipazione.

TRIGESIMA

Giuseppina RAVIOLA
ved. Scaglione

Le figlie Rita e Carmen, i generi Angelo e Pupi, i nipoti Fabio, Fabrizio e Andrea con famiglie, nel ringraziare quanti si sono uniti con affetto e cordoglio al loro dolore, annunciano che, ad un mese dalla scomparsa e in suo ricordo, si celebrerà una s.messa sabato 20 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Ezio GALLO

"Ad un mese dalla sua scomparsa, il suo ricordo è sempre più vivo ed il vuoto da lui lasciato è sempre più grande e profondo". La moglie, i figli, i fratelli e i parenti tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata sabato 27 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un grazie a tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Bruna MACHETTA
ved. Attrovio

Nel 3° anniversario dalla scomparsa un pensiero affettuoso da parte dei figli Carlo ed Enrico, della nuora Barbara, dei nipoti, dei parenti, degli amici tutti e di quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Francesco GHIGLIA
(Cecco)

Nel 5° anniversario della scomparsa, la moglie Marisa, il figlio Luigi (Tano) con Chiara ed Edoardo, nel suo ricordo dolce e affettuoso, si uniscono nella s.messa che sarà celebrata sabato 20 luglio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo e ringraziano di cuore quanti vorranno partecipare e regalare a lui una preghiera.

ANNIVERSARIO



Andrea GARBERO

"A 20 anni dalla tua nuova vita, tu sei sempre con noi". Il papà, la mamma, Luca, Alice, Roberta e Andrea, i nonni, gli zii, i cugini, i parenti ed amici tutti ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 20 luglio alle ore 16 nell'Oratorio della chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Mariangela PETTINATI
in Panaro

"Dopo averci regalato tanti momenti felici, nella tua vita, il sonno della morte ti ha portato via da noi, ma nei nostri cuori, il dolore e l'affetto sono immutati, rimarranno così per sempre". La famiglia ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 21 luglio ore 10 nella parrocchia di Castelletto d'Erro. Ringraziano quanti parteciperanno.

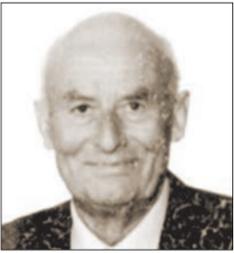
ANNIVERSARIO

Stefania PERICO
in Viotti

"Ciao Ste... è passato un anno ma per me sembra ieri". Ti ricordiamo nel tuo 1° anniversario domenica 21 luglio alle ore 10 nella chiesa di Gavonata di Cassine.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Bartolomeo BARBERIS

"Ogni giorno il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 15° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista in Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti parteciperanno alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Maria Rita FORCONE
in Poggio

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 28° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 11 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giuseppe CAMPAZZO
(Pippo)

"Ad un anno dalla tua scomparsa ti ricordiamo con grande amore. Sei e sarai sempre nei nostri cuori". La santa messa in ricordo verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 9 nella parrocchia di Morbello Coستا.

La tua famiglia

ANNIVERSARIO



Marco LAURENZO

"Sono passati tre anni, ma il ricordo di te rimane indelebile. Manchi sempre. Manchi tanto. Manchi ovunque. Il tuo ricordo ci accompagnerà per sempre lungo il nostro cammino. Che tu possa riposare in pace nella grazia di Dio". Nel 3° anniversario dalla scomparsa verrà celebrata una s.messa domenica 21 luglio alle ore 11 nella chiesa di Cristo Redentore (San Defendente).

Messe di trigesima

Maria Giovanna Camparo
(Nini) vedova Ravera

Acqui Terme. Messe di trigesima per Maria Giovanna Camparo (Nini) vedova Ravera. Lo annunciano i familiari con questo scritto:

«Ave Maria, piena di grazia... prega per noi».

Ciao mamma! Questa è la preghiera che recitavi più volte al giorno per invocare la materna celeste protezione dell'anima e del corpo non solo tua, ma soprattutto per i tuoi cari famigliari e amici.

La mitezza unita ad una forza interiore quasi inesauribile fino alla fine, il tuo sorriso benevolo, la tua ardente fede cristiana, la tua nobile semplicità, il tuo considerare e onorare la vita come sacro dono di Dio, la tua sofferenza portata senza lamenti, la tua richiesta continua dei Santi Sacramenti, sono alcune delle tue perle di vita che ti hanno accompagnato nel tuo cammino terreno.

La tua famiglia ti vuole ricordare e pregare nelle sante Messe di Trigesima che saranno



celebrate sabato 20 luglio, alle ore 20,30, nella chiesa parrocchiale di Cartosio e domenica 21 luglio, alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme.

Un sincero ringraziamento a quanti vorranno unirsi al ricordo e alle preghiere sia partecipando alle Sante Messe e sia spiritualmente da lontano».

Ricerca personale

Acqui Terme. L'Oami onlus ricerca un Educatore/ice Professionale da inserire nel proprio organico come dipendente, previo periodo di prova. Per informazioni telefonare al numero 334-3023872 oppure rivolgersi direttamente in struttura la mattina dalle ore 10 alle 12.

MARTEDÌ 23 LUGLIO
è l'ultimo giorno utile per consegnare
i necrologi del mese di agosto
L'ANCORA RESTERÀ CHIUSA
da giovedì 25 luglio a domenica 18 agosto
€ 26 iva compresa

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 - 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui T.



**CASA FUNERARIA
ACQUI TERME**

Acqui Terme - Strada Savona, 19
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
e-mail: cl@carosiolongone.it

www.casafunerariaacquiterme.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMİ • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596



La festa patronale per il Santo Vescovo Guido

Sotto le volte della nostra Cattedrale costruita da San Guido, nella settimana di preparazione alla sua festa, si sono succeduti il biblista Don Claudio Doglio, il parroco del duomo di Alba Don Dino Negro, il parroco del duomo di Tortona Don Claudio Baldi, il direttore della Caritas di Torino Pierluigi Dovis, il vescovo emerito di Asti Mons. Francesco Ravinale, che con i loro interventi, diversi ma profondi, ci hanno accompagnato in un percorso di riflessione alla luce della Evangelii Gaudium di Papa Francesco. Un discreto numero di acquisi e di fedeli della diocesi, accompagnati dai loro sacerdoti, hanno partecipato attenti e riflessivi; mentre, nelle stesse sere, le introduzioni storiche di Vittorio Rapetti ci hanno offerto il quadro storico della figura e dell'epoca di San Guido in collegamento all'epoca odierna.

Cosa resta di tutto questo? Forse proprio San Guido vorrebbe che ciascuno di noi non restasse "muto spettatore o ascoltatore smemorato", ma piuttosto diventasse un cristiano che non ha paura di convertirsi e di dare nuovo slancio alla sua comunità parrocchiale e diocesana, con il proprio servizio e la propria testimonianza secondo l'invito di Papa Francesco: "prendendo l'iniziativa, coinvolgendosi, accompagnando, fruttificando e festeggiando" (EG 24). Varrebbe la pena ritornare su queste suggestioni, nei nostri consigli pastorali, nei nostri gruppi ed associazioni (magari dopo l'estate!) per dare un nuovo respiro e una ventata di aria fresca ai nostri ambienti ecclesiali, nonché trovare nuovi motivi per un rinnovato e gioioso servizio.

Intanto in quelle medesime sere, all'invito ad offrire qualcosa secondo lo spirito di San Guido, che ha profuso le sue sostanze per la Cattedrale e per i poveri, abbiamo complessivamente raggiunto la cifra di € 738,50 che verrà destinata equamente alle medesime finalità.

Dopo la preparazione c'è stata la festa! Iniziata sabato con la Messa presieduta dal vicario generale Mons. Paolo Parodi, che prendendo le mosse dal salmo della liturgia, ha sottolineato il valore di "abitare la terra, vivere con fede, confidare nel Signore" sull'esempio di San Guido.

La messa della domenica mattina, presieduta dal nostro vescovo Luigi, ha radunato in Duomo, attorno a San Guido, la Comunità Pastorale che porta il suo nome e che è nella sua città. Un'unica Messa in Cattedrale, anche per i fedeli di San Francesco e della Madonna Pellegrina, che ha voluto essere un segno concreto e forte di questo cammino nuovo che le tre Parrocchie hanno iniziato a fare.



Il pomeriggio poi, con la grande celebrazione diocesana che ha visto la presenza gradita del vescovo emerito Mons. Pier Giorgio Micchiardi insieme al nostro vescovo, a numerosi sacerdoti e diaconi, a confraternite, associazioni e fedeli da tutta la diocesi, ha concluso solennemente la giornata della festa patronale. Purtroppo il tempo non ha consentito l'uscita della processione, sostituita da un intenso

momento di preghiera a cui tutti hanno partecipato. Nel grande segno che è la figura di San Guido ancora una volta la città e la diocesi si sono trovate unite in festa e in preghiera; ora non manchi la responsabilità di camminare con la grazia di Dio, sotto la protezione di San Guido, uniti, fedeli e vivaci come Chiesa diocesana e intraprendenti nell'attività e profondi nei valori come città di Acqui.

dgs

Le sere in preparazione alla festa

Dopo le prime due sere che sono state sintetizzate sullo scorso numero, mercoledì 10 luglio, per la Zona Ovadese e Valle Stura, l'approfondimento storico del prof. Vittorio Rapetti ha ricordato la dimensione diocesana della missione di San Guido ed il rapporto con la politica: una particolare cura della dimensione spirituale, promuovendo la preghiera, costruendo chiese e favorendo quelle che c'erano, l'uso dei suoi beni per i poveri, l'uso del suo ruolo di nobile e vescovo per alimentare la fede della comunità. Non si è inorgoglitto, ma il suo ruolo lo ha reso ancor più zelante nella carità e nell'umiltà.

Il tema "Quale comunità cristiana per il mondo di oggi?" è stato approfondito da Don Claudio Baldi, parroco della Cattedrale di Tortona.

Il mondo di oggi è lo spazio che attende l'arrivo di Gesù. Quale comunità cristiana allora in questo mondo di oggi? Il compito primario deve essere quello dell'annuncio, l'attività missionaria. Qualunque cosa facciamo dobbiamo farla per portare a Cristo. Un annuncio, quindi, che si concentra su ciò che è essenziale, ossia il Signore Gesù e la sua Resurrezione. Un annuncio fatto non solo con le parole, ma con il nostro comportamento, grazie alla forza che ci viene dal modello che ci ha lasciato Gesù stesso. Nel nostro annuncio dobbiamo dare un'atmosfera di gioia, trasferire lo stupore delle cose belle che ci circondano. E la perseveranza dell'insegnamento apostolico che ci fa scoprire Gesù, con la condivisione dei beni e dei cuori, con il loro spezzare il pane insieme, una comunità attenta all'Eucarestia, nella gioia del Cristo Risorto.

Giovedì 11 luglio, per la Zona Nizza - Canelli, l'approfondimento storico del prof. Vittorio Rapetti ha riguardato le opere di san Guido, nobile e ricco, per i poveri ed il rapporto con le ricchezze. Fin da giovane laico, Guido, tornato in possesso dei suoi beni usurpati da vicini prepotenti mentre lui era a Bologna a studiare, provvide a dar sollievo ai poveri. Per Guido come per noi oggi, non era così scontato farsi prossimo, considerare l'altro come prossimo e non come nemico. Divenuto vescovo mette a disposizione della chiesa le sue sostanze, ma non solo i beni materiali, anche il suo titolo nobiliare, la sua cultura: i beni personali usati per scopi comunitari e sociali.

Il dott. Pierluigi Dovis, direttore della Caritas di Torino ha trattato il tema "I poveri interpellano la Chiesa".

I poveri non interpellano la nostra solidarietà, ma la nostra fede. Come posso amare Dio che non vedo se non amo il



prossimo mio che vedo? L'amore ha un punto di partenza ben preciso: gli ultimi. Ne sono dimostrazioni anche le coppie: nel momento in cui nasce il primo figlio è vero che l'amore tra i due ha subito un cambiamento, i due coniugi hanno modificato il loro amore, facendolo convergere sull'anello più debole della famiglia. L'amore al povero è la cartina di tornasole della nostra fede. Come lasciarsi interpellare dai poveri?

- Ascoltarli, perché ci insegnano tante cose, quindi bisogna "stare" con loro non solo "parlare" con loro.

- Intraprendere azioni di liberazione nei confronti del prossimo, azioni che non li leghino a debiti materiali di riconoscenza.

- Avere capacità di commuoversi, non nel senso del "mi fanno pena" ma del "mettersi in movimento insieme". I poveri hanno bisogno di qualcuno che cammini con loro.

- Prendersi cura del povero, non solo dell'involucro persona, ma di quello che c'è dentro.

Non chiesa-servizio sociale, ma chiesa che capisce e condivide. Il povero ci aiuta più di ogni altra cosa a capire il mistero di Dio. E sbagliato chiedersi chi sono i poveri, dobbiamo chiederli invece come sono prossimo al mio fratello. Bisogna essere attenti agli altri 24 ore su 24, perché in un povero che passa c'è Cristo.

Venerdì 12 luglio, per la Zona Valle Bormida, l'approfondimento storico del prof. Vittorio Rapetti ha riguardato la cattedrale e la sua dimensione liturgica e la solidità-fragilità della chiesa, sostenuta dall'azione dello Spirito.

Secondo San Guido per essere evangelizzatori occorre alimentare la formazione personale e comunitaria, la preghiera e la vita comune. Ecco quindi la cattedrale acquisite, imponente luogo di preghiera, di ascolto della Parola, di incontro con la comunità. Un risvolto della cattedrale è però la sua fragilità, della struttura e delle decorazioni, ma anche della comunità, che senza il sostegno dello Spirito non andrebbe da nessuna parte, rendendo vana l'opera dei costruttori.

Se nella prima serata il prof.

Rapetti aveva ricordato don Teresio Gaino, che oltre ad essere direttore spirituale e parroco ha speso tante energie nella ricostruzione della biografia di san Guido, nell'ultimo incontro un pensiero riconoscente a mons. Giovanni Galliano che ha gestito non solo la memoria della chiesa ma anche la fatica dei decisivi restauri a fine '900.

Mons. Francesco Ravinale, vescovo emerito di Asti, ha quindi parlato di "Evangelizzatori pieni di spirito Santo".

Quella di San Guido è stata una evangelizzazione autentica perché guidata dallo Spirito ed affidata allo Spirito. San Guido ha fondato il proprio impegno di evangelizzatore sulla preghiera. Noi dobbiamo trarre questo insegnamento: in qualsiasi lavoro bisogna avere lo spirito giusto. Questo nostro mondo ha bisogno di persone che sappiano trasmettere lo spirito in quello che fanno. Un evangelizzatore è persona che ha deciso di stare con gli altri e per gli altri, mettendo a fuoco in quello che fa alcune motivazioni.

La prima è perché ama il Signore: la forza di annuncio del vangelo è l'amore per Gesù. Il vero missionario è chi si pre-occupa di essere un bravo discepolo. Il Signore è sempre con noi, è sempre presente, dobbiamo amarlo, perché chi non è innamorato del Signore non convince nel suo annuncio. San Guido è stato caratterizzato da un grande amore per il suo prossimo, fino a spogliarsi dei suoi beni, per la comunità, per i poveri, per i sacerdoti, per i monaci. Il suo amore più grande però lo ha espresso in senso spirituale.

Sul suo esempio dobbiamo mirare alla condivisione della vita altrui con l'amore a Gesù, l'amore al prossimo, lasciandosi spingere dalla fede nell'azione misteriosa del Cristo Risorto, nella consapevolezza che Gesù ha trionfato sulla morte, quindi a lui nulla è impossibile, e per noi nulla è impossibile se noi siamo con Lui.

In tutta la nostra azione evangelizzatrice lasciarci guidare dalla preghiera. E proprio con la preghiera di Papa Francesco a Maria, letta da mons. Ravinale, si sono concluse le sere di preparazione alla festa del santo patrono. **M.P.**

Acqui Terme. 58 anni, nato e residente ad Acqui Terme, da sabato 13 luglio, Francesco Vacca è il nuovo Presidente Nazionale di AISM, l'Associazione delle persone con sclerosi multipla. Ha una lunga militanza associativa e, insieme, rappresenta una novità: è infatti il primo uomo con SM a diventare Presidente dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla ed è anche al suo primo mandato nel Consiglio Direttivo Nazionale. Francesco Vacca, di professione "volontario a tempo pieno", come lui stesso si definisce, già Presidente della Conferenza delle persone con sclerosi multipla, è stato eletto dal Consiglio Direttivo AISM per il triennio 2019-2021. Vicepresidente, Rachele Michelacci, psicologa, an-

Associazione italiana sclerosi multipla

Francesco Vacca presidente nazionale



che lei volontaria, 41 anni, Consigliere Nazionale e iscritta alla Sezione Provinciale di Pistoia. Il nuovo Presidente rappresenta le 122 mila persone con la malattia. Ha avuto la diagnosi di SM nel 2002 ed è arrivato in Associazione nel 2006, dove è stato presidente della Sezione di Alessandria. Dal 2009 fino al 2019 ha ricoperto il ruolo di Presidente del Coordinamento Regionale AISM Piemonte e Valle d'Aosta, per AISM è stato formatore territoriale.

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Abbazia Santa Maria
ACQUITERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio
via Barone 1

La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Primo Piano Pizzeria

il Moncalvo ristorante
Chiuso il lunedì solo a pranzo

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

L'omelia per San Guido del vescovo emerito

Pubblichiamo l'omelia del vescovo emerito mons. Pier Giorgio Micchiardi nella solenne celebrazione delle ore 18 di domenica 14 in cattedrale

Carissimi, mi ha sempre colpito un'espressione della preghiera che la liturgia ci fa rivolgere al Signore nella solennità di San Guido (ogni sera, a compieta, recito questa preghiera per la Diocesi). L'espressione recita "... la fatica per l'edificazione della Chiesa, siano proposito ed impegno della comunità che lo venera patrono e lo invoca intercessore".

Prendo lo spunto da tale espressione per la mia riflessione.

La parola e la realtà della Chiesa, in questi ultimi tempi, per vari motivi, sono cadute un po' in discredito. Di qui la fatica nel costruire una comunità che renda visibile il Vangelo.

Perché la Chiesa riesce sgradevole a tante persone?

Molti soffrono perché la Chiesa, con le sue norme, pone sbarramenti alla libertà nel modo di pensare e di agire.

Altri soffrono perché nella Chiesa non vedono realizzato il loro sogno di un mondo migliore.

È necessario, in ogni modo, un rinnovamento.

Penso al famoso detto: "Ecclesia semper reformanda", "La Chiesa deve essere sempre oggetto di riforma". Penso al magistero di Papa Francesco, il quale sovente dà indicazioni precise per un rinnovamento della Chiesa.

Quale tipo di rinnovamento potrebbe rendere la Chiesa una comunità nella quale valga la pena vivere?

Per rispondere a questa domanda ci può servire quanto diceva il grande Michelangelo riguardo all'azione dell'artista. Egli vedeva già nella pietra che gli stava davanti l'immagine che attendeva di venir messa in luce.

Il compito dell'artista era solo quello di togliere via ciò che ancora ricopriva l'immagine. In questo modo di dire di Michelangelo possiamo trovare il modello e la guida per il rinnovamento della Chiesa: portare via certe strutture, eliminare certi comportamenti che possono apparire superflui o dannosi, affinché diventi visibile il vero volto della sposa di Cristo e, insieme ad esso, il vero volto dello sposo, Cristo.



Da notare un particolare molto importante: solo scoprendo sempre meglio il vero volto della Chiesa e, quindi, il vero volto di Cristo, noi abbattiamo le barriere del finito e, cioè, guardiamo la Chiesa con l'occhio della fede. La fede apre lo sguardo a orizzonti infiniti, e ci aiuta ad uscire dai limiti del nostro sapere e del nostro potere.

Abbiamo, certo, bisogno di una Chiesa più umana, cioè, più vicina all'uomo, ai suoi problemi, alle sue gioie, alle sue sofferenze, ma abbiamo, innanzitutto, bisogno di una Chiesa che ha, come centro di attrazione, Gesù Cristo. Di conseguenza la Chiesa sarà quella comunità a cui aneliamo, una comunità che ci aiuta a realizzare un mondo migliore.

La Chiesa, infatti, non infrange solo il muro dell'infinito, ma aiuta anche ad operare perché la vita si possa sviluppare nelle sue strutture, attraverso i suoi servizi.

Ed avremo, allora, una comunità in cui un "io" non sarà più contro un altro "io". E, così, varrà per ciascuno di noi la parola detta dal Padre misericordioso al figlio maggiore: "Tutto ciò che è mio è tuo".

Attenzione, però: tutto questo deve avvenire non perché la Chiesa abbia bisogno di conservarsi in vita (non siamo noi che la teniamo in vita; la tiene in vita il Signore), ma affinché tutti noi, che facciamo parte di essa, possiamo avere accesso alla vita eterna.

A questo punto c'è un passo ulteriore da compiere e cioè applicare quanto abbiamo detto circa il rinnovamento della Chiesa, all'ambito personale di ogni cristiano.

Noi tutti abbiamo bisogno dello scultore, che tolga via da noi ciò che deturpa l'immagine di Dio. Abbiamo bisogno del perdono del Signore che comporta, da parte nostra, l'impegno ad una continua conversione.

Oggi si parla molto di moralità, per fortuna. Ma non basta la legge per condurre ad una vita morale, giacché tutti noi, volenti o nolenti, dobbiamo ammettere di essere peccatori ed allora abbiamo bisogno del perdono meritato da Gesù, perdono che esige, da parte nostra, una continua conversione.

Il perdono e la sua realizzazione in me, attraverso la via della penitenza e della imitazione di Cristo, è il punto di partenza di ogni rinnovamento. Grazie al perdono, il mio "io" è inserito nell'"io" di Cristo e, così, è unito a quello di tutti i miei fratelli.

E in questo modo è resa viva la Chiesa, la comunità che sostiene in vita e in morte. Sì, questa Chiesa, questa compagnia in cui entriamo mediante la fede, va persino al di là della morte.

Di questa compagnia fanno parte tutti i santi, anche S. Guido. Egli ci ricorda, col suo esempio, che è faticoso edificare la Chiesa. Egli ci dice anche, con il suo motto programmatico ("Il mio bene è stare di fronte a Dio") che, uniti al Signore, possiamo costruire la comunità cristiana, possiamo essere Chiesa viva, che rende visibile il Vangelo.

E così sperimenteremo, pure, come è bello e soave che i fratelli vivano insieme!

Mons. Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo emerito di Acqui

PER RIFLETTERE

Nelle nostre comunità capita spesso di incontrare situazioni dinanzi alle quali non si può che restare ammirati per come le famiglie si facciano carico della condizione di infermità di un loro familiare gravemente ammalato. Spesso i familiari seguono il loro caro con amore e con dedizione sino alla fine.

A volte lo fanno da soli, perché la situazione si presenta gestibile da casa e hanno le risorse per farlo. Altre volte affrontano questa delicata fase con l'aiuto di personale qualificato e anche grazie a volontari ben preparati, che prestano il loro servizio all'interno delle mura domestiche.

Altre volte il contesto è quello dell'ospedale, in cui il personale medico e infermieristico si distingue per tatto e per capacità di accompagnamento. Sempre più spesso è l'ospice il luogo in cui il momento della morte - momento doloroso e sofferto - acquista una dimensione familiare e umana di straordinaria spessore. Come tanti altri preti sono testimone di situazioni umane così. Ciò mi porta a dire che c'è ancora una cultura ricca di umanità, che emerge in chi sa accompagnare le persone e i familiari nell'ultimo viaggio. In questa fase di passaggio, il personale fa davvero la differenza: nella maggioranza dei casi si tratta di personale qualificato, che vive la propria professione come una vocazione, preparato umanamente e professionalmente, attento alle necessità del malato e anche a quelle della famiglia. Personale capace di uno sguardo complessivo - "olistico" cioè unitario - sulla persona: attento alle esigenze mediche e infermieristiche ma anche a quelle umane e spirituali.

La persona, infatti, non è so-

Restiamo umani

lo un insieme di cellule né soltanto un fascio di impulsi biologici, ma un essere umano, che ha bisogno di un ambiente accudente e di relazioni familiari. In molti casi la persona manifesta, in varie forme, anche il bisogno di Dio: un bisogno importante, che non può essere disatteso, qualunque sia la sua religione. Morire diventa così un transito, un passaggio da questa vita all'altra; ma anche una fase molto umana, che riguarda tutti. Non un mistero innominabile da tenere nascosto, ma un passaggio che si può attraversare con sufficiente serenità, se si è accompagnati e custoditi. "Da questa esperienza - ho sentito confidare dai familiari dopo la scomparsa del loro caro - ho imparato che in questi momenti si deve accettare l'impotenza, perché non si può risolvere sempre tutto o trovare soluzioni sempre... Ho imparato che non serve parlare, perché l'importante è essere presenti, vicini, anche nel silenzio... Ho appreso che ci sono fasi nell'approssimarsi alla morte che riguardano tutti e che la morte fa un po' meno paura se si è in un contesto familiare e umano... Ho imparato che la morte non è la fine di tutto o l'interruzione di qualcosa, ma è un compimento: è il portare a termine un percorso". La morte allora può diventare un'occasione - molto umana - di crescita per tutti i membri di una famiglia, in cui il distacco dal proprio caro diventa un momento importante, affettivamente molto intenso. A fronte di queste esperienze - lo sappiamo - vi sono altre situazioni che lasciano molto perplessi: per il distacco, per il disinte-

resse, per la grettezza delle relazioni, per la freddezza del sistema o per la poca umanità con cui sono vissute. In questi giorni è difficile non pensare alla fine drammatica di Vincent Lambert, il giovane uomo di cui scrissi già il 26 maggio e la cui vita (mentre andiamo in stampa) sta giungendo al termine. Muore di sete e di fame perché - dopo un combattutissimo e lungo dibattito giudiziario - i giudici hanno dispo- sto che idratazione e alimentazione forzata siano da ritenersi accanimento terapeutico. In realtà Vincent respira da solo e il suo cuore batte in autonomia. Era accaduto amorevolmente dai genitori e da alcuni dei suoi fratelli. Non si capisce il perché di una morte così tragica.

Dispiace molto. L'impressione è che siano prevalsi i calcoli di carattere economico (non solo del sistema sanitario) e più complessivamente una mentalità che non riconosce valore alla vita umana, quando vengano a mancare alcune condizioni. Si apre così la strada a scenari inquietanti: in Francia sono più di mille le persone che si trovano in una condizione simile a quella di Vincent. Che ne sarà di loro? Quella decretata dai giudici francesi non sembra davvero una scelta in difesa dell'essere umano e del senso di umanità. "Restiamo umani" si ripete spesso in questi mesi in riferimento ai salvataggi in mare. "Restiamo umani" anche per tutte le situazioni di sofferenza come quella di Vincent. In Francia come in Italia.

Alessio Magoga
direttore "L'Azione"
(Vittorio Veneto)

Orario sante messe

Festive in città

Cattedrale: 8 - 11 - 18; San Francesco: 8,30 - 10,30 - 17; Madonna Pellegrina: 9 - 11,30 - 18,30 (ott. - apr.) - 21 (mag. - set.); Cristo Redentore: 8,30 - 11; Addolorata: 9,30; Madonnina: 9,30; Santo Spirito: 10

Festive in periferia

Madonna: 9,30; Moirano: 10; Lussito: 10,45; Cappella Carlo Alberto: 16,30 inv. - 17,30 est.

Festive al sabato o vigilia

Madonna Pellegrina: 16,30; San Francesco: 17; Madonnina: 17; Ospedale: 17,30; Cattedrale: 18; Cristo Redentore: 16,30 inv. - 18 est.

Feriali

Cattedrale: 7,30 - 18 (giovedì a S. Antonio); Addolorata: 8,30; Madonna Pellegrina: 16,30; Cristo Redentore: 16,30 inv. - 18 est.; San Francesco: 17; Madonnina: 17.

Orario confessioni

Cattedrale: sabato e domenica ore 17-18

San Francesco: martedì e venerdì ore 9 - 12

Madonna Pellegrina: sabato ore 16 - 17,30; domenica ore 10,30 - 11,30

Addolorata: tutti i giorni feriali ore 9 - 11,30

In altre pagine



- Anche con il Color Party si fa comunità e chiesa. Servizio a pag. 8
- La due giorni ecumenica a Garbaoli sull'aldilà. Servizio a pag. 8
- Due anniversari per il Santuario dell'acqua santa. Servizio a pag. 17

Calendario del vescovo

Domenica 21 luglio

- Alle ore 9,30 S. Messa a Prasco
- Alle ore 17,30 S. Messa all'Oratorio SS Annunziata in Ovada

Il vangelo della domenica

Nella messa di domenica 21 luglio, le letture bibliche fanno convergere aspetti complementari di una virtù umana preziosa: l'accoglienza.

I primi versetti, del capitolo 18 della Genesi, riferiscono di Abramo che, alla vista di tre viandanti, nei pressi della sua capanna di pastore, sa cogliere negli inattesi personaggi la misteriosa presenza di Dio. Così il Patriarca si rivolge ai tre: "Se trovo grazia ai vostri occhi, non passate oltre senza fermarvi dal vostro servo". Abramo trasforma in festa, di grande cordialità e amicizia, l'incontro puramente fortuito di tre sconosciuti ospiti. Il primo aspetto della accoglienza è gioia spontanea e generosa: per Abramo essa si concretizza in un secchio d'acqua per i piedi impolverati, un albero per una sosta all'ombra, un pane per togliere la prima fame: ma l'accoglienza sa innanzitutto "rinfrancare il cuore". Nel vangelo di Luca, Gesù fa tappa a Betania in casa di amici; si tratta di una rara testimonianza di amicizia umana nella vita del Maestro: in quella casa Gesù si sentiva accolto dai tre fratelli, Marta (la più anziana e la padrona di casa), Maria e Lazzaro, ciascuno con la propria sensibilità e capacità di affetto. Senza tante parole, Lazzaro aveva pienamente compreso il mistero della divinità di Gesù Messia, per questo la sua

fede personale e discreta diventa, nel racconto evangelico, la testimonianza più esplicita della capacità taumaturgica divina del Nazza-reno, che si concretizza nella sua risurrezione pubblica, di fronte a tutti, con l'efficacia della sola parola: "Lazzaro vieni fuori". Maria, nelle parole del Maestro, appare la più lodata per la sua accondiscendenza mistica: "ai piedi e in ascolto" e "chiusa in casa nel dolore", atteggiamenti che Gesù loda: "Maria ha scelto la parte migliore", perché l'accoglienza è anche disponibilità all'ascolto. Ma Marta, che sembra distratta, eccessivamente affaccendata in lavori domestici, concretamente testimonia che in quella casa si respirava una grande fede, proprio in Gesù: "Io credo che tu sei il Cristo, il figlio di Dio che viene nel mondo". L'accoglienza di Marta è prima di tutto "mettersi a servizio", solo per fede: "Di fronte alla morte di Lazzaro, io so che qualunque cosa chiederai a Dio, Egli la farà". Anche per l'apostolo Paolo, nella lettera ai Colossesi, la carità dell'accoglienza a braccia aperte è centrale per chi intende vivere nel vangelo. Scrive l'apostolo: "Rendiamo grazie, per la vostra fede in Gesù Cristo e per la carità che avete nell'accoglienza verso tutti"; "Per questa vostra testimonianza noi siamo forti e pazienti in tutto".

dg

La proposta estiva dell'Ac per gli adulti a Garbaoli dal 10 al 14 agosto

Ma è ancora possibile parlare di santità?

Anche quest'anno diversi appuntamenti estivi a Garbaoli sono rivolti agli adulti, oltre ai campi scuola per ragazzi, giovani, educatori e responsabili. Una esperienza di crescita personale e comunitaria. Al centro l'ascolto della Parola di Dio e il Magistero della chiesa, che saranno proposti attraverso brevi introduzioni, la riflessione personale e il dialogo con gli altri, con tempi per la preghiera personale e comunitaria. Quest'anno il tema dei campi ed in particolare quello rivolto ad adulti e famiglie, che si svolge dal 10 al 14 agosto presso la casa di Garbaoli, è quello della santità, intesa come cammino fondamentale per tutti coloro che sono alla ricerca di Dio, di sé e degli altri, ma anche come esperienza possibile, che possiamo ritrovare nella storia personale e nella vita quotidiana. Da qui il titolo "Di una sola cosa c'è bisogno. I santi della porta accanto".

La chiamata alla santità è per tutti e per ciascuno. Non si tratta di un invito straordinario rivolto a pochi eletti, ma un cammino al quale il Signore ci chiama, personalmente e attraverso l'esperienza della comunità cristiana. A volte pensiamo che la fede riguardi solo qualche passaggio dell'esistenza o i momenti "religiosi" che si trascorrono in chiesa. In realtà la santità riguarda la vita quotidiana, la nostra partecipazione alla vita della comunità, il nostro contributo alla vita sociale.

Alla base della santità c'è questa relazione personale con Dio, la coscienza di essere amati. Da qui la scelta di percorrere questo cammino, con tutti i nostri limiti, peccati, incertezze e paure, ma anche con i nostri desideri positivi, la volontà di fare il bene, di perseverare nelle difficoltà. Di questa santità abbiamo bisogno per affrontare le nostre giornate, impegni, responsabilità.

Per questo ci sono di aiuto e di esempio i "santi della porta accanto", quelle persone che

abbiamo incontrato nella nostra vita e ci hanno testimoniato accoglienza, sostegno, comprensione, coraggio, coerenza, onestà, servizio, spirito di sacrificio, senso di giustizia e rispetto, gioia. La vita di famiglia, il lavoro, la politica, l'educazione, la chiesa sono gli ambiti principali in cui ci giochiamo questo cammino di santità, che nello stesso tempo è anche il contributo che i cristiani portano alla vita di tutti.

Il campo a Garbaoli inizierà alle ore 9 del 10 agosto e terminerà alle 18 del 14 agosto. Questi i temi principali:

Sabato 10 agosto: "Farci santi? Ma vi sembra il momento? Non vi pare una ingenua illusione?". Il fondamento della santità nella relazione con Dio

Domenica 11 agosto: "Ma che c'entrano la fede e la santità con la Politica?". Santità personale e impegno sociale nel magistero della Chiesa, dal Concilio Vaticano a papa Francesco.

"Ma è possibile far politica da cristiani?" Tavola rotonda con cristiani impegnati in politica nei nostri paesi.

Lunedì 12 agosto: "Santità, persona e famiglia" - Giornata di "oasi" guidata da don Giovanni Pavin. Preghiera, riflessione personale, possibilità di confessione.

Martedì 13 agosto - "Farci santi, lavorando?" - Santità e lavoro nella Parola di Dio e nel Magistero della Chiesa. "Lavorare meno, lavorare tutti?" I cambiamenti nel lavoro e la solidarietà: tavola rotonda con laici di Ac impegnati nel sindacato e nell'impresa.

Mercoledì 14 agosto: "La chiesa serve a farci santi?" - Il rinnovamento della chiesa strada per la santità. Dialogo sulla vita ecclesiale.

È necessario prenotarsi telefonando al centro diocesano AC 0144-323278, Marisa 349-3905457

Il settore adulti di AC

Spostati i fuochi, mercato penalizzato

La fiera di San Guido in parte "bagnata"

Acqui Terme. Cala il sipario sulla Fiera di San Guido.

Una ricorrenza funestata da una pioggia insistente che ha in parte rovinato il grande mercato e rimandato di un giorno lo spettacolo pirotecnico.

Domenica 14 luglio infatti la pioggia ha iniziato a cadere nel pomeriggio. Solo alla mattina e per una parte piccola del pomeriggio si sono potuti fare buoni affari. Molti i banchetti di abbigliamento, pronti a praticare i saldi di fine stagione. Tanti anche quelli di accessori e oggettistica così come di dolci e salamelle.

Chi dunque ha scelto domenica mattina per aggirarsi fra i vari tipi di merce non ha sbagliato.

Nel pomeriggio invece, la pioggia ha iniziato a cadere a metà pomeriggio creando anche qualche problema alle cerimonie organizzate per il Santo Patrono. La processione non ha potuto svolgersi, come già accaduto altre volte (l'ultima risaliva al 2014).

Lunedì la pioggia ha continuato a cadere per tutta la giornata. Non ha funzionato nemmeno il Luna Park di piazza Don Dolermo e lo spettacolo pirotecnico è stato spostato a martedì.

Per l'occasione l'amministrazione comunale ha tenuto aggiornato i cittadini anche attraverso le telefonate di corte-

sia. I Fuochi che, per la cronaca, sono piaciuti al pubblico, esattamente come il concerto del Corpo Bandistico acquese poco prima dello spettacolo, non hanno deluso. Si è trattato di circa 40 minuti di colori che hanno illuminato il cielo scuro acquese.

Colori sparati sotto il ponte Carlo Alberto (nel rispetto della tradizione) che sono stati ammirati anche da tutti coloro che hanno affollato le alture intorno alla città.

Sempre martedì ha funzionato bene il grande mercato (alcuni banchetti però sono andati via anticipatamente) al quale si sono uniti gli ambulanti che settimanalmente partecipano al mercato settimanale.

Ora il prossimo appuntamento con la fiera è per l'autunno inoltrato.

La terza domenica di novembre si svolgerà infatti la tradizionale fiera di Santa Caterina. Anche in questo caso si tratta di un importante appuntamento commerciale che, essendo a ridosso delle festività natalizie, ha un'impronta particolare che permette di entrare a pieno titolo nel clima festoso di dicembre.

Gi. Gal.

 [Guardate il video su settimanaleancora.it](http://www.settimanaleancora.it)



DALLA PRIMA

"Vincolo non rispettato": si revochi l'autorizzazione alla discarica

Il vincolo avrebbe dovuto essere evidenziato già sette anni fa, quando il progetto era stato discusso per la prima volta, ma a quanto pare neppure il Comune di Sezzadio, redigendo la propria relazione, si era accorto del particolare.

Ciò non toglie che la ditta stessa sarebbe stata tenuta a controllare. «Gli alberi c'erano, e non possono non averli visti», è l'ovvia considerazione dei due sindaci.

Insomma, l'iter sarebbe viziato dall'inizio. E dunque? «In base a questo il procedimento è nullo, e la Provincia può revocare l'autorizzazione in autotutela».

I due Comuni hanno fatto presente la cosa anche al Ministero dell'Ambiente, facendo seguito a quanto richiesto dallo stesso ministro Costa, quando lo scorso 21 novembre aveva proposto il supporto giuridico dei legali del Ministero per effettuare una verifica della correttezza formale della procedura amministrativa che aveva condotto alla autorizzazione della discarica, proprio al fine di individuare eventuali vizi di forma.

Proprio per questo, l'istanza di revoca dell'autorizzazione, oltre che al Presidente della Provincia, al Prefetto, ai Procuratori della Repubblica di Alessandria e Torino, a Carabinieri del Gruppo Forestale, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, alla Regione Piemonte (settore Ambiente e Territorio), è stata trasmessa per conoscenza anche al Ministero, «affinché esprima il proprio parere in merito».

Al Presidente della Provincia, Gianfranco Baldi, invece i Comuni chiedono intanto di dare avvio «al procedimento amministrativo volto alla revoca del decreto (...) per le ragioni di interesse pubblico sopra esposte (...)» e nel contempo, considerato che i lavori so-

no in corso, richiedono di «sospendere l'esecutività del decreto suddetto e inibire la prosecuzione dei lavori in corso sino alla definitiva conclusione del procedimento (...)».

Resta da vedere cosa decideranno a Palazzo Ghilini, ma nell'attesa, i Comuni sembrano intenzionati a giocare anche altre carte. Tanto per cominciare, sono ancora pendenti numerosi ricorsi amministrativi contro la discarica: uno al Consiglio di Stato, altri al Tar Piemonte, «e per questi - ha ricordato Enzo Daniele - abbiamo fatto istanza di prelievo».

Poi c'è il capitolo leato al piano di tutela delle acque.

Acqui e Sezzadio chiedono infatti anche una revisione della perimetrazione delle aree di ricarica del territorio. A seguito di uno studio affidato al professor Giovanni Crosta, docente di Idrogeologia all'Università di Milano-Bicocca, sarebbero state infatti rilevate «incongruenze metodologiche» nelle analisi degli acquiferi profondi che hanno poi portato, nel 2016, alla riduzione delle aree di ricarica della provincia. Sulle analisi e sui rilievi effettuati graverebbe infatti «un approccio non conservativo», in contrasto con il principio di precauzione più volte invocato dal Comune di Sezzadio e dai sindaci della Convezione territoriale. «Dopo le ferie estive - ha anticipato la dottoressa Novaro - l'Ato organizzerà sulla questione un tavolo tecnico».

Senza dimenticare che è ancora in corso uno studio geologico promosso dalla senatrice M5S Susy Matricciano, per verificare eventuali problematiche legate alle possibili interazioni fra l'impianto e la falda sottostante. Il quadro, insomma, è ancora complesso e non sono esclusi altri colpi di scena. D'altra parte, sono sette anni che va avanti così...

M.Pr

Ecocardiografo all'Ospedale

Acqui Terme. L'Ecografo multifunzionale-Ecocardiografo, per il quale l'Associazione Monsignor Giovanni Galliano - Onlus veva lanciato una campagna di raccolta fondi, sarà consegnato al Reparto di Medicina dell'Ospedale Civile "Monsignor Giovanni Galliano" di Acqui Terme, giovedì 18 luglio, alle ore 12 e non alle ore 11 come è stato precedentemente comunicato. La consegna avverrà nella sala riunioni al secondo piano.



CENTRO MEDICO 75° ODONTOIATRIA E MEDICINA ESTETICA SRL

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

INFORMAZIONE SANITARIA SULLE ATTIVITÀ ODONTOIATRICHE DEL CM 75°

SERVIZIO INFERMIERISTICO (ANCHE A DOMICILIO SU PRENOTAZIONE)

Prestazioni infermieristiche anche a domicilio quali: iniezioni, terapie, cambio medicazioni, ecc (ricetta medica)
Resp. Inf. Marcella Ferrero

SERVIZIO DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA

Sedute programmate di igiene e visita odontoiatrica ogni sei mesi
Test salivari parodontali

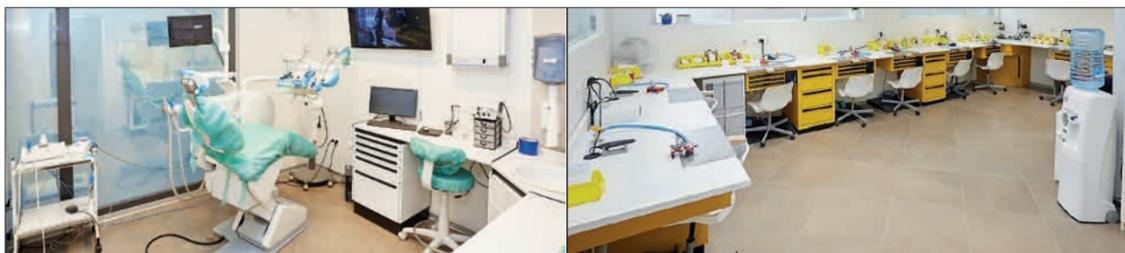
TERAPIE LASER

Utilizzo del LASER nei trattamenti parodontali ed interventi chirurgici senza l'utilizzo del bisturi

SERVIZIO DI ODONTOIATRIA A DOMICILIO

Riservato ai pazienti con difficoltà di deambulazione o ospiti in strutture per anziani
AUT.ASL 47413 del 30/5/2014

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra



**IL POLIAMBULATORIO È SEMPRE APERTO (ANCHE NEL MESE DI AGOSTO)
dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 20 - il sabato dalle ore 9 alle 17
Chiuso solo i festivi**

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme



Si è svolta a Garbaoli, il 13 e il 14 luglio

La Due giorni ecumenica sull'aldilà



▲ L'intervento del nostro Vescovo, insieme al prof. Paolo Ricca, nel corso dei lavori

Sabato 13 luglio si è svolto un atteso appuntamento al Santo Spirito: il Color Party per i ragazzi e i bambini che hanno partecipato all'oratorio estivo durante queste settimane.

Come pastorale giovanile diocesana e come associazione Noi Acqui per gli oratori, ovviamente con il patrocinio del comune di Acqui Terme e del CSI, abbiamo voluto contribuire a questa iniziativa dando colore, spazio, divertimento ai nostri ragazzi. Anche così è fare comunità e Chiesa. Certamente il cammino personale nella conoscenza di Gesù e nella preghiera è fondamentale per il credente ma anche attraverso il gioco, la relazione si può rafforzare e così facendo diventa davvero una comunità di giovani in cammino.

Le famiglie hanno partecipato numerose divertendosi non

Pastorale giovanile

Anche col Color Party si fa comunità e Chiesa



solo per i vari colori lanciati in aria e per la musica che magistralmente VR Audio con il nostro Andrea hanno fatto ballare animatori bambini e genitori... ma anche attraverso una ricca tombolata che suor Marina Carrati e Viviana hanno condotto e organizzato.

La cena per tutti è stata preparata dal Giandua di Acqui Terme, tutto sotto la gestione di Amedeo che come sempre è il mattatore della festa.

Che dire... "Grazie" al Signore che ci dona momenti di relazione e di crescita, grazie alla direttrice suor Liliana che come me non si è fatta risparmiare di lasciarsi riempire di colori...

Grazie agli animatori e a tutti coloro che hanno partecipato.

Don Gian Paolo Pastorini

"L'argomento scelto per questa Due giorni ecumenica è certamente il più inattuale - tanto che anche nella predicazione ordinaria delle Chiese cristiane è raramente affrontato, nella sua inattualità resta comunque un argomento decisivo". Con queste parole del prof. Luigi Berzano, ordinario di sociologia all'Università di Torino, si è aperta l'iniziativa ecumenica sul tema de "L'aldilà. L'annuncio della novità cristiana: una sfida per le nostre chiese", che si è svolta a Garbaoli, sabato 13 e domenica 14 luglio. Molto profonde e molto convincenti le relazioni che hanno costituito, per così dire, l'intelaiatura della Due giorni. Esse erano state affidate, com'è consuetudine per questa iniziativa, che continua da ormai più di quindici anni, ad esperti di fama nazionale come

Berzano, il pastore, teologo e storico del cristianesimo prof. Paolo Ricca, ordinario di Storia della Chiesa nella Facoltà valdese di teologia di Roma e il teologo prof. Brunetto Salvarani, della Facoltà teologica dell'Emilia Romagna di Bologna. Numerosi i partecipanti cattolici e metodisti. Molto gradita e confortante la lunga presenza del nostro vescovo, mons. Luigi Testore, nella giornata di sabato e della pastora metodista di San Marzano Oliveto, Lucilla Peyrot, accompagnata dalla Presidente del Consiglio di Chiesa, Olga Terzano. Nei prossimi numeri del nostro giornale torneremo sull'argomento per esporre alcune delle idee emerse da questa iniziativa, organizzata dalla Commissione diocesana per l'ecumenismo e dal Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale dell'Azione cattolica di Acqui.



Way of Life!

CERTE EMOZIONI PUOI SOLO PROVARLE.

Scegli la tua a partire da 10.950€*

(HYBRID)

SWIFT

Sport

ALLGRIP



Suzuki Swift, l'unica della sua categoria con:

- Tecnologia **HYBRID** per andare dove vuoi
- Motore Turbo **BOOSTERJET** da 140HP per emozionarti alla guida
- Sistema **4x4 ALLGRIP HYBRID** per affrontare ogni terreno.

Le vere emozioni ti aspettano in concessionaria, o su Suzuki.it

seguici sui social e su suzuki.it 800-452625 3 PLUS SUZUKI MOTUL

Consumo ciclo combinato gamma Swift (l/100km): da 4,0 a 5,7. Emissioni CO₂ (g/km): da 90 a 129.
*Prezzo promo chiavi in mano riferito a NEW SWIFT 1.2 DUALJET 2WD EASY (IPT e vernice met. escluse), presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/07/2018.



CAMPARO AUTO

ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348

ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

L'ISOLA IN COLLINA

TRIBUTO A LUIGI TENCO

presso il piazzale della cantina Tre Secoli 25^a EDIZIONE



Ricaldone

INFO E PRENOTAZIONI: info@tenco-ricaldone.it

26 luglio

18.30 street food e degustazione vini

21.30 **FEDERICA CARTA**
Pop Corn Tour #sanremo2019

27 luglio

18.30 street food e degustazione vini

18.30 Mauro La Luce (Targa 'Club Tenco 2019' ed autore dei brani dei 'Delirium') presenta: 'LO SCENARIO DELLA ROCK MUSIC GENOVESE DAGLI ANNI '70 ED IL LUNGO VIAGGIO DEI DELIRIUM' introduce: IVANA SAIO (regista e coreografa)

19.30 Asti e Moscato d'Asti Docg **EXPERIENCE** un viaggio nel mondo dei profumi e degli aromi della nostra denominazione

21.30 **ANGELO BRANDUARDI**
The Hits Tour 2019

28 luglio

18.30 farinata

21.30 **YO YO MUNDI**
Festa per il 30° Anniversario spettacolo con ospiti
museo Luigi Tenco aperto nei giorni della manifestazione





Acqui Terme. *Maestri contemporanei - grafica a confronto* è il titolo dell'allestimento che, a cura di Adriano Benzi e Rosalba Dolermo, è stato inaugurato sabato 13 luglio nelle sale d'arte di Palazzo Robellini.

Di seguito un contributo critico del prof. Carlo Prospero.

«Il collezionismo è un *hobby*, talora anche una mania. Più o meno costosa. La differenza tra l'uno e l'altra è quella che intercorre tra il diletto e l'ossessione. Il collezionista geloso è per natura diffidente e tende a rinserrarsi nel proprio *buen retiro*, a trincerarsi nel godimento esclusivo e quasi idolatrico dei "tesori" raccolti. Paperon de' Paperoni, che nel chiuso del suo deposito si diverte a nuotare in un mare di dobloni d'oro, ne è, per così dire, la personificazione esemplare. C'è nel suo morboso attaccamento al denaro alunché di getto che fatalmente ne intorbidisce e ne immeschinisce il piacere. Non per nulla egli ha tratti grotteschi e caricaturali. Ma ci sono anche collezionisti come Adriano Benzi e Rosalba Dolermo che amano condividere con altri i frutti della loro passione e provano, anzi, nell'estenderne la fruizione ai cultori del bello (e ai curiosi in generale) un'ulteriore fonte di soddisfazione.

Puntuale, anche quest'anno, la loro strenna, a palazzo Robellini, con i maestri - non solo italiani - della grafica contemporanea, in una esposizione di oltre cento opere. Né poteva mancare il consueto e sontuoso catalogo illustrato (Adriano Benzi - Rosalba Dolermo, *Maestri contemporanei / grafica a confronto*, Edizioni Smens - Vecchiantico, Acqui Terme 2019), che non si limita a proporci, in ordine alfabetico, una sessantina di schede informative sugli autori in mostra ed altre che ci introducono ai segreti della calcografia, della xilografia, della litografia e della serigrafia, ma si avvale pure di testi di Elisabetta Cocito (*Mario Calandri e la sua visione del cibo*), di Carlo Sbrulati (*Sigfrido Bartolini e Mino Maccheri, artisti e scrittori tra la matita, la penna ed il pennello*) e del fedele Gianfranco Schialvino (*Un secolo di immagini*). Gli stessi anfitrioni firmano un articolo (*La grafica d'arte contemporanea*) in cui ci danno conto delle loro «idee per una collezione».

Tanto la mostra quanto il catalogo ci ammanniscono dunque una «enciclopedia di segni», per dirla con Schialvino, il quale ribadisce il duplice valore, estetico ed etico, dell'arte incisoria: un'arte all'apparenza per masochisti, alla luce almeno dell'infima considerazione di cui sembra oggi godere. Oggi, infatti, «si guarda con le orecchie, per sentito dire, perché è "moda", perché qualcuno grida più forte o propone colori più vivaci, ritmi più sorprendenti. È l'arte del nuovo e del subito, che si vede per un attimo e si dimentica subito dopo, si brucia e si consuma in una frazione di tempo». Ma viene da chiedersi se questa sia vera arte o non piuttosto uno dei tanti "misfatti" di quella «grande impostura» già denunciata, diciassette anni or sono, da Sigfrido Bartolini: uno dei pochi che abbiano avuto il coraggio di dire *apertis verbis* che... il Re è nudo. E che il tempio dell'arte è stato irrimediabilmente profanato dai troppi mercanti che l'hanno invaso.

Noi non avremmo dubbi al riguardo, se dalle premesse or

La mostra inaugurata sabato 13 a palazzo Robellini terrà cartello fino al primo settembre

Maestri contemporanei. Grafica a confronto di Adriano Benzi e Rosalba Dolermo

ora enunciate traessimo le debite conseguenze. Il valore etico dell'incisione deriva infatti dall'«azione virtuosa dell'*artifex*»: dalla sapienza e dalla pazienza che egli dispiega nell'eseguire un lavoro ben fatto, a regola d'arte. Quello che una volta si chiamava «il mestiere» e che, oltre alla maestria tecnica, includeva anche una proba conoscenza dei materiali, degli strumenti e delle varie fasi operative. Troppo spesso si dimentica che il valore estetico non coincide col valore di mercato: è un valore più qualitativo che quantitativo e dipende, in ultima analisi, dal grado di corrispondenza tra l'idea (la dantesca «intenzion dell'arte») e l'esito di volta in volta conseguito sul piano pratico. Ovvero, per usare un'espressione d'altri tempi, dalla congruenza tra forma e contenuto.

È ben vero che contano lo spirito del tempo e la perspicacia dell'artista nel coglierne e rappresentarne l'essenza, ma, diversamente da quel che molti pensano, l'arte non è questione di moda o di progresso. La moda, come la modernità, è condannata a (rin)negarsi senza soluzione di continuità, a mordersi perennemente la coda. Hegel, al riguardo, avrebbe parlato di «cattiva infinità». L'arte invece guarda alla dimensione temporale, al transiente, ma solo per contemplarli *sub specie aeternitatis*. Si può quindi essere reazionari o rivoluzionari, rimpiangere o idolatrare il passato oppure vagheggiare il sol dell'avvenire, sognare nuovi cieli e una terra rinnovata, ma nessuno può sfuggire al proprio tempo, ai suoi paradossi e alle sue contraddizioni. Nemmeno chi sceglie di essere inattuale. Tutti gli artisti, volenti o nolenti, ne portano lo stigma. E questo catalogo lo dimostra *ad abundantiam*: il Novecento fin dall'avvio è stato contraddistinto da tensioni contrapposte; lo sperimentalismo delle avanguardie ha messo a dura prova la tradizione, ma sempre, ad ogni rottura, ad ogni fuga in avanti, ha fatto seguito un ritorno all'ordine. Il realismo e il figurativo sono a più riprese rinati dalle proprie ceneri, contendendo il campo all'astrattismo e all'informale che ad un certo punto ne sembravano padroni incontrastati. In ogni caso, più delle parole d'ordine e dei proclami teorici contano i risultati o, se vogliamo, le scelte dei singoli, le loro personali declinazioni dei precetti programmatici. Si veda, tanto per fare qualche esempio, quanto diverso sia il surrealismo «paranoico-critico» di Salvador Dalí da quello, mettiamo, «metamorfico» di Savinio. E se Enrico Baj persegue la deflagrazione della forma e dell'immagine, altri - come Piero Dorazio e Luigi Veronesi - con le loro «composizioni» puntano per contro a ristrutturare il mondo in forme geometriche. Ma c'è anche chi si compiace di tornare alla natura, al paesaggio, e chi - come Sebastián Matta - va a caccia di «morfologie psichiche» (*inscapes*), o chi, non senza ironia, si compiace di giochi fantastici, di inventarsi o di scandagliare mondi inusuali, se non di scandire ritmicamente lo spazio, sperimentan-



do magari nuovi alfabeti o inediti equilibri tonali. Prevalde insomma la libera creatività.

E direi che proprio qui sta l'importanza dell'incisione, che, nata con funzioni ancillari, per riprodurre opere d'arte di particolare valore si da mettere in circolazione moduli e modelli esemplari ad uso e consumo degli addetti ai lavori, è riuscita col tempo ad emanciparsi fino a diventare una forma d'arte autonoma e per certi versi infungibile: nel senso che non sembra avere alternative nell'analisi ravvicinata della realtà o nella traduzione pratica di certe idee. D'altra parte la versatilità che le deriva dalla molteplicità del-

le sue tecniche la rende idonea a interpretare le più svariate poetiche e ad assecondare le più disparate soluzioni stilistiche. Che poi sia oggi snobbata e trascurata dal mercato e talora anche dai critici superciliosi non deve stupire: è una condizione che condivide con altre forme d'arte, come la poesia, nemiche della sciattezza, della superficialità, della fretta. Di tutto ciò che è *vana curiositas*, effimero *frisson* e spettacolarità modaiole: tristi segni dei tempi. A cui questa bella mostra e il catalogo che la illustra cercano, nel loro piccolo, di ovviare. E chi sa che pure in questo caso poca favilla non secondi «gran fiamma». Sarebbe la dimostrazione che la cultura si può fare egregiamente anche senza spese e pretese faraoniche. Acqui in fondo non è Parigi. Ma ha la fortuna di avere Adriano Benzi e Rosalba Dolermo. Chi sa se nemmeno ce li ha una grande città...».

Carlo Prospero

PNEUS CAR BARBATO

INIZIA LA TUA VACANZA IN SICUREZZA

Molte strade si presentano così...

Viaggiare con i giusti pneumatici è un buon modo per iniziare la tua vacanza in sicurezza



- Assistenza completa a vita garantita dal nostro passaporto
- Gonfiaggio pneumatici con azoto
- Convergenza ed equilibratura con apparecchiature nuove e super tecnologiche

Str. Alessandria 124 (ex Reg. Barbato) - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324940 - 340 1383813 (Matteo)
matteo.pneuscar@gmail.com - [f](https://www.facebook.com/PNEUS-CAR-Barbato) PNEUS CAR Barbato
www.pneuscarbarbato.it



Ti aspettiamo nella nostra officina altamente specializzata per verificare lo stato di usura e di integrità degli pneumatici

OFFRIAMO ANCHE IL SERVIZIO A DOMICILIO GRATUITO

Servizio di ritiro e riconsegna entro 4 ore

PREZZI SPECIALI SU PNEUMATICI MOTO



Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori, tutte le settimane vi raccontiamo le nostre storie di vita sia in Italia che all'estero, ed in particolare vi raccontiamo di casi molto delicati, al limite della sopravvivenza. Queste storie servono anche a rincuorare altre associazioni come la nostra o simili che dedicano il loro tempo e denaro a migliorare la qualità della vita e dare speranza a tutte le persone disagiate ed in particolare i bambini che sono circa l'80%.

Ricordatevi che la vita siamo noi, siamo noi tutti che la miglioriamo, la cambiamo e possiamo dare dignità a tutte le persone sfortunate che hanno solo avuto il destino di nascere nel posto sbagliato... oppure di avere problemi di salute e dover lottare per la vita... una vita che ti sfida tutti i giorni e tu devi avere coraggio e costanza nel combatterla e migliorarla. Coraggio a tutte le persone che ci aiutano e a tutte le associazioni che poco o tanto riescono a migliorare questo mondo. Oggi vi parliamo di una collaborazione che dura da anni: quella tra la Need You e World Friends: non si tratta unicamente di una collaborazione tra associazioni, ma è anche una questione di amicizia tra due acquisi che hanno deciso di fare qualcosa per il prossimo. Da oltre 15 anni World Friends lavora in Kenya, nelle periferie, contro la povertà e le disuguaglianze, per garantire i diritti fondamentali alle comunità locali.

Ho incontrato il dott. Gianfranco Morino, nostro concittadino, presidente e fondatore dell'associazione, a fine giugno... ogni volta che viene in Italia ci facciamo una chiacchierata, una di quelle che ti arricchiscono dentro: ci scambiamo esperienze, consigli, sostegno, parliamo dei progetti che seguiamo e di come possiamo aiutarci, ma anche di aneddoti di vita vissuta sul campo. Questa volta mi ha raccontato di un guaritore tradizionale (uno sciamano) che ha incontrato durante un intervento con la clinica mobile con cui portano sostegno alle famiglie: «L'ho appena conosciuto in un villaggio Maasai a tre ore di pista da Nairobi verso il confine con la Tanzania. Ha preso

la polio da piccolo. Abbiamo parlato brevemente, quando tornerò in autunno nel villaggio parleremo dell'uso delle erbe che lui fa e ci scambieremo informazioni. È una persona molto rispettata e che ha un peso autorevole nella comunità Maasai.»

Vivere in prima linea ti permette di conoscere, allargare gli orizzonti, di toccare con mano le gioie e le sofferenze di chi lotta per la sopravvivenza.

Da maggio abbiamo ripreso a sostenere un progetto che avevamo già sostenuto per 18 mesi in passato: il Nairobi Nutritional Program, che prevede un contributo della Need You di 1.000 € mensili per sei mesi. Questo progetto ha come obiettivo la questione nutrizionale della popolazione bisognosa dei villaggi dell'area Nord-Est di Nairobi. L'obiettivo specifico dell'iniziativa consiste nel contribuire a ridurre la mortalità materna, neonatale e sotto il quinto anno di età attraverso il miglioramento della conoscenza di pratiche igienico-alimentari ottimali da parte dei bambini e delle madri residenti nelle baraccopoli e l'accesso e la fruizione di servizi sanitari-nutrizionali essenziali a favore della popolazione residente in alcuni slum dell'area.

L'associazione tiene incontri sulla promozione dell'igiene e di una corretta alimentazione in 15 scuole delle baraccopoli di Nairobi Est, ha creato dei "club" scolastici sono iniziative che sviluppano la capacità dei giovani di impegnarsi in comportamenti positivi che permettono di contribuire al loro stesso benessere, definire obiettivi personali e porre le basi per una vita soddisfacente: li educano a mantenere l'igiene e la pulizia personale e degli ambienti, a gestire un orto, danno loro nozioni di educazione sessuale, di nutrizione...

L'associazione svolge anche attività nei centri medici di cinque baraccopoli: ad oggi 5425 adulti e bambini affetti da malnutrizione sono stati raggiunti dal progetto; tra questi, 5069 sono al di sotto dei cinque anni di età. Alle madri e ai bambini affetti da malnutrizione sono stati distribuiti integratori nutrizionali e alcuni medicinali.

In aggiunta, lo staff di progetto ha distribuito integratori ai bambini le cui madri, affette

da HIV, hanno un'alta carica virale che rende rischioso l'allattamento al seno; questi bambini hanno quindi bisogno di ricevere un'alimentazione completamente sostitutiva al latte materno; lo stesso è stato fatto per bambini abbandonati alla nascita od orfani di madre.

Oltre all'intervento riguardo la nutrizione nelle cliniche, la nutrizionista ha tenuto lezioni sulla nutrizione in diverse scuole primarie nelle baraccopoli. Inoltre, presso altre scuole e strutture 6689 bambini hanno ricevuto medicinali e integratori, sono stati somministrati ferro e acido folico a 314 donne incinte, e 14661 studenti di scuole primarie e secondarie su base trimestrale per prevenire o curare i parassiti intestinali.

Un grande plauso al Dott. Morino e ai suoi collaboratori, il lavoro che svolgono è davvero importante: queste persone che hanno dedicato e stanno dedicando la vita ad aiutare e curare persone che non conoscono, bisognose (molto, molto bisognose), e lo fanno in silenzio, senza pompa magna, nessuno dà loro premi, medaglie, solo con la volontà di aiutare il prossimo, in particolare i bambini, perché i bambini di oggi sono il futuro di domani. Meditate.

Chiunque volesse partecipare a questo progetto sarà il benvenuto, Dio gliene renderà merito.

Un caro saluto ed un abbraccio a tutti,
Adriano e Pinuccia Assandri e i 148 soci della Need You

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barabato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06D0301503200000003184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C0760110400000064869910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».



Venerdì 19 luglio cena spagnola

“Ti regalo una ricetta” l'ultima serata



Acqui Terme. “Quando due anni fa ce la siamo inventata, speravamo proprio che sarebbe proseguita e cresciuta, questa esperienza”, e così è stato, dicono con orgoglio le operatrici dell'area migranti di CrescereInsieme che hanno dato il via a questa proposta di incontro, dialogo e soprattutto gusto. Giunge così alla conclusione anche la seconda edizione, con una proposta nuova, all'interno della freschezza della proposta: tre ragazze, presenti

ad Acqui per uno scambio culturale animeranno il momento che precede la cena e offriranno il prezioso contributo e la garanzia in cucina. Più precisamente, Bruna, Aina e Aleksandra arrivano da Barcellona e hanno intorno ai 25 anni. Sono ospiti della CrescereInsieme attraverso il programma TLN Mobilicat della Generalitat de Catalunya e del Fondo Sociale Europeo, che ha l'obiettivo di combattere la disoccupazione giovanile e favorire l'in-

serimento lavorativo attraverso la mobilità transnazionale. Resteranno ad Acqui Terme fino a fine settembre e nell'appuntamento del 19 luglio si occuperanno della presentazione della cultura spagnola e catalana prima della cena. Il menù, come per le serate precedenti è attraente e sarà offerto sia in versione vegetariana che no: tapas, paella (con pesce, carne o verdura o tutti e tre insieme), churros, dolci; da bere sangria e vino Maramao.

Riceviamo e pubblichiamo

La lega SPI CGIL ricorda Francesco Ratti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Venerdì 12 luglio alle ore 17 i compagni della lega SPI CGIL di Acqui Terme hanno dato l'ultimo saluto a Francesco Ratti (Cecco) dal quale è stato difficile separarsi.

Insieme ai commossi acquirenti erano presenti i Segretari ed i membri delle Segreterie Provinciali della CGIL, dello SPI CGIL di Alessandria e dei Patronati CAAF, INCA ed AU-SER.

Il pensiero di tutti era fermamente rivolto alla figura di Cecco che, ancora pochi mesi fa, ha festeggiato nella sede della Camera del Lavoro il suo 99esimo compleanno, contornato dalla stima, dall'affetto e dalla simpatia dei volontari presenti.

Attivo e puntualmente presente in Sindacato, che raggiungeva con la sua inseparabile bicicletta, fino quasi alla fine, lascerà un vuoto difficilmente colmabile nella sede di Via Emilia.

Tutti ricordano, per esperienza diretta o per conoscenza derivata da racconti trasmessi di bocca in bocca, le tappe salienti della sua lunghissima militanza politica e sindacale: ha iniziato a lavorare come garzone a 14 anni, dopo cinque anni di guerra è entrato a lavorare alla MIVA, la veteraria acquese, nel 1949 a

29 anni ed è andato in pensione nel 1976. Sul posto di lavoro ha dimostrato le sue capacità innovative ed è divenuto Capo Reparto, ma, pur potendo ambire a molto di più, tale è rimasto non essendo mai sceso a compromessi pur di stare sempre dalla parte dei lavoratori, che ha sempre difeso ed aiutato.

È stato Segretario della sezione “Sdanov” del PCI, Segretario acquirente del Partito Comunista negli anni 60, organizzatore di feste dell'Unità memorabili ed innovative, Consigliere Comunale, Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale acquese e della Commissione elettorale Comunale per molti anni, poi stimato Presidente di Seggio in molte tornate elettorali.

Con la tessera della CGIL, presa nel 1946, insieme a Colla e Nannotti fu tra i fondatori della Camera del Lavoro di Acqui e della nostra lega SPI, che ha anche contribuito ad arredare, ed in cui ha ricoperto tutti gli incarichi, con grande



capacità e maestria derivanti dalla sua lunga esperienza, ed in cui ha dato attività e concreto supporto fino a pochi mesi fa.

Una vita spesa al servizio di un'idea, in aiuto a lavoratori e pensionati.

È stato un esempio di umiltà ed abnegazione, che rende orgogliosi tutti i compagni della Camera del Lavoro di Acqui Terme di essere stati al suo fianco per tanti anni e che oggi si stringono alla famiglia in un ideale abbraccio».

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca di Acqui Terme, che sentitamente ringrazia: in memoria di zia Franca Pichino, mamma del milite Danilo Balocco, euro 200 dalle famiglie Paola Balocco Varisco e Bruno Balocco.

ASSOCIAZIONE “INSIEME PER LA GAGGINA”

in collaborazione con

COMUNE DI MONTALDO BORMIDA

CANTINA “TRE CASTELLI” MONTALDO BORMIDA

PRO LOCO MONTALDO BORMIDA

organizza alla

GAGGINA

Frazione di MONTALDO BORMIDA

SAGRA dello STOCCAFISSO

VENERDÌ 26 LUGLIO
SABATO 27 LUGLIO
DOMENICA 28 LUGLIO

dalle ore 19.30 alle ore 22.30

Altre specialità

Ravioli, polenta e funghi, lasagne al forno casalinghe, grigliate

Musica e ballo

Venerdì: Chicco e la melodia Italiana
Sabato: Serata latina
- Scuola Conexion Cubana
- Scuola Emanuele il Pirata
- Mambo Rigo Denis e Aurora + DJ
Domenica: Serata danzante con esibizione di mini ballerini

CANTINA TRE CASTELLI sca, i suoi punti vendita:

Montaldo Bormida:
Via De Gasperi, 92
Aperto tutti i giorni
Tel. 0143 85136

Alessandria:
Via Maria Bensi, 22/24
Aperto dal Martedì al Sabato
Tel. 0131 345747

Genova:
Via Ventimiglia, 191R
Aperto dal Martedì al Sabato
Tel. 010 6101952

E se Carola Rackete o una ONG divenissero Testimoni del Tempo?

“Per i valori umani e universali” Acqui avrà il coraggio di osare?

Acqui Terme. Il successo non è moneta comune: non è un bene che può essere regalato. Te lo devi conquistare.

Ce lo insegnano gli eroi dell'Acquese: qualcosa di intrepido, pur combinato con la ponderatezza, accomuna l'esplore Giacomo Bove - cui manca solo, nelle sue avventure, l'incontro con l'olandese volante e il suo vascello fantasma - al più sedentario Maggiorino Ferraris, che ad un certo punto della sua vita decide di acquistare (ed è un bel salto...), a Roma, "Nuova Antologia", la più bella e influente rivista italiana tra fine Otto e inizio Novecento.

E la stessa filosofia la riconosciamo in Giuseppe Saracco, artefice di tante fortune cittadine, in Giulio Monteverde scultore dell'età umbertina, e negli Ottolenghi che, quasi fossero quattro moschettieri (Jona, Raffaele, Belom e Arturo) non solo hanno vedute larghe e grandi disponibilità economiche. Ma dimostrano una componente intrepida, senza la quale essi sarebbero davvero ben poca cosa.

Se le fortune musicali di Acqui possono e devono passare dal Festival InterHarmony, è chiaro che occorre, prima o poi, lavorare alle registrazioni o (meglio ancora) alle dirette radiofoniche, alle riprese televisive da irradiare via satellite sui canali tematici. Bisogna lavorarci. E spetta, a parer nostro, agli Amministratori municipali, impegnarsi.

Nessuno dice che sia facile ottenere tale risultato, ma il coraggio, la volontà di osare è il primo presupposto.

La scorsa settimana Alzek Misheff, con entusiasmo, riconosceva la bontà dell'idea (di Claudio Bianchini, lo ricordiamo) di ospitare i concerti di InterHarmony in Piazza Duomo,

con l'orchestra disposta sotto il pronao.

Certo: sarebbe una sfida (dovendo un poco "correggere" il declinare dell'acciottolato). Una sfida un po' come quella di portare una orchestra sinfonica in quota a ferragosto. Ma senza tentare e provare, la vittoria non può venire.

Eccoci poi all'"Acqui Storia" La cui tendenza è quella di essere, ultimamente, un poco sonnacchioso. Perché il Premio viene percepito come periferico. Marginale. In ribasso specie sulla carta stampata che conta.

E senz'altro oggi trascurato dai grandi quotidiani (un po' per certe scelte avventate, di gestione, "di ieri", che a suo tempo sottolineammo; un po' perché il problema di cui sopra non è mai stato affrontato alla radice - la parola Fondazione "Acqui Storia" abbiamo capito che è indigesta...; un po' per i pregiudizi...).

Alla fine non è ancora quello che dovrebbe essere (ma non è questo un buon motivo per non volergli bene).

Anche in questo caso il prestigio deriva dal coraggio.

Pensiamo ai prossimi Testimoni del Tempo.

I giorni delle stelle e delle stelline del Cinema - che riempiono il nostro Arston - sembrano anacronistici.

Anche in questo caso il prestigio deriva dal coraggio. Ma abbracciare la coerenza può costituire un elemento di sicurezza.

Se vale (e ce lo ripetiamo ogni 27 di gennaio) l'equazione per la quale "chi salva un uomo salva anche tutta l'umanità", se l'assunto è accolto con valenza piena - e non è espressione fraudolenta, di comodo, di facciata, se non è di vuota retorica -, se diventa effettiva pietra d'inciampo (al pa-

ri di quanto compie il Samirano), pochi sono, a nostro parere, i dubbi.

Testimone meglio non sia una starletta, e nemmeno una figura che faccia chiedere a gran parte del pubblico chi ella sia.

Se del Tempo il Testimone deve essere, lo sia del Presente.

E, allora, se le leggi internazionali prevedono porti aperti per le navi che soccorrono, se la Libia non è sicura (e lo afferma il Ministro competente per gli Affari Esteri), se esistono i campi di detenzione che assomigliano a *lager*, e questi si configurano come luoghi indifesi in una guerra civile, da cui anche noi scapperemo - può essere naturale che un Premio come l'"Acqui Storia" possa indicare in Carola Rackete, comandante della nave della ONG tedesca Sea Watch 3, un Testimone credibile.

Certo qualcuno contesterà. Arriccherà il naso. Dirà che è una "scelta di parte". Una scelta politica. Ideologica... Testimone una ONG?

Ma se oggi si potessero fermare i treni per Auschwitz, chi non lo farebbe? E le obiezioni di tre righe fa, avrebbero valore?

Nelle questioni di vita (o di morte), c'è spazio per tali dubbi?

Rimane questo: che mettere giù nel selciato pietre ricordo alla memoria è più "comodo" di un impegno nel Presente (che deve combattere i pregiudizi: migrante = brutto, sporco e cattivo... anche se lui ha la guerra in casa sua...).

E ieri non si diceva che gli ebrei complottassero per dominare il mondo? Forza, Premio "Acqui Storia". E' il momento di osare.

Giulio Sardi



Nuovi documenti per una memoria condivisa

Cefalonia e la Divisione Acqui: da Firenze nuovi contributi e un saggio a più voci

Acqui Terme. L'ultima battaglia per la Divisione Acqui: è questo l'ultimo saggio (Edizioni Medicea Firenze, 208 pagine, 15 euro) dedicato alla tragedia di Cefalonia e Corfù (Isole Jonie) dopo l'8 settembre del 1943.

Curatori i giornalisti de "La Nazione" Luigi Caroppo e Pierandrea Vanni, con quest'ultimo che ha assunto la direzione di "Storia & storie di Toscana".

L'opera, da poco presentata a Firenze (a Palazzo Medici Riccardi, lunedì 8 luglio) si pone in continuità con il convegno del giugno '18, allestito nel capoluogo toscano, che si prefiggeva l'obiettivo di giungere, finalmente, ad una memoria condivisa. Tema rilanciato anche dalla giornata di studio acquese dell'8 settembre scorso, che ospitò anche Elena Aga Rossi, e poi di uno degli appuntamenti Premio "Acqui Storia" dell'ottobre scorso. E in effetti, con il gen. Fulvio Poli, per l'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, ad accompagnare Luigi Vanni e Pierandrea Caroppo nella presentazione fiorentina, quindici giorni fa, erano il procuratore militare generale Marco De Paolis, ad Acqui Testimone del Tempo 2018, e Tiziano Zanisi,

a rappresentare l'Associazione nazionale "Divisione Acqui" (e da questa è delegato a tenere le relazioni con l'"Acqui Storia").

Andare oltre le divisioni

Oltre duecento i titoli della bibliografia per la Divisione Acqui, e con recenti contributi (pensiamo ad Autori, come Gian Enrico Rusconi, Hermann Frank Meyer, Elena Aga Rossi, Isabella Insolubile; o a Curatori come Camillo Brezzi) che hanno fornito apporti sostanziali ad una ricostruzione storica problematica.

Punto di forza del nuovo volume - in attesa dell'ottantesimo anniversario di Cefalonia, che cadrà nel 2023 - una documentazione in parte poco conosciuta, se non inedita, proveniente dagli archivi. Che si combina con intenti programmatici che manifestano, da un lato, subito una presa di distanza dai preconcetti e dai pregiudizi. E dall'altro presuppongono un ricordo che - per essere tramandato e diventare insegnamento - deve essere rafforzato dal più alto senso di giustizia. "Poiché per il dolore non c'è alcuna prescrizione", come afferma spesso Marco De Paolis. E, dunque, continuare ad indagare è più che mai doveroso.

Dalle anticipazioni giornalistiche e d'agenzia (poiché il libro non è ancora giunto alla nostra redazione: per altro ci sembra opportuno esercitare una sovrana cautela, in attesa di un confronto diretto con le pagine) la prima sensazione che la vicenda Cefalonia debba necessariamente allargare i suoi orizzonti oltre la gestione del generale comandante Antonio Gandin e dei generali riuniti con il Re Vittorio Emanuele III a Brindisi. Con gli angloamericani che impedirono di contrastare il risolutivo apporto, nella battaglia, dell'aviazione tedesca.

E con la *realpolitik* post '45 a confondere la restituzione della vicenda, letta e condizionata da tutta una serie di rigidi bipolarismi. Che giungono sino all'altro ieri (ecco fascismo e antifascismo, comunismo e anticomunismo, monarchia e repubblica, fedeltà e tradimenti; senza dimenticare le letture contrastanti, per marcantissima opposizione, prima tra Massimo Filippini e Paolo Paoletti, e di recente tra Elena Aga Rossi e la Associazione Nazionale "Divisione Acqui", assai poco incline a ridiscutere la posizione controversa di Renzo Apollonio).

G.Sa

Nella Sala delle Pietre della Villa Ottolenghi Wedekind

Esposizione permanente delle opere della Biennale dell'Incisione



▲ Giuseppe Avignolo

Acqui Terme. Biennale Internazionale per l'Incisione di Acqui Terme: una storia lunga 28 anni che dalla prima edizione a oggi, grazie al Premio Acqui Terme, ha accolto nella cittadina in provincia di Alessandria, circa 3.500 artisti provenienti da cinque continenti, in rappresentanza di 67 nazioni e ha costituito una collezione unica di opere incisive. Nata nel 1991 all'interno del Rotary Club locale, dalla passione del Presidente Giuseppe Avignolo per la grafica d'arte e dalla voglia di far conoscere il Monferato nel mondo; avviata dal 1993 con l'appoggio del noto critico d'arte torinese Angelo Dragone e diventata internazionale dal 2003, grazie al supporto di sponsor che hanno creduto nel progetto, è



giunta nel 2019 a un momento cruciale. Il Presidente Avignolo ha già messo in atto trasformazioni importanti e chiamato all'appello un gruppo di lavoro competente e appassionato, in grado di dare nuova linfa vitale alla manifestazione.

Fortunatamente da quest'anno oltre ad un'antologica delle opere grafiche, che hanno partecipato alle varie edi-

zioni della Biennale dal 1991 a oggi, esposte nel Camminamento del Castello dei Paleologi, è in funzione dal 15 giugno l'esposizione permanente, nella Sala delle Pietre della Villa Ottolenghi Wedekind, delle opere premiate dalla Biennale 1991-2019.

Un'occasione da non perdere sia per i turisti che per gli acquesi.

Con il Patrocinio del Comune di Ponzono

**Sabato
27
Luglio**

**TOLETO
13^a FESTA
DEL
MAIALINO
Ore 20**

**MENÙ FISSO
€ 18,00**

- Bruschetta al pomodoro, salame al taglio, culaccia, falda di peperone alla napoletana
- Gnocchetti sardi alla toletese
 - Salamelle con fagioli, hamburger, patatine fritte
- Pesche all'amaretto e cheesecake
 - Acqua e vino



**DISKO PIANO-BAR
CON ALEXANDER**

Alternativa vegetariana su prenotazione

PRENOTAZIONE CENA: 339 7174013 - 0144 765027



**Domenica 28 Luglio
ore 17
Festa Patronale di San Giacomo
e processione delle Confraternite**



A.T. Pro Loco Castelnuovo Bormida

Comune Castelnuovo Bormida

35^a Edizione Scacchi in Costume

5 Giorni tra Storia e Modernità
19 20 21 22 23 Luglio 2019 19^a Sagra dello Gnocco e della Gnocca



VENERDI' 19 LUGLIO

DALLE 19.30 CENA CON GNOCCHI E RABATON **Elezione di Miss e Mister Gnocco 2019**

ALLE 21.30 SFILATA DI MODA ESTATE BAMBINI E ADULTI

DJ GARBARINO PRESENTANO #LE MASCHIE
EX CONCORRENTI DE "L'ISOLA DEI FAMOSI"

DURANTE LE SERATA SI ESIBIRA' ROBERTO MORETTI



SABATO 20 LUGLIO

DALLE 16.00 BANCHETTI E MOSTRA DELLE CARTOLINE PER LE VIE DEL PAESE

DALLE 19.30 CENA CON GNOCCHI, RABATON E ALTRE SPECIALITÀ PIEMONTESI

ALLE 20.00 APERTURA BANCO DI BENEFICIENZA

ALLE 21.00 SFILATA DEI GRUPPI DI SBANDIERATORI E MUSICI
DELL' ASSOCIAZIONE "ALERAMICA" DI ALESSANDRIA,
E "CORTEO STORICO"

ALLE 22.00 PARTITA SCACCHI IN COSTUME CON PEDINE VIVENTI

A SEGUIRE SPETTACOLO PIROTECNICO



DOMENICA 21 LUGLIO

ALLE 8.00 45^a CORSA PODISTICA "BAGNA CAMISA"

ALLE 9.30 1^a CAMMINATA DEL CUORE

DALLE 10.00 GIORNATA DEL BENESSERE IN PIAZZA GEO PISTARINO

DALLE 19.30 CENA CON GNOCCHI E RABATON

DALLE 21.00 SERATA REVIVAL ANNI '60 '70 con "GLI AIRONI GRIGI"

ALLE 22.00 ESIBIZIONE DELLE SCUOLE DI BALLO

LUNEDI' 22 LUGLIO

DALLE 19.30 CENA SOTTO LE STELLE
PRESSO P.ZZA PISTARINO

DALLE 21.00 JAMMING 3.0 E
ROBERTO MORETTI

ALLE 22.30 ESTRAZIONE DEI PREMI
DELLA LOTTERIA

MARTEDI' 23 LUGLIO

CONCERTO DEL CUORE

DALLE 19.30 STREET FOOD NO STOP

MARTEDI' 23 LUGLIO 2019 3^o CONCERTO DEL CUORE
PIAZZA GEO PISTARINO IN COLLABORAZIONE CON
ORE 21.00 PRO LOCO DI CASTELNUOVO B.DA
LILT SEZIONI ALESSANDRIA E ASTI
COMUNE DI CASTELNUOVO B.DA

"FACCIAMO GRANDE
LA NOSTRA SERATA!"
BIGLIETTO IN PREVENDITA
A OFFERTA LIBERA





INFO E PRENOTAZIONI CRISTINA 3482291401 STEFANO 346.60.66.620 L'ORGANIZZAZIONE DECLINA OGNI TIPO DI RESPONSABILITÀ



PRODUZIONE CALCESTRUZZI

CASSINE - Strada Provinciale
Cassine-Castelnuovo Bormida 25
Tel. 0144 71026
info@estrattivafavelli.it
www.estrattivafavelli.it



CASSINE
Via Migliara, 1
Tel. 0144 71174



Centro comm. La Vaseria
Cassine
Via Alessandria, 77
Tel. 0144 714078
www.serramentivirga.it



CASSINE
Corso Colombo, 1/c
Tel. e fax 0144 714450
Cell. 348 2684033
348 6931169

Carta e Monouso Casalinghi



Detergenti HACCP Igiene persona

Acqui Terme - Corso Cavour, 63/A

TESSIL ARREDO

TESSUTI
TENDAGGI
BIANCHERIA

VISONE - Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

Intermediazioni Immobiliari

Pietrasanta Michela

Cassine - Via Alessandria, 61A
(Palazzo Farmacia - 1° Piano)
Tel./Fax 0144 714.744
E.mail agenzia.pietrasanta@libero.it

Supermercato Carrefour Express

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 50 - Tel. 0144 316472
Via Nizza, 9 - Tel. 0144 316455
RIVALTA BORMIDA
Via Vittorio Emanuele, 12
Tel. 0144 363703



FARMACIA GUAZZO
Piazza Marconi, 9
CASTELNUOVO BORMIDA (AL)
Tel. 0144 714777



CESTARI Racing

OMMANNIA
Point
sparco
OMP
momo

Reg. Garabello, 28 - STREVI - Tel. 0144 363613

CORDARA BIBITE
di Cordara Claudio
Distributore acque minerali, bevande, birre e liquori

cell. 333 8450458

VIA BAROCCHIO SN
15017 CASTELNUOVO BORMIDA (AL)

P.IVA 02600120063
Cod. Fisc. CR0CLD68R18D69K
Mail: cordarabibite@gmail.com



Le golosità di
Zibari
sapori tradizioni

CASTELNUOVO BORMIDA
Piazza Marconi, 8



Il calendario predisposto dall'amministrazione acque

Musica, cultura, enogastronomia protagonisti fino a settembre

Acqui Terme. Ed ecco che l'estate acquese entra veramente nel vivo. Musica, cultura, enogastronomia diventeranno protagonisti da qui fino a settembre. Per scoprire tutti gli eventi sarà sufficiente collegarsi al sito www.turismo.comuneacqui.it, ma per avere un quadro generale della situazione ecco un breve riassunto.

Fino al primo settembre, ad esempio, a Palazzo Robellini è possibile visitare la mostra "Grafica a Confronto". Si tratta di un'esposizione curata da Adriano e Rosalba Benzi di circa 100 opere su carta di grandi maestri del '900, che permette di ripercorrere le tappe dell'innovazione artistica nella grafica e nella tecnica incisoria nella seconda metà del secolo scorso. La mostra potrà essere visitata dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle ore 19. Chiuso il lunedì.

Fino al 21 luglio, questa volta a Palazzo Chiabrera, si potrà continuare a osservare la mostra collettiva "Stili a Confronto", nella quale diversi artisti (pittori a olio, acquerellisti, fotografi e poeti) si confrontano tra loro, facendo dialogare diversi stili personali. Resterà aperta con il seguente orario: martedì, mercoledì, giovedì e domenica dalle 17 alle 20, venerdì e sabato dalle 17 alle 20 e dalle ore 21 alle ore 24. Lunedì chiuso.

Ancora fino a domenica 21 luglio, presso il Palazzo Vescoville, è possibile apprezzare e osservare la mostra "Gloria Corona": circa quaranta mitre vescovili e prelatizie facenti parte della Collezione Parodi Domenichi di Parodi: un'esposizione incantevole curata dalla Curia Vescoville. Aperta da sabato e domenica dalle 15 alle 19 oppure su appuntamento telefonico al 368.322.27.23.

Dal 27 luglio fino all'11 agosto, presso Palazzo Chiabrera, sarà possibile ammirare la mostra personale di Carmen Stan: dipinti che esprimono la sensibilità dell'artista attraverso una pennellata fluida che rende gioiosa e mai statica l'opera. Ingresso libero dal martedì al sabato dalle 17 alle 20 e domenica dalle 10 alle 12.00 e dalle 16 alle ore 20. Tutto ciò per quanto concerne le mostre.

Passando invece al capitolo spettacoli, giovedì 18 luglio alle 21, al Teatro Verdi, sarà protagonista Arturo Brachetti che porterà in scena "Arturo presenta Brachetti: l'uomo dai mille volti", che in un battito di ciglia è capace di trasformarsi in mille personaggi. L'artista piemontese si racconterà attraverso le performance che lo hanno reso famoso in tutto il mondo durante i suoi lunghi anni di carriera. Ingresso con posto unico a sedere non numerato a 12 euro.

Sabato 27 luglio e domenica 28 luglio ritorna "La canzone è la mia ora d'aria" presso le Ex Carceri del Castello dei Paleologi mentre molti saranno gli appuntamenti legati al festival della danza Acqui in Palcoscenico. Tra i prossimi spettacoli nel cartellone sabato 20 luglio ci sarà "La leggenda del pianista sull'oceano" presso il Teatro Verdi dalle 21.30, con ingresso a pagamento. Giovedì 25 luglio andrà in scena "Pinnocchio" curata dalla compagnia Giardino Chiuso e la compagnia Opus Ballet sempre al Teatro Verdi, alle 21.30 con ingresso a pagamento.

Chi ama il cinema invece potrà fare affidamento sulla rassegna "Cinemando sotto le stelle". Dopo la proiezione di "Mangia prega ama" con Julia Roberts di mercoledì 17 luglio, l'appuntamento sarà mercoledì 24 luglio nel piazzale della Meridiana con un classico: Grease. La trama di questo film con protagonista John Travolta è ormai nota a tutti: due ragazzi si innamorano sulla riva del mare. Lei è australiana,



da poco trasferita in città, lui è il duro, il "macho" del quartiere. Quando giunge l'autunno si ritrovano entrambi a frequentare lo stesso liceo, ma lui teme che il sentimento incrina la sua immagine. Tra ingenuità adolescenziali e drammi più o meno seri la storia si dipana con un lieto fine.

Chi ama la musica classica invece potrà continuare a fare affidamento sulla rassegna InterHarmony International Music Festival che si concluderà il 27 luglio. È il terzo anno consecutivo che il suono degli strumenti riempie ogni angolo nei palazzi storici e nei luoghi religiosi della città: dalla sala concerti della Chiesa dell'Addolorata alla Chiesa Santo Spirito, dalla Chiesa di San Francesco alla sala da concerto dell'Hotel La Meridiana e alle scuole del territorio. Attesis-

simo l'arrivo per il 24 luglio di Alfred Brendel, considerato uno dei più grandi musicisti sulla scena della musica classica della seconda metà del XX secolo.

Ancora ci sarà l'occasione di visitare il museo civico: sarà aperto, per visite guidate, tutte le domeniche con il seguente orario: dalle 16.30 alle 18.30. Quattro euro il costo del biglietto.

Da non perdere poi l'esposizione permanente delle opere della Biennale d'incisione a Villa Ottolenghi.

Questo fine settimana invece, in Corso Bagni saranno protagonisti la musica e l'animazione. L'evento sarà organizzato dai commercianti di corso Bagni. Sarà un momento di divertimento per grandi e piccoli.

Giovanna Galliano

Acqui Terme. Giovedì 18 luglio, alle ore 21, al Teatro Verdi di piazza Conciliazione ci sarà il prequel di *Attraverso Festival - Uomini e storie delle terre di mezzo* con "Arturo racconta Brachetti - intervista frizzante tra vita e palcoscenico" di Arturo Brachetti.

Famoso e acclamato in tutto il mondo, considerato universalmente il World Master of quick change, il grande maestro del trasformismo internazionale, Arturo Brachetti è un mito vivente nel mondo del teatro e della visual performing art. Nella primavera 2019 ha festeggiato i 40 anni dal suo debutto parigino, sul palcoscenico del Paradis Latin e ora, l'uomo dai mille volti - che in un battito di ciglia (o forse due) è capace di trasformarsi in mille personaggi - si racconta in una serata speciale fatta di confidenze, ricordi e viaggi fantastici: Fregoli, Parigi e le luci della Tour Eiffel, Ugo Tognazzi, le ombre cinesi, la macchina da cucire della mamma, il Paradis Latin, e le mille fantasie di un ragazzo che voleva diventare regista o papa, prendono vita in un'intervista frizzante al confine tra vita privata e palcoscenico. Sarà come entrare nel dietro le quinte della vita di Arturo Brachetti, parlando dei suoi debutti, dei viaggi intorno al mondo, della vita quotidiana, delle "mille arti" in cui eccelle e altro

Giovedì 18 luglio al Teatro Verdi

"Attraverso Festival" prequel con Brachetti



ancora. Partendo dal racconto della sua storia e dal solai in cui tutto è iniziato, l'artista italiano, senza maschere e senza trasformismi, ci farà scoprire perché è la realtà immaginata quella che ci rende più felici. La IV edizione di "Attraverso Festival" prenderà invece il via giovedì 22 agosto, in due comuni: Cartosio, alle ore 21, presso la piazza Umberto Ter-

racini con il concerto di "Le canzoni del tempo del sogno" degli Yo Yo Mundi (che festeggiano 30 anni di carriera) e Voltaggio, alle ore 21, presso il Sagrato della Chiesa di Steve Della Casa e Efisio Mulas.

Da lì gli appuntamenti si susseguiranno fino all'8 settembre: un vero e proprio percorso turistico-spettacolare nei territori regionali inseriti nella World Heritage List dell'Unesco nel 2014 e quelli limitrofi dell'area del Basso Piemonte e dell'Appennino Piemontese.

In Piemonte, nelle terre di mezzo delle Langhe, Roero, Monferrato e Appennino Piemontese inizia un cammino che passa attraverso ventisei comuni e tre province nella cornice di un solo grande festival che si conferma anfitrione di un'esperienza unica tra paesaggio e spettacolo. Saranno protagoniste le ricchezze paesaggistiche e la cultura storica e sociale dei territori che ospitano la rassegna dove ogni appuntamento è stato pensato in armonia con il contesto che lo ospita.

Arte e musica alla Fondazione Longo

Acqui Terme. La Fondazione Luigi Longo dopo aver aperto la sua nuova sede a Castellazzo Bormida, in via Baudolino Giraudi, organizza sabato 20 luglio una giornata di arte e musica che si articolerà con inizio alle ore 17 con l'inaugurazione di una mostra di grafica nella chiesa di Santo Stefano a Castellazzo Bormida, e a seguire nella sede di via Giraudi alle 20,30 si potrà visitare la nuova sede e la collezione d'arte moderna ivi esposta e quindi assistere al concerto del duo pianistico Marco Schiavo-Sergio Marchegiani con il seguente programma: "Dances" J. Brahms (1833-1897). Il duo Schiavo-Marchegiani è apprezzato dal pubblico e dalla critica internazionale per lo stile personalissimo, la naturalezza del discorso musicale, la bellezza del suono, l'intensità e la travolgente

energia delle loro interpretazioni. La parte espositiva della mostra grafica ospitata presso la Chiesa di Santo Stefano raccoglie una cinquantina di opere che attingendo al vasto corpus di grafica della Fondazione Longo, propongono al pubblico fogli di artisti italiani appartenenti a differenti generazioni e scuole del XX secolo.

Si potrà, come già scritto visitare prima del concerto pianistico la nuova sede della Fondazione e si potrà partecipare alle 20,30 ad una visita guidata che illustrerà la storia ed il contesto sociale e politico nel quale sono nate le opere esposte.

La serata vedrà presenti anche gli Amici di Fuga di Sapori e Social Wood che organizzeranno "Momenti di Evasione".

Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
Specialista in fisioterapia e riabilitazione

Acqui Terme - Corso Cavour, 33
Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni

Infiammazioni tendinee

Contratture muscolari

Patologie della spalla

Gomito del tennista

Artrosi della colonna vertebrale

Artrosi della spalla, anca e ginocchio

Patologie lombari

Patologie muscolari

Distorsioni

Tendinopatie traumatiche

dei tessuti molli

Infiammazioni articolari

Sindrome del tunnel carpale

Prosegue la programmazione

Acqui in palcoscenico al teatro Verdi



Acqui Terme. Prosegue "Acqui in palcoscenico" al Teatro Verdi di piazza Conciliazione

I prossimi appuntamenti sono con la Fondazione Garaventa che sabato 20 luglio presenterà "La leggenda del pianista sull'oceano" spettacolo di musica, danza e parola, tratto da 'Novecento' di Alessandro Baricco con Igor Chierici, Emanuele Valenta- Contrabbasso, Mario Martini -Tromba, Gian Luca Fiorentino -Chitarra, Lauretta Grechi -voce. Regia Luca Ciolella

Giovedì 25 luglio in scena la Compagnia Giardino Chiuso e la Compagnia Opus Ballet con "Pinocchio", coreografia di Patrizia de Bari, drammaturgia di Tuccio Guicciardini, con Virgino Gazzolo.



Acqui Terme. "La canzone è la mia ora d'aria".

È questo il titolo dell'evento in programma il 27 luglio presso lo spazio all'aperto dell'ex carcere nel castello dei Paleologi. Si tratta di un appuntamento organizzato per il secondo anno dall'artista, scrittore e musicista, Mario Morbelli e quest'anno avrà come scopo di catapultare il pubblico e gli stessi protagonisti dell'evento in una dimensione diversa dalla routine di tutti i giorni.

«Almeno per quella sera – spiega Mario Morbelli – mi piacerebbe che le persone e gli stessi artisti partecipanti, dimenticassero le bollette da pagare, i problemi del lavoro, dei figli e tutti quei grattacapi che ci riempiono le giornate. Mi piacerebbe che quella serata diventasse una boccata d'ossigeno in cui prendere in mano il proprio io e le proprie emozioni». La musica e la poesia come un'ora d'aria appunto. Esattamente come succedeva ai carcerati quando potevano uscire dalle proprie celle per godere dell'aria pura e del sole.

L'arte, intesa a 360 gradi, per quella sera, diventerà ossigeno in grado di rigenerare. La serata vedrà protagonisti venti cantautori pronti a sfidarsi in una vera e propria gara. Presenteranno canzoni, poesie e quant'altro di propria produzione e in lingua italiana. Il premio, per il vincitore, sarà un videoclip per illustrare il proprio lavoro. Alla gara faranno da contorno una serie di eventi. Ad esempio sono previsti literature show e un usb contest: in pratica saranno caricati su chiavetta dei brani per far ballare la gente. Non mancheranno momenti anche legati al-



Sabato 27 al castello dei Paleologi

Mario Morbelli e "La canzone è la mia ora d'aria"

l'enogastronomia perché ad Acqui e nel territorio circostante cibo e vino rappresentano due importanti momenti di intrattenimento. Il carnet degli appuntamenti si aprirà alle 16 con le performance di alcuni poeti.

Ci sarà spazio anche per un aperitivo poetico e poi la serata proseguirà con l'apertura di stand gastronomici e momenti dedicati all'arte. A seguire ci sarà la presentazione dei cantautori e l'inizio dello spettacolo musicale con la prima sessione di concerti che saranno interrotti da due intermezzi cinematografici a cura di Erik

Negro e Stefano Oliva. «Si tratta di una manifestazione a cui teniamo particolarmente» spiega Alessandra Terzolo, assessore Politiche Sociali di Palazzo Levi, «abbiamo concesso il patrocinio per il secondo anno perché è ben organizzata e si occupa di tematiche che possono piacere ad un pubblico eterogeneo. Ma soprattutto, si tratta di un appuntamento che da spazio a tutti per questo mi aspetto la presenza di tutti gli acquirenti». **Gi. Gal.**

Guardate il video su settimanaleancora.it

Da Concetto Fusillo ed Egle Migliardi

Un bel viaggio nelle favole di Esopo



Acqui Terme. "Viaggio nelle favole di Esopo". È il titolo di tre plaquettes di recente date alle stampe da Impressioni Grafiche su carta Rosaspina Fabriano in 25 esemplari numerati in numeri romani. La serie ispirata a Esopo reca disegni di Concetto Fusillo e testi di Egle Migliardi, che ha inserito contenuti moderni sul tessuto esopiano.

Ad esemplificazione riportiamo la favola "Il gallo e il gatto" inserita nella seconda plaquette al numero 7: "Il gatto cerca una buona scusa/

per mangiarsi il gallo./ Gli dice "fai un gran baccano/ svegliando la gente all'alba./ E il gallo:" Sorge il sole, saluto l'astro/ che dona la luce. Richiamo al lavoro."/ E il gatto: "Ma la tua voce è/ insopportabilmente stridula!" E si mangia il pennuto.

Chi vuole giustificare/ le sue cattive azioni,/ una causa finge di trovarla sempre".

Le plaquettes saranno in mostra, insieme ad altre opere di Concetto Fusillo, a casa Felicita di Cavatore nel mese di agosto dal 4 al 18 agosto.

Fine settimana senza treni per Genova

Acqui Terme. Sono in corso interventi di manutenzione al binario e alla linea di alimentazione elettrica dei treni a "Quadrivio Torbella", nei pressi di Genova Sampierdarena, per migliorare le performance dell'infrastruttura.

Per consentire le attività, programmate da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), dalle 14.00 di sabato 20 per l'intera giornata di domenica 21 luglio, alcuni treni

regionali da Genova verso Busalla-Arguata Scrivia e Novi Ligure modificheranno gli orari e non fermeranno a Genova Sampierdarena e Genova Rivarolo.

I treni regionali della linea Genova - Ovada - Acqui Terme saranno cancellati per l'intero percorso e sostituiti con autobus. Modifiche degli orari dei "treni del mare", da e per Milano, in alcune fermate. Genova Sampierdarena sa-

rà raggiungibile con i treni della linea Genova-Ventimiglia o con i mezzi AMT.

Le località genovesi di Rivarolo, Borzoli, Costa di Sestri Ponente, Granara, Acquasanta e Mele saranno raggiungibili solo con i collegamenti del trasporto pubblico locale (AMT o ATP).

Maggiori informazioni nelle stazioni, negli uffici assistenza clienti e biglietterie dell'impresa ferroviaria.

Torneo di briscola

Acqui Terme. La Rsa Mons. Capra in via Alessandria n.1 (ospedale vecchio) organizza il torneo di briscola dal 29 luglio (e non 29 agosto come precedentemente comunicato) tutti i pomeriggi dalle ore 14.30, presso la struttura. Tutti sono invitati a partecipare, amici, parenti, gli amici del bar.

La partecipazione al torneo, aperto anche agli esterni, sarà gratuita, inoltre sarà offerto un rinfresco.

Per le prenotazioni rivolgersi a: reception Rsa Mons Capra 0144325444

Chi non gradisce partecipare al torneo potrà usufruire delle carte per giocare ad altri giochi.

Incetta di premi per Cuvage

Acqui Terme. Al 2019 Champagne & Sparkling Wine World Championship (il più importante contest mondiale del settore "bollicine", straordinario successo delle eccellenze nostrane: la cantina acquese Cuvage infatti, ha fatto incetta di premi, ottenendo il titolo "Gold" per l'Asti Docg Cuvage NV Acquesi Asti, e ben tre titoli "Silver": due per il Cuvage NV Vsw Metodo Classico Pas Dosè (60%Pinot Nero, 25% Chardonnay, 15% Nebbiolo), e uno per il Cuvage NV Metodo Classico Nebbiolo Rosè Alba Doc (100% Nebbiolo).

SESSAME

PIAZZALE DELLA CHIESA

4ª FESTA DELLA CARNE COTTA SU PIETRA

MEAT FESTIVAL BARBEQUE

VENERDÌ 19 LUGLIO 2019

DALLE ORE 19: MENÙ UNICO:
ANTIPASTI, CARNE COTTA SU PIETRA, DOLCE

SABATO 20 LUGLIO 2019

DALLE ORE 19: MENÙ UNICO COME AL VENERDÌ

BANCO DI BENEFICENZA

LE SERATE PROSEGUIRANNO CON
MUSICA PER TUTTE LE ETÀ:
DISCOTECA MOBILE CRUISER SOUND
ANNI 70/80/90, LATINO, ECC...

IN ENTRAMBE LE SERATE SI FARÀ FESTA AD OLTRANZA
CON BIRRA, SALSICCIA E PATATINE

DURING THE EVENINGS: FOOD, BEER, DISCO MUSIC...

L'intera manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo nella nuova struttura coperta
L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone e cose durante l'intera manifestazione

Pensieri in corso, riflessioni dall'Istituto Comprensivo 2

Acqui Terme. Riceviamo dall'IC2:

«La scuola dell'infanzia è, per molti bambini, la prima istituzione di socializzazione ed è per i loro genitori, il luogo a cui si affida la cura e l'educazione dei propri figli. Accogliere significa rispettare il bambino e la sua storia ed accompagnarlo per un periodo della sua vita alla scoperta della realtà che lo circonda, facendo esperienza di sé in azione.

L'aver vissuto recentemente giorni "difficili" ha imposto a ciascuno di noi, insegnanti e collaboratori scolastici, Dirigente e personale di segreteria, di ripensare ai possibili sviluppi di riorganizzazione logistica dell'ordine di istruzione dei nostri più giovani alunni, senza che tutto ciò modifichi in alcun modo il significato dell'accoglienza sopra espresso.

È stato certamente un pensare impegnativo, che non si è risolto in un discorso tra soli addetti ai lavori nella scuola ma con tutti coloro che, a vario titolo, hanno reso possibile una soluzione: funzionari del ministero dell'istruzione, amministratori locali, tecnici e specialisti, consiglieri comunali. Abbiamo sicuramente riconfermato la nostra scuola come autonomia radicata nella comunità di appartenenza e rinnovato il progetto di collaborazione con le realtà territoriali.

La scuola che vogliamo e dobbiamo affermare non sarà frammentata dall'allocatione di gruppi di bambini in diversi spazi, ma sarà costantemente sostenuta dai valori della quotidiana relazione fra insegnanti, bambini, genitori, della loro vita in comune, delle relazioni di cooperazione, delle regole

condivise e, in termini più profondi, degli apprendimenti che aprono alla conoscenza della vita.

Il quotidiano ed intenso lavoro svolto fino ad oggi si rivolge a tutti coloro che ritengono che la scuola debba continuare a rappresentare un ambiente in cui lo sfondo pedagogico e didattico sia generatore della costruzione della propria identità, con la finalità della costruzione di un progetto di vita per ogni singola persona, come punto di riferimento per lo sviluppo di una cittadinanza consapevole. Guardare alla persona nella sua identità, con i suoi ritmi di apprendimento e le sue peculiarità cognitive e affettive, per farsi capace di portarla il più vicino possibile alla acquisizione piena dei traguardi da raggiungere attraverso il percorso educativo, fin dal suo inizio.

La cultura scolastica deve potersi presentare attraverso una "scuola di cultura" pedagogica, con al centro i processi di personalizzazione e socializzazione. La centralità del soggetto che apprende, è oggi come lo sarà domani, un principio educativo del nostro Istituto.

Ciò espresso vuole essere, in sintesi, una base per il lavoro da affrontare insieme, per ripartire a settembre mantenendo l'impegno quotidiano nella scuola ma guardando anche alle prospettive di cambiamento imposte dagli eventi. Agire localmente (nella propria sezione o classe), pensare globalmente (per la propria scuola, per la propria città e oltre) è il binomio che sta al centro della nostra azione professionale e che oggi ci appare sempre più indispensabile».



Scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è"

Un anno ricco di opportunità!

Acqui Terme. Ci scrivono dalla scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è" di via Nizza:

«Volgendo lo sguardo al percorso compiuto ed appena terminato di questo anno scolastico, desideriamo ripercorrere le diverse e molteplici opportunità di crescita offerte ai nostri piccoli alunni.

I laboratori didattici, rivolti a tutte le fasce d'età, hanno permesso l'acquisizione delle competenze riferite ai diversi ambiti disciplinari/campi esperienziali.

Il laboratorio informatico ha offerto l'opportunità di affrontare percorsi multimediali e la Lim, di cui la nostra scuola è dotata, si è rivelata essere un valido strumento didattico, suscitando la curiosità e l'interesse dei bambini, favorendo inoltre una didattica partecipativa ed interattiva.

Il laboratorio di precalcolo integrato con l'applicazione del "metodo Bertolati" ha permesso ai bambini di fare esperienza diretta e concreta con la realtà dei numeri.

I laboratori di prescrittura e pregrafismo hanno coinvolto

gli alunni in un primo approccio con le letterine e i vocaboli, mediante attività ludico/motorie, i piccoli hanno potuto conoscere/riconoscere le parole scritte ed i fonemi.

Le attività in inglese, sempre e solo giocando, hanno privilegiato le "conversazioni", avviando i bambini ad un uso reale della lingua.

Creatività e fantasia hanno impegnato tutti i nostri piccoli in attività di pittura, manipolazione, ritaglio... non solo in sezione, nei laboratori, ma anche nell'ampio parco alberato che circonda la nostra scuola.

Anche l'orto si è rivelato essere un campo multisensoriale, offrendo l'opportunità di osservare, sperimentare, coltivare e seguire la crescita di alcuni ortaggi e poi apprezzarne il sapore.

Le tante attività accattivanti, la partecipazione a diverse iniziative e la festa di fine anno hanno favorito la frequenza e la permanenza a scuola a tutti.

Ora vogliamo augurare a tutti buone vacanze e... arrivederci a settembre!».



Dal 1964 il punto di riferimento per la vostra auto FIAT

BARBERIS s.r.l.

ORGANIZZATO



BISTAGNO
Corso Roma, 11
Tel. 0144 377003
info@barberis-srl.com
www.barberis-srl.com

FIAT DUCATO
2.3, 150CV,
PANORAMA
9 POSTI,
Euro 6,
04/2016,
km 24.000,
diesel,
telecamera

€ 17.000

FIAT 500X 1.0,
GSE, 120CV,
MIRROR
Benzina, Euro 6,
04/2019, bianco,
clima auto,
telecamera,
uconnet 7",
sensori park

€ 19.500 **KM0**

FIAT 500X 1.0,
GSE, 120CV,
CITY CROSS,
Benzina, Euro 6,
03/2019,
azzurro Italia,
clima auto,
telec. post.,
uconnet 7",
sensori park

€ 19.000 **KM0**

LANCIA
YPSILON 1.2,
69CV, GOLD,
Benzina,
Euro 6,
10/2017,
avorio,
km 14.600

€ 10.000 **Neopatentati**

FIAT PANDA
1.2, 69CV,
EASY,
Benzina,
Euro 6,
grigio moda,
03/2019

€ 9.800 **KM0** **Neopatentati**

FIAT 500X 1.0,
GSE, 120CV,
MIRROR
Benzina, Euro 6,
03/2019,
cerchi 17",
sens. park.,
telec. post.,
Apple/Android
car play

€ 19.000 **KM0**

FIAT 500L 1.4,
95CV,
S-DESING,
Benzina, Euro 6,
04/2019, bianco,
sens. park.,
telec. post.,
Apple play/
Android auto

€ 16.500 **KM0**

FIAT 500X 1.0,
GSE, 120CV,
CITY CROSS
Benzina, Euro 6,
04/2019,
verde techno,
clima auto,
telec. post.,
uconnet 7",
sensori park

€ 19.000 **KM0**

FIAT
PANDA 0.9,
85CV, 4X4
Benzina,
Euro 6,
11/2018,
nero,
clima auto,
5° posto

€ 14.400 **KM0**

FIAT
PANDA 0.9,
85CV, 4X4
Benzina,
Euro 6,
11/2018, nero,
sens. park,
clima auto,
5° posto

€ 14.400 **KM0**

FIAT
TIPO 1.6,
120CV, DCT
BUSINESS,
Diesel,
Euro 6,
03/2017,
Km 21.000,
grigio maestro

€ 12.500

FIAT 500X 2.0,
MJT, 140CV
CROSS, AT9,
Diesel,
Euro 6,
09/2015,
km 55.000,
grigio moda

€ 14.500

JEEP
COMPASS 1.4,
MULTIAIR,
140CV,
LIMITED,
Benzina,
Euro 6
10/2018,
bianco perlato

€ 24.800 **KM0**

FIAT
PANDA 1.2,
69CV, VAN,
GPL,
Benzina/GPL,
Euro 6,
04/2017, bianco
km 38.000,
climatizzatore,
radio

€ 6.100

FIAT 500L 1.4,
95CV,
S-DESING
Benzina, Euro 6,
04/2019,
grigio moda,
telecamera,
sens. park,
Apple carplay/
Android auto

€ 16.500 **KM0**

FIAT 500L 1.3,
MULTIJET,
85CV,
POP STAR,
Diesel, Euro 5,
12/2012,
grigio maestro
km 115.000,
sens. park post,
cerchi 16"

€ 8.000 **Neopatentati**

Riceviamo e pubblichiamo

Quante emozioni alla scuola dell'infanzia di via Savonarola

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Carissimi lettori, le Insegnanti della scuola dell'Infanzia dell'IC1 di Via Savonarola desiderano socializzare con Voi le entusiasmanti occasioni di significativa crescita formativa che sono state proposte agli alunni nel corso dell'anno scolastico 2018/19.

La nostra scuola è ubicata ad Acqui Terme, in zona Bagni, precisamente in Via Savonarola, in un edificio ampio dotato di due sezioni "Coccinelle e Gufetti", dispone di due aule, ciascuna con bagno interno e attiguo spazio antisezione; nell'area esterna un immenso parco circostante che regala ai bambini nella stagione adeguata momenti di benessere fisico e ludico. Grazie alle iniziative a cui partecipa ed aderisce l'Istituto, si è potuto garantire ai bambini la possibilità di godere di esperienze uniche ed indimenticabili che sicura-



mente si conserveranno nell'importante cassetto dei ricordi dell'infanzia. Quest'anno abbiamo partecipato a molteplici concorsi, manifestazioni, eventi a scopo di solidarietà; abbiamo proposto attività laboratoriali suddivise per fasce di età come prescrizione, inglese, informatica ed infine una

nuova sperimentazione dell'attività di precalcolo accompagnata dal Metodo del grande maestro "Bortolato". Per arricchire l'Offerta formativa alla didattica tradizionale sono state utilizzate nuove metodologie innovative. Per tale ragione anche noi insegnanti, ogni anno, ci formiamo e aggiorniamo.

Quest'anno, grazie al Progetto Scuolinsieme della Fondazione S. Paolo, abbiamo potuto frequentare in seno al nostro Istituto un interessante percorso formativo "Metodologie attive e partecipative" che ci ha offerto ulteriori spunti da spendere nella nostra azione didattica quotidiana. Seppur ad anno ormai inoltrato abbiamo potuto arricchire i nostri spazi con l'installazione di una LIM (lavagna interattiva multimediale) che costituirà un ulteriore apporto alle attività. I bambini e le famiglie degli alunni frequentanti hanno mostrato in svariate occasioni la voglia di costituire una grande famiglia, partecipando al miglioramento della scuola e mettendo a disposizione il proprio tempo per il benessere dei propri figli...

Abbiamo salutato l'anno scolastico 2018/19 e ci siamo augurati buone vacanze, con una festa che ha coinvolto tutti i bambini i quali erano dei pirati che, approdati con il loro galeone, sono andati alla ricerca dei tesori corrispondenti a quanto di nuovo appreso come: la Raccolta differenziata, Educazione stradale ecc...

Vi aspettiamo per il prossimo anno scolastico 2019/20».

Le insegnanti



Scrivere un lettore cassinese

Ringrazio tanto l'ospedale non chi lo ha depotenziato

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo una lettera inviata al nostro giornale da un lettore di Cassine.

"Vi chiedo un piccolo spazio perché sento il dovere di ringraziare pubblicamente tutto il personale medico ed infermieristico dell'ospedale "Mons. Giovanni Galliano Acqui Terme" che nella giornata di giovedì 11 luglio grazie ad un spiccato spirito di abnegazione e senso della professione ha risolto nel miglior modo una situazione di grave criticità acuita dal recente depotenziamento della struttura sanitaria acquisite che avrebbe imposto il trasferimento della paziente presso altro nosocomio, con grave rischio per la vita del paziente stessa.

Un doveroso ringraziamento al primario di chirurgia, Dott. Serventi, ai Dottori Anania,

Lazzara e Aonzo, all'assistente Dott.ssa Salamano per il supporto, al personale tutto del pronto soccorso e medico, infermieristico del reparto di rianimazione e della chirurgia ed al personale della Croce Rossa e del 118.

Posso tranquillamente dire che questi "angeli" hanno salvato la vita di mia moglie così come con altrettanta fermezza posso affermare che la vita di mia moglie è stata messa a rischio dalle scellerate scelte avvenute in passato di depauperare dalle varie specialistiche il nosocomio acquisite, scelte che hanno nomi e cognomi ben precisi.

Mi piacerebbe guardare negli occhi queste persone per vedere se provano un po' di sano disagio umano..."

Lettera firmata

Il grazie del docente precario all'IC2

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Buon giorno, mi chiamo Filippo Piluso e sono un docente precario in servizio presso l'Istituto Comprensivo 2 S. Defendente. Vorrei ringraziare pubblicamente l'intero ufficio amministrativo dell'Istituto per l'eccellente lavoro svolto, per la pun-

tualità e la cura nel registrare i contratti, procedura che permette di riscuotere lo stipendio puntuale (cosa non da poco per chi come me fa 150 km al giorno per lavorare), tale attenzione è da considerarsi una qualità rara, soprattutto nella pubblica amministrazione, in 7 anni di servizio posso affermarlo con quasi assoluta certez-

za. Tra le mille difficoltà presenti, tenuto conto di una burocrazia soffocante, la serietà, la preparazione, l'attenzione del personale tutto è encomiabile. Tale comportamento serio e competente mi ha permesso di affrontare e supportare le spese in maniera serena e sostenibile. Grazie di tutto».

CENTRO CINOFILO ACQUI TERME

I corsi per la preparazione alla prova inizieranno a maggio

ISTRUTTORE LANDOLFI GIULIO
FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.
40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

TUTTI I MERCOLEDÌ E SABATO
PRESSO IL CENTRO CINOFILO DI ACQUI TERME

- * CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI
- * PUPPY CLASS
- * OBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA
- * RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESSIVITÀ
- * PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIFESA (ESORDIENTI, AVVIAMENTO, BH, IPO1, IPO2, IPO3)

15 - 16 giugno e 9 - 10 novembre
PROVE UFFICIALI ENCI
per il conseguimento del CAEI patentino del "cane buon cittadino"

INFO. TEL. 340 2754041 (GIULIO) - 348 7983251



Questi i piani dell'amministrazione comunale

Per rilanciare Mombarone il Comune cerca un nuovo gestore

Acqui Terme. Il centro polisportivo di Mombarone sarà rilanciato.

Nelle intenzioni di palazzo Levi c'è quella di farlo diventare un vero polo di attrazione per lo sport, anche attraverso la riqualificazione degli impianti attualmente esistenti. Per questo motivo ha deciso di recedere dal contratto con l'attuale società che lo gestisce e di indire una nuova gara attraverso la quale sarà trovato un nuovo partner.

Il Complesso polisportivo di Mombarone attualmente funziona grazie a due piscine. Una estiva e una invernale dove vengono organizzati numerosi corsi di

nuoto. C'è una palestra attrezzata con annessi spogliatoi, un campo di pallavolo, un'area per il gioco del tennis e anche una pista di atletica (con annesso percorso verde) che, in effetti avrebbe bisogno di manutenzione.

Cifre alla mano, al momento Palazzo Levi partecipa alla gestione delle spese del Complesso con 96.355,84 oltre ad Iva, ogni anno. Secondo quanto spiegato in una delibera ufficializzata dalla giunta comunale nei giorni scorsi, iter che si andrà ad attivare è questo: a seguito del recesso sarà necessario provvedere alla verifica dello stato degli impianti ed alla conte-

stazione degli eventuali danni derivanti da carente o cattiva manutenzione, con conseguente regolazione dei rapporti finanziari fra il Comune e l'attuale concessionario.

Una volta espletata questa fase si procederà con la gara vera e propria. Tempi burocratici permettendo, si arriverà alla prossima primavera. Il che significa che il nuovo contratto sarà stipulato entro la fine del 2020. Per questo motivo, al fine di garantire il corretto espletamento di tutte le fasi, compresa la realizzazione di un bando di gara, è stata pianificata una proroga di gestione.

Gi. Gal.



L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Simone Spazzacamino

- Videoispezioni
- Pulizia canne fumarie
- Costruzioni e intubaggio canne fumarie

Si garantisce la massima pulizia

Rilascio relazione tecnica

Cell. 328 7823055
ferramentamoren@libero.it

STUDIO ODONTOIATRICO Dott. V. Del Buono

Riceve su appuntamento
ORARIO:
venerdì 15-20
sabato 10-18

Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico
Ospedali Galliera Genova
Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD-CLID-Università di Genova

Nello studio è presente anche
il fisioterapista **Dott. Davide Barbero**
Specialista colonna vertebrale

Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257
Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu

- Odontoiatria Conservativa
- Odontoiatria Estetica
- Protesi
- Chirurgia Orale e Parodontale
- Ortodonzia
- Implantologia
- Prevenzione
- Igiene
- Radiologia Endorale e Ortopantomografia

Due anniversari per il Santuario dell'Acquasanta

Il Santuario di N.S. dell'Acquasanta è, senza dubbio, uno dei luoghi del Genovese e del basso Piemonte in cui è più evidente e più sentito il culto mariano e questo fin dal lontano XIV secolo, epoca in cui è già attestata l'esistenza di una primitiva chiesa, piuttosto modesta ma già molto frequentata; posto nella vallata del Leira, proprio sul confine fra l'Arcidiocesi di Genova e la Diocesi di Acqui, è meta costante di pellegrinaggi provenienti dalle più svariate località. Ogni anno, nel mese di luglio, si celebra la festività in onore della Vergine e questa volta vi è un motivo in più per fare memoria di due anniversari (il primo strettamente spirituale ed il secondo più specificatamente burocratico) che si allineano alla ricca cronologia di importanti avvenimenti che, nel volgere di circa sei secoli, hanno caratterizzato la storia di questo pio luogo.

Prima di ricordare tali momenti, è significativo sottolineare come, da sempre, dalla nostra Diocesi gruppi di devoti, spesso con il supporto delle diverse Confraternite operanti nei vari paesi, si recano ad onorare la Madonna, in ideale continuazione delle tradizioni, mai interrotte, che, specialmente tra il XIX e il XX secolo, hanno visto affluire colà fedeli di molte delle nostre Parrocchie: ricordiamo a fascio (sperando di non far torto ad altre) Trisobbio, Carpeneto, Strevi, Orsara Bormida, Cremolino, Rossiglione, Olba, Masone, Campono Ligure. Due presuli "nostri" che mostrarono singolare affetto per il Santuario furono Mons. Disma Marchese e Mons. Emanuele Mignone. Il primo, genovese di nascita e Pastore della Chiesa Acquese per un quarto di secolo, fu ideale interprete della devozione delle due comunità dio-

cesane; il secondo vi venne più volte a celebrare, sia nel periodo in cui era Arciprete di Ovada, sia successivamente quando divenne Vescovo, prima di Volterra e poi di Arezzo.

Il primo anniversario che ricordiamo rimonta a 250 anni fa e riporta alla costruzione della piccola Cappella sottostante il Santuario, dotata della "scala santa" con 33 gradini (riferiti agli anni di vita terrena di Gesù). Essa, pur nelle sue ridotte dimensioni, ha sempre rappresentato un preciso riferimento devozionale, giacché nel medesimo punto, sorgeva in antico un'altra minuscola Cappella, molto modesta e disadorna ma già contenente una statua lignea della Madonna, di fattura piuttosto antica, anche se rimaneggiata nel tempo. Un particolare molto importante è dato dal fatto che, quando si volle sottolineare la sempre crescente devozione verso la Madonna dell'Acquasanta e si ottenne dal Capitolo Vaticano il raro privilegio di incoronare il simulacro, questo storico evento fu celebrato non nel Santuario ma proprio nella Cappelletta: era il 27 luglio 1890 e il rito fu compiuto dall'Arcivescovo di Genova Mons. Salvatore Magnasco, affiancato dal Vescovo di Ventimiglia Mons. Tommaso Reggio (che sarà il suo successore) e dal Vescovo di Savona e Noli Mons. Giuseppe Boraggini.

Il secondo anniversario, molto più recente, ricorda i 50 anni da che il Santuario è stato dichiarato "Vicaria Autonoma" e pertanto svincolato da ogni dipendenza parrocchiale. Esso, nel corso degli anni, ha visto più volte mutare la propria dipendenza: inizialmente era legato alla Parrocchia di S. Ambrogio di Voltri (come risulta già nella prima metà del XV secolo),



ma nel 1465 passò sotto la giurisdizione dell'Arcipretura Plebana di N.S. Assunta in Prà-Palmaro; tuttavia, nel 1532 fu riaggregato, per volere di Clemente VII, alla primitiva Parrocchia e con essa rimase fino al 26 marzo 1969, quando il Card. Giuseppe Siri gli concesse questa forma di autonomia, snellendo così la parte burocratica connessa alle celebrazioni di determinate funzioni. (gi.pa.do.)

Il privato e l'Amministrazione

A cura dell'avv. Vittorio Biscaglino

Bocciatura dell'alunno

Per alcune famiglie l'estate, e non solo, può essere rovinata dalla mancata ammissione del figlio/a alla classe successiva.

Se, da un lato, la bocciatura dell'alunno non dovrebbe rivelarsi una notizia inattesa né per l'interessato né per i genitori – che dovrebbero monitorare costantemente per tutto l'anno l'andamento scolastico del figlio – dall'altro lato, l'Amministrazione deve essere esente da mende nella formulazione del giudizio finale.

Un caso particolare è quello degli alunni ricompresi nella categoria BES, acronimo di bisogni educativi speciali, in cui rientrano gli studenti che hanno necessità di attenzione speciale nel corso del loro percorso scolastico per motivi diversi, non necessariamente certificati da una diagnosi ufficiale di tipo medico.

Per tali alunni può essere predisposto un PDP, acronimo di piano didattico personalizzato, strumento, predisposto dagli insegnanti, che riporta il progetto educativo dedicato allo studente che ha difficoltà di apprendimento.

In detti casi l'Amministrazione che non intende ammettere all'anno successivo lo studente ha un maggiore obbligo di motivare la propria determinazione.

Il T.A.R. Toscana, infatti, con sentenza n. 1359/2016, ha osservato che "la mancata promozione dell'alunno avente "bisogni educativi speciali" al cui soddisfacimento l'amministrazione si è autovincolata con l'adozione del piano didat-

tico personalizzato, richiede una puntuale motivazione specificante tempi e modalità di utilizzo delle misure compensative e dispensative previste ed una ponderazione circa l'incidenza sul rendimento scolastico di dette misure".

Il Consiglio di Stato, invece, con sentenza n. 6120/2018, ha ritenuto che l'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di 1° grado "è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione".

Alla luce di tali pronunce si desume che la valutazione operata dall'istituto scolastico non può ridursi al richiamo di mere formule di stile ma occorre dettagliare specificamente la motivazione del giudizio.

Il consiglio: il privato, che si ritiene leso dalla valutazione operata dall'istituto scolastico, nel caso in cui il giudizio risulti sintetico e non motivato può rivolgersi al T.A.R. competente al fine di verificare la correttezza dell'apprezzamento operato dalla scuola.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Il privato e l'Amministrazione" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure inviate una mail all'indirizzo: lancora@lancora.com

Concetto Fusillo a Moncalvo

«Benemale» al tempo della Controriforma»

Acqui Terme. Sarà possibile visitare fino al 29 settembre la mostra di Concetto Fusillo al Museo Civico di Moncalvo – via Caccia n.5, «Benemale» al tempo della Controriforma» inaugurata venerdì 12 luglio.

Le opere in mostra, nate dalla curiosità di portare alla luce vari comportamenti tra il Bene e il Male durante il XVI e XVII secolo nel territorio acquese, hanno come protagonisti i prelati e sono il risultato di una appassionata ricerca negli archivi della diocesi di Acqui, affrontano la dialettica esistenziale da sempre trattata da teologi, filosofi e letterati senza mai arrivare ad una regola definitiva universale.

La mostra è curata da Giuliana Romano Bussola, allestita da Giancarlo Boglietti, promossa dall'Associazione A.L.E.R.A.MO. Onlus nella persona del Presidente Maria Rita Mottola in collaborazione con il Comune di Moncalvo.

Gli orari di vista: sabato e domenica dalle 10 alle 19 in settimana su appuntamento.



Mercoledì 24 luglio Grease alla Meridiana

«Cinemando sotto le stelle» davanti allo schermo in città

Acqui Terme. Proseguono le notti di "Cinemando sotto le stelle". Otto appuntamenti con il cinema all'aperto ogni mercoledì dalle ore 21.30, dal 3 luglio fino al 28 agosto.

Questi i prossimi appuntamenti: mercoledì 24 luglio nel piazzale della Meridiana un grande classico del cinema, "Grease". Mercoledì 31 luglio di nuovo al Teatro Verdi con "Rango", quindi mercoledì 7 agosto in corso Bagni, nella zona della Chiesa Pellegrina, "Captain America".

"C'era una volta il West" di Sergio Leone sarà mercoledì 21 agosto presso il cortile della scuola elementare di San Defendente.

La rassegna cinematografica si conclude mercoledì 28 giugno nel Teatro Verdi con "Amici miei" di Mario Monicelli.

DA 38 ANNI INSIEME

OVRANO

Frazione di Acqui Terme

In occasione della Festa Patronale
dei Santi Nazario e Celso
PRESSO LA PRO LOCO

Da venerdì 26 a domenica 28
LUGLIO 2019

Sagra della
Focaccina



Distribuzione
delle famose focaccine
di Ovrano
accompagnate
da salumi:

venerdì
dalle ore 20 alle ore 23
sabato e domenica
dalle ore 18 alle ore 23

Venerdì 26 e sabato 27
Dj Maurizio Pezzali

Domenica 28
Falso Trio

DOMENICA 28 LUGLIO ALLE ORE 10,45: Santa Messa Solenne nella Chiesa Romanica dei Santi Nazario e Celso

Mercoledì 14 agosto "MELODIE SOTTO LE STELLE"
con la partecipazione del baritono Andrea Porta e il pianista Cesare Grossi

Rivalta Bormida. C'era una volta una borgata, piccola, ma vivace, dove non mancava niente: c'era una scuola, anche se concentrata in una stanza soltanto, un acquedotto privato, una bottega, e un circolo ricreativo, e tanti abitanti operosi.

Non parliamo di lande remote, di tempi lontani, e di città perdute, ma soltanto di luoghi da riscoprire. Come la Frazione Ricciotti, a Rivalta, una borgata che vale la pena esplorare, vivere e vivacizzare.

Con una giornata di festa, ma non una festa come tutte le altre, dove contano i numeri: qui conta la partecipazione. Che era stata comunque numerosa lo scorso anno, nella "prima volta" di questo "ritorno al futuro", e che quest'anno non sarà da meno.

Lo assicurano i registi dell'operazione-nostalgia, i soliti Giampierino Ivaldi, "Bardan", e Mauro Morbelli, "Pastis", il vulcanico "ufficio Brevetti" che una ne fa e cento ne pensa.

Il filo conduttore è quello del passato da non dimenticare per un presente che possa unire, la festa della gente che vuole far festa, parlando in dialetto, ballando a palchetto e guardando la luna.

Già, la luna. Vale la pena ricordare che la notte del 20 luglio, segnerà anche il cinquantenario anniversario del primo uomo sulla Luna. «E noi – ci dice "Bardan" – ricorderemo quell'evento con una Fiaccolata alla conquista della Luna Selvaggia, per sentirci padroni del cielo sopra noi e delle valli illuminate che ci riempiono gli occhi appena abbassati gli sguardi: un finale mozzafiato per una festa voluta con grande passione dalla gente della frazione e ben condivisa con il patrocinio dall'amministrazione rivaltense nel rispetto della pie-

Rivalta Bormida • Il 20 luglio

Una festa ai Ricciotti "Patrimonio dell'universo"



▲ Negli anni cinquanta davanti alla scuola

na autonomia organizzativa». D'altra parte, lo stesso sindaco di Rivalta Bormida, Claudio Pronzato, ha più volte sottolineato, in passato, l'importanza di riscoprire luoghi obsoleti ma carichi di significati e di emozioni: una descrizione che calza a pennello ai Ricciotti.

Ma proviamo a mettere ordine in questo tourbillon di idee e momenti pensati da "Bardan" e

"Pastis". Il programma di giornata prevede, per le 17,30, i preparativi per la farinata di Guido (secondo i precetti dell'antica ricetta di casa Farineti) e un encomio a "sua Maestà il Testacalda", di Luciano, il produttore privato del miglior Ovada della zona con annessa mescite, affidate alle competenti mani del Gruppo Alpini locale.

A seguire, una merenda sinuosa, cucinata e servita nelle aie dell'Antico Borgo, con l'amnstron d'Pierot e ra buseca d'ra maro'na, mentre "Biagino u Totu" con la chitarra intonerà Le Canzoni di Giovanna.

Ci sarà spazio, probabilmente (se non possiamo esserne certi è solo perché i poeti vanno a ispirazione) anche

per un duetto di poesia dialettale, un "certamen piemunteis" fra Giampierino Ivaldi e Giampiero Nani, due salaci ed esperti conoscitori della lingua dei nostri avi.

Non può mancare (e infatti non mancherà) la classica proiezione di "Mauro Pastis" che stavolta proporrà scene dei festeggiamenti dell'edizione 2018.

Poi, scesa la tiepida notte di luglio, il momento culminante, il via di una fiaccolata che condurrà i presenti dal borgo fino al cortile della Selva per un brindisi di mezzanotte, con la luna sopra la testa.

«In questo modo diremo al FAI – conclude "Bardan" – che i Ricciotti sono patrimonio dell'Universo».

M.Pr

I patrimoni dell'universo rivaltense

La luna dei Ricciotti

Sono notti di luna piena... vieni ai Ricciotti, bel bocconcino: nel posto più bello del mondo ti terrò stretta fino al mattino

Sabato sarà festa alla frazione con la farinata e con il trattore con musica, trippa e minestrone, e con un buon vino faremo l'amore

Pensa d'inverno ai Ricciotti, con silenzio, freddo e brina... ma questa notte faremo i botti e sotto alla luna faremo mattina

Ti sembreremo un po' selvatici ma come gente d'altri momenti a tavola è festa, ci troverai simpatici mastica e ridi, che ti brillano i denti

Giampierino



Sabato
20
luglio

alla frazione Ricciotti
RIVALTA BORMIDA

Ra leina 'd i Riciot

Ra leina ra fo l'ariond ven ai Riciot bel buatein crè u sit pi bel dir mond ch'at terrò streccia fin'a matein

Sabadè re festa a ra frasion an cun ra panisa e an cun u tratur misica, buseca e fina amnestron e fina in dusét da 'ntenditur

Da invern ai Riciot re'mmache freg e galaverna ma a sta noc fin a trei bot a pres a ra leina, cun ra lanterna...

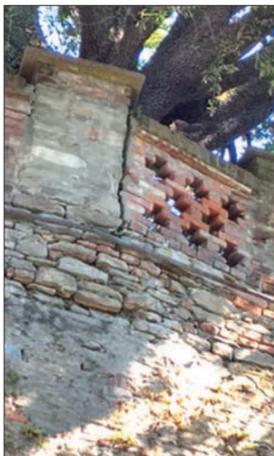
Ar' aparsa an po sarvòd ma 'suma prope gent 'd ina vota tic i de i son curmaròd e ra pursion re 'd pé 'd ina zota

Bardan



40.000 euro per messa in sicurezza

Il muraglione sud del castello dei Paleologi



Acqui Terme. Ammonta a quarantamila euro la spesa per mettere in sicurezza il muraglione sud del castello dei Paleologi.

Si tratta di un'opera già preventivata dall'amministrazione comunale, anche perché, in passato, il muraglione ha dato segni di cedimento. Anche a causa della crescita di piante. Per questo motivo, lo scorso anno, era stato dato incarico ad un esperto, il dottor Carlo Bidone, di Alessandria, di predisporre una relazione tecnico-scientifica. Un'analisi necessaria per comprendere con esattezza anche i rischi causati dagli alberi. Dalla relazione è emerso che è necessario intervenire e, visto anche il parere della Sovrintendenza ai beni architettonici del Piemonte si è deciso di procedere nel modo se-

guente: saranno realizzati quattro ordini di rinforzi costituiti da profili metallici che vadano ad incamiciare i tre lati.

In corrispondenza del parapetto sul lato sud è prevista la realizzare una struttura che avrà la funzione di contrastare la spinta dovuta alla presenza dell'albero in modo che il parapetto non possa crollare verso l'esterno; verrà quindi installata una rete metallica in grado di impedire che eventuali porzioni di parapetto, in fase di distacco, possano cadere e creare pericolo per chi transita ai piedi del bastione. Infine si provvederà a ricoprire le lesioni presenti nel muraglione, effettuando iniezioni con malte speciali con l'obiettivo di ricucire la muratura per quanto possibile.

Gi. Gal.

Premiati i vincitori

Concorso fotografico "Acqua, gocce di vita"

Acqui Terme. Si è svolta al Giardino Botanico "D. Bellotti" di Alessandria la cerimonia di premiazione del concorso fotografico Acqua, Gocce di Vita 2019, lanciato da AMAG Reti Idriche in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua il 22 marzo scorso.

Sono state più di 200 le foto postate su Instagram, con l'hashtag #acquagoccedivita.

Queste le fotografie premiate e le motivazioni della giuria

1^a Solinda Aguiari di Prasco - Mani che strizzano un panno, bianco e nero. Motivazione: "Vince il primo premio per l'alto valore simbolico della sua opera che rappresenta una riuscitissima sintesi tra il lavoro dell'essere umano e l'acqua".

2^a Nadia Zancanaro di Alessandria - Chiocciola tra le gocce di pioggia. Motivazione: "L'amore per la natura e l'ambiente in una foto dall'alto valore estetico e dalla tecnica raffinata".

3^a Laura Viaggi di Cassinelle - Giovani donne formano un



cerchio nell'acqua. Motivazione: "Un'immagine suggestiva che sprigiona freschezza e vitalità, un inno alla vita e alla bellezza".

I tre vincitori del concorso fotografico Acqua, Gocce di Vita 2019 hanno ricevuto buoni acquisto dal valore di 150, 100 e

50 euro di materiale elettronico.

Un quarto partecipante, Cristian Messina, è stato premiato con la targa Premio Green Generation, assegnata direttamente dalla giuria speciale dei bambini dei centri estivi del DLF di Alessandria.

Le novità librarie in biblioteca civica

Disponibili per il prestito gratuito

Acqui Terme. Pubblichiamo le novità librarie di luglio, prima parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

SAGGISTICA

Arte - Incisione - Italia - Sec. 20. 21.

• De Santi, F., Gatti, *Grafica oggi: viaggio nell'Italia dell'incisione*, Mondadori;

Artigianato - Europa

• Morozzi, C., *Designing craft. Europe*, Lindau;

De André, Fabrizio

• Boero, S., *Fabrizio de André e i pellegrini sulla cattiva strada*, Chinaski;

Ebrei - Persecuzioni - Leggi razziali

• Odone Ceragioli, R., *Una voce inascoltata: Lino Jona tra sionismo e leggi razziali*, F. Angeli;

Federalismo-Europa

• Einaudi, L., *Dallo stato nazionale sovrano alla federazione dei popoli europei*, in collaborazione con la Regione Piemonte;

Incisioni

• Chagall, M., *La Bibbia: 105 incisioni 1931-39*, Altieri;

Politica - Italia - 2018

• Letta, E., *Ho imparato*, Il mulino;

• Molinari, M., *Perché è successo qui*, La nave di Teseo;

Professioni del cinema

• Prono, F., De Gaetano, D., Rassu, N., *Dietro la cinepresa: dieci conversazioni sui mestieri del cinema*, Lindau;

Sentimento - Filosofia - Saggi

• Perone, U., *La verità del sentimento*, Guida;

Uomo - Origini - Evoluzione

• Visentini, P., Lauro, C., Muscio, G., *La scimmia nuda: storia naturale dell'umanità*, Museo Tridentino di scienze naturali, Museo friulano di storia naturale, Museo regionale di scienze naturali.

LETTERATURA

• Avigo, F., *Inutili omicidi*, Libromania;

• Bertola, S., *Divino amore*, Einaudi;

• Centazzo, R., *Mazzo e rubamazzo: squadra speciale minestrina in brodo*, TEA;

• Chesterton, G.K., *Dodici racconti di padre Brown: tratto da La saggezza di Padre Brown*, B.I.I. onlus;

• Del Boca, A., *Dentro mi è nato l'uomo*, Interlinea;

• De Luna, G., *Il treno della memoria: educare alla cittadinanza attraverso storia, memoria, testimonianza e impegno*, Terra del Fuoco;

• Fusco, G., *La lunga marcia*, Sellerio;

• Garrone, D., *Sorriso degli etruschi*, Interlinea;

• Madelein, M., Barozzi, C., *Calogero Messina e le sue opere: notizie, opinioni, immagini: 1968 - 2018*, Sodalitas de l'Orma;

• Messina, C., *La casa di mio nonno Calogero e altri racconti*, Sodalitas de l'Orma;

• Rayneri, G., *Dipende cosa intendi per cattivo*, Einaudi;

• Ugone, L., *Beppe Fenoglio: il paese*, Centro culturale "Beppe Fenoglio".

LIBRI PER RAGAZZI

• Fougère, I., *Dimmi come*, IdeeAli;

• Fougère, I., *Il libro dei perché*, IdeeAli;

• Marrou, E., *Che cos'è?*, IdeeAli;

• Mullenheim, S., *Come è fatto?*, IdeeAli;

• Mullenheim, S., *Gli animali!*, IdeeAli;

• Mullenheim, S., *Terra e cielo!*, IdeeAli;

• Prévot, P., *Egitto*, IdeeAli;

• Royen, A., *Il corpo umano!*, IdeeAli;

• Royer, A., *La mitologia*, IdeeAli.



Ad Ovada in via Torino

Il gelato di "Via Maestra" delizia per il palato



Ovada. Dallo scorso 11 aprile, in via Torino, nel centro di Ovada, proprio a due passi dal Municipio e dall'Enoteca, ha aperto i battenti una piccola ma elegante gelateria, "Via Maestra", che in pochi mesi ha già saputo conquistare i cuori - e il palato - degli ovadesi.

Merito della passione e delle capacità della titolare, Ilaria Girotto, che insieme al marito Simone e alla collaboratrice Francesca, accoglie da dietro al banco i clienti, gratificandoli con il suo sorriso e soprattutto con un gelato di alta qualità.

Davvero interessante, la storia personale di Ilaria, così convinta di intraprendere questa strada da abbandonare un lavoro in banca.

«So di avere fatto una scelta controcorrente, ma la mia esperienza dimostra che è giusto seguire le proprie passioni e che cambiare si può, anche se la società ci inquadra abbastanza».

Ilaria ci racconta di avere sempre avuto una certa passione per preparare dolci, anche se la gelateria è stata «un'opportunità arrivata quasi per caso, che però ho deciso di cogliere. Mi sono interessata, ho chiesto informazioni, ho studiato».

E dai maestri migliori, avendo seguito, già prima dell'apertura della gelateria, ben due corsi, base e intermedio, alla prestigiosa "Università del Gelato" Carpigiani, nella sua sede di Genova.

I risultati sono... a prova di assaggio: il punto di forza della gelateria "Via Maestra" è sicuramente racchiuso nella grande qualità dei prodotti, accuratamente selezionati direttamente da Ilaria.

A partire dal latte fresco, che arriva direttamente dalla vicina Rossiglione, dall'azienda agricola Lavagè, uno dei presidi insigniti del marchio "Gustosi per natura" del Parco del Beigua. E poi i pistacchi, che arrivano da Bronte, le nocciole, da Giffoni, i limoni, dalla Costiera Amalfitana, e così via. I gusti, in gran parte, variano a seconda delle stagioni, il che è un ulteriore indice di genuinità.

Insieme ai gelati, dietro al banco ci sono anche altri prodotti: dalle torte gelato alle granite, fino allo yogurt (altro prodotto Lavagè), e le deliziose "briosce con il tappo", prodotte ogni mattina nella loro ineguagliabile fragranza.

Una piccola, grande gelateria artigianale.



Via Maestra, piccola gelateria artigianale, attenta e sempre alla ricerca di materie prime di elevatissima qualità, con attenzione al territorio locale ed ai suoi presidi agricoli (km zero e slow food) come il buonissimo latte dell'azienda agricola Lavagè di Rossiglione.



SI REALIZZANO TORTE GELATO ASSORTITE SU ORDINAZIONE!



L'offerta per il pubblico varia dal gelato fresco prodotto tutte le mattine, alle granite siciliane accompagnate dalla caratteristica "brioscia con il tappo", allo yogurt fresco da gustare con frutta di stagione, cereali, granelle e golose variegature.

Presenti anche gusti per intolleranti al lattosio.

VIA TORINO 20 - OVADA - TEL. 392 4644623

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Care e cari concittadini (e conterranei!), vi scriviamo questa lettera aperta per invitarvi al nostro concerto di domenica 28 luglio a Ricaldone in occasione del Festival "Isola in Collina" (un concerto che vedrà la partecipazione di tanti ospiti).

È molto importante per noi Yoyo suonare a Ricaldone, perché è il paese di Luigi Tenco (a lui abbiamo dedicato: "Na bèla corba ed niule" e spesso suoniamo la sua "Ciao amore ciao"), ma lo è anche perché lì, in una sera di tanti anni fa, abbiamo avuto modo di conoscere Amilcare Rambaldi, patron del Premio Tenco, che ci incoraggiò, mostrando apprezzamento per la nostra musica ancora acerba, offrendoci parole indimenticabili. Poi, L'Isola in Collina è nel nostro cuore per tutte le volte che ci siamo esibiti (una più bella dell'altra) e per tutte le volte che, da spettatori, ab-

Lettera aperta degli Yo Yo Mundi

30 anni di carriera festeggiati a Ricaldone dopo il no di Acqui Terme

biamo goduto della musica di altri artisti (un cartellone sempre eccellente!). Un contributo straordinario offerto alle nostre zone di un festival, illuminato, caldo e tenace (grandi, amici, belle persone), che dopo qualche anno di pausa è tornato a rivivere tre anni fa, proprio con il concerto presentazione del nostro album "Evidenti tracce di felicità". Ma questa volta c'è una ragione ancora più forte e speciale che legherà la nostra storia a doppio filo con questa isola felice di musica e cultura: il concerto spettacolo che darà inizio ai festeggiamenti per il nostro trentesimo anno di car-

riera! Ecco perché vi scriviamo, sia per invitarvi a partecipare all'evento, certo, ma soprattutto per trasmettervi le emozioni che si stanno moltiplicando a causa di tutti quei ricordi che, gioco forza, riemergono quando ripercorriamo il cammino artistico compiuto dal 1989 ad oggi. Un viaggio artistico variegato, significativo, e perché no, anche eccezionale, se pensiamo alla piccola città da cui siamo partiti, alla realtà provinciale non sempre felice nella quale siamo cresciuti, umanamente e artisticamente. Non è stato un percorso facile quello che ci ha portato a trasformare la no-

stra passione in lavoro, ad emergere a livello nazionale e, poi, a continuare con questo sogno creativo per così lungo tempo con progetti di respiro nazionale (e, in alcuni, casi internazionale!).

Non facile, ma pieno di gigantesche soddisfazioni e gratificazioni. Così come non è stato facile constatare, non senza amarezza, che ad Acqui, nella nostra città (quella che cantiamo in giro con orgoglio e senso di appartenenza), da parte della amministrazione comunale, non ci sia stata offerta alcuna possibilità di festeggiare la nostra bella cifra tonda.

Scelte che ci hanno colpito e ferito, sia per la forma in cui ci sono state espresse, sia per la totale mancanza di attenzione nei confronti di una esperienza artistica che non ha eguali in città e, probabilmente, neppure nella nostra provincia (lo diciamo con orgoglio, sperando che non suoni come presunzione).

Ferite, che sono già quasi cicatrici e che cureremo con il suono dei nostri strumenti in tutte le occasioni possibili di festa (nel corso dell'anno ci saranno altre belle sorprese) a cominciare, appunto, da domenica 28 luglio in una cornice così evocativa, così prestigiosa. Care e cari acquesi, vi aspettiamo a Ricaldone, per ringraziarvi della vostra attenzione e dell'affetto che ci avete sempre dimostrato, diffondete la notizia, invitate i vostri amici e partecipate. Ecco, per ognuno di voi, il nostro grande abbraccio sonoro e fraterno!

Vostri Yo Yo Mundi

Trent'anni di una carriera brillante che ha reso onore ad Acqui Terme

Il gruppo musicale riunito sotto il giocoso, italico e surreale nome Yo Yo Mundi, nasce nel 1988 ad Acqui Terme (anche se festeggiano il compleanno il 5 marzo 1989, data del primo concerto nella formazione a quattro), città di confine tra le colline del Monferrato, nel sud del Piemonte.

Il Monferrato è zona molto rinomata per la viticoltura, certo, ma anche importante e centrale sia per la musica e sia per la cultura: questi sono i luoghi di Luigi Tenco - Ricaldone dista 5 km da Acqui -, della "Genova per noi" di Paolo Conte, dei racconti di Pavese, Lajolo, Monti e Fenoglio.

Paolo Enrico Archetti Maestri - voce, chitarra -, Andrea Cavalieri - basso elettrico e contrabbasso - Eugenio Merico - batteria -, Fabio Martino - fisarmonica e tastiere - sono i membri originari di YYM; a loro si unirono nel 1996 Fabrizio Barale - chitarre - e nel 2013 la violinista Chiara Giacobbe. Questo fa di loro uno dei pochi gruppi italiani che ha ancora in organico tutti i fondatori dopo ventisei anni di attività.

Il loro primo cd, "La Diserzione degli Animali del Circo", esce nel 1994; da allora hanno pubblicato altri dieci album ufficiali e diversi progetti speciali (ecco alcuni titoli: "Sciopero", "Percorsi di Musica Sghemba", "Alla Bellezza dei Margini", "54", "Resistenza", "La Banda Tom e altre Storie Partigiane", "Album Rosso" e l'ultimo "Munfrà", ma sono ormai più di venti le pubblicazioni totali) e intrecciato il cammino artistico con diversi artisti tra i quali ricordiamo: Ivano Fossati, Steve Wickham (violinista dei The Waterboys), Teresa De Sio, Brian Ritchie e Gordon Gano (Violent Femmes), Marino e Sandro Severini dei The Gang, Eugenio Finardi, Lella Costa, Giuseppe Cederna, Hevia, Patrizia Laquidara, Eiffel 65, Franco Branciaroli, Michael Brook, Wu Ming, Trey Gunn, Massimo Carlotto, Maurizio Camardi, Giorgio Canali, Franco Battiato, Alessio Lega, Manu Chao, Patrizia Laquidara, Mondì Ovidia, Banda Osiris, Stefano Giaccone, Nabil Salemeher e Michele Lobaccaro (Radioder-



wish), Marco Rovelli, Mario Arcari, Petra Magoni, Sergio Berardo (Lou Dalfin), Francesco Di Bella (24 Grana), Guy Kyser (Thin White Rope), Paolo Bonfanti, Giorgio Gaber e Beppe Quirici.

straordinaria e intensa l'attività concertistica in Italia (circa 1700 date, ben tre sul palco del Primo Maggio a Piazza San Giovanni, due come Yo Yo Mundi, una nel gruppo di Franco Battiato) ed all'estero (di rilievo i tour in UK del 2006 e 2008). Un'altra caratteristica

che ha rende speciale la loro storia è la condivisione di uno spazio creativo - prima nel centro di Acqui e poi, dalla primavera 2014 nei nuovi studi "Suoni & Fulmini" di Rivalta Bormida AL -, dove sono nate le idee, le collaborazioni e i progetti artistici e culturali della band monferrina. Tra i nuovi progetti in fase di realizzazione ricordiamo lo spettacolo "Terra Madre: sorella acqua, fratello seme", con l'attrice Daniela Tusa (scritto con Cinzia Scaffidi e immaginato insieme a Carlin Petrin), lo spettacolo - giocoso e portatile - lo spettacolo "Il mondo è una palla pelosa - Racconti, memorie e canzoni di microorganismi, insetti e altri esseri pelosi" e, soprattutto, il nuovo album "Evidenti tracce di felicità" (Felmay/Egea), uscito nel mese di marzo del 2016.

Si suona con gli occhi chiusi, si sogna con le orecchie aperte, cantano gli Yo Yo Mundi, in una delle canzoni di "Evidenti tracce di felicità", e meglio di così non si potrebbe spiegare la genesi dello stesso: un disco suonato, sognato e desiderato. Si tratta di dodici brani caratterizzati da un suono ancora diverso e, in qualche modo, più evoluto rispetto ai lavori precedenti: un disco profondamente acustico, solo a tratti lievemente elettrico, realizzato privilegiando suoni analogici e valvolari, registrato senza l'ausilio di suoni elettronici.

Ecco sintetizzati i momenti salienti della loro carriera:

1988 - 89/90/91/92/93. Nel '88 Paolo, Eugenio e Andrea utilizzano per la prima volta il nome Yo Yo Mundi, è un concerto a favore della Valle Bormida Pulita e poiché a volte è vero che "il buongiorno si vede dal mattino", grazie a quel concerto, vanno dritti in tv nel telegiornale del TG2. Nel '89 - il 5 marzo -, tengono il primo concerto in quattro - esordio nella band di Fabio -, da allora questa data verrà considerata il simbolico compleanno, l'atto effettivo della nascita degli Yo-yo. Pochi mesi dopo esce il primo demotape "Freccia Vallona", duplicato manualmente con copertina fotocopiata, ma nonostante il naïf hand made, ne distribuiscono - e vendono - migliaia di copie, ottengono recensioni notevoli (su tutte quella di Fare Musica che dedica loro titolo e fotografia) e suonano ovunque, soprattutto nel nord Italia. Negli anni successivi segnaliamo le vittorie in diversi concorsi locali e nazionali, il tour sulle strade partito dalla Costa Azzurra e approdato a Parigi, il primo demo tape ufficiale "Andeira" (distribuito da Toast), il tour Arezzo Wa-

ve On The Rock's (21 date consecutive!), la prima esibizione in qualità di ospiti al Festival della Canzone di Recanati e il primo album (che non sarà mai pubblicato), intitolato "Nuovi Oggetti di Culto".

1994. L'anno de "La Diserzione degli Animali del Circo" (lavoro dedicato alla LAV) al quale prendono parte Michael Brook, Brian Ritchie - coproduttore dell'album insieme a Gianni Marocco - e Gordon Gano delle Violent Femmes.

1995. Esce Bande Rumorose, un "live" con ospiti quali Marlene Kuntz, Giorgio Canali, Corman & Tuscadù, Luca Gemma dei Rosso Maltese, Ginevra Di Marco e Le Masche; nello stesso anno, gli YYM insieme ad altri artisti danno vita a "Materiale Resistente" (e vi partecipano con "Banditi della Acqui").

1996. Ecco "Percorsi di Musica Sghemba", realizzato con Giorgio Canali (all'epoca nei C.S.I.). Si tratta di un lavoro inquieto e lacerante che segna una svolta decisiva: è più rock dei precedenti, ma contiene già germogli di "canzone d'autore"; questo album contribuirà a conseguire il premio come miglior band dell'anno assegnato dal Gruppo Giornalisti Musicali (Concorso di Max Generation). Dopo questo album nascono nuove importanti collaborazioni con Lella Costa ("Percorsi & Coincidenze") e con Teresa De Sio ("Brigate di Frontiera"), che vede anche la partecipazione di Andrea Chimenti, Pasquale Minieri, Massimo Fantoni e Marco Parente.

1999. Esce "L'impazienza", un album ricco e variegato, con la partecipazione di Ivano Fossati (nel 2000 gli YYM ricambiano il favore e partecipano al suo "La Disciplina della Terra").

2001. Ecco "Sciopero" - sonorizzazione del film di Sergej Eisenštejn (1925) -, un lavoro di contaminazione tra le arti che segna una svolta epocale per la band, profondamente ispirata dai contenuti politico sociali del film e ormai decisa a uscire dal binomio (una gabbia) disco di canzoni-tour, così limitante per la loro creatività, così riduttivo per il loro innato desiderio di sperimentare sempre nuove strade artistiche. Il risultato è stupefacente e l'album, nonostante sia quasi interamente strumentale, raccoglie grandissimi consensi tra la critica e il pubblico, aprendo agli Yo Yo Mundi nuovi orizzonti espressivi e compositivi. Il lavoro diviene nel giro di poche settimane un notevole successo discografico, tanto che le repliche della fortunata sonorizzazione si moltiplicano e Sciopero è oggi ancora in scena.

2002. Esce un album di canzoni intitolato "Alla Bellezza dei Margini". Il cd, primo lavoro per l'etichetta discografica Mescal, racchiude undici canzoni con la realizzazione artistica di Beppe Quirici e dagli stessi Yo Yo Mundi (sulla copertina c'è una fotografia dell'artista americana Barbara Vaughn). Subito dopo il cd - preceduto e seguito da quattro mini cd con diversi inediti (per un totale di 16 nuovi brani) - gli Yo Yo prendono parte alle registrazioni dell'album "Io non mi sento Italiano" di Giorgio Gaber.

2004. Ecco: "54" (da un'idea dello scrittore Stefano Tassinari). In questo cd la musica di YYM e il romanzo "54" di Wu Ming (Einaudi Stile Libero, 2002) s'intrecciano in modo sorprendente per un progetto molto particolare che diverrà anche uno spettacolo teatrale (con oltre 70 repliche). Danno voce alle parole di 54 gli attori Marco Baliani, Giuseppe Cederna, Fabrizio Pagella e il cantante Francesco Di Bella dei 24 Grana. Intanto "Sciopero" esce in UK (dopo ben 130 repliche) e gli YYM tengono alcune presentazioni londinesi meritandosi diverse recensioni positive (il quotidiano The Guardian li definisce "I Clash con la fisarmonica").

2005. Debutta lo spettacolo "La Banda Tom e altre Storie Partigiane": un concerto evento "sulla memoria", nato per commemorare la Banda Tom di Antonio Olearo, banda partigiana trucidata dai fascisti il 15 gennaio del 1945; partecipano al progetto: Marino e Sandro Severini dei The Gang, Paolo Bonfanti, Giuseppe Cederna e Fabrizio Pagella, Luca Olivieri, Giovanna Vivaldi e Paola Tomalino (in tredici sul palco come i tredici ragazzi della Banda Tom) per la regia di Laura Bombonato. L'evento diviene un cd - dvd intitolato "Resistenza", edito - come già "Sciopero" e "54" - da i Cd del Manifesto; alla fine del 2005 gli YYM realizzano la sonorizzazione del film "La Caduta di Troia" di Giovanni Pastrone (1911), che diventa una lettura scenica con la partecipazione dell'attore Franco Branciaroli.

2006. Inizia con un tour di nove date che partendo dal Barbican Centre di Londra porta gli YYM allo Sugarclub di Dublino, dove li attende l'ennesimo sold out di un indimenticabile tour in UK e Irlanda (e la stampa inglese li definisce "Italian masters of silent film soundtracks").

Continua sul prossimo numero



Fondazione Elisabeth de Rothschild
Palazzo Lignana di Gattinara
Rivalta Bormida

ELISABETH DE ROTHSCHILD
FUND & COLLECTIONS
ליובת דה רוטשילד

in collaborazione con Fondazione UMAS - Genova



I concerti di Palazzo Lignana di Gattinara a Rivalta Bormida

Sabato 20 luglio, ore 21
Riccardo Privitera, viola
Silvia Zoe Cirillo, pianoforte

H.Vieuxtemps, *Sonata per viola e pianoforte*
C.Debussy, *Suite bergamasque per pianoforte*

Sabato 31 agosto, ore 21
Luca Falomi, chitarra

Musiche di Ralph Towner, Luca Falomi,
Astor Piazzolla, Andrew York, Leo Brower,
A.C. Jobim, Pat Metheny

Sabato 21 settembre, ore 21
Oleksandr Pushkarenko, violino
Riccardo Privitera, viola

W.A. Mozart, *Duo per violino e viola in sol maggiore KV 423*
G.Haendel, *Passacaglia*
G.Paisiello, *Nel cor più non mi sento*

Sabato 5 ottobre, ore 18
Matilde Agosti, violoncello

J.S.Bach, *Suite per violoncello n.1 e n.3*
N.Paganini, *Capriccio n.13 per violoncello*

ingresso libero

Fondazione Elisabeth de Rothschild - www.elisabethderothschild.it
Palazzo Lignana di Gattinara - Via Baretto, 20 - 15010 Rivalta Bormida (AL)
email: info@elisabethderothschild.it - Tel. 333 5710532



Forse una delle ultime immagini più significative ed emblematiche del nostro amato don Paolo è quella che lo vede circondato, mentre passeggia poco lontano dalle mura di Porta Sant'Anna, da frotte di bambini che lo circondano e lo salutano festosi: "Ciao eminenza, ci compri il gelato?". Va bene, risponde sorridendo aprendo il borsellino... Ma solo se portate altri amici chierichetti domani a servir messa in San Pietro. Eccoli nella sua interezza don Paolo Sardi: prete, vescovo e cardinale a cavallo tra popolo e dicasteri vaticani, tra la gente e i palazzi apostolici, tra le rigide regole della Curia romana e i bisogni spiccioli dei pellegrini a caccia di risposte e identità. Essere gente e farsi gente per comprendere, interpretare, scavare tra le notizie provenienti ogni giorno da ogni parte del mondo, filtrarle per trasformarle in altrettanti messaggi da trasmettere alle infinite comunità cattoliche a nome e per conto della Santa Madre Chiesa. È il suo lavoro che per decenni lo vede impegnato come responsabile dell'equipe che in Segreteria di Stato prepara e redige tutti gli interventi pubblici, i discorsi e le encicliche papali.

Oggi si può rivelare quello che lo stesso nostro don Paolo raccontava a una persona a lui cara a proposito del suo delicatissimo e faticosissimo impegno ai vertici della Chiesa, strettissimo collaboratore di San Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI, dopo aver lavorato per anni nell'Ufficio Affari Generali accanto a Paolo VI e Giovanni Paolo I. La Chiesa, spiegava, vive nella storia, in luoghi e momenti precisi. L'oggi incombe e si sa con quale forza d'urto interroghi e richieda risposte urgenti, valutazioni, giudizi. L'evoluzione delle condizioni economiche e sociali fa saltare e rimette in discussione molti schemi. La rivoluzione tecnologica altera equilibri, comportamenti, acquisizioni. Il problema dei bisogni essenziali si ripropone sempre drammaticamente. Le perenni ferite simboliche che si possono subire sulla via che da Gerusalemme scende a Gerico sono tante e per farsi buon Samaritano può non essere più sufficiente il solo soccorso in termini tradizionali. Ricchi e poveri, profitto e lavoro, sfruttatori e sfruttati. Occuparsi dei bisogni essenziali della vita e della gente, per poi passare alla loro considerazione in una prospettiva diversa: e cioè i pa-

Nella messa funebre di martedì 16 a Ricaldone

Il ricordo del cardinal Paolo Sardi nell'omelia di don Flaviano Timperi



ni, i pesci, l'acqua, il vino, l'olio, l'asino, il lavoro, la fatica, la ricompensa, il riposo. Sullo sfondo il discorso delle beatitudini. Nel mezzo, coinvolta naturalmente, la Chiesa. Dalla sua ha il Vangelo. E il modo che usava Gesù nell'accostare le persone.

Don Paolo racconta che è fondamentale chinarsi sull'umo colpito sul ciglio della strada, scrutarne e capirne le nuove piaghe, vedere il senso di un cammino, comprendere che cosa veramente si può fare. Perché la parola del Papa deve sedurre, conquistare e convincere il Pianeta.

E tutti noi ricordiamo ancora con emozione lo straordinario discorso che il Pontefice Giovanni Paolo II pronuncia davanti al Parlamento italiano, quando le parole scritte da don Paolo scuotono i banchi dei deputati e dei senatori. Un ricordo indelebile di una persona di grandissimo spessore e allo stesso tempo di intensa umanità. Quando spiega che il tratto distintivo dell'Italia contemporanea sembra consistere nella difficoltà di affermare la propria identità, di sapere scegliere i percorsi ai quali affidare il proprio cammino, di dimostrare la capacità di decidere e di operare per poter stare ai tempi della complessità e della globalizzazione. Il nostro si potrebbe definire "Paese del Ni". Le cattive strade sono oggi quelle del conformismo peggiore, oppure il rifugio ideologico, nostalgico e sentimentale nelle belle

bandiere e nei simboli, che però nel frattempo hanno perso di valore, di corrispondenza con la realtà.

Per don Paolo in mezzo a questo dilemma irrisolto c'è un mondo che non ha sanato, anzi ha acuito, le disuguaglianze. La disuguaglianza è realtà quotidiana, la qualità della vita peggiorata, l'assenza di prospettive porta con sé rabbia e frustrazione.

E con orgoglio e gratitudine a Dio che possiamo affermare che questa nostra Chiesa parrocchiale, questo nostro altare, questo nostro paese hanno offerto a don Paolo e al cardinale Sardi radici forti, solide, durature. Tanto quanto la famiglia guidata con rigore e amore da mamma Rosina e papà Francesco. Che non solo ai piccoli Stefano e Oreste e poi a Pierangelo ma anche a Paolo insegnava come si conduce un bue davanti al carro verso le vigne di Bicoigno o di Rovile o in Borghetto. Tanto quanto le serate invernali trascorse nella stalla della grande casa di via Brugnone ad ascoltare i discorsi e i racconti dei più anziani. Come quelli del cugino Tunen che tenendolo sulle ginocchia gli narrava le peripezie della Grande Guerra e gli dipingeva azioni e volti degli austriaci. E in Germania don Paolo ci sarebbe finito davvero molti anni dopo, come collaboratore in una parrocchia. A farsi le ossa. Esperienza che certo gli servirà poi per lavorare sodo all'ultima en-

ciclica del papa tedesco, Benedetto XVI.

In questa nostra parrocchia, don Paolo vive momenti cruciali e decisivi della sua esistenza. Dal battesimo alla sua prima comunione e alla cresima. L'incontro fondamentale con l'asprezza burbera ma generosa e con la disponibilità del parroco don Pietro Servetti, che per primo individua i grandi talenti di questo ragazzo e lo segnala in Curia. Poi i servizi continui durante gli anni del seminario ad Acqui. E l'emozione della sua prima messa celebrata a Ricaldone proprio il giorno di San Pietro e San Paolo nel 1958. Tanti i momenti vissuti nella nostra parrocchia. Molti dolorosi, come i funerali celebrati per mamma Rosina e papà Francesco, zia Virginia, per gli amati fratelli Oreste e don Stefano. Ma anche momenti lieti e indelebili come le ripetute visite da Arcivescovo nella nostra comunità parrocchiale, come l'amministrazione della cresima a molti nostri ragazzi. Come la celebrazione del matrimonio degli affezionati cugini Giorgio e Simonetta. Come il battesimo dell'amato nipotino Giordino. Lo ricordiamo ancora tre anni fa parlarci da questo nostro altare che gli abbiamo dedicato con il solito estro incisivo, con la maestria e il fascino dei contenuti e degli insegnamenti pastorali. Con la solita e naturale versatilità che lo portava ad affrontare con naturalezza mille argomenti diversi ma sempre legandoli tra loro. Del resto, don Paolo nel corso degli anni si era lasciato conquistare perfino dal talento rock del nipote Oreste, figlio di Pierangelo e fratello di Gianmarco e Francesco e musicista provetto.

Don Paolo rimarrà con affetto nella nostra memoria e nei nostri cuori e, sono certo, dei tanti che hanno avuto modo di apprezzarlo. Anche come professore di latino, letteratura e teologia morale nel nostro vecchio Seminario Vescovile, dove ha insegnato e formato anche tre futuri vescovi e tantissimi nostri attuali confratelli parroci. Come padre spirituale e punto di riferimento di tanti giovani della dio-

cesi. Don Paolo ci ha insegnato che più forte di tutte le strutture, dei muri e di tutti i fatalismi c'è l'anima dell'uomo e il suo potere d'immaginazione, la sua capacità di sognare e di continuare a fare vivere lo spirito d'utopia, quello spirito che sorprende sempre.

E proprio su quest'altare, che dieci anni fa abbiamo voluto dedicare per ricordare la sua creazione a cardinale, noi celebriamo con viva fede il memoriale di Gesù morto e risorto per la nostra salvezza.

Per tutti noi il cardinale Paolo resterà veramente un bell'esempio di amore e di servizio alla Chiesa, e gli chiediamo di aiutarci a vivere sempre con gioia e con disponibilità generosa la nostra appartenenza a questa nostra comunità parrocchiale.

Come potete vedere oggi i celebranti indossano paramenti di colore rosso, come rossi sono i fiori che ornano la nostra bella Chiesa parrocchiale. E il colore previsto per le esequie dei cardinali e dei papi. Richiama il rosso della porpora, che rimanda al sangue dei martiri che non hanno esitato a dare la loro vita per il Signore. Il cardinale Paolo ci è stato di esempio anche in questo perché chi lo ha conosciuto bene sa con quanta dedizione e generosità ha amato il suo Signore. Questo Gesù in cui lui ha creduto, sperato, amato e che ora lo accoglie come servo buono e fedele. Sempre fedele al suo motto episcopale "Esto vigilans", come ha detto ieri alle esequie celebrate in san Pietro Papa Francesco, "è stato servo buono e vigilante". Cristiano, sacerdote, vescovo sempre con la sua lucerna accesa per andare incontro al Signore. Il suo stemma e il suo motto sono scolpiti su questa mensa eucaristica e ci ricorderanno sempre questo suo invito ad essere vigilanti nel Signore, a tenere accese le nostre lucerne.

Grazie Signor cardinale per esserci sempre stato vicino, per aver amato anche questa piccola porzione di Chiesa che ti ha visto nascere e crescere nella fede che i tuoi genitori ti hanno comunicato. Grazie perché, ne sono certo, anche dal cielo ci sarai vicino. Che il buon Pastore ti avvolga della sua luce perché sei stato un buon pastore attento e premuroso, donando a tutti la dolcezza del tuo sorriso.

"Sit tibi terra levis",
che la terra ti sia lieve
caro Cardinale



BIENNALE
INTERNAZIONALE
PER L'INCISIONE
ACQUI TERME

Esposizione permanente
opere premiate 1991 - 2019



Villa Ottolenghi Wedekind

Strada Monterosso, 42 - Acqui Terme

Informazioni:

0144 322177 - accoglienza@borgomonterosso.com



20-21-22 LUGLIO 2019

CASTELLETTO
D'ERRO
FESTA DI S. ANNA
SAGRA DELLE PESCHE

20
SABATO

ORE 19.00 SERATA GASTRONOMICA CON PIATTI TIPICI DEI CUOCHI CASTELLETTESI

ORE 21.00 SI BALLA CON L'ORCHESTRA "I BAMBA"

21
DOMENICA

DALLE ORE 10.00 VISITA PANORAMICA DELLA TORRE

BATTESIMO DELLA SELLA A DORSO DELL'ASINO

ORE 17.00 PENTOLACCIA

ORE 19.00 SERATA GASTRONOMICA CON PIATTI TIPICI DEI CUOCHI CASTELLETTESI

ORE 21.00 SI BALLA CON L'ORCHESTRA "I SATURNI"

22
LUNEDI'

ORE 19.00 SERATA GASTRONOMICA CON PIATTI TIPICI CASTELLETTESI E PESCE

ORE 21.00 SI BALLA CON L'ORCHESTRA "LILLO BARONI"

PROGRAMMA RELIGIOSO

SANTA MESSA NEL SANTUARIO DI S. ANNA E PROCESSIONE
CON LA STATUA ALLA CHIESA PARROCCHIALE

ORE 10.00

14
DOMENICA

S. ROSARIO NELLA CHIESA PARROCCHIALE E PROCESSIONE CON
FIACCOLATA PER RIPORTARE LA STATUA DI S. ANNA AL SUO SANTUARIO

ORE 20.30

28
DOMENICA

La Pro loco declina ogni responsabilità per danni a cose o persone prima, durante e dopo la manifestazione

Bistagno • Gipsoteca comunale Giulio Monteverde domenica 21 luglio alle ore 14.30 le premiazioni

Il 2° Simposio internazionale di modellato e formatura in gesso



▲ Domenico Festa



▲ Yunmi Lee



▲ Francesco Paglialonga



▲ Ottavia Paraboschi

Bistagno. Lunedì 15 luglio, sotto una pioggia sferzante e con temperature autunnali, è iniziato il 2° Simposio internazionale di modellato e formatura in gesso, organizzato dal Comune di Bistagno e da Fondazione Matrice, con il sostegno economico della Regione Piemonte. I quattro artisti selezionati - Domenico Festa (Matera), Yunmee Lee (Incheon, Corea del Sud), Francesco Paglialonga (Lecce) e Ottavia Paraboschi (Genova) - sono ospiti dell'organizzazione e hanno sette giorni a disposizione per modellare un'opera in argilla e per procedere alla sua formatura in gesso seguendo le tecniche scultoree tradizionali, sulle orme dello scultore bistagnese Giulio Monteverde.

Domenico Festa ha 24 anni e vive a Matera, dove sta pian piano attrezzandosi per l'organizzazione di uno studio di scultura. Da piccolo era piuttosto svogliato nello studio, ma il suo talento per il disegno era evidente tanto da essere riconosciuto e incoraggiato dalle sue maestre. Anche i familiari lo esortano a seguire la sua strada e così si iscrive al Liceo artistico della sua città, per poi andare a studiare scultura all'Accademia di Firenze e poi di Carrara. Un'esperienza importante di lavoro, in collaborazione con altri artisti, avviene a Valencia, in Spagna, e gli permette anche i primi guadagni necessari a sostenere la sua passione artistica. La figura umana, soprattutto se legata ad amici o persone familiari, è al momento il suo soggetto prediletto. Il Simposio di Bistagno lo ha interessato per la sua unicità nel panorama italiano, essendo normalmente i Simposi di pietra, marmo o legno.



▲ La direttrice dottoressa Chiara Lanzi con gli artisti

Yunmi Lee, di Incheon, nella Corea del Sud, ha 26 anni. Avendo la mamma insegnante d'arte, è stata sempre molto vicina all'esercizio del disegno e della modellazione dell'argilla che ha sempre praticato, sin da quando era piccola. Dopo aver studiato scultura a Seul, il suo professore (diplomato a Carrara) le consiglia di venire in Italia per approfondire la conoscenza e la pratica della scultura. Si iscrive quindi all'Accademia di Carrara, dove tutt'ora sta compiendo gli studi. Una visita al Cimitero di Staglieno, alcuni anni fa, l'ha avvicinata alla conoscenza dello scultore Giulio Monteverde, cosa che ora l'ha indotta ad iscriversi al simposio bistagnese.

Francesco Paglialonga vive e lavora a Lecce e ha 27 anni. Per quanto sin da piccolo si divertisse a giocare con la terra della campagna leccese mentre i suoi lavoravano in campagna, l'avvicinamento alla scultura è avvenuto un po' per caso... forse era più portato al disegno e alla pittura (copiava i disegni di Michelangelo), ma le iscrizioni al corso di Pittura all'Istituto d'Arte di Lecce erano chiuse e così si iscris-

se - un po' inconsapevolmente - al corso di "Decorazione plastica". Finiti gli studi superiori inizia a lavorare presso una rinomata bottega leccese specializzata in lavori e restauri in cartapesta. Viene quindi invogliato a iscriversi in Accademia e subito inizia a scolpire la pietra, partecipando a numerosi Simposi internazionali. Dopo un importante tirocinio formativo in una galleria di Londra, viene chiamato ad insegnare "tecniche del marmo" e "tecniche per la scultura" in un'Accademia italiana.

Ottavia Paraboschi ha 29 anni. Vive e lavora a Genova. Racconta di avere le idee abbastanza chiare sul suo percorso di arte e di vita sin da quando era piccola e di aver da sempre compiuto gesti legati - per quanto inconsapevolmente - al gesto del togliere, alla modellazione. Dopo l'Istituto d'Arte si iscrive all'Accademia di Carrara con l'intenzione di lavorare il marmo che, però, in realtà lavorerà pochissimo, avvicinandosi maggiormente alla ceramica, oltre che a materiali d'uso quotidiano, magari recuperati, che si mescolano sperimentalmente a materiali e le tecniche tra-

dizionali. La sua ricerca indaga l'intimità e l'interno del corpo umano, in particolare i temi della femminilità e della maternità. Un importante progetto per la valorizzazione della scultura del Cimitero di Staglieno a Genova, durante il Servizio Civile, l'ha avvicinata alla figura storica di Giulio Monteverde. Dopo la costruzione delle armature di supporto per le loro opere, i quattro artisti hanno subito avviato le fasi di modellato in argilla, raggiungendo in breve un notevole livello di definizione... poco alla volta si svelano le loro idee scultoree: Domenico Festa modella la forma di una bambina in piedi; Yunmi Lee poco a poco costruisce un'elegante figura femminile; Francesco Paglialonga è impegnato in un virtuosistico pannello che si sporge nel vuoto; Ottavia Paraboschi sta lavorando, in parallelo, due busti di dimensioni ridotte. Tutte le fasi del lavoro si svolgono sotto la tensostruttura del cortile della Gipsoteca e sono aperte al pubblico.

Domenica 21 luglio, alle ore 14,30, ci sarà la consegna dell'attestato di merito al primo classificato durante la cerimonia finale, aperta al pubblico e accompagnata da caffè e pasticcini. I quattro scultori saranno giudicati da Augusto Giuffrè, professore di Restauro dei materiali lapidei all'Accademia di Belle Arti di Bologna, da Enrico Davoli, professore di Storia dell'Arte Moderna e del Design all'Accademia di Brera e dall'artista Valerio Berruti: questa commissione tecnica terrà anche conto del parere espresso da una giuria locale, formata da sindaci e da rappresentanti di associazioni o istituzioni culturali del territorio.

Cavatore

Visitabile sino a domenica 28 luglio

"L'Ink²": Peppo Bianchessi espone a Casa Felicità

Cavatore. L'agenzia di storytelling "Book on a Tree", in collaborazione con l'Associazione Amici dei Musei Acquesi (AMA) e l'Associazione Culturale "Torre di Cavau Onlus" e col patrocinio del Comune di Cavatore ha organizzato, dal 14 al 28 luglio, a Cavatore, nei locali di Casa Felicità (in piazza Gianoglio), "L'Ink²": una mostra personale di Peppo Bianchessi, che sarà visitabile tutti i giorni, escluso il lunedì, con i seguenti orari: dal martedì al venerdì dalle 16 alle 19 e il sabato e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Nato a Crema nel 1967, Peppo Bianchessi è artista multimediale, autore di video, libri e illustratore, ha pubblicato e esposto i suoi lavori in Giappone, Corea, Spagna e Italia.

La sua mostra, già dal titolo, riassume l'essenza stessa della sua opera.

Il titolo "L'Ink" è un gioco di

parole fra la parola "ink" (in inglese inchiostro) e la parola "link" (in inglese, collegamento). E in effetti usare l'inchiostro per collegare cose è poi, in estrema sintesi, il "mestiere" di Peppo Bianchessi.

Le sue opere, in una società caratterizzata dalla ricerca della ipervelocità, che ci spinge ad accontentarci della essenziale esteriorità delle immagini o di concetti e informazioni semplificate all'estremo, risultano estremamente anticonvenzionali, perché invitano a riappropriarsi del proprio tempo per esaminarle, comprenderle, riflettere, affrontando criticamente il rapporto con la realtà circostante.

La mostra contiene lavori degli ultimi 7 anni, che spaziano da quelli editoriali (principalmente per riviste e nella letteratura per ragazzi) ai video (con Caparezza e altri) agli ultimi quadri e installazioni, oltre al progetto di libri "impossibili".

Azienda acquisizioni
SETTORE EDILE
RICERCA
persona **ADDETTA**
alle **VENDITE**
presso la sede di Acqui Terme
Scrivere a
pestarino2@gmail.com

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua
referenziata
Recupero per le scuole medie e superiori, preparazione esami universitari, corsi professionali per adulti, traduzioni commerciali e legali. Esperienza pluriennale.
0144 56739 - 331 2305185

Silvio Eiraldi conclude con 'Paradiso' il suo viaggio nelle cantiche di Dante

Tra le nove prime nazionali che sono in cartellone nel 53mo Festival teatrale di Borgio Verezzi, spicca 'Paradiso' dalla Divina Commedia di Dante, spettacolo itinerante nelle Grotte di Valdemino, in programma dal 12 al 14 agosto, e ancora il 16 agosto.

Il regista Silvio Eiraldi conclude quindi, con questo suo terzo anno consecutivo di partecipazione all'importante Rassegna, il viaggio nelle cantiche cominciato con l'Inferno e proseguito con il Purgatorio, in una location apparentemente poco appropriata per l'immagine celeste che tutti abbiamo in testa, ma che alla fine è risultata la migliore per l'evento, grazie ad artifici di tipo scenografico.

"C'è anche la difficoltà di avvicinare il pubblico a pagine così ostiche", aveva detto Eiraldi in conferenza stampa, rammaricandosi pure che, in un'ora e un quarto di tempo, non si poteva fare più del 18% degli 878 versi racchiusi in 'Paradiso'.

Ma gli organizzatori, confortati dal successo di pubblico e d'apprezzamento ottenuti con gli eventi legati a Dante negli anni scorsi, non du-

bitano affatto che il regista sia in grado di stupire e coinvolgere gli spettatori ancora una volta.

Nelle grotte incontreremo gli attori della compagnia 'Uno sguardo dal palcoscenico', guest star: Miriam Mesturino, Manuel Signorelli e Davide Diamante.

Un'alternanza tra la recitazione e il dialogo contribuirà a dare allo spettacolo un ritmo più incalzante; nella prima parte ci saranno gli spiriti che Dante incontrò delle prime sette sfere; a seguire, gli ultimi canti dedicati a Beatrice, agli angeli, ai beati, alla Vergine e a Dio; infine, la preghiera di San Bernardo a Maria e la visione della Trinità.

Per questo appuntamento, l'ingresso è unico a 15 euro, e il pubblico sarà scaglionato in piccoli gruppi che entreranno a distanza di trenta minuti uno dall'altro (primo gruppo ingresso alle 20.15).

Info: www.festivaverezzi.it, 019.610167, mail: biglietteria@comuneborgioverezzi.it; nella foto: Eiraldi illustra il suo 'Paradiso' alla conferenza stampa in Regione Liguria.



POLLO de FUEGO
EST. 2015
Pollo alla Braccia

Via Untoria 64r - SAVONA
Tel. 019 812075
Cell. 3442548995

E PER IL TUO WEEK-END AL MARE...
CASA de FUEGO AFFITTACAMERE

2 matrimoniali - 4 posti letto
Corso Mazzini 4 (fronte Priamàr - all'ingresso Darsena di Savona)
Cell. 3442548995

Lo Scaletto
LATERIA - SPACCO & BAR

PORTO DI SAVONA - DARSENA
piadine - fritti - sangria - cocktail vari

CAFFÈ STORICO

Dal 1930 una delle Caffetterie più amate, nel cuore della città, a due passi da Piazza Mameli

Aperitivi, cocktails, vini pregiati, brioches appena sfornate, focacce superfarcite, spuntini veloci ma accurati, insalatone, panini, toast, sandwich, piccola pasticceria

Via Paleocapa 146 r - SAVONA

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 18 LUGLIO

Acqui Terme. Nella sala riunioni ospedale Monsignor Galliano: ore 12, cerimonia consegna Ecografo multifunzionale-Ecocardiografo; a cura dell'Associazione Monsignor Giovanni Galliano - Onlus.

Acqui Terme. Per "Attraverso Festival - Uomini e storie delle terre di mezzo": al teatro all'aperto ore 21, prequel dal titolo "Arturo racconta Brachetti - Intervista frizzante tra vita e palcoscenico" con Arturo Brachetti; a seguire, degustazione a cura del Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui DOCG; ingresso euro 12.

Ponti. Presso piazza XX Settembre, per "Cena al chiar di luna - Tra musica e poesia": dalle ore 20, si mangia; musica con "J The Fox" e "Un po' pè rje e 'n po' pèr dabon".

Silvano d'Orba. Dalla Corte Padre Dionisio, per rassegna "Premio Silvano d'Orba 2019": ore 21, spettacolo teatrale dal titolo "Il principe perfetto" con "Oltreilponte teatro" di Torino; ingresso libero (in caso di maltempo si tiene alla som).

VENERDÌ 19 LUGLIO

Acqui Terme. Al Ricre, per "Ti regalo una ricetta": ore 20, cena "7 ricette per conoscersi - Italia (regioni a confronto)".

Acqui Terme. Nella chiesa San Francesco, per "Festival musica classica Interharmony": ore 21.30, concerto ospiti internazionali d'eccezione; ingresso offerta libera.

Campo Ligure. Al Castello Spinola: ore 20.30, concerto "La Bohème" con coro lirico "Quadrivium A.S.C." di Genova; a cura dell'Associazione "Voz y alma - L'anima dell'opera".

Castelnuovo Bormida. "Scacchi in costume" e "Sagra dello gnocco": dalle ore 19.30, cena con gnocchi; ore 21.30, sfilata di moda estate bambini e adulti; dj Garbarino, presentando Le Mascchie; durante serata, musica con Roberto Morretti.

Cremolino. Al campo sportivo, per "Festa N.S. del Carmine": "Sagra delle tagliatelle"; si cena; musica dal vivo.

Denice. Presso centro Zola, per "Festa della Madonna delle Grazie": ore 19.30, apertura stand gastronomici; ore 21.30, musica con "Filomena Giuliano".

Mallare. In località Eremita, per "Mallare sotto la tenda": dalle ore 19, si cena con specialità gastronomiche.

Nizza Monferrato. Per "Nizza è... state sotto il Campanone": in piazza municipio ore 21.30, concerto intitolato "Voluntas Sound Summer"; ingresso gratuito.

Ovada. Nella frazione di Rovereto di Gavi, presso area attrezzata, "Sagra del raviolo e dello spiedino": dalle ore 19, apertura ristorante al coperto; ore 21.30, si balla con "Gabriele Rescenzo"; ingresso offerta.

Ovada. Presso piscina Geirino, per 50 "Anni dal primo passo": ore 21.30, incontro dal titolo "I cinque minuti più lunghi - Conoscere la luna e il cielo estivo" con Walter Ferreri; ingresso libero.

Ozzano. Gara di podismo, "Notturmo Ozzanese" (Km. 6): da piazzale Leonardi ore 20, partenza.

Rocchetta Cairo. Al padiglione feste, per "Sagra di San Giacomo": ore 19, apertura mercatino e stand gastronomici; ore 21, si balla con "Sonia De Castellini"; durante serata, esibizione scuola danza cairese "Atmosfera Danza"; ingresso libero.

Sessame. Nel piazzale chiesa, per "Festa della carne cotta su pietra": dalle ore 19, menu unico.

Silvano d'Orba. Dalla Corte Padre Dionisio, per premio "Ai bravi burattinai d'Italia e laboratorio dei burattini": ore 21, spettacolo teatrale dal titolo "Fabule e scarpule" con "Bibo Teatro" di Milano; ingresso libero (in caso di maltempo si tiene alla som).

Tiglieto. Presso area Banilla, "La Pinetina Comes Back



Number 4": alla sera, ricordi di chi c'era e di chi avrebbe voluto esserci.

SABATO 20 LUGLIO

Acqui Terme. In corso Bagni, "Corso Bagni in festa": dalle ore 18, negozi aperti, bancarelle, street food; ore 19.30, "Cena sotto le stelle"; musica e animazione con "Fuori Programma - Live Band" da chiesa Pellegrina, "The Kasters" da liceo classico.

Acqui Terme. Al teatro all'aperto, per Festival internazionale di danza "Acqui in Palcoscenico - Be in Side Danza": ore 21, degustazioni in danza; ore 21.30, spettacolo di musica, danza e parola dal titolo "La leggenda del pianista sull'oceano" della compagnia "Fondazione Garaventa"; ingresso offerta libera.

Campo Ligure. Al Castello Spinola: ore 20.30, concerto "La Bohème" con coro lirico "Quadrivium A.S.C." di Genova; a cura dell'Associazione "Voz y alma - L'anima dell'opera".

Canelli. In piazza Cavour, per 50 "Anni dal primo passo": ore 20, installazione artistica sulla luna di Massimo Berruti.

Canelli. Nel cortile Cascina Bocchino, per 50 "Anni dal primo passo": ore 21, incontro dal titolo "Guarda che luna!" con immagini, parole, danze e suggestioni; a seguire, piccolo rinfresco; ingresso libero.

Castelletto d'Erro. Per "Festa di Sant'Anna" e "Sagra delle pesche": serata enogastronomica; musica con orchestra "I Bamba".

Castelletto d'Orda. In piazza Marconi: ore 21, musica con "Beggars Farm".

Castelnuovo Bormida. "Scacchi in costume" e "Sagra dello gnocco": per vie paese dalle ore 16, banchetti e mostra delle cartoline; dalle ore 19.30, cena con gnocchi, rabaton e altre specialità; ore 20, apertura banco beneficenza; ore 21, sfilata gruppi di sbandieratori e musicisti dell'Associazione "Aleramica" di Alessandria e corteo storico; ore 22, partita di scacchi in costume con pedine viventi; a seguire, spettacolo pirotecnico.

Castel Rocchero. "Castel Rocchero in lume": nei vicoli del paese fino all'alba, luogo incantato con musica e illuminato da luce del fuoco di candele (si svolge anche in caso di maltempo).

Cremolino. Al campo sportivo, per "Festa N.S. del Carmine": "Sagra delle tagliatelle"; si cena; musica dal vivo.

Mallare. In località Eremita, per "Mallare sotto la tenda": dalle ore 19, si balla con specialità gastronomiche.

Mombaldone. Per "Notte Romantica": nella chiesa di San Nicolao ore 18.30, concerto per organo; nella piazza a seguire, due concerti: uno, con duo Betti Zambruno e Piercarlo Cardinali; l'altro con musica di "Il piano B".

Nizza Monferrato. Alla Cappelletta S. Anna, per "Festa di S. Anna": ore 21, messa; a seguire, processione; al termine, lotteria e rinfresco.

Ovada. Nella frazione di Rovereto di Gavi, presso area attrezzata, "Sagra del raviolo e dello spiedino": dalle ore 19, apertura ristorante al coperto; ore 21.30, si balla con "Orchestra Mauri"; ingresso offerta.

Pontinvrea. Per "An ti vo", corsa panoramica (Km. 12): dalle ore 10 alle 17, corsa; presso Chalet delle feste ore 19, si cena, a seguire, evento di Freestyle Motocross.

Rivalta Bormida. Presso borgata Ricciotti, per 50 "Anniversario del primo uomo sulla Luna": ore 17.30, preparativi per farinata di Guido e encomio a testacalda di Ovada; a seguire, merenda sinoira; in seguito, proiezione di "Mauro Pastis"; infine, "Fiaccolata alla conquista della Luna Selvaggia" camminata dal borgo fino al cortile della Selva e brindisi di mezzanotte.

Rocca Grimalda. In frazione San Giacomo, per "Quando le canzoni diventano teatro": ore 21, spettacolo su musiche di Bindi, De André, Endrigo, Fosatti, Lauzi, New Trolls, Paoli e Tenco con "Zena Singers Band"; ingresso offerta libera; incasso devoluto a Casa di riposo di Rocca Grimalda.

Rocchetta Cairo. Al padiglione feste, per "Sagra di San Giacomo": ore 19, apertura mercatino e stand gastronomici; ore 21, si balla con "I Saturni"; ingresso libero.

San Marzano Oliveto. Per "Festa di Santa Maria Maddalena": ore 21.30, musica con "Discoteca Gazebo"; servizio bar, cocktail e fritto misto piemontese.

Sessame. Nel piazzale chiesa, per "Festa della carne cotta su pietra": dalle ore 19, menu unico.

Spigno Monferrato. "Lunavagando" giro in notturna (un percorso in mountain bike di Km. 20 e un secondo percorso a piedi di Km. 9): in piazza IV Novembre, ore 19.30; ritrovo e a seguire, partenza; in piazza IV Novembre al termine, cena; musica con Benedetto Spingardi Meriardi; ospite è Vanni Oddera; parte incasso devoluto a SSD Volare no Profit.

Tiglieto. Al teatro Tenda: dalle ore 19, "Grande mangiata di pesce"; musica liscio con "Giuse e Alessia Band".

Tiglieto. Presso area Banilla: ore 23.30, discoparty.

Vaglio Serra. Al teatro: ore 21, spettacolo teatrale dal titolo "Ci sono cascato come un pollo" con compagnia teatrale di Vaglio; in apertura, balletto con più piccoli e finale a sorpresa; a seguire, rinfresco; ingresso libero.

Vesime. Nella pasticceria La dolce Langa, concorso "Miss bacio di Langa": ore 19.30, "Happy-hour" aperitivo social offerto da Vallebelbo; a seguire, aperipizza e finger-food; ore 21, danza con "Kimbatur" e incontri ravvicinati con la magia di Marco di Biase; ore 22.30, sfilata; al termine, danza del '700 con l'Allegra Compagnia e degustazione bacio di Langa e bollicine.

DOMENICA 21 LUGLIO

Acqui Terme. Nella chiesa Santo Spirito, per "Festival musica classica Interharmony": ore 21.30, esibizione giovani artisti; ingresso offerta libera.

Cairo Montenotte. All'anfiteatro piazza Della Vittoria: ore 21.30, concerto Allievi Master Sax; a cura della Banda musicale "Puccini" di Cairo.

Previste oltre 200 assunzioni

Il primo Paulaner Oktoberfest Alessandria

Acqui Terme. Si sono aperte nei giorni scorsi le selezioni per candidarsi a lavorare alla prima edizione del Paulaner Oktoberfest Alessandria, in programma dal 17 al 28 ottobre 2019 nell'area ex piazza d'Armi, vicino all'aeroporto. Un'occasione unica per entrare a far parte della squadra di quello che sarà il più grande evento dell'anno per la città e per l'intera provincia di Alessandria, fedele in tutto e per tutto al celebre, unico e originale festival di cultura e tradizione popolare di Monaco di Baviera, che con i suoi 7 milioni di visitatori è l'evento più grande del mondo.

Tante le mansioni ricercate: camerieri, personale di sala e cucina, "spillatori" di birra, hostess, addetti alla logistica, per oltre 200 assunzioni a tempo determinato.

Nella seconda metà di ottobre, per 12 giorni la città di Alessandria sarà sede di un vero e proprio Oktoberfest "in miniatura", organizzato dalla Sidevents Srl con il patrocinio del Comune di Alessandria e della Confcommercio di Alessandria.

Sarà proprio quest'ultima ad occuparsi direttamente delle assunzioni del personale che presterà servizio durante tutta la durata della manifestazione, da giovedì 17 fino alla serata di lunedì 28 ottobre 2019.

L'iter delle selezioni è cominciato la scorsa settimana con la pubblicazione dell'offerta di lavoro sulla pagina Facebook ufficiale dell'evento - www.facebook.com/Oktoberfest-Alessandria - che fissa la scadenza per l'invio del proprio curriculum vitae per domenica 18 agosto, in vista dei casting che si svolgeranno la prima settimana di settembre. Gli unici due requisiti richiesti per poter accedere alle selezioni sono aver compiuto la maggiore età e, per gli extra-comunitari, essere in possesso del permesso di soggiorno.

Le mansioni ricercate spaziano dai camerieri (runner beer e runner food), al personale di sala (prese comande, kellerine, bretteline), agli addetti al banco caffè e alla vendita gadget, al personale di cucina

(aiuto cuoco e altre mansioni più semplici), alle hostess per il punto informazioni e per la cassetta prenotazioni, agli addetti alla logistica (parcheggiatori, personale alle porte di sicurezza, bagni, etc) per finire agli "spillatori" di birra Paulaner e altro personale per la birreria. Per candidarsi occorre accedere all'area "Lavora con noi" del sito www.oktoberfest-alessandria.it/lavora-con-noi oppure scrivere direttamente una mail a selezioni@confcommercio.al.it allegando il proprio curriculum vitae. Tutti coloro che risulteranno idonei verranno successivamente contattati per partecipare ai casting.

Il Paulaner Oktoberfest Alessandria è la terza tappa, dopo Cuneo e Rende (CS) del progetto "Oktoberfest in Tour", con cui la società organizzatrice, la Sidevents Srl si propone di offrire alle città italiane l'opportunità di poter vivere l'esperienza unica dell'Oktoberfest di Monaco di Baviera.

Per rimanere aggiornati su tutte le novità si può consultare il sito www.oktoberfest-alessandria.it.

Corso Bagni in festa

Acqui Terme. Le attività di Corso Bagni, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme e la Confcommercio Acqui Terme invitano a gustare la magia e la musica delle notti d'estate sabato 20 luglio: 19.30 Cena sotto le stelle con i ristoranti e bar di corso Bagni; 21 musica e animazione con fuori programma - Live Band zona chiesa della Pellegrina e The Kasters zona Liceo Classico.

Il prossimo evento sarà sabato 3 agosto

Segnalato degrado ai servizi igienici della pista ciclabile

Acqui Terme. Un lettore ci ha segnalato ad inizio settimana le pessime condizioni dei servizi igienici ubicati presso la pista ciclabile. I bagni della pista ciclabile sono a pagamento, e secondo il lettore si trovano in queste condizioni praticamente dall'inizio di luglio. A ciascun lettore il compito di fare una valutazione. Non resta che augurarsi che il problema (fatto presente anche al Comune) sia stato risolto già prima dell'uscita del giornale e che simili situazioni non si ripresentino in futuro.



MONTABONE

Pro Loco

Montabone

2019

3B birra Barbera arbeque

COMUNE DI MONTABONE

26 LUGLIO	GNOCCHI AL BLU DI LANGA E NOCCIOLE IGP PIEMONTE GNOCCHI AL PESTO DI PRÁ MUSICA CON "IL GATTO E LA VOLPE"
27 LUGLIO	RAVIOLI AL BRASATO MUSICA E ANIMAZIONE CON "DISCO-NNECT"
28 LUGLIO	TRIPPA ALLA PIEMONTESE ORCHESTRA "I ROERI"

Tutte le sere Grigliata mista, farinata, panino con stinco, verdure grigliate, patatine..... **Panino vegetariano**

Solo Birra Made in Italy e Barbera dei produttori locali

L'Ass. Culturale Guglielmo Caccia, domenica 28, organizzerà un "Esteroporanea di Pittura" per info e regolamento: www.associazionecaccia.altervista.org

In caso di mal tempo la festa non verrà rimandata - Organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone e cose.

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

CERCO-OFFRO LAVORO

24enne referenziata con diploma scuola alberghiera sala, bar, cerca lavoro come cameriera, commessa, collaboratrice domestica e assistente anziani. Tel. 338 4622158.

38enne italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore in Acqui e zone limitrofe. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

50enne con esperienza settore alimentare e ortofruttilicolo cerca lavoro per mercati o negozi. Tel. 333 4595741.

Cerco lavoro come badante solo giorno o solo notte, automunita. Tel. 338 8754147.

Donna seria cerca lavoro fissa a ore per assistenza anziani, pulizia in casa, anche in ospedale, no perditempo. Tel. 347 1208161.

Esegui piccoli, medi trasporti e traslochi ed inoltre smontaggio e montaggio mobili, massima serietà. Tel. 340 1456020.

Laureata in lettere impartisce a studenti di ogni ordine e grado lezioni private di italiano, latino, greco, storia, inglese. Tel. 340 0894626.

Ragazza italiana automunita disponibile per pulizie e dog-sitter, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.

Signora acquisite con esperienza ventennale nel settore offresi per eseguire lavoro di stiratura al proprio domicilio. Consegna entro 24 ore. Tel. 349 3648999.

Signora acquisite disponibile per assistenza degenti in ospedale (di giorno o notte). Tel. 339 3756309.

Signora italiana cerca lavoro come assistenza anziani autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, commessa, addetta alle pulizie uffici, condomini, negozi, no perditempo. Tel. 347 8266855.

Signora italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, commessa, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini, no perditempo. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca lavoro come badante, negli ospedali e nei ricoveri. Tel. 333 3587944.

Signora piemontese infermiera, libera per diverse ore giorno, notte, disponibile per assistenza anziani, compagnia persone disabili, esperta nel settore infermieristico, Lucia. Tel. 329 4451361.

VENDO-AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affittasi appartamento ammobiliato completamente, composto da ampio ingresso, cucina abitabile, bagno con doccia, camera letto matrimoniale, a due passi dal centro, molto luminoso. Tel. 333 2735712.

Acqui Terme affittasi appartamento ammobiliato, 3° piano con ascensore, composto da: cucina, bagno, camera da letto, corridoio, ripostiglio, balcone e cantina. Tel. 348 7634090, 339 1221435.

Acqui Terme affitto locale commerciale in zona semicentrale comoda ai parcheggi, ideale per studio, ad un canone modesto e con basse spese condominiali. Tel. 338 3843547.

Acqui Terme strada Montegrosso vendo cascina s.l., da ristrutturare, con terreno, pozzo, posizione molto panoramica. Tel. 333 4830504.

Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.

Affittasi alloggio in Acqui Terme centro, composto da zona cottura, soggiorno, due camere, bagno, termovalvole, doppiavetri, cantina. Tel. 340 0864902.

Affittasi bilocali arredati per vacanze ad Acqui Terme zona Bagni, con ampio giardino, posto auto privato e spazi coperti, servizio wi-fi, internet illimitato, televisore lcd, lavatrice. Tel. 340 1456020.

Affittasi in Acqui Terme capannone artigianale, mq. 600. Tel. 338 8542023.

Affittasi in Acqui Terme, posizione centrale locale uso negozio o altro, mq. 33. Tel. 338 8542023.

Affittasi o vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi palazzetto indipendente semi ammobiliato, doppi servizi, riscaldamento gas, no spese condominiali, 2 piani indipendenti, cucina comune, 10 minuti Ovada, solo referenziatissimi. Tel. 340 6868829.

Affitto alloggio in Acqui Terme via Schiappadoglie 14: ingresso, cucina, grande soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo, stupenda posizione. Tel. 338 9001760.

Affitto zona cinema Ariston

I prossimi annunci della rubrica "Mercat' Ancora", dopo le ferie estive, saranno pubblicati sul numero 30 de L' Ancora in edicola da giovedì 29 agosto (datata 1 settembre).

La pubblicazione, quindi, tornerà ad essere, come di consueto, per la prima e la terza domenica di ogni mese

negozio/ufficio, mq. 25 con servizi, basse spese condominio, euro 160 mensili. Tel. 320 0638931.

Affitto-vendo in Acqui Terme via Garibaldi 56 locali uso ufficio mq. 380. 1° piano. Tel. 338 9001760.

Eredi vendono cascina in Roccaverano m. 200 strada comunale asfaltata, altitudine m. 400, casa civile e stalla rustici, superficie mq. ha 11.50-50% coltivabile nocciolo. Tel. 347 4344130.

Morbello piazza casa ristrutturata, ammobiliata, cedesi annualmente persone referenziate, solo spese comuni, no affitto. Tel. 349 7495800.

Signora referenziata cerca alloggio in affitto in Acqui Terme, con poche o non spese condominiali, con alloggio vivibile, composto da 1 o 2 camere da letto, solo cucina, bagno, no perditempo. Tel. 333 8849608.

Spotorno affittasi ampio garage, mesi estivi, posto macchina e moto, zona centro (Aurelia). Tel. 348 6929596.

Vendesi a Frabosa alloggio bilocale ammobiliato, ottimo stato, cucina, camera letto, mansardato+garage, 3° piano, 2 balconi, super affare, euro 35.000. Tel. 328 3368400.

Vendesi alloggio da ristrutturare, mq. 65, con ingresso via Barone, collegato al garage via Fra Michele, borgo antico pisterna, Acqui Terme, autonomo in tutto, no condominio. Tel. 334 8197987.

Vendesi box auto condominio Oasis via Cassino 28 Acqui Terme, prezzo interessante. Tel. 338 2259921.

Vendesi casa su due piani più cassetta adiacente, in paese di Ciglione (Ponzone). Prezzo modico. Vendesi anche separatamente. Tel. 338 6542212.

Vendesi casa su due piani più cassetta adiacente, in paese di Ciglione (Ponzone). Prezzo modico. Vendesi anche separatamente. Tel. 338 6542212.

Vendesi in Acqui Terme appartamento di 70 mq. a 200 m. da corso Italia, 4° e ultimo piano, luminoso interamente ristrutturato con ascensore. Tel. 333 6718996 (tel. dalle 15 alle ore 19).

Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.

Vendesi/affittasi box, via Fleming. Tel. 333 7952744.

Vendita alloggio ad Acqui a mt. 200 da corso Italia, completamente ristrutturato, ultimo piano con ascensore, mq. 70, molto luminoso. Tel. 333 6718996.

Vendo appartamento Savona zona giardini fronte stazione fs, mq. 96, 5 vani, bagno, cantina, 2 balconi, riscaldamento autonomo, serramenti pvc. Tel. 347 2515211.

Vendo casa più rustico, con terreno, a Strevi, comodissimo a fermata del bus. Tel. 333 7952744.

Vendo in Acqui Terme condominio Due Fontane negozio/ufficio, con servizi, mq. 25, ottimo stato, termoautonomo, a soli euro 26.000. Tel. 320 0638931.

ACQUISTO AUTO-MOTO

Acquisto moto d'epoca, anche Vespa o Lambretta in qualunque stato, anche per uso ricambi, amatore, ritiro e pagamento immediato. Tel. 342 5758002.

Vendo furgone Fiat Scudo e scooter Honda Vision 125. Tel. 333 4595741 (ore serali).

Vendo Panda 4x4, anno 2002, Km. 100000, prezzo euro 2.500. Tel. 347 4458165.

OCCASIONI VARIE

Causa trasloco vendo cucina del 2016, euro 150 trattabili, mobile cristalliera, euro 290 trattabili, pendolo, euro 150. Tel. 366 2090862 (ore pasti).

Cercasi libri in regalo (no testi scolastici) qualsiasi genere, ritiro a domicilio. Tel. 342 5752259.

Condizionatore Elettrozeta trasportabile con ruote, aria fredda e calda, vendo euro 50, e 4 gomme con cerchioni tassellate per Panda vecchio tipo, vendo euro 80. Tel. 339 2001219.

Condizionatore Pinguino causa inutilizzato, vendo euro 50. Tel. 339 2001219.

Legna da ardere consegna a domicilio. Tel. 338 4298204.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Occasione vendo come nuova pigiatrice con pompa e sempre pieno, in acciaio, torchio idraulico, affarone. Tel. 339 2100374.

Offertissima macchina Cifarelli per raccogliere nocciole, castagne, olive. Tel. 339 2100374.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Si vendono 2 mountain bike marca Olmo, in ottime condizioni, ritiro ad Acqui Terme. € 75 l'una. Tel. 340 8810201.

Vendesi belle corcote, età da 1 a 3 anni, vari colori, euro 10 cad. Tel. 342 5752259.

Vendesi fresa Pasquali di cent. 80, prezzo interessante. Tel. 339 2100374.

Vendesi lettino pieghevole (tipo campeggio, da viaggio), con materasso pieghevole, più un materasso rigido lung. 115 cm, larg. 58 cm; adatto a bambini fino a 4/5 anni. Euro 50. Tel. 324 0807874 (ore pasti)

Vendesi tavolo fratino componibile, ottimo stato. Prezzo modico. Tel. 339 3590825.

Vendesi telefoni cellulari vecchi Motorola 8800x e vari, cinepresa super 8 Sankyo Sound. Tel. 338 9625250.

Vendo 2 specchiere anni '50, ottime condizioni, ideali per ingressi, ristoranti o case antiche. Misure: cm. 2,40x123 e 102x123. Euro 150,00. Tel. 347 0137570.

Vendo 3 borse Secret Pon Pon, 2 borse Ynot e 1 marsupio Kipling, a euro 10 l'uno. Tel. 349 1923105.

Vendo 4 pneumatici estivi, misura 195/45 R16, con pochissimi chilometri; a euro 120. Tel. 338 7312094 (ore pasti)

Vendo asinelli da compagnia molto mansueti, socializzano bene con bambini e anziani, altezza m. 1 al garrese. Tel. 340 2994992.

Vendo basole granito Montorfano lunghezza m. 2.40-3.20, sezione 40x20, lavorate a mano, copertina pozzo Luserna diametro m. 1, cadiotie (griglie) granito 60x60, pavimento a mano, inferriato Argo. Tel. 347 4344130.

Vendo camera da letto completa, anni '60, vendo anche armadio, lettino e scrivania per camera ragazzi. Tel. 338 2241491.

Vendo contenitori l. 4000-1000, ventilatore per cereali, vasi di legno di varie misure, ciappe per tetti, coppi, mattoni, puntelli, tavole, ponteggi, brenta cm. 100x50, tina, idropulitrice acqua calda v. 220. Tel. 335 8162470.

Vendo cucina angolare m. 4, ante MDF, bianco avorio e legno, forno e piano cottura, vetrina e mensole, ottimo stato vera occasione, prezzo basso da concordare. Tel. 329 2506482.

Vendo divano 3 posti anni '70 in pelle. Tel. 338 2241491.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo mobili componibili per soggiorno anni '70 con tavolo allungabile e 4 sedie, vendo anche mobiletti pensili per cucina. Tel. 338 2241491.

Vendo motoaratore Casorzo ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 339 2100374.

Vendo pali di castagno per vigneto o recinzioni e legna da ardere lunga oppure rovere tagliata e spaccata. Tel. 346 5620528.

Vendo piatti di legno Anri numerati. 1972, '73, '74, '75, '76, '77, '78, '79, '80, '81, '82 in blocco. Euro 250,00. Piatti da parete. Tel. 349 2890278.

Vendo trattore cingolato Landini a normativa in perfetto stato ore di lavoro 2600. Dimensioni 290x138. Prezzo euro 6.500,00. Tel. 338 9001760.

Vendo vasca da bagno incasso Duravit 180x80, nuova, mai usata, materiale acrilico peso Kg. 24, occasione, euro 200 trattabili, disponibile anche rubinetto lato vasca Painsi. Tel. 329 2506482.

Spigno M.to • Venerdì 26 nell'ex cinema alle 21.15

Il giro del mondo in 8 teatri con la compagnia "La Soffitta"

Spigno Monferrato. Ci scrive il sindaco di Spigno, dott. Antonio Visconti: «Ho il piacere di comunicare ai lettori de L' Ancora che venerdì 26 luglio alle ore 21.15 in Spigno Monferrato la Compagnia teatrale La Soffitta con la regia di Lucia Baricola e Marco Gastaldo rappresenterà lo spettacolo con parole, musica e risate "Il giro del mondo in otto teatri". Si tratta di percorrere, in compagnia dei suoi attori, un giro del mondo, ma non in ottanta giorni, come lo descriveva Jules Verne, ma in otto teatri. Accompagnati dalle musiche e dalle canzoni eseguite dal vivo da Bruno Oliveri alla chitarra e dalle voci Franca Chiavegato, Marco Gastaldo e Sandra Ghiazza, gli spettatori potranno visitare idealmente otto teatri che hanno fatto la storia.

Il viaggio comincia da Berlino e dal cabaret anni venti, per poi spostarsi a Londra, Parigi, Sanremo, Milano, Madrid, Roma e si conclude ad Acqui Terme. Chi vorrà seguire questo viaggio si imbatte in autori che hanno fatto la storia del teatro come Shakespeare, o attori che sono diventati a loro volta autori di se stessi come Gigi Proietti, del quale la compagnia propone due dei suoi cavalli di battaglia. Per tutta la durata dello spettacolo, 75 minuti, senza intervallo, si ride, si sorride, ci si emoziona, in quella che vuole essere una passerella, e qui il richiamo all'avanspettacolo e al teatro di rivista, di generi letterari, teatrali ma anche musicali.

Guidati dalla regia di Marco Gastaldo e Lucia Baricola, quest'ultima spignese, e condotti per mano dal narratore Maurizio Giannetto, a calcare le scene saranno gli attori Lucia Baricola, Alberto Calepio, Maura Gera, Mauro Ghione, Laura Parodi e Paola Ragno. A concludere la serata sarà un monologo scritto da Lucia Baricola e Flavio Armetta da poco scomparso, al quale la compagnia dedica la serata. Una piccola nota di colore, Lucia ricorda molto bene il cinema di Spigno Monferrato, attivo negli anni sessanta, e nel quale lei vide il primo film, "I dieci comandamenti".

Proprio questo edificio che, costruito nel 1863, sede della Filarmónica e della Società Operaia di Mutuo Soccorso fino ai primi anni del Novecento, viene tuttora chiamato dalle persone anziane la società. Negli anni seguenti divenne luogo di intrattenimento e sala da ballo, fino alla comparsa della cinematografia negli anni '50. E ancora conservato all'interno un proiettore cinematografico dell'epoca *Cinemecanica Milano Zenith III E* con alcune pellicole. Ora, dopo una adeguata ristrutturazione dell'edificio, eseguita alcuni anni fa, l'attuale Amministrazione del Comune di Spigno Monferrato, in collaborazione con la Pro-Loce, sta avviando a nuova vita il cinema-teatro con rappresentazioni eseguite da artisti di valore. Verrà presto dedicato a un noto artista nativo di Spigno Monferrato, ma questa è un'altra storia».

Montabone

Festa delle 3B birra, barbera, barbeque

Montabone. La Pro Loco di Montabone in collaborazione con il Comune, organizzano per **venerdì 26 luglio, sabato 27 luglio e domenica 28 luglio** "Montabone festa delle 3B: birra, barbera, barbeque".

Il programma prevede: **Venerdì 26:** gnocchi al "Blu di Langa" e nocciole IGP Piemonte, gnocchi al pesto di Prà e musica con "Il Gatto e la Volpe". **Sabato 27:** ravioli al brasato e musica e animazione con "Disco-nnect". **Domenica 28:** trippa alla piemontese e musica con l'orchestra "I Roeri". Tutte le sere grigliata mista, farinata, panino con stinco, verdure grigliate, patate, panino vegetariano. Solo birra Made in Italy e Barbera dei produttori locali. In caso di maltempo la festa non verrà rimandata.

Montabone • Estemporanea pittorica aperta a tutti

I colori dell'arte tra noccioli, viti e muri di pietra

Montabone. I colori dell'arte tra noccioli, viti e muri di pietra. Questo è il tema proposto dall'associazione culturale Guglielmo Caccia detto il Moncalvo Onlus all'estemporanea pittorica aperta a tutti gli artisti professionisti e dilettanti, senza limiti di età, che si terrà a Montabone domenica 28 luglio. L'estemporanea si svolgerà ad iniziare dalle ore 9, all'interno del borgo medievale di Montabone ed ogni artista sarà libero di usare la tecnica pittorica che preferisce. Le opere saranno giudicate da una commissione di esperti del settore. Alle opere vincitrici andrà un premio in denaro ed una critica scritta dalla giuria. Verranno assegnati anche un *Premio emozionale*, espresso sempre dalla giuria con critica scritta e premio in denaro, ed il *Premio del Pubblico*. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato in

ricordo dell'estemporanea. Ogni partecipante ha anche la possibilità di esporre e vendere al pubblico, al massimo quattro sue opere, per le vie del borgo lungo tutta la durata della manifestazione e oltre la premiazione prevista per le ore 19 circa, poiché in contemporanea si svolgerà la Festa del paese. La manifestazione viene fatta in collaborazione con la Pro Loco di Montabone per cui è possibile pranzare nei locali dell'associazione. Per partecipare o per ricevere il regolamento per intero mandare una email a g.cacciaonlus@gmail.com, visitare il sito associazione caccia.altervista.org o chiamare il 333 6306870. Il direttivo dell'associazione ringrazia sin d'ora tutti gli artisti che vorranno partecipare a questa estemporanea, che vuole essere nel suo piccolo, un'altra occasione per esprimere l'arte.

Pareto • Dal 26 al 28 luglio

La festa dell'agricoltura

Pareto. Il 26, 27 e 28 luglio a Pareto, per "Bosco in festa", viene organizzata la "Festa dell'agricoltura". Durante la manifestazione si tiene una mostra mercato con prodotti tipici e rivocazione antichi mestieri. **Venerdì 26** alle ore 21, serata danzante con "Slot Machine Band"; alle ore 23, festa della leva 2001.

Sabato 27 alle ore 18, apertura mostra mercato; alle ore 20, gara di ricerca al tartufo by night organizzata dall'Associazione Tartufai del Monferrato (Info 340 2956973); alle ore 21, serata danzante con "Bovero Band"; alle ore 23, spettacolo pirotecnico a cura di "Parente Fireworks"; dalle ore 7, timbratura tele della 5ª rassegna di pittura en-plein air "Angelo Tovagliero"; alle ore 21.30, premiazione presso campo da tennis.

Domenica 28 alle ore 9, apertura mostra mercato; alle ore 9.30, ritrovo trattoristi presso campo da tennis; alle ore 10, inizio registrazione e distribuzione gadget; alle ore 11, santa messa all'aperto con benedizione dei trattori, a seguire, sfilata per le vie del paese; alle ore 12.30, apertura stand gastronomici (i trattoristi mangiano gratis!); alle ore 14.30, iscrizioni e inizio gara "Pentathlon dell'Agricoltore" trofeo "Memorial Corrado Gillardo" (gara riservata a dilettanti); alle ore 21, serata danzante con "Oasi Latina"; il "Pentathlon dell'agricoltore 2019" 1ª edizione gara dilettantistica con 5 prove, due su trattore, due con la motosega ed uno con l'escavatore. Premi per i primi tre assoluti e per i primi 3 di ogni categoria. Tutte le sere stand gastronomico al coperto e per le vie del paese dalle ore 19. Per info: 347 7324561.

CRP



Palazzo Lascaris

www.cr.piemonte.it

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente: Stefano Allasia

Vicepresidenti: Francesco Graglia, Mauro Salizzoni

Consiglieri segretari: Giorgio Bertola,

Gianluca Gavazza, Michele Mosca

Riforme

Questa sarà la legislatura dell'autonomia

Lo ha dichiarato Stefano Allasia, il presidente dell'Assemblea legislativa piemontese che si è appena insediata a Palazzo Lascaris. Nella prima seduta sono stati eletti anche i componenti dell'Ufficio di presidenza e istituiti otto gruppi consiliari.

“È necessario accelerare l'iter verso l'autonomia regionale utilizzando ogni possibilità legislativa che la Costituzione ci concede”. Così ha dichiarato nel suo discorso inaugurale il presidente del Consiglio regionale Stefano Allasia. “Urge, in tal senso, ottenere un adeguato trasferimento di risorse dallo Stato, superando le sperequazioni che hanno sempre penalizzato le regioni virtuose”. Il neopresidente del Consiglio regionale è stato eletto con 33 voti a favore, 15 schede bianche e 3 schede nulle durante la seduta di insediamento dei nuovi consiglieri regionali con la quale ha preso il via – il 1° luglio – l'undicesima legislatura della Regione Piemonte guidata da Alberto Cirio. Durante la seduta si è quindi proceduto all'elezione dell'Ufficio di presidenza: oltre al presidente Allasia, sono stati eletti



come vicepresidenti Francesco Graglia (con 31 voti) e Mauro Salizzoni (con 18). Alla carica di consiglieri segretari sono stati eletti Gianluca Gavazza con 29 voti, Michele Mosca con 28 e Giorgio Bertola con 18.

La seduta è stata aperta dal consigliere anziano Salizzoni (Pd) e dai segretari temporanei Sarah Disabato e Sean Sacco (M5s), che hanno dato il via agli adempimenti istituzionali.

Due le surroghe effettuate: la consigliera Chiara Caucino (Lega) è subentrata a Michele Mosca (Lega), eletto nella lista maggioritaria e nella circoscrizione di Biella, che ha optato per il seggio maggioritario, mentre Matteo Gagliasso (Lega) è subentrato ad Alberto Preioni (Lega), eletto nella lista maggioritaria e nella circoscrizione del Vco che ha optato per il seggio circoscrizionale. L'Ufficio di presidenza resterà in carica trenta mesi e i suoi componenti saranno rieleggibili.

In conclusione di seduta è poi intervenuto il presidente della Regione Alberto Cirio presentando la sua Giunta: “Voglio ringraziare il presidente Chiamparino e gli altri candidati alla presidenza della Regione, Giorgio Bertola e Valter Boero, che hanno vissuto insieme a me due mesi di campagna elettorale intensa, ma sana e costruttiva. Ci hanno a volte accusato di non aver fatto 'scorrere il sangue', ma io credo che non sia questo che i cittadini desiderino vedere da chi ha il compito di rappresentarli. E credo anche che sia molto più difficile andare d'accordo che scontrarsi”.



L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale: da sinistra, il consigliere segretario Giorgio Bertola, il vicepresidente Francesco Graglia, il presidente Stefano Allasia, il vicepresidente Mauro Salizzoni e i consiglieri segretari Michele Mosca e Gianluca Gavazza.

“Abbiamo il compito - ha aggiunto Cirio - di dare alla politica e al nostro lavoro credibilità. Lo faremo dando continuità a quanto di buono è stato fatto e cercando di essere innovativi per cambiare quello che non va, come ci insegnano ogni giorno i nostri imprenditori. Applicheremo rigore di bilancio per far sì che il Piemonte possa continuare a pagare i suoi debiti e continueremo a lavorare per abbattere i costi della politica per dare il buon esempio. Io mi impegno a rispettare quest'Aula perché naturalmente di fronte a me ho tutti i cittadini del Piemonte. Essere eletti significa rappresentare il territorio e noi lavoreremo con grande rispetto verso il Consiglio, informandolo sempre sui temi prioritari per la nostra regione”.

L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha intanto preso atto della costituzione dei nuovi gruppi consiliari. Si tratta complessivamente di otto gruppi, tre di maggioranza – Lega, Fi e Fdi - e cinque di opposizione - Pd, M5s, Chiamparino per il Piemonte, Luv e Moderati. Il gruppo più grande è quello della Lega, con 23 consiglieri, segue il Pd con 10 e poi Fi e Fdi, rispettivamente con 6 e 4. Tre i monogruppi, tutti di opposizione. Eccoli in dettaglio:

Lega: Alberto Preioni (presidente), Stefano Allasia, Andrea Cane, Fabio Carosso, Chiara Caucino, Andrea Cerutti, Angelo Dago, Paolo Demarchi, Mauro Fava, Matteo Gagliasso, Gianluca Gavazza, Luigi Genesio Icardi, Riccardo Lanzo, Claudio Leone, Valter Marin, Michele Mosca, Letizia Giovanna Nicotra, Federico Perugini, Giovanni Battista Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Alessandro Stecco, Sara Zambaia;

Pd: Domenico Ravetti (presidente), Alberto Avetta, Monica Canalis, Sergio Chiamparino, Raffaele Gallo, Maurizio Marelo, Domenico Rossi, Mauro Salizzoni, Diego Sarno, Daniele Valle;

Fi: Paolo Ruzzola (presidente), Alessandra Biletta (vicepresidente), Alberto Cirio, Francesco Graglia, Carlo Riva Vercellotti, Andrea Tronzano;

M5s: Francesca Frediani (presidente), Sean Sacco (vicepresidente), Giorgio Bertola, Sarah Disabato, Ivano Martinetti;

Fdi: Maurizio Marrone (presidente), Paolo Bongioanni (vicepresidente), Elena Chiorino, Roberto Rosso;

Chiamparino per il Piemonte: Mario Giaccone (presidente);

Luv: Marco Grimaldi (presidente);

Moderati: Silvio Magliano (presidente).

Intervista al presidente

Per un Piemonte più vicino ai cittadini



Semplificazione burocratica e credibilità della politica fra gli impegni di inizio mandato.

Torinese, classe 1974, già consigliere regionale e parlamentare, il presidente dell'Assemblea legislativa piemontese, Stefano Allasia, durante la seduta di insediamento ha esposto un chiaro quanto impegnativo programma di lavoro.

Domanda: Presidente, il percorso verso l'autonomia regionale sarà una delle priorità della nuova legislatura. Quali sono gli ambiti in cui ritiene sia più necessario intervenire in questa direzione?

Risposta: Governo del territorio, istruzione, politiche sanitarie e infrastrutture sono alcune delle materie oggetto di trattative con il Governo che ci consentirebbero di fornire servizi migliori ai piemontesi. La storia ci insegna che meno si centralizza la spesa meglio si utilizzano le risorse. Per questo vogliamo che la nostra Regione ottenga ciò che le spetta e che ormai da troppo tempo non riesce a far valere sui tavoli nazionali.

D: Quale sarà un altro tema centrale dell'XI legislatura regionale?

R: Il nostro Statuto ci assegna straordinarie competenze, a partire dall'attività legislativa, e penso che dovremo avere il coraggio e l'autorevolezza di cogliere come oggi non sia necessario creare a ogni costo nuove leggi, ma invece dobbiamo guardare soprattutto alla riorganizzazione e alla semplificazione delle norme che già esistono. C'è una forte esigenza di snellire, di ridurre il peso delle norme. I cittadini non ci chiedono nuove leggi, ma di rendere operative e più chiare quelle che già esistono.

D: Ridare credibilità alla politica è un impegno forte, che lei ha già annunciato. In che modo pensa di raggiungere l'obiettivo?

R: Dal nostro operato deriva la capacità di invertire l'idea che anche senza politica vivremo tutti meglio, che la politica sia soltanto qualcosa di inutile e costoso e fonte di privilegi. La politica invece è il baluardo di un popolo e soprattutto la voce per i più deboli e umili. Certo, è vero che esiste un problema di etica, ma questo deve essere affrontato con forza e rigore, senza inutili ipocrisie e processi sommari. Mi piacerebbe che si lasciasse il giusto spazio alla concretezza, senza ricorrere a tatticismi, interessi di parti e dibattiti fine a se stessi. Il Piemonte dovrà essere un modello anche in questo.



Castelnuovo Bormida • Da venerdì 19 a martedì 23 luglio

“Scacchi in Costume”: trentacinquesima edizione

Castelnuovo Bormida. E siamo a quota trentacinque. La festa più amata di Castelnuovo Bormida, quella degli Scacchi in Costume, in programma quest'anno dal 19 al 23 luglio, compie 35 anni, un traguardo prestigioso.

E infatti, per questa trentacinquesima edizione, la Pro Loco prepara cinque giorni di eventi, abbinati (da venerdì a domenica) alla diciannovesima edizione della “Sagra dello gnocco”, che da anni riscuote grande successo fra i castelnuovesi e non solo.

Il conto alla rovescia è ormai alla sua fase finale e la Pro Loco ha quasi ultimato i preparativi.

E allora, giusto analizzare l'ampio spettro degli eventi in programma.

Si comincia venerdì 19: alle 19.30 la prima cena con gli immancabili gnocchi e la novità dei “raborton”, che con un po' di forzatura, potremmo definire un po' come la variante “alesandrina” degli gnocchi.

Alle 21.30, occhi puntati (è il caso di dirlo) sulla grande sfilata di moda estate bambin-adulti che è da anni fra gli appuntamenti più graditi.

La sfilata sarà vivacizzare da Dj Garbarino e condotta da due presentatrici d'eccezione in arrivo direttamente da “L'Isola dei Famosi”, Viviana Bazzani e Sonia Borgonovo, che guideranno i presenti all'elezione, sempre attesissima, di “Miss e Mister Castinouv”. Durante la serata è prevista inoltre anche una esibizione di Roberto Moretti.

Sabato 20 luglio, invece, ad aprire la giornata, intorno alle ore 16, sarà un simpatico e vivace mercatino che occuperà le vie del paese col suo brusio e le sue proposte, mentre in piazza, di fronte al Comune, sarà possibile ammirare una mostra di antiche cartoline del paese, pazientemente raccolte dalla Pro Loco grazie alla collaborazione dei residenti, che permetterà a tutti di fare un piccolo tuffo nel passato.

Alle 19.30 tutti a tavola, per un'altra cena con gnocchi, “raborton” e altre specialità piemontesi, mentre a partire dalle ore 20 sarà aperto anche il banco di beneficenza.

A partire dalle ore 21, ecco il momento culminante: la tradizionale partita a scacchi con pedine viventi, sulla piazza della chiesa.

La partita sarà preceduta da un corteo storico e dalla sfilata dei gruppi di sbandieratori e musicisti dell'associazione “Alemamica” di Alessandria, che si concluderà con l'ingresso delle pedine sulla piazza.

Anni addietro, l'indimenticato professor Geo Pistarino definì la partita a scacchi castelnuovese come “un duello di in-

Martedì 23 luglio

“Concerto del Cuore” a favore della LILT

Castelnuovo Bormida. Una grande iniziativa di solidarietà chiuderà le celebrazioni patronali a Castelnuovo Bormida martedì 23 luglio.

L'appuntamento è per le 21 in piazza Geo Pistarino, dove è in programma il terzo “Concerto del Cuore”, organizzato grazie alla collaborazione fra la Pro Loco di Castelnuovo Bormida, il Comune e la LILT sezione di Alessandria e Asti, che sarà beneficiaria del ricavato della serata.

Per quanto riguarda la LILT di Asti, il ricavato sarà utilizzato per finanziare il progetto del test genetico.

Per Alessandria il progetto di Psico-oncologia (un programma di affiancamento e sostegno psicologico ai pazienti oncologici e alle loro famiglie).

Protagonista dell'evento sarà la Shary Band, da oltre 15 anni sulla breccia, con un repertorio ampio e variegato che ha portato alla band 10 tour invernali e 11 tour estivi, con uno spettacolo di medley che raccontano gli ultimi 60 anni di musica ballabile rivista e riarrangiata in un timing attualissimo, e con coreografie rese ancora più vivaci e divertenti dalla presenza di due bravissime ballerine.

Il concerto sarà preceduto, a partire dalle 19.30, da uno spazio dedicato allo “street food non stop”, che resterà attivo anche nel corso dello spettacolo.

I biglietti per l'evento sono in prevendita ad offerta libera.

M.Pr

telligenza, ma anche una manifestazione bella, appassionante, di coralità”.

Aveva ragione: non si tratta di mera coreografia: infatti, la partita a scacchi in costume è il modo per rievocare avvenimenti storici realmente accaduti nel periodo a cavallo tra tardo Medioevo e primo Rinascimento, quando il più grande scacchista dell'epoca, Paolo Boi detto “Il Siracusano”, più volte si esibì in partite di alto livello a Castelnuovo Bormida, alla corte dei signori locali.

Dopo aver saputo chi, fra i Bianchi e i Rossi, sarà uscito vincitore dalla sfida sulla scacchiera, tutti pronti a guardare il cielo: al termine della partita, infatti, basterà spostarsi di un centinaio di metri, raggiungendo le rive del Bormida, per ammirare un bellissimo spettacolo pirotecnico, fiore all'occhiello per il paese di Castelnuovo, da anni ulteriormente valorizzato dalla sua nuova e evocativa collocazione.

La festa castelnuovese comunque non finisce qui. Domenica 21 si prosegue, e ad introdurre la giornata saranno, nel corso della mattina, ben tre eventi dedicati allo sport e al fitness: alle 8, è prevista la partenza della quarantacinquesima edizione della “Bagna Camisa”, una delle corse podistiche di maggior tradizione del panorama provinciale, che vedrà i concorrenti gareggiare sulla distanza dei 10 chilometri.

Alle 9.30, per chi preferisce camminare, ecco la prima edizione della “Camminata del

Cuore”, mentre alle 10, in piazza Geo Pistarino, si svolgerà la “Giornata del Benessere”.

Dopo un pomeriggio dedicato al riposo e alla tranquillità, dalle 19.30 ecco l'ultimo appuntamento gastronomico con gnocchi e “raborton”, come sempre nello stand attrezzato della Pro Loco, e a partire dalle 21 si balla, con una serata revival anni '60 e '70 affidata alla musica de Gli Aironi Grigi; a dare un tocco in più all'atmosfera, è prevista anche l'esibizione delle scuole di ballo.

La festa castelnuovese avrà una coda importante nei due giorni successivi, per fare da degna cornice alla festa patronale.

Lunedì 22 luglio, a partire dalle 19.30 in piazza Geo Pistarino, un momento di aggregazione con la “Cena sotto le Stelle” e la musica di Roberto Moretti e dei Jamming 3.0, che faranno da preludio all'attesissima estrazione, prevista alle 22.30, dei premi della Lotteria degli Scacchi. In palio, per il biglietto vincitore del primo premio, addirittura un weekend a Parigi per due persone. Ricordiamo ai lettori che i biglietti della lotteria saranno disponibili alla vendita per tutta la durata della festa (quindi da venerdì fino al pomeriggio di lunedì) allo stand della Pro Loco.

A completare il programma, martedì 23 luglio, sarà infine un evento dedicato alla solidarietà, un “Concerto del Cuore”, di cui parliamo più diffusamente in un articolo dedicato.

Prasco • Intrapolate fra le sbarre chiuse

Tre auto al passaggio a livello bloccano il traffico ferroviario

proseguito la loro corsa, cercando di anticipare la chiusura del passaggio a livello, ma rimanendo bloccate tra le sbarre e obbligando il traffico ferroviario a fermarsi.

Il personale intervenuto, dopo aver fatto spostare le autovetture e fatto transitare in sicurezza i treni fermi nei pressi, ha condotto le persone negli

uffici del Comando per la redazione degli atti di rito.

I Carabinieri ricordano, al fine di evitare incidenti peggiori, che nel momento in cui si accendono le luci rosse di un passaggio a livello vige l'obbligo giuridico di fermarsi e attendere che le sbarre, che nel frattempo si stanno chiudendo, si riaprono.

Bergamasco. Sono in ultimazione a Bergamasco i lavori per la ristrutturazione di un tratto del muraglione di contenimento tra via IV Novembre e via XX Settembre. Si tratta di un intervento delicato in quanto il muraglione, alto 12 metri e in mattoni pieni, è parte della porzione dell'antica cinta muraria ancora oggi conservata per due lati e parte delle vestigia storiche di Bergamasco. In origine la cinta contava su 4 torri d'angolo, di cui due sono andate perdute.

Fra le due torri rimaste, è visibile una torretta, aggiunta a difesa del palazzo marchionale. Fonti storiche informano che quasi certamente le mura furono fatte saltare nel 1514 al termine della guerra fra il Marchesato del Monferrato e quello di Incisa (di cui Bergamasco era parte).

Da tempo quella porzione del muraglione mostrava segni di usura: blocchi mancanti e/o degradati e parziali tratti intonacati con malte cementizie che nel tempo hanno causato i principali fenomeni di sfarinamento e disgregazioni degli elementi in laterizio, cosa che oltre a rendere il paramento antiestetico riduceva la stabilità dell'opera. Da qualche tempo, inoltre, il parapetto superiore presentava un “fuori piombo” preoccupante. Alla luce dei fattori di rischio della stabilità, la precedente amministrazione comunale, guidata dal sindaco Gianni Benvenuti, aveva deciso di procedere all'esecuzione delle opere di restauro conservativo avviando un progetto del costo di circa 40.000 euro, coperti anche grazie a un contributo regionale. I lavori hanno compreso lo smantellamento di un tratto del parapetto di via IV novembre con recupero dei mattoni, il ri-

Bergamasco • Tra le vestigia storiche del paese

Rifacimento parziale del muraglione



facimento “a piombo” utilizzando gli stessi mattoni originali precedentemente prelevati e avendo cura di sostituire quelli deteriorati con altri analoghi per caratteristiche agli esistenti, e a loro volta recuperati da altre demolizioni, un intervento di pulizia e scrostamento dell'intonaco non compatibile con il paramento di mattoni esistenti.

La parte della muratura di mattoni a vista più degradata è

stata sottoposta ad un intervento con la tecnica del “cuci e scuci” andando a sostituire gli elementi deteriorati.

Per quanto riguarda la sommità del muraglione, la ringhiera in acciaio è stata sostituita con una ringhiera analoga in acciaio zincato con un disegno che rispetta la tradizione costruttiva locale. Alla base del muraglione è stato rimesso un vecchio vespasiano e sarà realizzato un marciapiede.



Carpeneto • Promosso da parrocchia e Comune

Centro estivo per quindici bambini

Carpeneto. Martedì 9 luglio è iniziato a Carpeneto il centro estivo promosso dalla parrocchia e dal Comune.

Sono iscritti circa quindici bambini e ragazzi nella fascia di età compresa fra i 6 e i 13 anni...

Ma la cosa più bella e importante è la presenza di una ventina di animatori, giovani fra i 16 e i 30 anni che svolgono questo servizio con spirito di volontariato autentico e genuino. Alcuni di loro hanno anche preso ferie pur di svolgere al meglio questo compito. Con loro, i bambini hanno

ballato, cantato e giocato; non sono mancati episodi simpatici né tanto meno la merenda, sempre ricca, preparata dalle suore e da tante mamme che si sono alternate in cucina.

Gli animatori hanno pensato a brevi scenette per spiegare il tema scelto in questo centro estivo... e ovviamente anche la preghiera ha accompagnato i pomeriggi dei bambini.

Ma c'è stato tempo anche per una gita in piscina, tanto attesa dagli ospiti del centro estivo, che ha creato unione e ha saputo regalare bellezza e colore.

Domenica 21 ultimo appuntamento, con il balletto finale, nella messa conclusiva delle ore 11,15 in parrocchia.

Sappiamo però che non sarà questo l'unico momento dedicato ai giovani: «tanti altri bei momenti insieme ci aspettano» - dice il parroco, don Gian Paolo Pastorini -: «appuntamenti estivi e non solo ma su questo vi terremo aggiornati...».

Filmato e galleria fotografica su www.settimanalelancora.it

Spigno Monferrato

A “Villa Tassara” incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa “Villa Tassara” a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Gli incontri si terranno ogni sabato e domenica con inizio alle ore 16: preghiera, insegnamento e santa messa. La preghiera di effusione dello spirito verrà celebrata sabato 10 agosto preceduta da 3 giorni di preparazione. Il tema dell'insegnamento di quest'anno riguarda la verità della fede contenute nel Credo. Si richiede la prenotazione a don Piero Opreni (tel. 366 5020687).

Visone • Per combattere i fenomeni di inciviltà

Per chi abbandona rifiuti multe fino a 500 euro

Visone. Dai dati appena resi noti dall'azienda Econet Srl riguardanti la raccolta dei rifiuti urbani, il Comune di Visone ha verificato che i volumi di rifiuti conferiti nei cassonetti visonesi nel periodo del primo e secondo trimestre del 2019 sono aumentati del 75% rispetto al passato. Nello stesso periodo non c'è stato alcun rilevante incremento di popolazione, tale da spiegare un così vertiginoso aumento dei rifiuti prodotti. È significativo invece notare come esso sia avvenuto proprio in concomitanza con l'avvio della raccolta differenziata in alcuni comuni limitrofi (principalmente Acqui Terme e Ovada) e come questa stessa tendenza si sia registrata anche in molti altri paesi dove invece, come a Visone, la differenziata non è ancora stata introdotta.

«Si tratta di un prevedibile effetto collaterale - dice il sindaco Manuela Delorenzi - dovuto alla scelta di partire con la differenziata a macchia di leopardo, che si sarebbe dovuto affrontare con maggiore lungimiranza, forse già in fase di progettazione, la questione



delle nuove modalità di raccolta. In questi casi, però, contribuiscono soprattutto l'arroganza e il poco senso civico di qualche privato, che pensa di poter risolvere i propri problemi letteralmente scaricandoli in casa d'altri».

Per contrastare il fenomeno scorretto e antipatico di questi "furbetti" che gettano la loro immondizia in altri paesi, il Sindaco di Visone ha provveduto così a emettere un'ordinanza che vieta l'abbandono di rifiuti su tutto il territorio comunale e che proibisce ai non residenti, non domiciliati e non esercenti in attività lavorative nel terri-

torio visonese di conferire i propri rifiuti a Visone: i trasgressori rischiano ora una sanzione fino a 500 euro e per garantire il rispetto del provvedimento, oltre alla rete di telecamere fisse già presenti, l'Amministrazione si sta dotando di ulteriori "fototrappole" mobili, installabili a rotazione proprio in prossimità delle isole di conferimento. Intanto, insieme agli altri Sindaci interessati dallo stesso fenomeno, si provvederà a chiarire con Econet come poter gestire questa anomalia senza che vi sia impatto sui costi pagati dai contribuenti. **D.B.**

Orsara Bormida. Sabato 20 luglio Orsara Bormida sarà la piccola oasi tranquilla nel cuore dell'Alto Monferrato per quanti nei "Cortili aperti" vorranno partecipare alla Festa d'Estate organizzata dall'Associazione Ursaria "Amici del Museo", da Pro Loco e il Comune.

Una serata interamente dedicata all'arte, la musica, la natura e la storia, senza dimenticare ovviamente il lato enogastronomico, con la possibilità di gustare piatti tipicamente conviviali nella tradizione contadina, quando sull'aria si faceva "festa insieme" dopo giornate di intenso lavoro riunendo amici e vicini di ogni età per qualche ora spensierata; con buon cibo e buona musica.

Torna insomma il modus operandi delle edizioni passate: ognuno potrà scegliere in piena libertà come organizzare la propria serata. Dalla mappa del "Percorso dei cortili" distribuita al Punto Accoglienza sul piazzale Vacca - Graffagni all'ingresso del borgo, si apprenderanno le diverse opportunità di scelta dei menù cucinati a cura della Proloco con cibo rustico, semplice, genuino, curato e perciò regale, consumabili sedendo tra tavoli apparecchiati sotto portici o pergolati di cortili privati o anche passeggiando per le viuzze illuminate da fiaccole e soffermandosi nei diversi punti panoramici.

Si potrà ascoltare musica dal vivo e canzoni senza tempo (e anche ballare su pista della Proloco) proposte da musicisti appassionati ed esperti che, in gruppo o singolarmente, proporranno repertori adat-



Orsara Bormida • Sabato 20 luglio

Il paese fa festa con "Cortili aperti"

ti a tutte le età, dai dieci agli...

anta. Presso banchetti dislocati lungo i percorsi, si degusteranno buoni vini e sorprendenti libri in offerta, in San Sebastiano apprezzare teneri ritratti di bambini orsaesari nell'originale mostra del pittore Beppe Ricci e, al Museo Etnografico, vivere un'imprevedibile caccia al tesoro nel tentativo di indovinare natura e funzione di certi oggetti storici sconosciuti benché di uso quotidiano fino agli anni Cinquanta del secolo scorso. Ingredienti giusti per star bene e coltivare un buon ricordo di questa singolare serata di mezza estate.

Entrando più nel dettaglio, saranno ben tredici i punti ristoro, dislocati per tutto il paese fino al Castello. Dagli antipasti presso il B&B Pietronero,

alle torte verdi e ripieni, la farinata e le tagliatelle presso la Proloco, oppure il bollito alla Piemontese accompagnato a bagnetti vari, il minestrone, le frittelle al cartoccio, focaccia e pizze presso la canonica, o ancora la zuppa inglese, i dolci e tanto altro ancora. Per quanto invece riguarda il lato musicale, saranno tanti i momenti dedicati ai live, al rock, alla musica revival o altro ancora. Un menù e un programma più in generale come mai fino ad oggi. L'obiettivo è infatti quello di creare una festa peculiare di Orsara, inedita in altri paesi, e in futuro di potenziare la componente artistica (musica, teatro, arti varie) per creare un connubio unico nel suo genere.

L'appuntamento è per sabato 20 dalle ore 18.

Cassine. Si svolgerà lunedì 29 luglio, nella consueta cornice di piazza Cadorna il tradizionale concerto estivo "Musica sotto le stelle" offerto ai cassinesi dalla banda "Francesco Solia" in occasione della festa patronale di San Giacomo.

Si tratta della ventiseiesima edizione del concerto bandistico, che quest'anno si avvarrà di due grandi novità: la prima è la partecipazione straordinaria del Coro Mozart di Acqui Terme, diretto dal professor Aldo Nicolai, che si esibirà in alcuni brani musicali con la banda stessa. Inoltre, saranno presenti gli allievi del progetto "Yamaha Class Band" e del progetto "Musica Maestro", che si è appena concluso con il patrocinio di ANBIMA Piemonte (ANBIMA è l'Associazione alla quale aderiscono Complessi Bandistici, Società Filarmoniche, Gruppi Corali, Gruppi Folkloristici, Complessi Musicali e Strumentali costituiti e attivi sul territorio nazionale.

Cassine • Lunedì 29 luglio la XXVI edizione

Musica sotto le Stelle "in difesa" della patronale

Aderiscono ad oggi 1.500 formazioni, con 67.000 associati. Solo in Piemonte vi sono 292 formazioni con 14.000 associati.

Le finalità dello statuto dell'ANBIMA prevedono la tutela degli interessi morali, artistici, culturali e sociali delle Unità di Base associate) e della Regione e con la collaborazione dell'Istituto comprensivo "Bobbio" di Rivalta Bormida.

Al centro della scena, come sempre, la Banda "Solia" che guidata dai direttori Stefano Oddone e Giulio Tortello ha preparato un programma assai variegato e capace di andare incontro ai gusti di tutti, che sarà articolata in due atti.

Sul prossimo numero del

nostro settimanale forniremo tutti i dettagli della serata e la scaletta dei pezzi in esecuzione; sin d'ora, però, riteniamo giusto proporre questo inciso, da parte del presidente del Corpo Bandistico Cassinese, Fabio Rinaldi, che rivolge a tutti i suoi compaesani un accorato appello, «affinché non si disperda definitivamente il valore della nostra Festa Patronale che per ogni comunità, e così anche per Cassine, dovrebbe rappresentare un momento centrale di aggregazione e valorizzazione delle tradizioni oltre ad occasione di divertimento per giovani e meno giovani. Una piazza piena sarebbe la miglior risposta!».



▲ Federica Carta

Ricaldone. Come ogni anno, con la fine di luglio si rinnova puntuale l'appuntamento con uno degli eventi musicali più importanti a livello regionale.

Si tratta de "L'isola in collina", appuntamento dedicato alla canzone d'autore, che taglia quest'anno il prestigioso traguardo della 25esima edizione. La rassegna, organizzata dalla Associazione Culturale Luigi Tenco ha per obiettivo la valorizzazione turistico culturale del territorio acquese, facente parte del progetto UNESCO, che è stato fonte di ispirazione della poetica di Luigi Tenco. Questa operazione, unitamente all'offerta dei prodotti del territorio in un ambiente particolarmente piacevole e rilassato crea valore aggiunto per il "made" in Monferrato.

Sin dal suo esordio, nel 1992, "L'isola in collina" omaggia Luigi Tenco nel paese del Monferrato in cui il cantautore aveva vissuto prima di trasferirsi a Genova e a cui era sempre rimasto profondamente legato: Ricaldone. Dopo avere ospitato, nell'edizione dello scorso anno, un recital dedicato a Luigi Tenco, a cura dell'Assemblea Teatro di Torino, ed un concerto per giovani del gruppo musicale The Kolors, quest'anno torna all'antico e propone le canzoni d'autore di Federica Carta, Angelo Branduardi e Yo Yo Mundi. Tre serate, tre eventi, di elevato spessore musicale ma di generi differenti, per andare incontro a un pubblico che ci si augura numeroso e partecipe.

Ad aprire il festival, venerdì 26, alle 21,30, sarà Federica Carta, rivelazione, in coppia con Shade, all'ultimo Festival di Sanremo, dove la sua canzone "Senza farlo apposta" ha otte-



▲ Gli Yo Yo Mundi

Ricaldone • Pochi giorni alla 25ª edizione

L'Isola in Collina: in primo piano musica e territorio

nuto un grande successo (che le è valso anche la conquista del disco d'oro). Cresciuta nella scuola di Maria De Filippi, Federica Carta è un volto molto amato dai giovanissimi, per le sue doti canore e anche per il suo carattere esuberante.

La serata clou della manifestazione sarà però quella di sabato, quando, alle 21,30, sul palco allestito nel piazzale interno della cantina sociale "Tre Secoli" salirà un grande della musica italiana, Angelo Branduardi, "il menestrello" della musica italiana, che giunge a Ricaldone con suo tour "The Hits" nel quale ripercorre i momenti e i brani più significativi della sua lunga e strepitosa carriera.

Domenica 28, invece, salirà sul palco un gruppo acquese, anzi, il più famoso gruppo acquese, gli Yo Yo Mundi, che a Ricaldone si possono ormai considerare di casa: questa infatti sarà la loro sesta esibizione, ma si tratterà di un concerto molto speciale, perché coinciderà con la loro "Festa per il 30° anniversario": uno spettacolo con ospiti che non mancherà di sorprendere positivamente il pubblico presente. Anche in questo caso il concerto avrà inizio alle 21,30.

Ma se la musica rappresenta senz'altro l'asse portante dell'evento ricaldone, non sarà però l'unica protagonista di questa tre-giorni: sabato 27

infatti, a precedere l'esibizione di Branduardi sono previsti ben due eventi di richiamo. Il primo, alle 18,30, con una conferenza affidata a Mauro La Luce (Targa "Club Tenco 2019" e autore dei brani dei Delirium), sul tema "Lo scenario della rock music genovese dagli anni '70 ed il lungo viaggio dei Delirium".

Sarà poi la volta della Moscato d'Asti Experience: un viaggio nel mondo dei profumi e degli aromi accompagnati dai sommelier del Consorzio dell'Asti che consentirà di apprezzare non solo lo stile glamour delle bollicine, ma anche lo stretto legame che esse hanno con la loro zona di origine, con la storia e la cultura, che è alla base di quell'identità che contraddistingue il Moscato d'Asti e l'Asti Docg.

Inoltre, alla manifestazione canora sarà anche abbinata, per il secondo anno consecutivo, una rassegna gastronomica molto particolare: si tratta di "Food & Wines in collina", che permetterà di assaggiare numerosi piatti di "Street food" locale (farinata, arrostitini, panini con bollito, ravioli fritti, etc.) negli stand di numerosi espositori e assaggiare i famosi vini della Cantina Tre Secoli e dei produttori di Ricaldone.

Ulteriori particolari sull'evento sul prossimo numero del nostro settimanale. **M.Pr**



Cassine • Ventidue opere in esposizione in San Francesco

Inaugurata la mostra "Rinascimento e Barocco"

Cassine. È stata inaugurata sabato 13 luglio, a Cassine, la mostra "Rinascimento e Barocco", che nella abituale, splendida cornice della chiesa e dell'annesso complesso conventuale di San Francesco, proporrà fino al prossimo 28 settembre dipinti, appunto di epoca rinascimentale e barocca, provenienti da collezioni private. Si tratta, in particolare, di una eterogenea, ma per molti versi imperdibile, rassegna che mette insieme opere di grandi maestri genovesi come Luca Cambiaso, Bernardo Strozzi, Orazio De Ferrari, pittori caravaggeschi, piemontesi, lombardi, veneti, opere che, proprio per la loro collocazione in collezioni private, pochi possono vantarsi di avere ammirato direttamente.

L'evento cassinese ha suscitato curiosità, e l'inaugurazione è stata caratterizzata da una buona affluenza di pubblico, ed introdotta dagli interventi del professor Carlo Prosperi e del vicesindaco di Cassine, Sergio Arditì, curatore della mostra e del catalogo ad essa allegato. «Sono 22 - ha ricordato Arditì - le opere in esposizione e alcune di celebri autori del '500 e del '600 ed il marchio dell'esposizione è quello dell'omaggio al grande Leonardo da Vinci, attraverso un dipinto di un suo allievo o seguace del primo 500. Si tratta di un Cristo Benedicente: con quest'opera Cassine rende omaggio al grande genio di cui quest'anno ricorrono i 500 anni dalla morte».

Il vicesindaco ha anche voluto ringraziare «i collezionisti privati hanno gentilmente prestato i



quadri esposti in Museo e nella Cappella. S. Michele (opere più grandi) ma vi è una continuità del percorso», e chi ha dato un fattivo sostegno alla riuscita dell'evento: «La Fondazione CRAL e la ditta I Cappuccini, e tutti coloro che mi hanno aiutato, dal restauratore Michele Martella, al prof. Carlo Prosperi, allo Storico dell'Arte mons. Massimo Marasini per i suoi preziosi consigli, e tutti quelli che hanno collaborato, amici e personale del comune, in particolare la responsabile dell'Ufficio Cultura, Mariapaola Benzi».

Ma della bella mostra cassinese avremo ancora modo di parlare nei prossimi numeri de L' Ancora.



Cremolino • Da venerdì 19 a domenica 21 luglio dalle ore 19

Tre serate da buongustai con la sagra delle tagliatelle

Cremolino. Ancora una volta, Cremolino è pronto per ospitare uno degli eventi enogastronomici più apprezzati sul territorio monferrino: la "Sagra delle Tagliatelle".

Da oltre trent'anni (la prima edizione è datata 1987), la Pro Loco Cremolino rinnova annualmente il suo impegno, mantenendo inalterata la propria carica di passione e la propria forza aggregativa, che trovano nella "Sagra delle Tagliatelle" l'evento-clou della stagione.

Ancora una volta, per tre serate consecutive, da venerdì 19 a domenica 21 luglio, le eccellenze del territorio saranno assolute protagoniste della tavola e del palato, grazie alla perizia delle cuoche della Pro Loco.

È proprio il caso di dire che a Cremolino la parola d'ordine, tanto per il cibo che per l'organizzazione nel suo complesso, è "qualità", come è giusto per una manifestazione che con la sua straordinaria tradizione è riuscita a ritagliarsi un ruolo di vetrina dell'enogastronomia le

del territorio cremolinense e delle aree limitrofe. Nel corso delle tre serate, sono migliaia le persone che, provenienti anche da altre regioni, si recano in paese, e finiscono con l'apprezzare, oltre alla buona cucina, anche le attrattive di un'area fra le più belle e suggestive del Nord Italia.

Ma torniamo alla sagra: l'apertura delle cucine è prevista per venerdì 19 luglio, a partire dalle ore 19; per quanto concerne il menu, anche quest'anno il piatto forte della festa restano, ovviamente, le tagliatelle, da sempre fiore all'occhiello della Pro Loco Cremolino ed ancora oggi, come alle origini, rigorosamente a mano dalle esperte cuoche della Pro Loco. La proposta al pubblico è varia e pensata per andare incontro ai gusti di tutti, con quattro possibili versioni, tante quante i condimenti: al ragù "classico", al sugo di funghi, al ragù di lepre o al sugo di erbette. Quest'ultimo, per la sua tipicità, nel 2015 è stato insignito della Denominazione Comunale, al pari del coniglio

alla cremolinense.

Proprio il coniglio è uno dei secondi piatti che sarà possibile gustare dopo le tagliatelle, ma in alternativa saranno disponibili anche altre pietanze adatte ad ogni palato, come galletto, salsiccia, braciola di maiale e molto altro ancora.

Nell'intento di facilitare il più possibile gli avventori, la Pro Loco conferma che anche quest'anno sarà possibile il pagamento anche tramite tessera bancomat.

Infine, la musica, da sempre immancabile sottofondo per scandire i ritmi della festa: anche quest'anno la Pro Loco cremolinense ha organizzato per ognuna delle tre serate uno spazio dedicato alla musica dal vivo, con altrettante orchestre chiamate a fare da sottofondo alla festa.

L'onore di aprire le danze toccherà, venerdì 19, all'orchestra Paola Dami; sabato 20 si balla con l'orchestra Rosy Guglielmi e domenica 21 luglio gran finale con i ritmi della discoteca mobile Vip Discoteque.

Cavatore • In 90 al meeting annuale di "Book on a Tree"

Scrittori, editor e giornalisti tutti insieme al Cartino

Cavatore. Novanta invitati, fra scrittori, editor, giornalisti, illustratori, art director, produttori televisivi e cinematografici, provenienti da tutta Italia hanno preso parte al meeting annuale organizzato in località Cartino a Melazzo dalla agenzia di storytelling "Book on a Tree".

Occasione di confronto e di sintesi dell'ispirazione e della creatività individuali, ma anche un laboratorio per future iniziative e un utile punto di incontro fra le varie anime della produzione intellettuale italiana, l'incontro (ideato dal fondatore ed editor di Book On a Tree, Pierdomenico Baccalario) è da alcuni anni un appuntamento ricorrente, sebbene poco conosciuto, nel panorama culturale acquese. Ospiti d'onore di questa edizione, che si è svolta nel fine settimana del 13 e 14 luglio, con la presenza di numerosi autori del territorio, i rappresentanti delle case editrici Marcos y Marcos, DeAgostini, Feltrinelli e Mondadori e il direttore editoriale Disney Italia Bianca Coletti.

A chiusura dei lavori, nella mattinata di domenica 14 luglio, presso gli impianti sportivi di Cavatore, si è svolta anche una insolita sfida di calcio a 5 fra una formazione di scrittori-autori e una di editori e critici letterari. Per gli scrittori-autori, in campo Pier Domenico Baccalario, Massimo Prosperi, Lorenzo Ruffo e Andrea Olivieri di Book on a Tree, Federico Taddia di Radio24, e Manlio Castagna del Giffoni Film Festival;



per gli editori-critici Enrico Racca (Mondadori Ragazzi), Nicola Galli e Simone Piccini (critici per la rivista Hamelin) e Luca Iacovino.

La partita è rimasta assai equilibrata fino alla rete del 3-2 per gli editori; a questo punto,

gli autori hanno però giocato il loro asso nella manica inserendo il campo il giornalista di Sky Sport, Marco Cattaneo, che è risultato decisivo per il risultato finale.

... che li ha visti sconfitti 6-2. **M.Pr**

Montaldo Bormida • Domenica 21 luglio

Alla Gaggina festa patronale della Madonna del Carmine

Montaldo Bormida. Fervono i preparativi per la festa patronale di Nostra Signora del Carmine della frazione Gaggina di Montaldo Bormida.

La giornata di festa si svolgerà domenica 21 luglio nella chiesa della frazione, alle ore 17.

La festa della Madonna del Carmine ricorda un'apparizione, avvenuta nell'antichità, sul Monte Carmelo, in Palestina. Qui si erano ritirati i primi seguaci di Gesù, che vi avevano eretto il primo tempio dedicato alla Vergine Maria, chiamata Madonna del Carmine o del monte Carmelo.

L'apparizione, secondo la tradizione, avvenne il 16 luglio.

La santa messa sarà celebrata da don Gian Paolo Pastorini e animata dal coro parrocchiale, a cui seguirà la processione con la statua della Madonna del Carmelo per le vie della frazione e nel verde delle colline.

La festa, molto sentita da tutti gli abitanti della piccola frazione, vede ogni anno la partecipazione di buona parte dei residenti, e in piena armonia con la solennità di questo evento, gli abitanti del luogo,

coordinati dai componenti dell'associazione "Insieme per la Gaggina", stanno organizzando i festeggiamenti con il consueto impegno.

In serata, sul sagrato della chiesa, si svolgerà una apericena offerta dall'associazione che sarà occasione per un momento di ritrovo tra gli abitanti della frazione e i presenti

Sagra dello stoccafisso

Ma i momenti di festa non finiranno perché subito il fine settimana successivo il 26, 27, 28 luglio si terrà la "Sagra dello stoccafisso", appuntamento gastronomico fra i più apprezzati dell'intero territorio, dove si potranno gustare oltre al rinomato stoccafisso in umido anche il carpaccio di stoccafisso, le lasagne al forno fatte in casa, ravioli al sugo di funghi e al ragù, polenta, carne, dolci vari e il tutto accompagnato dai vini delle nostre colline.

Un ringraziamento va a tutti gli organizzatori.

Informazioni sulle iniziative dell'associazione sono disponibili sulla pagina Facebook "associazione insieme per la Gaggina".



Orsara Bormida

Della chiesa di San Martino vescovo

Terminata manutenzione all'impianto campanario

Orsara Bormida. Sono terminati venerdì scorso i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto campanario della Chiesa Parrocchiale San Martino vescovo di Orsara Bormida, eseguiti dalla ditta Capanni di Castelnuovo ne' Monti e con sede succursale a Strevi.

La Parrocchia di San Martino vanta un ottimo concerto di 5 campane in Mi 3 fuse nel 1959 dalla ancor oggi premiata Fonderia di campane Capanni e inaugurate nell'agosto del medesimo anno per iniziativa del parroco don Giuseppe Olivieri.

La manutenzione si è resa indispensabile a causa dell'avanzato stadio di ossidazione del castello in ferro e del

ceppo della quinta campana, crepato da più di dieci anni per l'usura dovuta agli agenti atmosferici.

Recentemente sul campanile orsarese è stata nuovamente installata la tastiera manuale per il suono a festa eseguita dal giovane e appassionato campanaro Luca Nushi coadiuvato dal presidente dell'Associazione Campanari del Monferrato Emilio Gallina al quale va uno speciale ringraziamento.

L'opera di manutenzione, che ha comportato la spesa di quasi 7.000 euro, è stata resa possibile, oltre che dalle generose offerte dei fedeli, da un contributo di 2.000 euro erogato dai fondi diocesani 8 per mille.



Morsasco • Da venerdì 26 a domenica 28 luglio

Al castello, concerto e laboratori d'arte

Morsasco. Al Castello di Morsasco venerdì 26 alle ore 21, concerto di Jennifer Schittino, soprano e Giuseppe Senfett, pianoforte, organizzato nell'ambito dei "Da Vinci Concerts 2019".

L'ingresso all'evento è libero. Nei due giorni successivi, sabato 27 e domenica 28 luglio sono in programma dei laboratori d'arte tenuti da Alessandra Micheletti e Andrea Bignone. Sabato 27 in primo piano ci sarà la Monotopia: i partecipanti usando tecniche sempre diverse, strumenti e materiali differenti realizzeremo delle matrici uniche che permetteranno loro di stampa-

re un unico e irripetibile esemplare: il monotipo. Gli inchiostri utilizzati sono a base d'acqua, facilmente lavabili. Le matrici realizzate verranno stampate, con baren, tampone xilografico, su carta vegetale. Come per tutte le stampe le immagini ottenute sono speculari. In alcuni casi la matrice si può ristampare, senza aggiungere inchiostro, una seconda e una terza volta, naturalmente con contrasti via via sempre meno incisivi.

Al termine del laboratorio visita guidata al castello e nella pausa picnic nel giardino del castello. Domenica 28 al mattino, si lavorerà con il Sumina-

gashi, una tecnica antica giapponese in cui il disegno si crea spontaneamente sulla superficie dell'acqua, semplicemente creando delle gocce di inchiostro (sumi) e facendole fluttuare (nagashi) sulla superficie liquida.

Con le vibrazioni dell'acqua l'inchiostro compone sinuose forme astratte che rimarranno imprresse tra le fibre di un foglio di carta vegetale appoggiato sull'acqua stessa.

Si utilizzano gli strumenti della calligrafia, detti "i quattro tesori": Sumi, l'inchiostro; Suzuri, il calamaio in pietra; Fude, il pennello e Kami, la carta.



Ricaldone. Anche quest'anno i ragazzi di Alice Bel Colle e Ricaldone hanno voluto rinnovare la tradizione del raduno delle "Vespa".

Domenica 14 luglio i vespisti, cinquantotto in tutto, col sottofondo dell'inconfondibile brontolio dei loro motori, sono partiti alla volta della Liguria accompagnati da molte moto e dall'immancabile carro assistenza.

La solita allegria e la consueta, grande partecipazione, hanno caratterizzato la carovana, che come un interminabile e gioioso serpente si è snodata lungo il percorso che da Ricaldone li ha condotti fino al

Ricaldone • Domenica 14 luglio

In 58 da Alice e Ricaldone con la Vespa fino a Savona

mare di Savona, passando per le meravigliose colline di Ponzone, Malvicino, Roboaro e Pontinvrea.

Qualche pausa per aspettarsi, un'altra per un aperitivo a Pontinvrea, poi la foto di gruppo al Santuario della Misericordia di Savona ed un pranzo di pesce, tutti insieme, sul lungomare.

Una giornata perfetta, nono-

stante qualche goccia sugli ultimi chilometri del percorso, che non è riuscita a rattristare un viaggio di ritorno altrettanto felice e sorridente.

Da parte di tutti i vespisti, in conclusione, giunge un fortissimo "in bocca al lupo" all'amico Massimo, protagonista di un episodio sfortunato sul finire della giornata: "ti aspettiamo presto".

Visone • Sabato 20 luglio

“Medioevo sotto la Torre” per un tuffo nel passato

Visone. Sabato 20 luglio il Borgo Medievale di Visone tornerà a rivivere il suo antico splendore in una nuova edizione della festa “Visone, Medioevo sotto la Torre”.

Una macchina del tempo messa in moto dall'Associazione Turistica Pro Loco Visone che riporterà ospiti e pubblico nel cuore di un affascinante periodo storico attraverso la ricostruzione curata degli allestimenti, dei costumi, delle musiche e dell'intrattenimento dell'epoca. La festa inizierà intorno alle ore 17.30 con il via al torneo dei borghi, una sfida tra i ragazzi di Visone e non che gareggeranno in diverse competizioni (quali il tiro della fune, la corsa con i sacchi e tanto altro) rappresentando i borghi del paese.

Aprirà la serata una sfilata dei partecipanti con i simboli del borgo. Dopo, si proseguirà aggirandosi attraverso l'accampamento interattivo allestito nel borgo medievale del castello, assaporando le antiche atmosfere di una volta. Si potranno degustare farinata, panini rustici, birra, calzone fritto e salato.

Alla festa parteciperanno diversi gruppi storici, che torneranno a Visone come negli anni passati. Parliamo del gruppo “Maneggio il Guado” per esibizione di tiro con l'arco, “La lance del Monferrato” che intratterranno gli avventori con simulazione di combattimento.

E poi ancora “La Compagnia dell'Alto Monferrato” e il “Gruppo dell'Ordine del Gheppio” (di Savona), tutti figuranti in costume che riprodurranno



la vita quotidiana di un vero villaggio medievale. Gli organizzatori della Pro Loco fanno sapere che, come novità rispetto agli anni e alle edizioni passati, l'idea sarà quella di evitare spettacoli ad orario fisso, ma preferire e favorire l'improvvisazione e l'effetto sorpresa di tutti i gruppi presenti.

Sicuramente ne beneficerà ancor di più lo spettacolo. Come ogni anno, inoltre, saranno presenti molteplici banchetti a tema (tra riproduzioni di armi, scudi o magliette con il logo della festa per esempio), il tutto con musiche di sottofondo prettamente di tradizione medievale, a cura del duo “Itinere musicale”. L'appuntamento imperdibile è per sabato 20 luglio. **D.B.**

Strevi. A causa del maltempo, è stato disposto un cambiamento di data per la tradizionale festa in onore della Madonna del Carmine, alla Cappelletta di Pineto di Strevi. La festa, originariamente in programma per martedì 16 luglio, sarà invece celebrata giovedì 18 luglio, con lo stesso programma: alle ore 20.30, sarà celebrata, dal parroco arciprete don Angelo Galliano, una santa messa in onore della Madonna. Seguirà poi la “Cena del Pellegrino”, con abbondante menu di piatti campagnoli “annaffiato” dai prelibati vini locali.

Il tutto sarà accompagnato da musica e canti che renderanno ancora più piacevole una serata all'insegna dello stare insieme. Tutti gli strevesi sono invitati a partecipare.

Strevi • In onore della Madonna del Carmine

La festa alla Cappelletta spostata a giovedì 18 luglio



I prossimi appuntamenti musicali per tutta la Valle

L'intensa estate de “I Fortunelli” dal jazz alla polifonia sacra

Pezzolo Valle Uzzone. Ricca di impegni l'attività artistica de “I Fortunelli” di Pianoave di Pezzolo Valle Uzzone. Che venerdì 19 luglio, alle ore 21, a Gorrino presenteranno il concerto conclusivo della settimana “Classical meets Jazz”. Con gli specialisti (per loro la quarta partecipazione nella *masterclass*) Bram van der Beek (voce) e Norbert Kogging (per gli strumenti). E con i corsisti che si impegneranno non solo come gruppo, ma anche come soli.

Sabato 27 luglio un nuovo concerto per la Famiglia Fischer di Torre Uzzone (sotto il Santuario del Todocco) con il Trio Oberon (flauto traverso barocco, voce e chitarra).

Quindi l'Ensemble internazionale “I Fortunelli” sarà giovedì 8 agosto nella cripta del Duomo di Acqui, con un concerto sacro che sarà poi replicato il 9 agosto a Torre Uzzone.

E così come la Corale “Santa Cecilia” aveva - pochi giorni fa - proposto, per San Guido, nella chiesa madre della Diocesi, un concerto tematico, anche “I Fortunelli” andranno a comporre un *carpet* (come di



consueto gli Autori sono decisamente appartati, ma le loro composizioni sono di una sorprendente bellezza) che ha per filo conduttore la devozione alla Vergine. E ci saranno le *Lagrimas* di Antonio Cebrian, il *Salve Regina* di Diego Dias Melgas, l'*Audivi vocem de caelo* di Duarte Lobo, il *Loquebantur variis linguis* di Don Fernando de las infantas, il *Virgen bendita* di Pedro de Escobar, *Kyrie e Gloria, Credo, Sanctus & Benedictus e Agnus* dalla Missa “Ave Regina” di Juan Gutierrez de Padilla, ed ulteriori brani di Antonio Gualtieri, João Lourenço Rebelo, Francisco Guerrero e

Sebastian de Vivanco. ***

Come duo Francien Meuwissen e Frank de Rijk saranno, infine, il 18 agosto a Prunetto nella bellissima chiesa vicino il castello, con un programma interamente italiano.

Per informazioni circa gli appuntamenti musicali e/o per iscriversi ai corsi (settimana del flauto dolce; musica della Natività di Spagna e Messico; fotografia con Manuel Cazzola: il tutto in programma a fine estate, o a primissimo autunno) si può scrivere a info@fortunelli.eu, oppure telefonare al numero 0173.

Cortemilia

In San Michele museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti “Casse della Passione”: La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbitero, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012). Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18. Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Rivalta Bormida • Si comincia sabato 20 luglio nel segno di viola e piano

Quattro concerti per l'estate alla Fondazione De Rothschild

Rivalta Bormida. Dopo i libri, i concerti. Dopo pagine e Autori da incontrare, nuovi “colloqui”: con i Maestri della “classica”, e con gli interpreti musicali che saliranno sulla scena del loggiato di Palazzo Lignana di Gattinara, a Rivalta, sede della Fondazione Elisabeth De Rothschild.

Quattro gli appuntamenti, promossi in collaborazione con la Fondazione UMAS – Union of Music, Art and Science di Genova, con il primo in programma già sabato 20 luglio, alle ore 21, con ingresso libero.

Ospiti del concerto Riccardo Privitera (viola) e Silvia Zoe Cirillo (pianoforte). Che proporranno la *Sonata* in si bemolle maggiore, op. 36 del compositore belga Henry Vieuxtemps (composta nel 1860 e presentata alla St. James's Hall nel gennaio 1861, con al piano Arabella Goddard; l'anno successivo la stampa con dedica a Giorgio V Hannover). Quindi seguirà la *Suite bergamasque* per pianoforte solo di Claude Debussy (1890), dalla critica riconosciuta come migliore sua composizione giovanile.

Gli ulteriori appuntamenti della rassegna sono fissati la sera di sabato 31 agosto con il chitarrista Luca Falomi (che eseguirà pagine di Ralph Towner, Astor Piazzolla, Andrew York, Leo Brower e Pat Metheny) e poi, ancora, il 21 settembre con Aleksandr Pushkarenko (violino) e Riccardo Privitera (viola) che, con Haendel, presenteranno di W.A. Mozart il *Duo in sol maggiore KV 423*.

Sabato 5 ottobre, infine, alle 18, il *recital* solistico di Matilde Agosti, interprete di J.S. Bach e delle *Suite per violoncello* n.1 e



n.3, e di Nicolò Paganini il *Capriccio n.13* arrangiato per violoncello.

Gli interpreti

Riccardo Privitera (viola)

Ha suonato in *ensemble* di musica da camera e collaborato con artisti di fama internazionale come Guy Braunstein, Zvi Plesser, Richard Galliano, Natan Hughes, Dimitri Ashkenazi, Katia Ricciarelli, Ennio Morricone e molti altri. E' stato prima viola con l'Hulencourt Soloist Chamber Orchest (Bruxelles), con l'orchestra Lage Landen (Anversa), con il Teatro “Carlo Felice” (Genova), e i Mannheim Philharmoniker; come viola di fila ha suonato nella Brabant Orkest (Eindhoven) e nella Philharmonie Zuyd Netherland (Maastricht), esibendosi nei teatri più prestigiosi d'Europa.

Silvia Zoe Cirillo (pianoforte)

Intraprende lo studio del pianoforte all'età di 5 anni all'Accademia Ducale di Genova. Nel 2010 si iscrive al Conservatorio Niccolò Paganini e sotto la guida del M° Gianfranco Carlascio si diploma nel 2013 col massimo dei voti.

Nel corso degli anni ha approfondito il repertorio solistico e della musica da camera, avvalendosi degli insegnamenti di Boris Petrushanskij e Massimiliano Damerini. E stata vincitri-

ce di primo premio in diversi concorsi pianistici nazionali ed internazionali; molto attiva anche nella musica d'insieme, ha partecipato a numerose rassegne.

Invito al concerto

Con una sonata tardoromantica per viola, autentica gemma in un repertorio per lo strumento non esteso più di tanto (e che propone momenti ora espressivi, ora maestosi, con l'elegia di una *barcarola* che precede lo *Scherzando* del finale - e son 23, circa, i minuti dell'esecuzione di Vieuxtemps), un Debussy dal linguaggio per la prima volta nuovo, e personale. Nel *Menuet* e nel *Passepied* “capace di evocare, quasi, violi da gamba e liuti alla maniera di un delicato *pastiche*” (così il sempre puntuale Francois René Tranchefort, nella sua *Guida alla musica per pianoforte*, edita da Rusconi). Ma da evidenziare sono ancora la inclinazione verso la modalità del *Prelude* iniziale, che scuffina nelle tinte doriche del ritornello del *Menuet*.

Centrale, inevitabilmente, il *Clair de lune*, in 9/8. Dalla purezza di sogno. Pura poesia. Omaggio di Debussy a Borodin. E omaggio della interprete al cinquantenario dello sbarco del 20 luglio 1969, impresa più grande del Novecento. **G.Sa**



Toleto • Vi hanno partecipato oltre 500 persone

L'XI edizione della Festa Medievale

Ponzone. Oggi l'intero comune di Ponzone conta circa un migliaio di residenti, ma a fine 1100 il Marchesato di Ponzone rivestiva grande importanza strategica, e politica e i domini arrivavano all'antica Finarium (l'odierna Finale Ligure). Tra il Duecento ed il Trecento il marchesato disponeva di una Zecca marchionale per coniare moneta propria, possibilità che fu poi negata dall'Imperatore Enrico VIII con un decreto del 7 novembre 1310. La rilevanza di questa piccola ma non di meno importante corte è attestata, altresì, dall'esistenza di componimenti poetici cortesi dei trovatori Raimbaut di Vaqueiras e Guilhem de la Tor, che la frequentarono già nei primi anni del XIII secolo. Importante fu anche la fitta rete di rapporti che, come altre famiglie nobiliari piemontesi, i marchesi di Ponzone, costruirono con i Templari: alcuni importanti membri delle famiglie nobiliari ponzonesi figurano infatti tra queste. Partendo da queste basi storiche sabato 13 luglio si è tenuta la XI edizione della Festa medioevale di Toleto una rievocazione templare con al centro il ritorno dalla III crociata del Marchese Enrico di Ponzone, cavaliere del Tempio, per una tradizione che si rinnova anno dopo anno, sempre più uno dei punti di riferimento per gli amanti del Medioevo in Piemonte. Questa manifestazione che è organizzata dalla Compagnia dell'Alto Monferrato e dalla Pro Loco di Toleto ha portato oltre 500 persone a visitare l'accampamento medioevale e a poter godere degli spettacoli del torneo d'arme dei templari, degli arcieri, della giostra dei cavalli e del-



l'arte della falconeria a cura dal gruppo Falconeria Maestra diretto da Fabrizio Piazza, una vera e propria eccellenza in questo campo: la cura nella scelta dei suoi animali, la maestria con la quale li alleva, la precisione storica delle sue ricostruzioni ne fanno il miglior falconiere storico presente in tutta Europa. Alla sera il grande banchetto medioevale con lo spettacolo diretto ed interpretato tra gli altri dal celebre attore Riccardo David, nella parte di Corrado di Ponzone, zio del Marchese Enrico. Due ore di grande spettacolo con la partecipazione dell'attrice Renata Pisani e dei gruppi: Compagnia d'arme La Fenice del Vasto, Falconeria Maestra, Fratelli d'Arme, Il Guado, In Itinere Musica medievale, Iannà Tampè, Tumultum Timpana, Compagnia dell'Alto Monferrato. Gli organizzatori danno l'appuntamento al prossimo anno per una nuova edizione della rievocazione templare sempre più ricca ed importante ringraziando tutti coloro che si sono adoperati per la riuscita dell'evento.

Pareto

“Servizio di ascolto” e incontro con i Carabinieri

Pareto. L'Arma dei Carabinieri ha istituito presso il Comune di Pareto in via Mioglia n. 24 un “Servizio di ascolto” dove i cittadini potranno recarsi per rappresentare problematiche di vario genere ovvero chiedere consigli o informazioni. Per accedere al “Servizio di ascolto” e incontrare i Carabinieri non servirà alcuna particolare prenotazione, occorrerà solo presentarsi nel giorno e ora prevista rappresentando il personale esigenza, fermo restando la necessità di doversi recare presso il Comando Stazione per l'eventuale formalizzazione di atti (es. denunce, querele etc.). Orari di apertura al pubblico del “Servizio di ascolto”, salvo imprevisti: **tutti i martedì dalle ore 9 alle ore 10.**

Sassello

“Enduro dell'amaretto”

Sassello. A Sassello, domenica 27 luglio, si terrà la prima edizione dell'Enduro dell'amaretto per mountain bike ed e-bike, organizzato da Beigua Docks e Ride Sassello, 3ª Tappa Circuito Enduro dei Monti Savonesi – CSEN. Ppreviste 3 Prove Speciali cronometrate, 26km totali, 900m D+. Mercoledì 24 chiusura pre-iscrizioni.

Ponti • Unione Montana Suol d'Aleramo, eletta la nuova Giunta

Presidente è Claudio Isola sindaco di Merana

Ponti. Venerdì 12 luglio si è svolto il Consiglio di insediamento e convalida degli eletti dell'Unione Montana Suol d'Aleramo, resosi necessario dopo le elezioni amministrative dello scorso 26 maggio che hanno comportato un cambiamento di un terzo dei consiglieri.

Il Consiglio ha avuto inizio alle ore 18, e si è aperto con un discorso di ringraziamento del Presidente del Consiglio uscente, Pier Luigi Pagliano, il quale ha colto l'occasione inoltre per augurare un buon proseguimento a tutti, con la speranza che l'Unione possa continuare a giocare il suo ruolo di sostegno e riferimento per i Comuni che ne fanno parte. Come primo punto all'Ordine del Giorno, è stata affrontata la convalida degli eletti in seno al Consiglio, composto da 8 Sindaci, 2 consiglieri delegati e da 2 rappresentanti dei gruppi di opposizione comunali (ordine alfabetico): Walter Borreani, sindaco di Pareto; Diego Caratti, capogruppo minoranza di Melazzo; Walter Garbarino, capogruppo minoranza di Spigno; Claudio Isola, sindaco di Merana; Fabio Lazzarino, sindaco di Denice; Marina Levo, consigliere delegato di Montechiaro d'Acqui; Mario Morena, sindaco di Cartosio; Andrea Olivieri, consigliere delegato di Cavatore; Pier Luigi Pagliano, sindaco di Melazzo; Piero Roso, sindaco di Ponti; Alessandro Vacca, sindaco di Morbello; Antonio Visconti, sindaco di Spigno Monferrato.

In seguito, 2° punto all'ordine del giorno, è stato nominato il presidente del Consiglio, indicato da tutti all'unanimità in Antonio Visconti, sindaco di Spigno.

Al 3° punto, è stata affrontata la nomina del Presidente dell'Unione Montana: è stato indicato, anche in questo caso all'unanimità dei consiglieri, il sindaco di Merana, Claudio Isola.

Isola ha presentato un documento programmatico, sotto-



scritto da tutti i Consiglieri, con il quale, per prima cosa, ha delineato il concetto di Unione a cui tutti dovrebbero far riferimento per un buon funzionamento della stessa: un'Unione che va avanti il più possibile sulla base di concetti condivisi, fungendo da capo zona per i Comuni senza però snaturare le caratteristiche intrinseche di ogni singola realtà comunale, aiutando il più possibile gli insediamenti produttivi, vero motore di rilancio per le nostre valli. A questo è seguito un interessante scambio di opinioni tra tutti i consiglieri, i quali concordando col candidato Presidente, hanno esposto i vari ambiti di interesse e le esperienze vissute relative a queste tematiche. Isola ha proseguito poi l'esposizione del programma toccando diversi argomenti, tra cui le funzioni fondamentali da svolgere a carico dell'Unione ed i possibili servizi che i Comuni potrebbero svolgere in convenzione tra di loro per abbattere la spesa ed efficientare le proprie attività. Tra i tanti aspetti è stato poi approfondito il tema della futura raccolta "porta a porta", che i Sindaci hanno individuato come uno dei punti cardine su cui lavorare assieme ad Econet, per un'organizzazione rispondente alle esigenze sia dei Comuni stessi, sia della popolazione. Isola ha terminato il suo discorso entrando nel merito di argomenti più tecnici

legati all'organizzazione dell'Unione e del personale.

Infine sono stati indicati i componenti della Giunta, che sono stati individuati in Walter Borreani, Marina Levo, Alessandro Vacca e Daniela Ivaldi (assessore del Comune di Melazzo): a Borreani è stata conferita la carica di vice presidente dell'Unione Montana, mentre le altre deleghe verranno assegnate in seguito.

Alla fine della presentazione delle linee programmatiche, il Consiglio ha votato all'unanimità per l'elezione di Claudio Isola a presidente dell'Unione Montana Suol d'Aleramo.

Il Consiglio è proseguito infine con due punti legati al DUP ed all'assetto di Bilancio.

Chiuso il Consiglio, il presidente Isola ha terminato la seduta ringraziando tutti i Consiglieri per la fiducia che gli è stata accordata per guidare questa Unione, che parte con molte buone prospettive e la condivisione d'intenti di tutti i consiglieri. Isola ha inoltre voluto ringraziare il precedente esecutivo in carica dal 2015 al 2019 ed il segretario Gian Franco Ferraris, per aver lasciato una situazione in ordine sia dal punto di vista amministrativo che finanziario, condizione imprescindibile da cui partire con la speranza di realizzare tutti i propri progetti e raggiungere gli obiettivi che sono stati fissati.



Cortemilia. Tre indagati sono accusati di violenze sugli anziani nella casa di riposo "Santo Spirito" di Cortemilia. L'indagine è iniziata dopo che, nell'ottobre scorso, la direttrice del presidio, dipendente della cooperativa Animazione Valdocco, ha deciso di presentare denuncia contro ignoti rivolgendosi ai Carabinieri del paese.

Troppo sospetti quegli ematomi sugli anziani ospiti della struttura, perlopiù non autosufficienti e, quindi, impossibilitati a difendersi o a tentare di reagire. Troppe le cadute accidentali, di cui nessuno si assumeva mai la responsabilità. La donna ha così deciso di rivolgersi alle forze dell'ordine. Nella struttura sono state installate delle telecamere, per avere un riscontro sui terribili sospetti, che purtroppo hanno trovato conferma. Così, i carabinieri della Compagnia di Alba hanno un riscontro sui terribili sospetti, che purtroppo hanno trovato conferma. Così, i carabinieri della Compagnia di Alba hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione della misura cautelare dell'obbligo di dimora emessa dal Giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Asti a carico di due donne e del divieto di dimora nel comune di Cortemilia a carico di un uomo, poiché ritenuti responsabili di maltrattamenti e lesioni aggravate ai danni di alcuni ospiti della struttura sanitaria.

Si tratta di due donne di nazionalità romena, sottoposte alla misura dell'obbligo di dimora, e di un cittadino di Acqui Terme, sul cui capo pende un divieto di domicilio nel Comune di Cortemilia. Botte e comportamenti violenti ed umilianti erano all'ordine del giorno nei confronti degli anziani ospiti di età compresa tra i 78 e i 98 anni. I militari operanti, coordinati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti, hanno infatti potuto appurare che nella struttura gli anziani ospiti subivano violenze psichiche e fisiche di ogni tipo. In poco meno di due mesi, le telecamere installate nei locali interessati, hanno filmato anziani percossi, fatti cadere rovinosamente in terra oltre che derisi e umiliati. Dall'analisi delle immagini, i Carabinieri hanno accertato uno stato di incuria e di intolleranza e atteggiamenti bruschi da parte dei tre operatori nei confronti degli anziani ospiti non autosufficienti e che non manifestavano alcuna forma di resistenza.

A causa dei ripetuti maltrattamenti, nella casa di cura si respirava un clima di terrore, le richieste di cure e aiuto rimanevano spesso inascoltate. Nel corso delle indagini sono stati documentati più di una cinquantina di episodi di violenza ai danni delle vittime. I fatti accaduti nella casa di ri-

Cortemilia

Alla casa di riposo Ipad "Santo Spirito"

Episodi di maltrattamenti tre indagati

poso "Santo Spirito" suscitano sconcerto. La Cisl Fp di Cuneo esprime solidarietà nei confronti degli anziani maltrattati e alle loro famiglie e ringrazia le autorità competenti e coloro che, con coraggio, hanno denunciato i sospetti; spera che vengano puniti rapidamente i responsabili di tali nefandezze, e allo stesso modo auspica che la situazione non travolga anche chi non ha colpa. Scrivono i responsabili Cisl: "Certo i maltrattamenti nei confronti di inermi anziani o disabili nelle strutture che dovrebbero proteggerli e tutelarli, suscitano un'indignazione particolare nell'opinione pubblica. E giustamente. Eppure l'allarme sociale che ne traiamo è ancora basso: occorre aprire una riflessione seria sul fatto che il ricovero in "casa di riposo" necessita comunque e sempre del controllo da parte dei familiari perché questo può consentire di fare emergere per tempo elementi di possibile natura penale.

Di qui la necessità di sollecitare una presa di posizione della Regione e del Governo stesso per l'assunzione di provvedimenti seri ed efficaci che stronchino un fenomeno che pare in aumento. Siamo in attesa che il Senato discuta ed approvi la proposta di legge già approvata dalla Camera, volta a prevenire e a contrastare, in ambito pubblico e privato, le condotte di maltrattamento o di abuso, anche di natura psicologica, in danno delle persone ospitate in strutture per anziani e con handicap, e a minori frequentanti i nidi e le scuole dell'infanzia. Ciò che appare fondamentale in tale testo è la presa di coscienza che la formazione e valutazione dei requisiti di carattere psicoattitudinali nell'accesso alla professione di cura in tali strutture, in aggiunta all'idoneità professionale, siano fondamentali. Saranno anche predisposte linee guida sulle modalità di accesso nelle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali, al fine di garantire, ove possibile, le visite agli ospiti lungo l'intero arco della giornata, con riferimento alla finalità di favorire la prevenzione delle condotte di maltrattamento o di abuso. Nel contem-



po, il testo prevede la possibilità di installare nelle strutture di ricovero e assistenza, sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso. Una misura che, a nostro parere, punta anche a tutelare gli operatori "perché chi si comporta bene non ha nulla da temere" così come quelle oss del nostro sistema sanitario che prestano opera in strutture sia pubbliche che private, compresa la maggioranza di quelle della casa di riposo di Cortemilia, che ogni giorno fanno il loro lavoro con impegno, professionalità e responsabilità, seppure con mille difficoltà dovute a mancanze d'organico, ai turni serrati, ai continui rientri: a loro dobbiamo rispetto e ringraziamenti". Sulla vicenda interviene anche la Cgl di Cuneo: "Abbiamo appreso dagli organi di informazione di ripetuti maltrattamenti e vessazioni fisiche e psicologiche che si sarebbero verificati, in una struttura accreditata di Cortemilia, affidata ad una cooperativa, nei confronti di persone anziane e indifese di cui gli operatori si sarebbero dovuti prendere cura. Il quadro che ne emergerebbe, se confermato, è di una gravità estrema con atti che richiedono una fermissima condanna, pur attendendo quello che è il necessario percorso giudiziario di indagine. Non avremmo mai pensato potesse riguardare un territorio come il nostro, che fonda le sue radici sulla cultura del welfare e della solidarietà.

Questa sconvolgente notizia ci porta a rafforzare nella convinzione di mantenere, anzi di intensificare presidio e controllo pubblico in un settore di servizio alla persona particolarmente importante e delicato come quello rivolto agli anziani e non autosufficienti, che rappresentano una parte della popolazione tra le più fragili e indifese.

Cogliamo l'occasione per esprimere vicinanza alle persone coinvolte dai maltrattamenti e alle loro famiglie e ci rammarichiamo del fatto che tali episodi infanghino e offendano il lavoro di cura che quotidianamente nella provincia tante lavoratrici e lavoratori svolgono con dovizia, passione e professionalità". **m.a.**



Monastero Bormida. Il Texas Hill Country Chapter Italian Member, gruppo motociclistico Harley Davidson, riconferma il suo entusiasmo e la voglia di far festa...

«Sabato 6 e domenica 7 luglio, si è svolto il raduno motociclistico Night Party 2019, presso la splendida cornice dall'agriturismo San Desiderio di Monastero Bormida. - spiega Gloria del THCC (Texas Hill Country Chapter Italian Member) - Nel primo pomeriggio di sabato 6 luglio i membri del THCC Im, hanno posto una pietra commemorativa, in memoria dei tanti motociclisti amici e non che ci hanno lasciati, presso la chiesetta della Pieve di San Desiderio alla presenza del sindaco dott. Luigi Gallareto e la benedizione da parte del diacono Giambattista Giacchero di Monastero Bormida, a loro tutti i nostri ringraziamenti.

L'evento si è svolto all'insegna di speciali sorprese, spettacoli fumi di birra e ottimo cibo, indimenticabile lo show dei Lunatic Circus, lo spettacolo di Lady Vanity, è la splendida musica degli Appaloosa il tutto contornato dalla grande affluenza di motociclisti.

La notte è sempre troppo corta... poche ore di sonno e ci si prepara per il giro di un ot-



Monastero Bormida

San Desiderio un grande successo il night party

Texas Hill country Chapter gruppo Harley Davidson



tantina di chilometri lungo le colline del nostro amato Monastero, per arrivare al Castello di Monastero Bormida dove la Pro Loco ci accoglie con un rinfocillante aperitivo... nuovamente in sella alle rombanti due ruote, ci si dirige verso l'agriturismo per il pranzo di rito... altra musica, scherzi giochi e un forte sodalizio tra i vari partecipanti, arriva l'ora dei saluti, con la voglia di organiz-

zare altri eventi insieme e la promessa di rivedersi il prossimo anno, stesso posto stesso periodo e la stessa voglia di far festa.

Un ringraziamento speciale all'agriturismo San Desiderio, alla Pro Loco e Comune di Monastero Bormida, gli sponsor, e tutti i bikers e gruppi intervenuti a far festa... Grazie di cuore e arriverci al 2020».

Spigno Monferrato • Lascia il comando della Stazione dopo 7 anni

Il maresciallo ordinario Guazzini va a Carcere

Spigno Monferrato. Lascia il Comando della Stazione Carabinieri di Spigno Monferrato, dopo oltre sette anni, il maresciallo ordinario Francesco Guazzini. Il Maresciallo, originario della Toscana, era giunto nel 2012, appena uscito dall'istituto di formazione, direttamente al comando della Stazione di Spigno Monferrato. Una sfida, per un giovane maresciallo ancora privo di esperienza pratica.

Nei sette anni di comando, invece, il maresciallo ha saputo coniugare l'aspetto professionale con quello umano, gestendo al meglio le difficoltà di un territorio molto vasto come quello dei comuni di Spigno Monferrato, Merana, Pareto e Malvicino.

Per lui ora si apre una nuova esperienza professionale presso la Stazione di Carcere, dove presterà servizio quale sottordine.



Nelle prossime settimane si procederà a individuarne il sostituto al comando della Stazione di Spigno Monferrato.

Monastero Bormida • In piazza Castello 9 le squadre partecipanti ai Giochi della Valle Bormida, l'edizione 2020 si disputerà a Sessame

La "Garocia d'la Val Burmia" per il 2° anno vince Monastero



Monastero Bormida. Domenica 14 luglio si è disputata sulla piazza Castello di Monastero Bormida l'edizione 2019 dei "Giochi della Valle Bormida" organizzati a ricordo della lotta contro l'inquinamento perpetrato dall'ACNA di Cengio. È un appuntamento ormai tradizionale, che da quattro anni a questa parte è stato riproposto grazie alla buona volontà di alcuni giovani, della locale sezione dei Volontari del Soccorso Croce Rossa e di diverse pro loco della Langa Astigiana e che vuole anche essere un commosso tributo di affetto e di riconoscenza alla memoria di Renzo Fontana, grande difensore della Valle Bormida tragicamente scomparso in un incidente d'auto l'11 settembre 2002.

Nove le squadre partecipanti: Loazzolo, Monastero, Bubbio, Roccaverano, oltre a ben

due formazioni per Cessole e per Sessame e alla squadra della "Croce Rossa", che riunisce volontari di tutto il territorio. Sul terreno di gioco del campo sportivo le nove squadre, composte sia da bambini che da adulti, si sono "date battaglia" per conquistare punti preziosi. La prima prova era costituita dalla raccolta del chicco di mais, dove una serie di bambini doveva raccogliere dei chicchi disposti a distanza crescente e riporli in un contenitore; poi è stata la volta della realizzazione degli gnocchi, gara di abilità che ha coinvolto nonni e nipoti, seguito dal difficile percorso della "zivera" (una sorta di lettiga utilizzata un tempo per il trasporto dei generi agricoli, dove le doti di equilibrio si commisuravano con la prestanza fisica dei concorrenti nel completare un circuito irto di ostacoli. La forza fi-

sica era un requisito fondamentale per la gara del tiro alla fune, che con numerose manches è stato l'avvincente "fil rouge" alternato agli altri giochi fino allo spareggio finale. Muscoli ed equilibrio erano entrambi necessari nel gioco del percorso sui "balot" di paglia, mentre più goliardico era il gioco del "mordi e fuggi", con un concorrente che prendeva con la bocca delle mele poste in una bacinella d'acqua e, camminando carponi sostenuto da altri compagni di squadra, le depositava in un cesto. Infine, ecco un'altra prova di abilità, la "stenditura", in cui i concorrenti dovevano stendere su una corda tesa tra due pali una serie di indumenti dopo averli "lavati" e strizzati.

Nel tardo pomeriggio, con le prime gocce di pioggia che iniziavano a bagnare il campo di gioco, dopo la inaugurazione

del nuovo mezzo attrezzato in dotazione ai volontari della Croce Rossa, acquistato con il contributo dell'Unione Montana "Langa Astigiana", è stata data lettura della classifica finale, che vede al nono posto Sessame "Bianco" con 29 punti, all'ottavo Cessole "Bianco" con 39 punti, poi Loazzolo e Cessole "Nero" appaiati con 40 punti. Tre le compagini a 43 punti (Bubbio, Roccaverano e Sessame "Blu"), mentre la sfida finale tra Croce Rossa e Monastero Bormida, entrambi appaiati a 47 punti, è stata risolta con tre manches di tiro alla fune, seguite da un tifo accanitissimo, che alla fine ha visto prevalere la squadra monasterese, felice di aggiudicarsi così, per il secondo anno consecutivo, l'ambito trofeo, la "garocia" della Valle Bormida, il simbolico premio che verrà nuovamente messo in palio



nella prossima edizione dei giochi. terminate le premiazioni, tutti in castello per una succulenta cena, ottimo modo per concludere in allegria e in amicizia una bella giornata "come una volta".

Un particolare ringraziamento va agli arbitri, alla Pro Loco e al Comune di Monastero per la puntuale organizzazione, a tutti i volontari dei vari paesi

che hanno dato una mano e a quanti, nonostante il tempo incerto, hanno resistito per tutto il pomeriggio a fare il tifo per i loro compaesani impegnati nelle gare.

Appuntamento all'edizione 2020 a Sessame.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Monastero Bormida. Entra nel vivo a Monastero Bormida la consueta programmazione di "Musica e Teatro nel borgo", giunta al traguardo della 17ª edizione. Non mancano nuove occasioni di divertimento e di buona gastronomia, che si rivolgono a residenti, turisti e villeggianti nelle afose giornate dell'estate 2019. Dopo l'avvio il 6 luglio con l'atteso ritorno del "Teatro per le strade in una notte di mezza estate" e la riuscitissima edizione 2019 del "Frank-one Night" (12 luglio), è la volta, Venerdì 19 luglio alle ore 21, dell'avvio di una nuova collaborazione rete culturale in Langa Astigiana, con l'adesione al circuito di proposte offerte dalla Associazione Casagrassi di Serole: nella suggestiva cornice della Corte del Castello si svolgerà lo spettacolo teatrale "Principesse e calabroni" di e con Marco Falaguasta, famoso attore che da anni partecipa nel ruolo di protagonista o coprotagonista a numerose fiction Rai e Mediaset; tra le altre Distretto di Polizza. La squadra 4, Carabinieri 3, Orgoglio, Incantesimo, Una famiglia in giallo, Centovetrine, Paura di amare, La terza verità, Provaci ancora prof, Il restauratore, I segreti di Borgo Larici, Rimbochiamoci le maniche ecc. Per la sua Compagnia teatrale "Bonaprima" ha scritto, diretto e interpretato le seguenti commedie: "Punto e a capo", "Pane e befane", "So tutto sulle donne", "Trenta senza lode", "E' facile smettere di sposarsi se sai come fare", "L'ultimo rigore", "Due volte Natale".

Venerdì 26 luglio, nella piazza del castello dalle ore 22 con la "LEVA dei giovani del 2001", una serata giovani

Monastero Bormida • Dal 27 luglio a domenica 25 agosto

"Musica e Teatro nel borgo", appuntamenti culturali

con discoteca, street food, allegria e l'ingresso "ufficiale" dei neodiciottenni che festeggiano così il raggiungimento della maggiore età.

Sabato 27 luglio, invece, si inaugura la mostra di ceramiche Raku "Non solo terra", di Renza Laura Sciutto. La mostra è allestita nei locali al piano terreno del castello medioevale, comprendenti l'antico refettorio dei monaci benedettini e altri locali adibiti a cantine e granai. Gli ambienti rustici in pietra di Langa a vista, ma ben restaurati e attrezzati per attività espositive si sposano perfettamente con la ceramica "raku" di cui Renza Laura Sciutto è maestra. La mostra comprende oltre 70 opere realizzate con tale tecnica, a cui si aggiungono altre installazioni diverse, per una panoramica completa della personalità dell'artista.

Domenica 28 luglio, è il giorno della tradizionale Fiera di San Desiderio, rassegna dei bovini di razza piemontese che da quasi due secoli si svolge sotto le fresche fronde del boschetto che circonda l'antichissima pieve di San Desiderio. La rassegna, patrocinata da Coalvi e Regione Piemonte, comprende anche l'esposizione di altre razze tipiche piemontesi (dalla capra di Roccaverano alla pecora delle Langhe al maiale nero Cavour), la trebbiatura d'epoca, i laboratori del gusto dedicati alla carne piemontese e una serata gastronomi-

ca con la cottura di una enorme quantità di bollito.

Si prosegue poi **mercoledì 31 luglio** alle ore 21, con l'orchestra spettacolo Sonia De Castelli, che presenterà le migliori musiche da ballo nello scenario di piazza Castello. Verrà allestito, accanto al palco, il tradizionale ballo a palchetto e non mancherà l'offerta di dolci e vini tipici per tutti i partecipanti. Personaggio famoso nel mondo della musica da ballo, Sonia De Castelli, savonese doc, fin da giovanissima calca le scene prima come attrice in una compagnia teatrale della sua città, quindi votandosi al canto diventa, in pochissimo tempo, la più gettonata nelle sale da ballo e feste di piazza. Da anni il suo splendido sorriso buca il piccolo schermo, presentando svariate trasmissioni di carattere musicale, su Telecupole distinguendosi, in ogni circostanza, per la sua semplicità e professionalità.

Venerdì 2 agosto alle ore 21, grande Rassegna delle Corali della Valle Bormida nella corte del castello medioevale, con un repertorio che spazia dagli "evergreen" degli anni '60 e '70 fino ai più recenti successi di Sanremo. Si esibiranno 4 corali valbormidesi, alternate dai brani solisti dei maestri Gabriele Gonella (al pianoforte) e Alessio Monteleone (al sax).

Sabato 3 agosto nella corte del castello alle ore 21, nuova occasione per ascoltare buona musica con la Palma-

rosa Band, una compagine di musicisti astigiani che propone un ricco repertorio di canzoni degli anni '50 che hanno fatto la storia della musica leggera italiana e hanno aperto l'orizzonte musicale alle suggestioni d'oltreoceano.

Il 9 agosto sarà la tappa monasterese della rassegna "Narrative Movements", l'iniziativa promossa dalla Associazione Casagrassi di Serole che porta la cultura artistica internazionale sulle colline della Langa Astigiana. Nei mesi di luglio e di agosto gli artisti partecipanti alla seconda edizione della residenza artistica 2019, curata da Massimo Costantini, trasformeranno 50 oggetti proposti dai cittadini di 5 comuni del territorio in altrettante opere d'arte che saranno esposte in 5 mostre collettive, in ciascun comune aderente all'iniziativa. Nel giorno dell'inaugurazione della mostra saranno organizzati 5 spettacoli teatrali con attori di prestigio, curati da Paolo La Farina di Casa Grassi. Un connubio artistico di forte impatto e di sicuro gradimento da parte dei visitatori.

Gli artisti del gruppo Narrative Movements sono: Massimo Costantini (Italia) (curatore), Manuel P. Alarcón (Spagna), Gianluca Argentieri (Italia), Benjamin V. Baraza (Spagna), Ian Barrington (UK), Gabriele Costantini (Italia), Sonia Goldstein Bolocan (Italia), Dom Ka (Francia), Amedeo Malfetti (Italia), Roxie Netea (Romania).

Domenica 18 agosto, alle ore

20.30, nella corte del castello medioevale, Cena al Castello organizzata dalla Pro Loco con ravioli al plin e specialità della Langa Astigiana. Durante la serata, premiazione dell'annuale concorso "Balconi Fioriti" promosso dal Comune di Monastero Bormida.

Infine, domenica 25 agosto sarà la volta della poesia, con una serata dedicata alle liriche di Guido Gozzano intervallate dalla musica della tradizione piemontese degli "Amemaneira", a cura del Premio Letterario Gozzano - Monti di Terzo.

Proseguono intanto per tutta l'estate le visite guidate al castello medioevale, inserite nella rassegna "Castelli Aperti". Le prossime aperture saranno nelle seguenti domeniche: 7 e 21 luglio, 4 e 18 agosto, 15 settembre, 6 ottobre. Il biglietto di ingresso è di 3 euro per adulti e 2,50 euro per bambini. Le visite iniziano alle ore 15, e si ripetono ogni ora fino alle 18. Per visite guidate di gruppi numerosi, anche al di fuori dei normali orari e giorni di apertura, si prega di contattare preventivamente gli uffici comunali.

Tutti i fine settimana, inoltre, è visitabile la grande mostra dedicata a Pietro Morando, allestita nei locali sottotetto del castello medioevale, che sta riscuotendo un incredibile successo di pubblico e di critica. La mostra sarà aperta fino all'11 agosto il sabato dalle 16, alle 20, e la domenica dalle 10, alle 13, e dalle 16, alle 20, oltre a visite per gruppi durante la settimana. Per informazioni telefonare al Comune in orario d'ufficio (tel. 0144 88012, mail: info@comunemonastero.at.it).



Monastero Bormida • Ha ospitato il "Solenne capitolo del Castello"

I cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato

Monastero Bormida. Domenica 30 giugno a Monastero Bormida ha ospitato il "Solenne Capitolo del Castello" dell'Ordine dei Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato. L'Ordine, costituitosi nel 1970 per volontà di Giovanni Borello, è ancora oggi fedele allo scopo statutario e persegue finalità culturali, ricreative e di promozione degli usi del territorio fra i quali riscoprire, conservare e valorizzare costumi

e tradizioni delle Terre di Asti e del Monferrato. Sapientemente guidati dal sindaco di Monastero, dott. Luigi Gallareto, gli intervenuti hanno potuto effettuare una interessante e particolareggiata visita al vecchio maniero, alla chiesa parrocchiale di Santa Giulia, al ponte romanico ed ai suggestivi vicoli.

Nel corso della cerimonia capitolare sono stati nominati 5 nuovi Cavalieri: Massimo Bo

di Costigliole d'Asti; Alberto Bazzano di Asti; Franco Calcagno di Asti; Eros Capusso di Portacomaro e Claudio Moggiotti di Portacomaro. La giornata è proseguita con la conviviale presso l'agriturismo "San Desiderio" di Monastero Bormida dove ai convenuti è stato consegnato, a ricordo della giornata, il menù d'autore appositamente creato dall'Artista della Vite e del Vino dell'Ordine, il maestro Marcello Peola.

Mombaldone

Sabato 20 luglio dalle ore 18.30

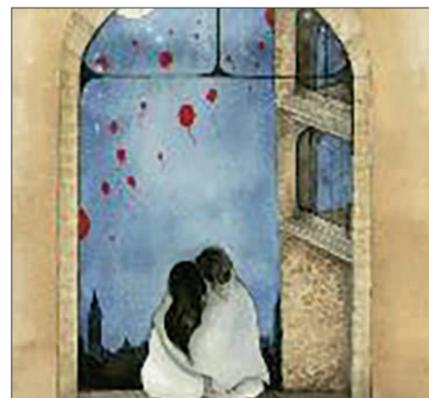
"Notte Romantica" musica e sentimento

Mombaldone. Sabato 20 luglio, a Mombaldone, si svolgerà la "Notte Romantica", un viaggio attraverso la musica ed il sentimento attraverso gli incanti del borgo medioevale. La serata sarà volta a celebrare l'amore e le sue manifestazioni nella magica e romantica cornice del borgo, ispiratrice di sentimenti d'amor cortese, così particolare da suscitare in molte persone l'idea che Mombaldone sia il "paese dell'amore".

Si racconterà la leggenda d'amore tra Aleramo ed Adelasia, la loro fuga d'amore e la nascita del Monferrato.

La serata s'aprirà con il concerto per organo alle ore 18.30 nella chiesa barocca di San Nicolao; seguiranno due concerti distinti nella piazza del borgo medioevale: l'uno con l'amore raccontato, cantato e suonato dal duo Betti Zambruno (voce narrante e cantante) e Piercarlo Cardinali (chitarra e cornamusa), l'altro con la musica pop-rock in chiave romantica del gruppo "Il piano B" composto da strumentisti con chitarra, pianoforte, violino acustico e voce.

Per tutta la serata, passeggiando sotto le stelle, sarà possibile degustare i cibi preparati dai ristoratori locali e dall'Associazione Pro Loco, il tutto accompagnato da musica e parole d'amore, in una cornice magica e storica.



Chi vorrà fare acquisti avrà la possibilità di assaggiare e degustare le specialità che saranno presenti presso gli espositori dei prodotti tipici locali.

Ricordiamo che Mombaldone è inserito nel circuito del "Borgni più belli d'Italia" rappresentando orgogliosamente il Piemonte insieme a Cella Monte, Chianale, Garbagna, Garesio, Monforte, Neive, Orta San Giulio, Ostana, Ricetto di Candelo, Usseaux, Vogogna e Volpedo.

La partecipazione alla "Notte romantica" costituirà la migliore occasione per effettuare una visita notturna del borgo in uno sfondo romantico e con l'accompagnamento di buona musica per tutte le età".

Spigno Monferrato • Sabato 20 luglio nel centro storico e sulle colline

“Lunavagando” 2° giro in notturna



Spigno Monferrato. Appuntamento a Spigno Monferrato sabato 20 luglio, ore 19.30, per chi vuole vivere una notte magica in un contesto suggestivo, dalle colline circostanti al paese, con vista mozzafiato, alle viuzze del centro storico del borgo. Nella notte del 50° anniversario del primo allunaggio la luna farà da cornice ad una passeggiata a piedi o in mountain bike studiata per essere adatta a tutti, adulti e bambini, questi solo se accompagnati, con il solo obbligo delle luci, adeguate al percorso in notturna, e del casco per giro in mtb. L'evento nasce da un'idea dei Bolidi di Spignolandia, un gruppo di amici che condividendo una passione comune hanno iniziato ad andare in mountain bike, un po' per piacere, un po' per far conoscere i nostri territori coinvolgendo più persone, organizzando eventi senza scopo di lucro, in collaborazione con le pro loco locali. Proprio come in questa occasione. I Bolidi hanno preparato un percorso di 20km, con un dislivello di 800mt, di difficoltà media (per informazioni: Nicola 339 4399600, Massimo 347 3173393). Saranno loro ad aprire e a chiudere il gruppo dei bikers. Sarà invece Anne Neckelmann (alla quale è possibile chiedere maggiori informazioni: 339 7882314), istruttrice di Nordic Walking SINW e personal trainer Nordic Power, ad accompagnare il gruppo a piedi. Anne, residente nel nostro territorio da diversi anni, durante il giro di 9km, con dislivello di 300mt, grado di difficoltà

facile, condividerà le sue esperienze ed emozioni, raccolte in molti anni di trekking sulle nostre colline. Ad aspettare i gruppi di sportivi all'arrivo in piazza ci sarà l'ospite della serata Vanni Oddera, campione di motocross e freestyle che ha scelto di donare la propria passione per aiutare gli altri, inventandosi la “mototerapia”, grazie alla quale anche i bambini disabili possono provare l'emozione di salire in sella a una moto in una corsia di ospedale. Con lui gli amici Beppe, Bruno, Christian, Luca e Mauro del SSD Volare Tennis in Carrozzina, associazione a cui sarà in devoluto parte dell'incasso. Una serata così magica non poteva finire senza buon cibo e buona musica di intrattenimento. Per chi desidererà restare in compagnia sarà possibile cenare con una ricca grigliata mista organizzata dalla Pro loco di Spigno. Una cena aperta a tutto il pubblico, non solo a chi parteciperà al giro, un'occasione per stare insieme e per godersi una serata al chiaro di luna; grazie anche al maestro Benedetto Spingardi Meriardi che intratterrà con musiche di sottofondo selezionate in base al tema dell'evento; un'occasione per prolungare la serata oltre il tempo strettamente necessario a cenare. Per evitare di rimanere a “bocca asciutta” suggeriamo di prenotare la grigliata: Eleonora 338 5483957.

Lunavagando, l'occasione ideale per trascorrere un sabato sera alternativo in una cornice incantevole.

Denice. Due importanti appuntamenti per il paese di Denice nei prossimi due fine settimana.

Venerdì 19 luglio, per il 30° anno consecutivo, si svolge la storica Festa della Madonna delle Grazie, organizzata dalla Pro Loco di Denice presso il centro sportivo “Giacomo Zola” in regione Piani.

Dalle ore 19.30, apertura stand gastronomico, menù: antipasto, tagliatelle al ragù di carne, al sugo di cinghiale, al sugo di funghi, grigliata mista, patatine fritte, dolce.

Alle ore 21, serata musicale con Filomena Giuliano.

Denice • Due importanti appuntamenti

La Festa della Madonna delle Grazie poi uno spettacolo teatrale

Venerdì 26 luglio, alle ore 21, l'amministrazione comunale invita allo spettacolo teatrale dal titolo “Sale d'attesa - tre donne e le loro storie” con Gabriella Ghezzi, Susy Minutoli, Paola Paolino; testi di Daria Pratesi, coreografie ed interventi danzanti di Irene Ciravegna, regia di Carlo Deprati. È la storia di tre donne che si incontrano casualmente nelle sale d'aspetto di vari profes-

sionisti, dal parrucchiere all'estetista, al fisioterapista. Tra loro nascono relazioni dal racconto del quotidiano. I profili delle tre donne vengono tracciati con arguzia e intelligenza suscitando ilarità. Uno spettacolo che fa riflettere con il sorriso sulle labbra. L'entrata è libera ad offerta, il ricavato sarà devoluto per il recupero degli affreschi rinvenuti nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo.

Castelletto d'Erro • Sabato 20, domenica 21 e lunedì 22 luglio

Festa di Sant'Anna e sagra delle pesche

Castelletto d'Erro. La Pro Loco di Castelletto d'Erro ha preparato la sua “grande” festa: la Sagra delle Pesche in concomitanza con la festa patronale di S. Anna.

Sabato 20, domenica 21 e lunedì 22 luglio ci saranno le tre serate eno-gastronomiche e danzanti accompagnate da tre ottime orchestre, mentre per tutta la giornata di domenica si potrà ammirare il paesaggio circostante salendo fino alla sommità della Torre e, per i bimbi, fare un giro in sella agli asini.

Alle ore 17 la tradizionale Pentolaccia con sorprese per tutti i bimbi... e non solo!

Il menù delle tre serate è molto vario, dagli antipasti ai dolci, e il lunedì sera comprende anche piatti di pesce.

Le orchestre saranno: il sabato “I Bamba”, la domenica “I Saturni” e il lunedì “Lillo Baroni”.

Domenica 14 luglio è iniziato il programma religioso della



festa, con alle ore 10 la santa messa nel Santuario di S. Anna e a seguire la processione che ha portato la statua della protettrice fino alla chiesa parrocchiale. La festa patronale si concluderà poi la domenica successiva alla sagra (cioè il 28 luglio) alle ore 20.30 con la tradizionale processione religiosa della statua di S. Anna dalla chiesa parrocchiale della SS. Annunziata alla chiesetta

di S. Anna. Avviandosi verso l'autunno, la Pro Loco castellettese ha ancora un importante appuntamento: il 31 agosto e l'1 settembre parteciperà, con il proprio stand, alla Festa delle Feste ad Acqui Terme portando il suo piatto tipico (le tagliatelle al sugo di funghi).

Guardate il video su settimanaleancora.it

Cortemilia • Incontro sulla ricezione dei segnali radiotelevisivi

Cortemilia. L'Amministrazione comunale ha convocato presso la sede municipale un tavolo tecnico per approfondire al meglio la situazione della ricezione dei segnali radiotelevisivi.

«All'incontro - spiega il sindaco Roberto Bodrito presidente dell'Unione Montana “Alta Langa”, - erano presenti i responsabili tecnici di RAI WAY, società del gruppo RAI che possiede la rete di diffusione del segnale radiotelevisivo RAI e gestisce gli impianti di diffusione, e di El Towers proprietaria delle infrastrutture di rete necessaria alla trasmissione del segnale del gruppo Mediaset e anche per altri operatori radiotelevisivi. Nell'ottica di limitare al massimo i disservizi, tutti gli attori interessati si sono resi disponibili per una fattiva collaborazione e dialogo costante sul funzionamento dei due siti di ricezione (località Castella e Perletto) che servono il territorio comunale.

Fin da subito, inoltre, si è ragionato nell'ottica degli adeguamenti tecnologici che richiederanno a breve i suddetti impianti alla luce dei nuovi standard televisivi del digitale terrestre.

Sassello • Festa dedicata a Santa Maria Maddalena

Sassello. Domenica 21 e lunedì 22 luglio, si terrà a Sassello la festa dedicata a Santa Maria Maddalena. Domenica, dalle ore 19 in piazza, apertura dello stand gastronomico, musica dal vivo e proiezione delle immagini a cura del Consorzio di tutela dei funghi di Sassello. Alle 17 sarà possibile consegnare nell'area della chiesa i dolci in gara al concorso.

Lunedì alle 18 si svolgerà la tradizionale processione seguita dalla cena.

Cavatore. Tornano con il loro coinvolgente concerto tre ottimi musicisti, riuniti sotto il nome “Ensemble di Musiche Possibili”. Marcello Crocco (flauto traverso), Fabio Martino (Fisarmonica) e Andrea Cavalieri (Contrabbasso).

Il concerto dell'Ensemble di Musiche Possibili è presentato in formazione rigorosamente acustica e immagina versioni alternative di brani originali trasportate in un'altrove da un differente arrangiamento.

Le musiche possibili sono tratte da un vasto repertorio, senza limiti di tempo e genere, che spazia dalla musica tradizionale irlandese di “Danny Boy”, pescando a piene mani nella tradizione francese con due diversi tambourin firmati rispettivamente da A. Hasse e F. J. Gossec. Si sfiora il pop anni '80 dei Duran Duran di “Save a Prayer” per continuare con i romantici tanghi di Astor Piazzola “Bando”, “Oblivion” e “Libertango”, fino alle indimenticabili melodie di Nicola Piovani di “La vita è bella”. E non è tutto, perché i tre musicisti ci offrono anche una travolgente interpretazione de “Il treno delle 7.40”, brano della tradizione yiddish ed un caldo e raffinato “English tea” di Paul McCartney.

Il concerto vede accostare alle sonate per flauto e basso continuo di J.S. Bach ed una trascrivente versione di “The



Cavatore • Venerdì 19 luglio a Casa Scuti

“Ensemble di Musiche Possibili”

Unforgiven” dei Metallica, tre brani originali, composti da Marcello Crocco “L'incontro”, Fabio Martino “Valzer a Cucù” e Andrea Cavalieri “Fleurs en hiver”. Il concerto dell'Ensemble di Musiche Possibili è un voluto contrasto tra forma e contenuto, uno spettacolo composto da brani provenienti da differenti universi musicali arrangiati in chiave puramente acustica. Le nuove musiche possibili mantengono il proprio spirito originale accompagnando l'ascoltatore attraverso il fascino delle vibrazioni sonore naturali. Il concerto è costruito

in maniera minimale, ricco di piacevoli contrasti e semplice poesia. L'energia e la grande capacità comunicativa dei tre musicisti sapranno coinvolgere il pubblico più disparato, attraverso un viaggio sonoro di grande impatto emotivo.

Ad organizzare la serata è l'associazione “Torre di Cavau”, con il patrocinio del Comune di Cavatore. Vi aspettiamo numerosi per un concerto imperdibile venerdì 19 luglio, alle ore 21.30 presso aula magna Casa Scuti a Cavatore. Ingresso 10 euro compreso brindisi con il Brachetto d'Acqui.

Sessame • Venerdì 19 e sabato 20 luglio

4ª edizione della festa della carne cotta su pietra

Sessame. La Pro Loco di Sessame in collaborazione con il Comune, la Protezione Civile, il Gruppo Alpini, il circolo “Amis del brachet” organizzano, presso il piazzale della chiesa a Sessame, la 4ª edizione della grande “Festa della carne cotta su pietra” venerdì 19 e sabato 20 luglio.

Venerdì e sabato dalle ore 19, menù unico con antipasti, carne cotta su pietra (pollo, salsiccia, lonza di maiale, vitello e braciolo) dolce. Le serate proseguono con musica per tutte le età: discoteca mobile Cruiser Sound anni 70/80/90, latino, ecc. In entrambe le serate si farà festa ad oltranza con birra, salsiccia e patatine.



La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo nella nuova struttura coperta. Saranno serate ospitali in ami-

cia e allegria come la gente di Langa sa fare. Nella foto il gruppo dei cuochi, abili sia per il risotto che per la carne cotta.

Vesime • Sabato 20 luglio dalle 19.30 in piazza Vittorio Emanuele

7° concorso miss “Bacio di Langa” e tanto altro...

Vesime. Sabato 20 luglio, in piazza Vittorio Emanuele II, viene organizzato il 7° concorso miss “Bacio di Langa” dal bar pasticceria “La dolce Langa” a Vesime (tel. 0144 89128), in occasione del 20° anniversario de “La dolce Langa” del maestro pasticciere Fabrizio Giamello, Movida Eventi, presentato dalla mitica Nicoletta Grimaldi. La manifestazione ha ormai travalicato i

confini del paese, della Langa Astigiana ed è un richiamo per tantissima gente, soprattutto giovani che provengono da ogni dove.

Sulla centralissima piazza antistante il Municipio e la parrocchiale, dalle ore 19.30: happy-hour l'aperitivo più social dell'estate offerto da Vallebello vini e spumanti.

A seguire, aperipizza e finger-food. Dalle ore 21, danza

con “Kimbatour” e incontri ravvicinati con la magia di Marco di Biase. Dalle ore 22.30, 7ª edizione del concorso miss “Bacio di Langa”, sfilata con gioielli della linea Zavarte di Canelli e defilé di abiti (moda estate 2019) creati dalla stilista Valentina Pesce. Al termine della serata danza del '700 con l'Allegra Kimpagnia e degustazione del famoso “bacio di Langa” e bollicine.

Ponti • Giovedì 18 luglio

Cena “Al chiaro di Luna” tra musica e poesia

Ponti. Il Comune di Ponti, l'Associazione Culturale “La Pianca” e la Pro Loco di Ponti organizzano in collaborazione con le attività commerciali e associazioni pontesi, per giovedì 18 luglio, a partire dalle ore 20, in piazza XX Settembre, la cena “Al chiaro di luna” Tra musica e poesia». Serata accompagnata dalle musiche di J The Fox (Andrea Giacomelli) e poi “Un po' pè rje e 'n po' pèr dabon” con le voci recitanti di: Maria Antonietta Doglio, Mariapaola Giannelli, Ornella Traversa, Giovanni Melandrone, Giampiero Nani, Beppe Ricci. Il menù propone: polpo con patate, mezze penne al ragù di mare con pomodorini e olive, pesce spada con carote e piselli, creme caramel al biscotto, acqua e vino, (costo 25 euro). Inizio cena alle ore 20. E obbligatoria la prenotazione entro il 15 luglio al seguente tel. 346 6749831 oppure direttamente al Circolo.

“Castel Rocchero in lume”, sabato 20 luglio

Castel Rocchero. Ritorna la magia di una notte d'estate... in un borgo meraviglioso disegnato dalla luce del fuoco di migliaia di candele. Manifestazione organizzata dalla Pro Loco del paese in collaborazione con il Comune e il Gruppo di Protezione Civile. Sabato 20 luglio, 11ª edizione di “Castel Rocchero in lume”, cioè il paese di Castel Rocchero per una notte, fino all'alba, diventa un luogo incantato avvolto dalla musica e illuminato dalla luce del fuoco di migliaia di candele che, disposte su tutto il territorio, danno vita ad un meraviglioso percorso enogastronomico tra i vigneti e i vicoli del paese... Si tratta di una manifestazione a numero limitato è consigliata la prenotazione. In caso di pioggia la manifestazione si svolgerà regolarmente. Info: www.castelroccheroinlume.it - info@castelroccheroinlume.it tel. 347 1842964.

Pontinvrea • Lunedì 22 luglio

Sport action day con il campione di freestyle Vanni Oddera

Pontinvrea. Lunedì 22 luglio a Pontinvrea torna “Sport action day”: una giornata dedicata allo sport e alla mototerapia insieme al campione di freestyle Vanni Oddera. I ragazzi disabili e normodotati potranno interagire per tutto il giorno in diversi sport: tamburello, tennis, beach volley, calcio, attività in piscina, mountain bike, bmx, equitazione, tiro al bersaglio, tiro con l'arco, corsi di sopravvivenza, minimoto, agility dog e go-kart. Inoltre, quest'anno ci saranno anche una mongolfiera e diverse macchine da rally.

Monastero Bormida • Al castello venerdì 19 luglio alle ore 21

Marco Falaguasta in "Principesse e calabroni"

Monastero Bormida. La programmazione culturale del castello di Monastero Bormida si avvale da quest'anno della collaborazione con l'Associazione Casagrassi di Serole, dove la famiglia La Farina, gestore del Teatro Testaccio di Roma, organizza spettacoli, residenze per artisti, attività culturali di vario genere. Questa esperienza si sta gradualmente estendendo a tutto il territorio della Langa Astigiana, coinvolgendo Comuni, associazioni, luoghi suggestivi dove ambientare attività teatrali o esposizioni artistiche. E così per la prima volta, nella splendida cornice del Castello di Monastero Bormida, venerdì 19 luglio alle ore 21, Marco Falaguasta porterà in scena, in collaborazione con il Comune di Monastero Bormida, il nuovo divertentissimo spettacolo "Principesse e Calabroni" scritto con Alessandro Mancini.

"Principesse e calabroni" è uno spettacolo composto da nuovi monologhi che si vanno ad aggiungere a qualche clas-



sico del repertorio di Marco Falaguasta particolarmente gradito al pubblico che da sempre lo segue. Dopo aver ironizzato sulla complessa e ingarbugliata burocrazia che affligge i cittadini nel nostro paese, questo nuovo spettacolo nasce dalla volontà di raccontare in maniera ironica ma non per questo superficiale, la società dei consumi, trattando con un sorriso temi a volte anche molto seri che giornalmente la gente comune si tro-

va ad affrontare. È uno spettacolo pensato perché la gente possa divertirsi e allontanarsi per un po' dai problemi quotidiani, pur facendo considerazioni su questi nostri tempi difficili. Un'occasione da non perdere per passare una serata diversa e piena di buonumore.

Marco Falaguasta è noto ed apprezzato attore teatrale, reduce da successi importanti nelle passate stagioni teatrali con record di incassi con gli spettacoli "Non si butta via niente" e "Cotto e stracotto", conosciuto per le sue interpretazioni in numerose fiction televisive tra le quali "L'amore strappato", con Sabrina Ferilli e Enzo Decaro (2019), "Rim-bocchiamoci le maniche" con Sabrina Ferilli nel ruolo del Comandante dei Carabinieri De Francisci (2015), "I segreti di Borgo Larici" (2013), "Il restauratore" (2010 e 2013, con Lando Buzzanca), "Come un delfino" (2011 e 2012, con Paolo Bonolis e Raul Bova ecc.

Per info: info@casagrassi.it, 348 9117837.

Pareto • L'azienda agricola biologica Cascina Bavino

Marchio di qualità "Prodotto di Montagna"

Pareto. Il regime di qualità facoltativo della denominazione "prodotto di Montagna" è stato previsto dall'Unione Europea.

In Italia i Regolamenti relativi sono stati recepiti con decreto attuativo del 2017 a cui nel 2018 è seguito il decreto istitutivo del marchio identificativo del regime di qualità "prodotto di montagna". Il logo, realizzato dal Mipaaf, è verde con una montagna stilizzata e può essere utilizzato sui prodotti previsti dal regime di qualità.

L'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna", infatti, è utilizzata per le materie prime che provengono essenzialmente da zone montane e nel caso degli alimenti trasformati, quando trasformazione, stagionatura e maturazione hanno luogo in montagna. L'obiettivo dell'istituzione del marchio di qualità facoltativo è valorizzare meglio il lavoro dei produttori delle zone montane. Si tratta del 17% del totale delle imprese agricole italiane e di un terzo degli allevamenti.

L'economia agricola della montagna è un pilastro fondamentale per la tenuta dei territori, anche contro il dissesto idrogeologico. Con il regime di



qualità ed il relativo marchio che identifica i prodotti i consumatori potranno riconoscere più facilmente dalle etichette le produzioni e supportare queste attività e il loro valore non solo economico, ma sociale e ambientale.

Inoltre il consumatore non potrà più essere ingannato in quanto la denominazione prodotto di montagna potrà essere apposto soltanto nel caso di stretto legame con le zone di montagna e attento monitoraggio da parte delle autorità preposte al controllo. Rende l'idea il commento a caldo rilasciato da Coldiretti: "Finalmente d'ora in poi non sarà più possibile vendere prosciutti di montagna in Italia ed in Europa, se i maiali da cui sono ottenuti non hanno trascorso parte della loro vita in quota, ponendo fine ad un inganno molto diffuso sul mercato nazionale".

L'ultimo elenco ufficiale pubblicato dal Mipaaf comprende per la Regione Piemonte 115 aziende abilitate ad utilizzare il marchio prodotto di montagna per i loro prodotti, soltanto due in provincia di Alessandria, un'azienda di Grondona e Cascina Bavino di Pareto. I prodotti che possono beneficiare del marchio sono quelli che appartengono alle seguenti filiere: latte e prodotti caseari, carni fresche e trasformate, ortofruttili e cereali trasformati o meno, apistica, delle uova.

Attualmente Cascina Bavino ha il marchio di qualità per la filiera del latte e dei prodotti caseari dell'allevamento di bovini di razza piemontese e capre di razza Roccaverano per la produzione della robiola di Roccaverano Dop, e per la filiera ortofruttila e dei cereali non trasformati. Il titolare Scaciola Lino sta predisponendo la richiesta anche per la filiera della carne in quanto anche se non trasformata direttamente in azienda il decreto istitutivo del regime di qualità prevede delle deroghe, nel caso delle carni il laboratorio di trasformazione può trovarsi a non più di 30 chilometri dal confine amministrativo della zona di montagna.



▲ Il sindaco Fabrizio Antoci

Urbe • Lettera di "fuoco"

del primo cittadino alla Provincia di Savona

Il sindaco Antoci: "Strade disastrose"

Urbe. «Le nostre strade sono dissestate e pericolose. Se la situazione non migliorerà faremo un esposto alla Magistratura».

Il sindaco di Urbe Fabrizio Antoci scrive una lettera "di fuoco" sulla viabilità locale al presidente della Provincia di Savona Pierangelo Olivieri, all'assessore Luana Isella e al direttore del settore Vincenzo Gareri, e li invita ad intervenire in maniera urgente. "Attualmente, in pieno luglio, non abbiamo notizie sulle asfaltature, lo sfalcio e altri lavori manutentivi riguardanti la provinciale 49 "La Carta - Martina", la provinciale 40 "San Pietro - Passo del Faiallo" e la provinciale 53 "Martina - Acquabianca - Ferriere" - afferma il primo cittadino -. Queste strade presentano tratti completamente sconnessi e buche di varie dimensioni, tali da rappresentare un pericolo per la viabilità, in particolare di moto e biciclette. A questo dobbiamo unire la mancanza di manutenzione dei muri di contenimento e la carenza della segnaletica orizzontale. Il mancato sfalcio dell'erba e delle piante, poi, oltre a rappresentare un pessimo biglietto da visita per chi transita, provoca, nei tratti dove la carreggiata è più stretta, problemi al traffico veicolare e pericolo per i pedoni. In questo momento, poi, non è garantita la sicurezza per gli utenti e temo che la situazione si protragga per tutta la stagione estiva. L'amministrazione

comunale da me rappresentata non può tacere, visti anche i continui reclami che ricevo dall'utenza, su questa situazione di estremo disagio che, oltre a porre problemi di sicurezza, lede anche pesantemente l'immagine turistica e la forza attrattiva del nostro territorio. Per quanto riguarda la provinciale 49, quindi, chiediamo la sistemazione dei muri a secco, lo sfalcio dell'erba, e le asfaltature nel tratto "La Carta - Martina".

Sopra l'abitato di Olba - San Pietro siamo, inoltre, in attesa di notizie sull'appalto del lavoro al muro di sostegno che dovrebbe eliminare la necessità del semaforo lampeggiante. Sulla provinciale 53 chiediamo lo sgombero dei tombini, la sistemazione dei muri a secco, lo sfalcio dell'erba e le asfaltature sull'intero percorso. Stesse cose si chiedono per la provinciale 40, oltre all'immediata conclusione dei lavori del cantiere posto fra Vara Superiore e il Passo del Faiallo. A tal proposito, una documentazione fotografica documenta che i lavori non sono stati eseguiti a regola d'arte e che il cordolo e la situazione della carreggiata sono pessimi, peggiori rispetto alla situazione pregressa rispetto all'inizio delle attività. In mancanza di interventi risolutivi in tempi brevi saremo costretti a presentare un esposto alla magistratura per accertare eventuali responsabilità». **m.a.**



Sassello. Sul versante padano del Monte Beigua, nel territorio comunale di Sassello, è presente la località montana di Palo. I residenti sono circa un centinaio ma in estate la popolazione raddoppia grazie all'affluenza di turisti provenienti prevalentemente dalla zona di Genova.

Ad un centinaio di metri dalla strada provinciale per Urbe sorge la chiesa dedicata a San Bernardo abate dove si celebra la santa messa il sabato alle ore 17. "Nel periodo invernale la celebrazione è frequentata solo da una decina di persone ma in estate le cose cambiano, la messa è seguita da almeno un'ottantina di fedeli - dichiara don Mirco Crivellari, parroco di Sassello - si tratta di veri e propri cattolici praticanti che provengono da parrocchie della riviera genovese. Quando la partecipazione è così motivata si crea un clima positivo di preghiera e serenità". La dedicazione della chiesa a San Bernardo Abate non è casuale: i parrochiani e le parrocchiane locali, infatti, spiegano con orgoglio che il

Palo • La mostra rimarrà allestita sino a domenica 22 settembre

"Funghi e fungammi" dedicata a Lino Marapodi

Santo, durante la sua opera di evangelizzazione del Nord Italia (circa 900 anni fa) fece tappa proprio qui a Palo presso il bivacco delle locali suore "rondanine". Anche la beata Chiara Badano, ovviamente, talvolta passava da Palo per impegni familiari e per recarsi nella vicina località sciistica di Alberola dove, da bambina, praticava gli sport invernali. Visto il contesto naturale e boscoso, i collaboratori e le collaboratrici locali stanno organizzando un simpatico evento relativo ai funghi. Presso i locali di piazza della chiesa, sabato 20 luglio aprirà al pubblico una mostra fotografica avente come tema i funghi locali. Il titolo della mostra, infatti, è "funghi e fungammi" ed è dedicata al defunto Lino Mara-



podì il quale fu presidente del Consorzio funghi di Palo dal 1998 al 2018. La mostra sarà aperta nelle giornate di sabato e domenica con il seguente orario: ore 16-19 e durerà fino a domenica 22 settembre.



▲ Flavio Corazza al mortaio



Bubbio • Giovedì 25 luglio cena gourmet sotto le stelle

Pesto&Cartoons in Langa Astigiana

Bubbio. Quando si uniscono una grande agriche come Paola Arpone, dell'agriturismo Tre Colline in Langa, un testimonial importante del pesto come Flavio Corazza e un vignettista da anni impegnato nella Langa Astigiana a vignettare sui prodotti di eccellenza... non può che nascere "C'è pesto per te", una serata dedicata al Basilico Genovese dop con Flavio Corazza, che vi guiderà in un'esperienza unica, fare il pesto al mortaio, proverete voi stessi a fare il vero Pesto Genovese... inizieremo con un aperitivo, un fresco cocktail con vini e vermouth bio Torelli e basilico accompagnato da stuzzichini che arriveranno dalla Liguria e dal nostro territorio.

A seguire un menù dove il basilico e il pesto incontrano i prodotti dop e igp e docg della Lan-

ga Astigiana, in abbinamento a ogni portata Gianfranco Torelli servirà i suoi vini bio. E le vignette? Come fa supporre il titolo... è probabile che arrivino a sorpresa delle buste con delle vignette durante la serata... Questa è il primo evento del duo Flavio Corazza - Roby Giannotti, un modo nuovo per promuovere i prodotti della terra ed in particolare della Liguria e gustarseli con un sorriso in luoghi speciali come l'agriturismo Tre Colline in Langa, unendo la promozione dei prodotti di piccole aziende del Piemonte e della Liguria. Ad incorniciare la serata in cui il Basilico genovese dop sarà ospite in Langa Astigiana ci penserà Fabio Baldonivo con la sua musica...

Vi aspettiamo! Potrebbe esserci una vignetta speciale per voi.

Sassello

Terra di cantautori 2019

Sassello. Sabato 20 luglio alle ore 21 sul palco delle manifestazioni di Vico Concezione a Sassello partirà il tour (8 date) di "Liguria, terra di cantautori 2019 - Genova per noi": un concerto di canzoni dei cantautori genovesi e i racconti delle loro vite tormentate e straordinarie con Elena Buttiero, Marta Delfino Blu Est e Ferdinando Molteni.

Sassello

Proiezioni di immagini

Sassello. Mercoledì 31 luglio, alle ore 21 nel giardino di Palazzo Gervino a Sassello, "Sassello che passione": proiezione di immagini legate al territorio di Franco Galatini, Danilo Garbarini, Enrica Noceto. Organizza il video club di Sassello.

Cartosio

Non violenza e disabilità: orizzonti comuni

Cartosio. È in corso da lunedì 15 e durerà fino a sabato 20 luglio la seconda edizione del Campo estivo "Nonviolenza e disabilità: orizzonti comuni".

A promuoverlo sono l'Associazione per la pace e la nonviolenza di Alessandria e l'associazione "Vedrai..." di Ovada che si occupa dell'uso delle tecnologie con persone con gravi disabilità. Il campo si tiene nella frazione Rivere di Cartosio, a pochi chilometri da Acqui; rientra nei campi estivi promossi dal MIR (Movimento internazionale di Riconciliazione) e dal Movimento Nonviolento del Piemonte ormai con una tradizione trentennale.

La giornata è divisa in due parti: al mattino lavoro in campagna con pulizia di un sentiero e la predisposizione dell'accesso ad un terreno anche per chi deve usare la carrozzella. Lo scopo è quello di creare una piccola area agricola dove persone con disabilità possano sviluppare alcune semplici coltivazioni.

Al pomeriggio si proseguirà nella ricerca sui significati della nonviolenza per le persone con disabilità. In particolare, si intende riflettere sul fatto che esiste una nonviolenza attiva nelle persone con gravi disabilità. Sono previsti anche momenti di studio su alcuni padri della nonviolenza da Gandhi a Martin Luther King.

Infine, venerdì 19 luglio (ore 16-22) è in programma festa finale nel prato con una merenda sinoira accompagnata da musica, la fisarmonica di Nino Morena giochi e canti, aperta a tutti.



▲ Con il nonno Redente



▲ Con il papà al Coni



▲ L'incontro con Giovanni Malagò



▲ Con i genitori



Monastero Bormida • Studentessa alla facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Genova, gran passione per lo sport e campionessa italiana di pallapugno

Martina Garbarino la plurimedagliata ragazza di Langa

Monastero Bormida. Nella sua accogliente casa, interrompendo uno dei pochi momenti di relax che lo studio e l'attività agonistica le concedono, Martina Garbarino si racconta volentieri. «Ho 24 anni, sono studente alla facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Genova. Fin da ragazzina ho coltivato la passione per lo sport» e solo quando gli studi lo consentono, torna a Monastero Bormida dove ci sono ad aspettarla mamma Gian Carla, papà Gianni e i nonni Gemma, Teresa e Redente. Nel 2020 dovrebbe arrivare la laurea, ma l'obiettivo è quello di continuare gli studi per raggiungere quella specialistica in Scienze tecniche sportive. Nel campionato femminile di pallapugno, Martina, per vocazione, gioca nel ruolo di capitano battitore.

Come è nata la sua passione per gli sport sferici, la pallapugno in primis?

«La mia avventura sportiva nasce nel cortile di casa dove fin da piccola mi allenavo giocando a pallapugno con mio nonno Redente. Così la prima disciplina che ho praticato è stata la pallapugno, prima con palle di spugna arrivando piano piano a quella attuale che pesa 140 grammi. L'on wall (altra disciplina pallonistica) l'ho scoperta quasi per caso, grazie a Maurizio Trentin che allenava le squadre di Montechiaro d'Acqui. Alla fine ho finito per praticare entrambe».

Chi è stato il tecnico che l'ha seguita all'inizio della carriera?

«Posso dire che il primo che è stato mio nonno Redente, dopo Franco Tarasco di Neive che in quegli anni allenava le squadre di pallapugno della Soms di Bistagno, dopo ancora Maurizio Trentin».

Il suo giorno più bello?

«Sono almeno due: il primo cam-

pionato Federale femminile di pallapugno vinto nel 2015 con la formazione dell'Augusto Manzo di S. Stefano Belbo e l'incontro, a Roma, con il presidente del CONI Giovanni Malagò».

Quando la sua prima gara ufficiale di pallapugno al femminile e con che squadra?

«Dopo aver giocato in vari "meeting" al femminile, nel 2014 la partecipazione al primo campionato ufficiale con la squadra dell'Augusto Manzo di S. Stefano Belbo. Con me in squadra c'erano Giulia Cocino, Milena Stevanovic, Federica Penna, Cristina Pistone e Ersilia Banaj».

La sua prima convocazione in nazionale?

«Quello è un momento che ricorderò per tutta la vita. Era il 9 luglio del 2012 e si stava allestendo la squadra che avrebbe partecipato ai campionati mondiali on wall che si sarebbero svolti in Olanda. Per noi arrivò anche la medaglia di bronzo».

Chi fu il tecnico che la scelse per la maglia azzurra?

«È stato Sergio Corino, allora commissario tecnico delle squadre nazionali. Con lui Giorgio Vacchetto, Olimpia Luparia e Romano Siroto. Sergio Corino è stato ed è un allenatore e una persona con la "P" maiuscola. La passione che sapeva trasmettere a noi e la sua umanità nei rapporti sono sempre stati un esempio, per tutti noi, che ci avvicinavamo ad indossare la maglia azzurra».

Per ora quante volte ha indossato la maglia azzurra?

«Dall'esordio, nel 2012, ad oggi sono già 9 volte. Naturalmente spero di essere convocata ancora nei prossimi anni, anche se la concorrenza si è fatta molto più agguerrita. Infatti, negli

anni, si è andato formando un gruppo di ragazze che lentamente stanno emergendo e anche loro meritano di vivere l'emozione indescrivibile che si prova quando si indossa la maglia azzurra».

Penso, quindi, che il suo palmares di medaglie che sia molto ricco?

«Per ora è formato da 24 medaglie d'oro, 10 d'argento e 4 di bronzo. Ma conto di migliorarlo ancora».

Sbaglio, o lei ha anche giocato nei campionati maschili?

«Sì, sono ben cinque le squadre maschili in cui ho militato. A Bistagno negli Esordienti, a Montechiaro d'Acqui negli Allievi, ancora Bistagno negli Juniores, Spigno Monferrato nella Under 25 e infine S. Stefano Belbo sempre negli Under 25».

Quando nasce ufficialmente il campionato federale al femminile di pallapugno?

«Con la palla regolare da 140 grammi nel 2015. Io giocavo per la formazione Augusto Manzo di S. Stefano Belbo e per noi fu subito scudetto».

Complessivamente, quanti sono gli scudetti?

«Dopo quello del 2015, fu scudetto anche nel 2016 sempre con la Augusto Manzo e ancora, al termine di una stagione difficile, anche nel 2017 con i colori della Gymnasium di Alba. Ancora scudetto nel 2018 sempre per la Gymnasium. Quest'anno gioco ancora con la stessa squadra ma sullo sfisterio di Monastero Bormida. Con me in squadra ci sono Marta Pippo di Mombaldone, Loredana Ferrero e Alessia Proglione entrambe di Alba, Lara Maffei di Savona, Elena Gallareto, Samanta e Alice Gallo, Gaia Bussi tutte di Monastero Bormida. Riconfermarci sarà dura, ma noi ci provia-

mo con molta determinazione».

Oggi chi sono le sue più pericolose avversarie?

«Le coppie formate da: Klippi e Ghigliazza che giocano per la formazione di "Amici Castello" di Diano Castello e Saglietti - Tagliaferro dell'altra formazione della Gymnasium di Alba».

Il suo sogno nel cassetto?

«Nel campo lavorativo diventare una brava preparatrice atletica, ma anche una brava allenatrice di me stessa in modo da potermi tenere sempre in forma per poter vincere ancora tante partite e crescere ancora il mio già ricco palmares».

C'è un giocatore nel quale si riconosce per il suo stile di gioco?

«Penso che dovrebbero essere gli altri a fare questi paragoni e io ci terrei tanto che venissero fatti. Da parte mia posso dire di avere molta stima per Massimo Vacchetto e Bruno Campagno, per il passato invece dico Massimo Berruti e Felice Bertola che restano dei miti per tutti quelli che si avvicinano a questo sport».

Mentre sentimentalmente il suo cuore batte per?

«Nella mia vita c'è un ragazzo che mi supporta e sopporta. Si chiama Marco e insieme coltiviamo sogni per il futuro...».

Parliamo del suo record di vittorie consecutive.

«Sono 35 e sono veramente tante. Un record a cui non avevo mai pensato. A dirmelo è stato Lalo Bruna di Cortemilia che mi ha pure ricordato di essere arrivata quasi a toccare il record assoluto che appartiene a Massimo Berruti. Però, pensandoci bene, era dal 2016 che vincevo sempre. Poche settimane fa, invece, è arrivata la sconfitta, per 9 a 6, ad opera del-

la formazione di Diano Castello».

Recentemente ha incontrato il presidente del CONI Giovanni Malagò ci racconta.

«Tutto il merito di questo incontro è di Lalo Bruna che, facendomi una grande sorpresa, ha organizzato l'incontro che si è svolto al Foro Italico a Roma il 7 marzo. Sono stata accolta molto bene. Il presidente Malagò ha un modo di trattare molto semplice che mette subito a loro agio gli interlocutori. Con Lui ho potuto scambiare idee sia sulla mia attività sportiva che sull'andamento degli studi universitari. Gli ho spiegato bene in cosa consiste il mondo variegato della pallapugno parlando in particolare del campionato femminile avviato da pochi anni. Da parte sua Malagò mi ha invitato a tenere duro nello sport come negli studi confidandomi di essere un tifoso al femminile. All'incontro mi ha accompagnato mio papà Gianni che forse in quel momento è stato veramente orgoglioso di me».

Il ragazzo e la ragazza emergenti nella pallapugno?

«Tra i ragazzi penso a Simone Vigna di Neive che sta disputando il campionato Juniores, per le ragazze faccio il tifo per quelle della mia squadra: Alice e Samanta Gallo e Gaia Bussi».

Chi vincerà il campionato di serie A maschile?

«Io faccio il tifo per Massimo Vacchetto e Bruno Campagno: uno di loro porta sicuramente a casa lo scudetto».

A chi si sente di dover dire grazie?

«Sicuramente alla mia famiglia che alla fine c'è sempre e a tutti quegli sportivi e non che riescono a straparmi un sorriso, anche quando tutto mi appare difficile». **O.P.**



Monastero Bormida. Una festa e un successo. È quanto accaduto venerdì 12 luglio a Monastero Bormida in occasione della manifestazione musicale FrankOne Night. Si tratta di un evento arrivato ormai alla sua 6ª edizione e che ha animato la centrale piazza Castello del comune in provincia di Asti. Da 6 anni a questa parte il paese la organizza per ricordare Fabio Francone, un amico scomparso prematuramente a causa di un incidente stradale. Fabio aveva già da tempo l'idea di una bella festa musicale che aggregasse tutte le associazioni e i comitati del paese, una serata che celebrasse l'amicizia, l'unione di intenti e la buona musica.

Comune, Pro Loco, Gruppo Alpini, Protezione Civile, volontari della Croce Rossa e tanti altri cittadini si riuniscono da ormai sei anni per rendere realtà quello che era il sogno di un ragazzo. Ogni anno, il secondo venerdì di luglio, piazza Castello si illumina e rende omaggio a Fabio e al suo sogno. Una manifestazio-

Monastero Bormida • Tanto pubblico alla 6ª edizione con Stefano Venneri

FrankOne Night: una festa, un successo

ne che si conferma sempre più radicata nel palinsesto musicale della Valle Bormida e non solo!

In occasione dell'evento di venerdì scorso la conduzione è stata affidata, per la prima volta, al trascinate Stefano Venneri che ha aperto la serata con la baby dance dedicata ai bambini - sotto la regia di Giulia Francone e le sue amiche - per poi proseguire con Monica e Giacomo Kimbara che hanno lasciato a bocca aperta i presenti con balli e coreografie create apposta per la serata. Invece i Deja Vu, un gruppo che si è esibito per la prima volta al FrankOne Night, hanno regalato uno spettacolo dal vivo dedicato alla dance music a 360 gradi in un repertorio vario e dinamico.

Sull'altro palco i dj hanno scaldato i mixer per continuare la serata all'insegna di una musica intrigante e coinvol-



gente. A far partire la musica e a riempire la piazza di gente scatenata è stato Mattia Francone, alias Frank-One Dj che ha trascinato tutti in un'atmosfera festosa sottolineata anche dai fuochi artificiali che hanno illuminato il castello e la piazza in un gioco di luci suggestivo e un po' magico!

Alla consolle si sono poi succeduti altri talenti che hanno tenuto calda la piazza con la loro musica coinvolgente: Giangi J, Dj Flax, e Dj Gio Caneparo che hanno riscosso un grande successo, anche a giudicare dai balli sul porfido antistante il palco che sembrava non volessero finire mai.

I ragazzi della leva del 2001 sono saliti sul palco per un rapido saluto e un ballo dedicato a loro.

La chiusura? Affidata al tradizionale e suggestivo volo delle lanterne cinesi.

Tra un ballo e l'altro molti



consumavano street food sfornato dagli Alpini e dalla Pro Loco monasterese - pizza e focaccia, hamburger, hot dog, frittelle, ravioli - le patatine e i nuggets preparate dai volontari della Pro Loco di Ponti, le crepes e le torte di nocciola, i drink dei due punti bere allestiti a fianco del castello e il vino e il caffè offerto dalla grande botte posizionata sulla schachiera.

Altri acquistavano gadgets e magliette della serata e quasi tutti hanno fatto una foto ricordo al photopoint allestito davanti ai palchi.

Insomma, una serata ben riuscita che ha visto un notevole flusso di gente che ha reso felici la famiglia Francone, gli organizzatori e tutti i volontari!

È un appuntamento che porta la musica dell'estate nella nostra zona, ma soprattutto nei cuori di molti.

Castelletto Molina

La 3ª edizione sotto le mura del Castello

Trofeo alla pantalera "Scarrone vivai"

Castelletto Molina. Si disputeranno il 28 luglio e l'11 agosto i due incontri validi per il 3º trofeo alla pantalera "Scarrone vivai".

Le gare si giocheranno sotto le mura del Castello della "capitale astigiana della pallapugno", Castelletto Molina.

A contendersi il torneo nel primo incontro, domenica 28 luglio alle ore 16.30, Rocchetta Palafea contro San Donato di Mango.

Il secondo incontro è in programma domenica 11 agosto, alle ore 16.30 e vedrà protagoniste le quadrette locali di



Castelletto Molina contro Rocchetta Belbo.

Sabato 24 agosto, alle ore 16.30 finale, le quadrette di Cartosio e Monastero Bormida e domenica 11 agosto, ore 16, Castelletto Molina e Bubbio.

La finale si disputerà, domenica 18 agosto alle ore 16.30, al termine dell'incontro le premiazioni.

Alla squadra vincitrice del torneo, 1ª classificata coppa trofeo "Vivai Scarrone" e medaglie e alla 2ª classificata coppa Produttori del Brachetto d'Acqui e medaglie.

Pontinvrea • Sabato 20 luglio

Evento sportivo nella natura

Pontinvrea. Sabato 20 luglio, a Pontinvrea, giornata dedicata agli amanti dello sport in mezzo alla natura. Si terrà, infatti, la terza edizione di "An ti vò", una corsa panoramica tra i forti lunga 12 chilometri su più di 650 metri di dislivello, organizzata dai ragazzi di GiroGiovò e dal Comune e la Pro Loco di Pontinvrea. L'evento avrà luogo dalle ore 10 alle 17. A partire dalle ore 19 si potrà cenare tutti insieme presso lo Chalet delle Feste e attendere l'evento di Freestyle Motocross in notturna.

CALCIO | Eccellenza • Intervista esclusiva... dalla Polonia

È Maisano il nuovo mister: "Faremo un buon campionato"

Cairo Montenotte. Doveva essere una semplice presa di contatto, si è trasformata in un'intervista di oltre mezz'ora nonostante il nostro interlocutore si trovasse in vacanza in quel di Varsavia...

D'altronde parlare di calcio con Beppe Maisano è come sfogliare la bibbia del calcio dilettantistico vista la sua decennale esperienza sui campi liguri. Così la sua prima chiacchierata con indosso la cassetta gialloblù ha abbracciato molteplici aspetti a partire da un breve sunto della sua carriera.

«Vista la mia età (è una classe 1954, ndr) ho accumulato parecchia esperienza allenando praticamente in tutte le categorie dalla terza sino alla serie D - ci dice il trainer genovese - i momenti più belli li ho passati con la Sestrese, con cui ho vinto due campionati di Eccellenza e 2 volte la Coppa Italia, poi sono tra i fondatori della Genova Calcio, nata dalla fusione di ben 3 società, infine, dopo un'esperienza in quel di Vado, ho diretto l'Arenzano in Promozione in quella che è la mia ultima avventura. In Valbormida non ho mai lavorato, ma conosco bene l'appassionato ambiente gialloblù grazie alle parole di Matteo».

Proprio l'amicizia con il ds Giribone è stata una delle chiavi di volta per favorire il suo arrivo al "Brin".

«Con Matteo ci conosciamo da anni, ci lega la stima reciproca e un gran rispetto anche quando ci siamo trovati su fronti opposti. Poi la fortuna ha voluto che quando mi ha cercato ero appena sbarcato da un viaggio e pronto a ripartire il giorno dopo. Sono bastati pochi minuti per metterci d'accordo, d'altronde parliamo lo stesso linguaggio».

Ovvio a questo punto chiederle che tipo di calcio offrirà la sua Cairese nella prossima stagione:

«Per tanti aspetti ricalcherà quello che la squadra ha espresso negli ultimi 2 campionati, perché il mio modo di intendere il calcio non si differenzia molto da quello di Solari pur non essendo un manicheo nell'applicazione dei moduli. Mi piace, questo sì, che la mia squadra giochi con personalità, un calcio tecnico ed offensivo e quindi visto che l'intelaiatura base è rimasta immutata almeno inizialmente non mi distaccherò molto dal passato anche se dovrò affrontare il problema di sostituire un totem come Alessi. Inutile girarci intorno: di giocatori come Diego nel panorama ligure ce sono davvero pochi, quindi dovremo trovare altre soluzioni sia sotto il profilo realizzativo che della manovra».

Lei passa per essere un "sergente di ferro" si riconosce in questo ruolo?

«Le definizioni lasciano il tempo che trovano: a me piace lavorare seriamente ed il rispetto dei ruoli è fondamentale. E poi, vista l'età, mi aggrada di più quello del buon padre di famiglia».

Conosce già tutta la rosa che avrà a disposizione?

«Alcuni di loro, come il Pitu, hanno già lavorato con me, gli altri o li ho affrontati da avversari o li ho seguiti da osservatore esterno, è un buon gruppo anche se bisogna metterci d'accordo su quali sono gli obiettivi stagionali».

Ecco, appunto, che cosa le ha chiesto la società?

«L'obiettivo è di disputare un buon campionato, alle spalle di quelle 3 o 4 formazioni che hanno già prenotato i primi posti facendo, al contempo, maturare i tanti giovani che costituiscono l'anima portante della squadra. Lanciare giovani non mi ha mai spaventato, ad Arenzano giocavo con 7 fuori quota, spero



▲ Il ds Giribone con il neo mister gialloblù Beppe Maisano

di riuscirci anche a Cairo».

Ha chiesto qualche ritocco alla rosa?

«Al di là dei nomi, ora come ora servirebbero un centrale di difesa, un centrocampista d'esperienza ed una punta da affiancare a Saviozzi, ma su

ciò le mie idee collimano con quelle della società».

Sin qui l'intervista, anche se in realtà si è chiacchierato di tantissimi altri aspetti e mai come questa volta lo spazio è tiranno.

Da.Si.

Quasi fatta per un terzino classe 2001

La punta Alessio Auteri primo acquisto per Maisano



▲ Il neo acquisto Alessio Auteri con il ds Giribone

Cairo Montenotte. Non c'è dubbio che l'inaspettato addio di Solari abbia colto di sorpresa tutti ma con la stessa celerità con cui si è manifestata la "crisi tecnica" è stata risolta con l'ingaggio dell'esperto tecnico genovese Beppe Maisano.

Una Cairese dunque che pur ferita ha reagito prontamente dando al contempo un preciso segnale ai naviganti, la società gialloblù è ben presente sul mercato e vigila per tutelare i propri interessi, ulteriori "invasioni di campo" non saranno tollerate.

In quest'ottica va interpretata la chiacchierata informale che il dg Laoretti ed il ds Giribone hanno tenuto ai giocatori, prontamente rassicurati sul ruolo che la squadra reciterà nel prossimo campionato stante l'ingaggio di un tecnico esperto e assai quotato in Liguria come Maisano.

«Non ci saranno altre defezioni - ribadisce Laoretti - i ragazzi hanno perfettamente compreso che gli obiettivi e lo stile della società proseguiranno invariati».

Quindi a seguire Solari nella sua avventura in terra ingauna saranno giocatori che erano già ai margini del programma e non sarebbero stati confermati come Olivieri e Figone, mentre Di Leo pare abbia accantonato i proposti di ritiro.

Diversa la questione riguardante il difensore Emanuele Boveri che dopo aver inizialmente accettato le offerte gialloblù ha preferito firmare per l'Albenga di Colla. Riassumendo, attualmente a disposizione di Maisano ci sono i portieri Moraglio (che

a 28 anni sarà il più vecchio del gruppo, ndr) e Stavros (dal Finale), i difensori Doffo, Prato, Moretti, Bruzzone e Croce (rientrato dal prestito al Bragno), i centrocampisti Piana, Facello, De Matteis, Rizzo e Di Martino, le punte Saviozzi e Pastorino, a cui si è aggiunto nella giornata di lunedì il neo acquisto Alessio Auteri (classe '97) cresciuto nel Livorno, e proveniente dal Pietra con cui ha disputato una stagione in chiaroscuro (5 reti) ma che in passato ha lasciato il segno ad Alassio (7 goal) e soprattutto a Loano con ben 17 centri. Una punta giovane che certamente non potrà colmare il vuoto lasciato da Alessi ma ben si integra nel nuovo corso gialloblù indirizzato ad un radicale ringiovanimento della rosa con l'ingaggio di alcuni giovani del vivaio (i vari Brovida, Tamburello, Delfino e Tubino ndr) e l'acquisto ormai definito di un terzino sinistro classe 2001.

A completare la rosa, un centrale di difesa e un centrocampista entrambi d'esperienza, già individuati, che in passato hanno militato alle dipendenze del neomister ma che, per ovvi motivi (visto come si stanno muovendo certe società), saranno resi noti solo a contratto firmato. L'ultima battuta è del Presidente Mario Bertone «Una squadra ringiovanita, ma dalla qualità tecnica di spessore e affidata ad un mister di assoluto livello. Questa è la nostra risposta: ci vuole ben altro per affondare la Cairese».

A buon intenditor...

Da.Si.

CALCIO | Franco Gemme: "Le non iscritte sono due"

Ripescaggio: decisione il 18 luglio l'Acqui pensa alle amichevoli

Acqui Terme. Ancora poche ore e poi l'Acqui e i suoi tifosi conosceranno l'esito finale della domanda di ripescaggio in Eccellenza inoltrata in FIGC alcune settimane addietro.

Impossibile fare pronostici e anche fornire anticipazioni, anche se ci abbiamo provato in tutti i modi, anche contattando direttamente, nella giornata di martedì 16 luglio, il neodelegato provinciale Franco Gemme, che ha potuto soltanto darci conto della situazione numerica delle domande di iscrizione.

«I posti disponibili a seguito di defezioni sono soltanto due: quello dell'HSL Derthona, che non si è iscritto, e quello della Santostefanese, che ha chiesto di iscriversi in Promozione. C'è da dire che un ulteriore terzo posto potrebbe rendersi disponibile se dovesse andare a buon fine la domanda di ripescaggio in Serie D presentata

dalla Pro Dronero, ma al momento non si possono fare previsioni, e c'è anche da considerare che potrebbe crearsi una situazione tale da portare all'ammissione in Eccellenza del Cuneo, al momento fuori dai quadri dopo la mancata iscrizione alla Serie D».

Per la formazione cuneese, però, non è nemmeno esclusa una ammissione all'Eccellenza in soprannumero o un ulteriore declassamento in Promozione: la situazione è fluida.

Nella serata di giovedì 18, la FIGC Piemonte esaminerà la congruità delle domande di iscrizione, stabilendo se le società che le hanno presentate hanno effettivamente i titoli per iscriversi al campionato, e completerà eventualmente i quadri con le formazioni mancanti. Non resta che aspettare.

Un'attesa spasmodica, condivisa anche da mister Merlo, che mentre da un lato tiene vi-

vi i contatti con i vari giocatori in predicato di vestire la maglia bianca (per alcuni di questi la discriminante sarebbe proprio la categoria), dall'altro è al lavoro per fissare il programma delle amichevoli precampionato.

Unico impegno già fissato è quello contro il Palazzolo Milanese (formazione di Prima Categoria che sosterrà ad Acqui qualche giorno di ritiro) il 25 agosto.

Ancora da confermare, un test contro la Vogherese, che potrebbe svolgersi il giorno 18, mentre sono in corso colloqui con il Bragno, allenato dall'acchese Massimo Robiglio, e con il Novara, formazione di Serie C che quest'anno sarà guidata in panchina da quel Simone Banchieri che in provincia molti ricordano (con alterne emozioni) come allenatore di Derthona e Novese alcuni anni addietro.

M.Pr

CALCIO | Si parte l'1 settembre con la Coppa Italia

Mercoledì 10 luglio, al Circolo Canottieri Tanaro ad Alessandria, si è svolta la presentazione delle attività organizzative della delegazione provinciale di Alessandria LND della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

Presenti le massime autorità della FIGC regionale, cominciando dal presidente Christian Mossino; con lui il vicepresidente Gianni Baldin, il neodelegato provinciale Franco Gemme, l'altro delegato provinciale Filippo Fava e il responsabile provinciale dell'attività di base (ex "grande" dell'Acqui calcio), Vincenzo Rolando.

Oltre alla presentazione del nuovo delegato Gemme, la riunione è stata incentrata sulla comunicazione delle date e dei termini che scandiranno la stagione calcistica.

Il 15 luglio sono scaduti i termini per l'iscrizione ai campionati di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria (i requisiti saranno analizzati in una riunione giovedì 18), mentre per la Terza Categoria ci sarà tempo fino al 31 agosto.

I calendari ufficiali di tutte le manifestazioni a carattere Regionale saranno pubblicati su apposito Comunicato ufficiale a cura del C.R. Piemonte in data 31 luglio 2019.

Per quanto concerne i calendari provinciali bisognerà attendere la chiusura delle



Date e scadenze per i tornei dilettantistici 2019-2020

iscrizioni fissata al 31 agosto 2019.

L'inizio dei tornei è fissato all'1 settembre per la Coppa Italia Eccellenza e le Coppe Piemonte di Promozione e Prima Categoria (per i vincitori, niente promozione, ma la possibilità di evitare i costi di iscrizione al prossimo campionato). I campionati di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria scatteranno la domenica seguente, 8 settembre; nella stessa data la Coppa Piemonte di Seconda e Terza Categoria. Sabato 14 settembre vedrà il via del torneo Juniores Regionale, e domenica 15 lo start della Seconda Categoria. A seguire, il 21 settembre scatterà la Juniores Provinciale mentre la Terza Categoria prenderà il via il 22 settembre.

Le "finestre di mercato" entro cui effettuare i trasferimenti sono comprese fra 1 luglio-13 settembre (sessione estiva), e dal 2 al 23 dicembre (sessione invernale) per quanto riguarda i trasferimenti in seno ai dilettanti. Non oltre il 2 settembre per il passaggio dai campionati professionistici a quelli dilettantistici.

Variano quest'anno le normative legate all'obbligo di impiego dei giovani nelle varie categorie. In Eccellenza e Promozione, i giovani previsti da regolamento saranno solo due (un 2001 e un 2000); in Prima Categoria è fatto obbligo di schierare almeno un giocatore nato dal 1998 in poi, mentre non ci saranno obblighi per i campionati di Seconda e Terza Categoria.

CALCIO | Si lavora per costruire la nuova squadra

Santostefanese, ora è certo: giocherà in Promozione

Santo Stefano Belbo. La nuova Santostefanese ripartirà dal campionato di Promozione, dopo avere deciso di auto-declassarsi di una categoria.

In panchina ci sarà mister Isoldi, e la squadra è ancora un cantiere in fase di allestimento e di ammodernamento, con una intelaiatura tutta da costruire e da rifare e poi tanti meccanismi da oliare sul campo per un gruppo che sarà quasi interamente nuovo di zecca.

Della passata stagione resterà quasi sicuramente il giovane e valido Bortoletto, centrocampista centrale, e ci sarà ancora Ciriotti, portiere che dovrebbe ricoprire il ruolo del dodicesimo. Possibile anche la conferma di Busato, ma al momento non c'è ancora la firma. Per il resto, in queste ore febbrili è stato definito anche il cambio alla presidenza della squadra: nuovo presidente è il dottore Ermanno Margaglia, che prende il posto di Luca Mighetti Cuniberti.

Sul fronte degli arrivi è certo quello dell'attaccante Federico Marchisio, di ritorno dopo la

stagione a Sommariva Perno, così come quello del giovane laterale di fascia Galuppo, nella passata stagione al Castelnuovo Belbo; per quanto concerne il reparto arretrato, trattativa a buon punto per il centrale difensivo, ex Corneliano Roero, Stefano Boschiero, che potrebbe far coppia con un altro gradito ritorno ossia Andrea Marchisio, anche se su di lui sono forti gli interessamenti di Valenzana Mado e Costigliole.

In mezzo al campo è certo l'approdo a Santo Stefano del giovane Alessandro Claps, che tanto bene ha fatto la passata stagione nell'Alfieri Asti, così come, sempre dall'Alfieri, dovrebbe arrivare l'universale Mondo.

Un altro innesto per la mediana potrebbe essere l'ex Felizzano Pozzatto; per il portiere titolare, invece, non c'è ancora un'idea precisa, anche se si sarebbe offerto l'ex della passata stagione Filograno; trattative sono in corso anche con il Canelli Sds a cui è stata fatta richiesta per i prestiti dei giovani Pavia, difensore, Tagnesi, centrocampista e Ra-



▲ Federico Marchisio

mello, attaccante, con buona possibilità di positivo esito finale.

Infine, nella serata di lunedì 15 luglio c'è stata anche la fumata bianca per l'arrivo dell'attaccante esterno ex del Caneli Alessandro Gallo.

Alla rosa della prima squadra della Santostefanese verranno infine aggregati alcuni giovani provenienti dal vivaio quali Margaglia, Corvisieri e Homan.

E.M.

CALCIO

Eccellenza

Raimondi e il nuovo Canelli “Avremo più chili e centimetri”

Canelli. Quattro chiacchiere con Stefano Raimondi, tecnico del Canelli, in vista della stagione 2019-2020.

Che Canelli avete costruito per questa nuova stagione che andrà ad iniziare a breve?

«Con la società ci siamo parlati intensamente e abbiamo capito dove la passata stagione c'era stata qualche lacuna in rosa. Avevamo preso parecchi gol da palla inattiva (punizioni, calcio d'angolo), e l'incipit per la costruzione della rosa di questa stagione è stato quello di avere una squadra molto fisica che potesse far valere i centimetri d'altezza durante la gara. Così sono arrivati giocatori come Prizio in difesa, Begolo e Basualdo a centrocampo, e Alfiero in attacco. Proprio il colpo di Alfiero ci garantisce fisicità, prestanza in area avversaria e gol nei piedi che la scorsa stagione erano arrivati dal solo Bosco in attacco.

In questa stagione attueremo in gioco diverso non avendo più un giocatore come Di Santo, che si prodigava molto per la squadra e dovremo cercare tutti di dare un qualcosa in più per il compagno».

Intendete concentrarvi solo

sul campionato o avrete ancora un occhio di riguardo per la Coppa Italia come la passata stagione?

«La scorsa stagione avevamo una rosa ampia che mi poteva permettere anche 5-6 cambi dalla domenica al mercoledì con giocatori come Picone e Fontana che ora non sono più con noi e a cui potevo far ricoprire diversi ruoli. Ora, soprattutto ad inizio stagione, in mediana avrò i giocatori contati visto che Bordone dovrà sottoporsi ad un intervento al menisco e quindi ne avrò per almeno un mese. Per questo abbiamo bloccato la cessione di La Ganga e come cambio ho Redi che è un universale».

Quale saranno le vostre principali avversarie per la corsa alla Serie D?

«Dobbiamo ancora sapere la composizione dei gironi, quindi è prematuro. Certo, il Borgaro, appena retrocesso dalla Serie D, sta facendo un'ottima squadra con un duo d'attacco composto da Pinelli e Varvelli e con giocatori del calibro di Del Buono; la Pro Dronero, che ha chiesto il ripescaggio, ha composto una super squadra con il trio d'attac-



▲ mister Stefano Raimondi

co Atomei - Dutto - Sardo e in mezzo al campo Brondino e Galfre. Non dimentico neanche l'Alfieri, che ha inserito due giocatori top come Amoruso in attacco e un jolly come Picone sull'ottima intelaiatura della passata stagione».

Sappiamo che c'è stato qualche nuovo arrivo nel reparto under...

«Abbiamo prelevato il classe 2001 Capogreco dal Borgaro e la società sta ancora trattando due giovani del 2001 dell'Alessandria, ossia Annone e Muto».

E.M.

CALCIO

Promozione Liguria

Bragno, primi arrivi: Paroldo Pietrosanti, Giribaldi e poi...

Bragno. Dopo la pioggia e i fulmini torna il sereno: così è, calcisticamente parlando, per il Bragno che, dopo la lunga scia di partenze (ultima in ordine temporale quella del portiere Pastorino, approdato all'Alasio in Eccellenza insieme a mister Cattardico) e le conferme messe nero su bianco della passata stagione limitate all'attaccante Torra e al difensore centrale Kuci, ha finalmente messo in cartiere i primi rinforzi.

Ecco cosa ci ha detto mister Massimo Robiglio, rispondendo cortesemente alla nostra chiamata nonostante stia trascorrendo un periodo di vacanza: «Dobbiamo ancora attendere per la conferma di Cervetto: l'ho sentito venerdì e deve ancora decidere, visto che è senza lavoro e abita a Genova; vedremo nei prossimi giorni se ci sarà la classica fumata bianca, certo gli obiettivi ora cambiano, dobbiamo cercare una tranquilla salvezza e gettare le basi per gli anni a venire e costruire un nuovo gruppo».

Sul fronte degli arrivi, il primo tassello è il portiere. Avrà la maglia numero uno Luca Giribaldi, ex Cairese pronto a tornare fra i pali dopo il brutto infortunio della passata stagione; al suo fianco rumors di mercato indicano che ci potrebbe essere il quarantenne Gian Luca Binello (ex fra l'altro anche dell'Acqui, per lui sarebbe un ritorno al Bragno), o più probabilmente un giovane; nel reparto arretrato sono arrivate le firme del centrale di difesa Alessio Pietrosanti, altro ex dei Bianchi e già con Robiglio nel Canelli in Promozione e nell'ultima stagione al Sexadium in Seconda Categoria, che formerà la coppia centrale di difesa con Kuci, a comporre un reparto di notevole affidabilità e carisma; sempre in difesa è arrivato Marco Massa, terzino classe '91 ex di Sestrese, Entella e Capernese in Serie D e nell'ultima stagione all'Arenzano in Eccellenza, un altro terzino in arrivo è



▲ Il ds Abbado con la punta Pietro Cavalli

quel Luca Fenoglio che ha vestito le casacche di Savona, Vado, Cairese e Sanremese in Liguria e in Piemonte quelle di Benarzole e Monregale.

Un rinforzo anche per la mediana: sempre dal Piemonte è arrivato l'esperto e navigato classe 1985 Andrea Paroldo, altro elemento con un passato nell'Acqui, ma anche nel Cassine, nel Canelli; nell'ultima stagione era con Pietrosanti al Sexadium in Seconda Categoria. Sempre in mediana è arrivato il centrocampista di rottura Vejseli, classe 1996 dalla Veloce Savona, e per quanto concerne l'attacco Robiglio dice: «Stiamo cercando una punta che abbia nei piedi gol pesanti e possa darci una mano; il direttore sportivo Abbado è al lavoro e ci sentiamo assiduamente ogni giorno».

Dovrebbe essere fatta per l'ingaggio dell'esperto attaccante Pietro Cavalli, che durante la sua carriera ha militato nell'Avellino e nella Sestrese; un altro profilo seguito che viene monitorato è Perrone, ex Varazze, classe '99, per due stagioni nella Cairese. E.M.

CALCIO

2ª categoria

Nicese: la ciliegina è Genta ma i “colpi” sono tanti

Nizza Monferrato. La Nicese c'è in queste prime battute del mercato estivo è evidente che i giallorossi stanno cercando di costruire una formazione in grado di divertire e di far bene anche in Seconda Categoria: è di queste ultime ore la notizia di nuove e importanti firme, che hanno portato agli ordini del confermato mister Alessandro Giacchero e del suo vice Domenico Strafaci (che si avvarranno, nella nuova stagione, del supporto dei dirigenti accompagnatori Massimiliano Dessi e del neo arrivato Mauro Piana, e dell'aiuto del nuovo preparatore dei portieri Gianni Fogliati) il difensore centrale Manuel Genta, che nonostante offerte importanti di categoria superiore Costigliole e Don Bosco ha deciso di scegliere il progetto della Nicese.

Sempre dallo scomparso Castelnuovo Belbo, è appro-

dato in giallorosso anche il centrocampista Conta che sul suo trasferimento ci ha detto «Sono felice di essere tornato alla Nicese dopo un paio di stagioni vissute con un gruppo straordinario di amici a Castelnuovo; sono felice che una parte dei miei compagni mi abbia seguita nella Nicese, società che ha un progetto chiaro e stimolante, e sono contento di ritrovare come allenatore Giacchero, con cui ho giocato per diversi anni. Il nostro obiettivo sarà quello di riportare la Nicese in Prima Categoria quantomeno entro il suo centenario, che sarà nel 2022».

Gli altri arrivi sono quelli del portiere Marco Binello, del difensore Riccardo Berra, dei centrocampisti Massimiliano Bertorello e Lorenzo La Nicese, del trequartista (nicese doc) Simone Gulino e dell'attaccante Lorenzo Morando.



▲ Manuel Genta

Ultima annotazione di mercato: ai giallorossi si sarebbe offerto durante la settimana appena trascorsa, l'attaccante di Cassinascio Poggio, che nelle ultime stagioni ha giocato nel Cortemilia con un buon bottino di reti segnate: 38 negli ultimi tre campionati. Si registra inoltre la voglia di tornare a calcare i campi del terzino mancino incisivo Marcello Mazzeo.

CALCIO

2ª categoria Liguria

Rocchettese: primi arrivi e si cerca un nuovo mister

Rocchetta di Cairo. «Abbiamo voglia di ripartire, anche per gettarci al più presto alle spalle l'ultima sofferta e travagliata stagione»: sono queste le prime parole del ds della Rocchettese, Simone Ferrero, che nel proseguo dice «Nel campionato che andrà ad iniziare a breve non ci poniamo obiettivi e vivremo alla giornata: la cosa che mi preme sottolineare e che vogliamo ritrovare la voglia di lottare, lo spirito di sacrificio e la determinazione per affrontare ogni singola gara, cioè quelle caratteristiche che sono state e che sempre saranno la forza interiore della Rocchettese. Per quanto riguarda l'allestimento della squadra, siamo alla ricerca di un allenatore visto che per motivi lavorativi mister Sonaglia, a malincuore,

non proseguirà il rapporto con noi. Vogliamo trovare un tecnico che sia funzionale alla nostra squadra. Il profilo potrebbe essere quello di un uomo di esperienza, già visto nella Rocchettese da calciatore negli anni '80».

Riguardo alla rosa, «in porta accanto al confermato Briano sono arrivati Adosio, ex Olimpia Carcarese, e il giovane Gilibone; altri innesti sono il centrocampista Paganelli, ex del Plodio, e l'attaccante Lanteri, classe '89, ex del Val Lerone che alcune stagioni fa avete militato in Eccellenza, ma nel ruolo di portiere».

Hanno lasciato la Rocchettese Melillo, approdato all'Altarese, Pisano che ha cessato l'attività, Carta, andato all'Aurora, Saviozzi, al Millesimo. Andranno via anche Horma, in



▲ Il ds Simone Ferrero

trattativa con il Plodio e Bianchin, in trattativa con il Pallare.

Lunga la lista delle conferme con Rosati, Gallione, Romero, Veneziano, Ferraro, Monni, Maddalo, Costa e Zerbini

Una Rocchettese che intende disputare un campionato tranquillo, cercando di ritornare a dare fastidio a tutti, occupando quantomeno le posizioni di centroclassifica. E.M.

CALCIO A 5

Futsal Fucsia rinuncia alla B: di nuovo C1 con Visconti mister

Nizza Monferrato. Con una scelta difficile, ma ponderata e valutata attentamente per poter garantire un futuro roseo anche nelle prossime stagioni ad un vivaio che comprende 150 ragazzi, il Futsal Fucsia ha deciso di rinunciare alla Serie B ottenuta un mese e mezzo fa sul campo. La società nicese ripartirà nella prossima stagione dal campionato di C1.

Una scelta che il dirigente Silvano Brando ci spiega così: «Ci siamo mossi nei tempi stabiliti per cercare di reperire sponsor, ne abbiamo trovati molti, ma ancora tanti altri ne sarebbero serviti per affrontare un campionato tanto impegnativo, e così a malincuore abbiamo deciso di ripartire dalla C1».

I Futsal Fucsia dopo la rinuncia in panchina a mister Giola, dimissionario per ragioni di lavoro, hanno provveduto alla scelta del nuovo allenatore, ufficializzato nella serata di venerdì 12 luglio; il profilo e il nome sono altisonanti per il panorama piemontese: si tratta di Giuseppe Visconti, tecnico con un passato in A2 nel Torino da calciatore e poi allenatore del Rhibo Fossano, nel



▲ Il nuovo mister Giuseppe Visconti

l'ultima stagione in Serie B.

Ecco le prime dichiarazioni del nuovo mister dopo la sua nomina: «Ho sposato il progetto dei Futsal Fucsia perché in esso ho trovato davvero il termine progettualità: qui c'è una società sana e coesa che dopo attenta valutazione non ha voluto fare quello che sarebbe stato un salto nel buio, e questa consapevolezza da parte della dirigenza mi ha subito catturato. Da parte mia non vengo certo a Nizza per partecipare ma per tentare di riportare la squadra a quella Serie

B dove era arrivata sul campo. Da parte mia cercherò di far crescere oltre che già i giocatori affermati e che già conosco come Maschio, Modica, Cannella e De Simone, anche la restante parte del gruppo e soprattutto i giovani, che devono essere linfa vitale nelle prossime stagioni. Da parte mia a stretto giro mi metterò in contatto telefonico con tutti i ragazzi e poi ci vedremo di conoscerci di persona e iniziare questa nuova avventura».

Che campionato sarà la C1 2019-20?

«Sarà sicuramente un campionato difficile e tosto con il Val D Lans che a mio parere sarà la favorita alla vittoria finale: Da parte mia, vorrei formare un gruppo nei quali tutti i giocatori si sentano responsabilizzati a dare sempre quel qualcosa in più per i compagni: ritengo che i campionati non si vincano in sette ma bensì in 15».

Chiediamo con il mercato: della squadra, oltre alle conferme già elencate in precedenza, faranno sicuramente anche Amerio portiere di enorme qualità, il capitano Basesgio il rientrante Mecca, Galuppo, Cussotto, Cotza e il giovane Rivetti mentre è da valutare ancora la posizione di Amico, ricercato dall'Orange approdato in B.

CALCIO



▲ Michael Scontrino con mister Puppo

2ª categoria

Pro Molare ufficializza un poker di acquisti

Molare. Ufficiale un poker di rinforzi per la Pro Molare (già anticipati dal nostro giornale): in settimana sono arrivate le firme del centrocampista Simone Bertrand, ex Ovadese, del difensore Leonardo Raverà, ex Ovada, del centrocampista Federico Massa, ex Ovadese e della punta Michael Scontrino, ex Capriatese, che torna a vestire i colori giallorossi dopo alcune stagioni di "esilio".



“Giornalista dell'anno” Dal torneo di Cairo un premio a Federico Buffa

Gli organizzatori del Torneo Internazionale di Cairo hanno consegnato a Federico Buffa, notissimo volto sportivo di Sky, considerato attualmente il più importante storyteller d'Italia, il premio “Giornalista dell'anno” legato all'ultima edizione della manifestazione giovanile cairese.

Questa la motivazione: «Un riconoscimento che vuole premiare un professionista che riesce come nessun altro a raccontare lo sport con una estrema passione ed emozione. Ogni suo lavoro è un'accurata ricerca grazie alla quale segreti, aneddoti e il senso più profondo di ogni storia vengono rivelati trasportando lo spettatore in un viaggio avvincente tra presente, passato e futuro e regalando ad ogni personaggio il più intenso e veritiero ritratto».

CALCIO | Mercato

Il Sexadium si rinnova la Pro Molare prende Sorbino



▲ Abdelkebir Belkassioua torna al Sexadium



▲ Gennaro Sorbino alla Pro Molare



▲ Luca Mighetti al Sexadium

Sezzadio. Dopo l'annuncio del nuovo mister, ora si passa alla composizione della squadra. Si conferma attivissimo e soprattutto pieno di ambizioni il nuovo Sexadium di mister Luca Carosio. In attesa di sapere in quale campionato giocherà, se in Prima da ripescati o in Seconda da super favoriti (a proposito, la domanda la società del presidente Baldizzone la presenterà dopo il 19 luglio), registriamo diversi movimenti, sia in entrata che in uscita.

Di Giordano, accasatosi in Prima all'ambizioso Pozzolese già avevamo detto. Più recenti invece le partenze di Paroldo e Pietrosanti in direzione Bragno, di Brou verso il Libarna, e gli addii di Fofana e Camara. Ora però passiamo alle entrate, tante e di qualità. Saranno nuovi giocatori del Sexadium Marco Fava dal San Giuliano, Luca Mighetti, ex Ponti due anni fa, Matteo Barone, dal Deportivo, il forte Salvatore Di Balsamo, ex Gaviese, e il gradito ritorno dalla Pozzolese di Belkassioua.

A questi vanno aggiunti Giovanni Carrosio, ex Capriatese e Matteo Cotella, giovane cresciuto nel vivaio dell'Acqui. Insomma, una squadra già

attrezzata per disputare un altro campionato da protagonisti. In Seconda sicuramente. Oppure perché no, addirittura in Prima. Anche il Molare del neoallenatore Puppo sta completando la rosa dopo un mercato ricco di nomi e acquisti. Ad esempio, è ufficiale l'ingaggio di Sorbino, che completerà l'attacco dei giallorossi in un tridente con Scontrino e l'altro nuovo acquisto, l'ex Ovada Magri.

Soddisfatto il mister: «Molto, la squadra è completa quasi al cento per cento. Non sappiamo ancora bene per quali obiettivi giocheremo, ma sicuramente vorremo salvarci il prima possibile senza troppi patemi».

Tra l'altro la riconferma di Scarsi darà al mister la possibilità di variare il proprio schema di gioco: tridente oppure due punte e un trequartista alle spalle, appunto Scarsi. Chiudiamo questo capitolo sulla Seconda con un nuovo rinforzo per il Mornese del neo-mister Boffito: si tratta del portiere Federico Condipodero, un paio di anni fa alla Gaviese.

Infine, un flash dalla Liguria: Mozzone passa dall'Aurora Cairo al Deigo. D.B.

CALCIO | In passato fu presidente della Rossiglione

Sorpresa alla Campese: Filippo Travo vicepresidente

Campo Ligure. Novità sorprendenti nell'organigramma della Campese, che nell'ultima assemblea è stato in gran parte riconfermato, ma ha fatto segnare un nuovo ingresso di spessore.

Dopo la riconferma all'unanimità di Alessandro Oliveri alla presidenza, e la nomina di Pietro Dante Oddone alla carica di Presidente Onorario, ecco la vera chicca della serata: la nomina a vicepresidente con delega alla prima squadra per Filippo Travo, già noto ai nostri lettori per avere ricoperto la carica di Presidente della Rossiglione.

Da Rossiglione a Campo Ligure: un passo inusuale, che ha suscitato sorpresa negli appassionati e che lo stesso Travo ha voluto spiegare nei particolari: «Preferirei che questo mio passaggio fosse vissuto in modo tranquillo, con un profilo basso. Per essere chiari, la mia esperienza alla Rossiglione era finita e non c'erano più le condizioni per continuare, ma la mia voglia di vivere il calcio dilettantistico da dirigente rimane e ho deciso pertanto di accogliere l'invito del presidente Oliveri e del ds Esposito, e più in generale della dirigen-

za della Campese nel suo complesso. Ci tengo a dire che la mia è anche una scelta "di cuore", perché se è vero che ho sempre avuto nel cuore al primo posto la Rossiglione, società dove mio padre per tanti anni è stato dirigente, è anche vero che non ho mai nascosto l'amore e la passione per la Campese, dove proprio su consiglio di mio padre, avevo mosso anni fa i miei primi passi da dirigente. Cercherò di dare il mio apporto alla causa nei modi e nelle tempistiche che le risorse e il tempo a mia disposizione mi consentiranno, anche perché seguo molto mio figlio, che non gioca in Valle. Farò del mio meglio in una società come la Campese, nell'intento di unire, e non dividere e portando avanti il calcio in Valle con lo spirito che mi ha trasmesso mio padre».

Il Consiglio direttivo ha anche approvato sia il bilancio 2018-19 che il budget per la stagione 2019-20, e discusso delle prospettive di prima squadra e settore giovanile.

Per il settore giovanile, l'intento è di costituire una "under" di livello, che sarà guidata da Paolo Folli. Confermata la possibilità di disputare un cam-



▲ Filippo Travo

pionato Amatori, e la volontà di dare vita a tre o quattro formazioni nel settore giovanile.

Sono stati poi annunciati gli ingressi di nuovi collaboratori: si tratta di Marco Macciò (segreteria e gestione sito), degli allenatori giovanili Stefano Oliveri e Emanuele Galimberti, della segretaria Giulia Pitzalis, di Elisa Pastorino che si occuperà di marketing e pubblicità, di Carlo Vandresi, allenatore in possesso di patentino Uefa B, che sarà l'aiuto di mister Meazzi e il responsabile settore giovanile, e di Giovanni Monaco, che oltre a giocare nella prima squadra, sarà allenatore dei Primi Calci 2013-2014.

Confermata infine la sinergia con la società di rugby "LeApi".

M.Pr

CALCIO

In arrivo il 13° "Annuario Piemonte"

Come è ormai consuetudine da 13 anni a questa parte, torna il prodotto più amato dagli appassionati e dai protagonisti del calcio dilettantistico del Nord Ovest: l'Annuario Piemonte Valle d'Aosta.

Il libro riassume nelle sue pagine quello che è stato l'andamento della stagione calcistica appena conclusa, con tutti i dati delle società di calcio di Piemonte e Valle d'Aosta dalla Lega Pro alla Seconda categoria.

Il volume propone le statistiche individuali di ogni giocatore (presenze, reti, rigori, sostituzioni fatte e avute) e tutti gli andamenti delle singole squadre, oltre agli utilissimi dati societari (organigrammi, staff tecnici, contatti telefonici, siti

web e caselle mail) fondamentali soprattutto per gli addetti ai lavori.

Inoltre, sull'Annuario si trovano anche tutte le foto di squadra, ricordi indelebili di dieci mesi di calcio vissuti come sempre con passione e intensità.

Infine, una novità, che è in realtà un ritorno al passato: l'Annuario è disponibile dal 7 luglio in tutte le edicole della provincia. L'Annuario Piemonte Valle d'Aosta 2019 è un progetto patrocinato dalla Lega Nazionale Dilettanti e dal Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta F.I.G.C. - L.N.D., coordinato da Vito Fanelli, giornalista veterano del calcio del territorio, che si è avvalso della collaborazione di Sport



Review Srl. e di numerosi giornalisti attivi a livello locale, fra cui anche Massimo Prosperi de L'Ancora.

CALCIO A 5 | A Monastero Bormida

Al torneo "Ciao Roby" si impone l'Araldica



▲ Araldica



▲ Pat trasformatori



▲ Paco Team



▲ Santo Spirito

Monastero Bormida. Ci scrive Carmen Lupo, Presidente provinciale del CSI.

«Da mercoledì 26 giugno a giovedì 11 luglio, in quel di Monastero Bormida, si è svolto il torneo di calcio a 5 "Ciao Roby".

Otto le squadre iscritte, due gironi da 4 squadre, e due partite a sera.

Dopo le eliminatorie si sono svolte le semifinali e le finali tra le squadre del Paco Team ed il Santo Spirito, vinta dal Paco Team per il terzo e quarto posto; l'Araldica ed il Pat Trasformatori, che ha visto una grandissima finale, conclusasi in perfetta parità (3 a 3) e risolta solo dopo una ventina di rigori (mal contati) a favore dell'Araldica.

Premiazioni in collaborazione della Pastorale Giovanile di Acqui Terme, grazie a Diego Fanfaroni della Cuntrò delle



Langhe di Melazzo, che ha offerto un giro pizza alla squadra più giovane del torneo.

Miglior giocatore Kofy e capocannoniere Michel Pincino, anche a loro oltre al piccolo

trofeo è stato offerto un buono per due persone con giro pizza da Diego.

Tutte e quattro le squadre si sono iscritte al torneo successivo di calcio a 7».

BASKET | "Moretti Camp" al Geirino dal 28 luglio

La Red Basket si iscrive alla "Promozione" ligure



Ovada. Con una scelta coraggiosa, la Red Basket Ovada ha deciso che nella prossima stagione, i ragazzi che hanno giocato l'ultimo torneo Under 20 e gli Under 16 più pronti andranno a costituire l'ossatura della squadra che parteciperà al prossimo campionato "Promozione" ligure.

«Ho deciso - ci dice coach Brignoli - di buttare i ragazzi nella mischia, so che sarà una stagione difficile, ma penso sia il momento giusto per dare a questi ragazzi uno sbocco nel basket dei "grandi". Negli anni passati abbiamo disputato i tornei giovanili poi molti di loro andavano via per studiare, quindi si finiva per non giocare i campionati "senior". Ora ho un buon gruppo, ho qualche Under 16 più pronto che lo può integrare, e un paio di giocatori che sono già stati in passato con noi nelle giovanili e che hanno voglia di tornare a vestire i colori del Red Basket. Faremo perciò il campionato Promozione. Sappiamo che affronteremo squadre con maggiore esperienza ma, come ripeto sempre ai giocatori che alleno, noi andiamo in campo per giocare a basket e per fare al meglio la nostra partita, col massimo impegno».

Oltre al campionato di Promozione, il gruppo che lo scorso anno ha giocato con ottimi risultati l'Under 15 sale a disputare il torneo Under 16, sempre nel quadrante ligure, e come detto per alcuni di loro ci sarà il doppio impegno visto che saranno schierati anche coi "grandi".

Inoltre, il Red Basket sarà al via dei tornei anche con gli Under 13 e nei diversi gruppi del minibasket. M.Pr

Moretti Camp al "Geirino"

Intanto, al "Geirino", chiusura di luglio col botto: dal 28 luglio al 3 agosto, infatti, per ragazzi e ragazze di età compresa tra i 7 e i 17 anni, scatterà la seconda edizione del Moretti Basketball Dream Camp.

«Collaborare con Paolo Moretti - dice Andreas - sarà per tutti noi un'ulteriore progetto di crescita. Per riuscire in questo progetto metteremo a disposizione le nostre competenze e le nostre strutture».

VOLLEY

Lerma - Da giovedì 18 a domenica 21 luglio

34° "Trofeo Mobili Marchelli" chi sarà il vincitore?

Lerma. Il tabellone è completo: 28 squadre, come l'anno scorso, i preparativi sono agli sgoccioli, e le dita di mani e piedi incrociate sperando nel bel tempo: scene tutto sommato abituali, per i giorni che precedono il "Trofeo Mobili Marchelli" di pallavolo, in programma a Lerma da giovedì 18 a domenica 21 luglio. Quella del 2019 sarà l'edizione numero 34 per il grande evento estivo, ideato e organizzato da Mauro Ferro e Alberto Pastorino.

La formula vincente è sempre la stessa: 3+3 ovvero 3 uomini e 3 donne per squadra, con libertà di tesserare atleti di qualunque categoria, dai non classificati alla A1. Una formula vincente, che negli anni ha permesso di fare esibire a Lerma anche giocatori di squadre nazionali.

Il livello qualitativo come sempre è molto alto, con tanti giocatori di A2, e la possibilità dei tesseramenti aperti, anche a torneo già in corso, che già altre volte è risultata decisiva per far pendere l'ago della bilancia a favore di questa o quella squadra.

Primi incontri nella serata di giovedì 18, ma solo per le squadre della provincia, poi si prosegue venerdì sera e tutta la giornata di sabato per esaurire la fase di qualificazione e comporre il tabellone per l'eliminazione diretta (con turni preliminari, che permetteranno alle prime classificate dei gironi di "riposare" qualche ora in più): domenica, a partire dalle 8,30, le gare decisive che entro le 18 decreteranno la squadra vincitrice.

Ma quali sono le squadre principali candidate alla vittoria finale? Mauro Ferro snocciola nomi e credenziali: «La squadra da battere è Team Italten de Genova, vincitrice delle ultime due edizioni.

Capitano sarà anche quest'anno Andrea Bettucchi (Novi Pallavolo, serie B); con lui Omar Biglino e Matteo Pistolesi (Mondovi, A2), Federico Moro (Pallavolo Valli di Lanzo, B), e il novese purosangue e figlio d'arte Matteo Scarrone (Novi Pallavolo, B).

Fra le donne, Susanna Olivero (Parella Torino, B1), Alessia Zannino (Albisola, B2), Alessia Ujka (Argentia Gorgonzola, B2).

A contendere la vittoria a mio parere sarà soprattutto la Pizzeria Pietrino Vignole, fina-



lista nelle ultime due edizioni, e vincitrice delle tre precedenti. Capitano sarà Stefano Moro, ex A1, da un paio d'anni a Novi in B. Con lui Davide Guidoni (che però è reduce da una operazione e non si sa se potrà scendere in campo), Angelo Prato e l'ovadese Gabriele Belzer, tutti giocatori della Novi Pallavolo, e Davide Bernabè, ex Ovada e recentemente alla Monterotondo Roma in C. Fra le donne, Arianna Ferrari (Garlasco in B1), Alice Martini (Acqui in B1), Margherita Mascherini, novese del Gosso-lengo in B2 e l'altra novese Francesca Laguzzi, quest'anno al Dream Team Roma in C) che è fra l'altro la nipote di Andrea Maffeo, a cui è intitolato il torneo».

Potenziali outsider? «Direi il Mastro Team Genova, che ha quattro ragazzi, Mattia Repposi, Luca Gobbi, Alessandro Assalino e Paolo Alloisio, tutti del Cus Genova in B, e fra le donne schiera Giulia Kotlar (Perugia in A2, promossa in A1) e le genovesi Chiara Pesce e Silvia Truffa (Albisola in B2). Interessante anche il Partizan Degrado Bo-

logna con Andrea Cordano (Aurispa di A2), Marco Spiga (Porto Maggiore in B e tre giocatori del Sala Bolognese in C, mentre la componente femminile è garantita da Alessandra Dallara, Federica Cane e Simona Fano, tutte del Parella Torino in B1. Citazione anche per l'H Pellate di Occimiano, che può contare su un gruppo di ragazzi dell'Alessandria Volley in C più Igor Zanettin dell'Impavida Ortona in A2, e fra le donne su Roneda Vokshi (ex Casale, quest'anno al Cus Torino in A2)».

E gli acquisti? «Le giocatrici della Arredo-frigo Makhymo, quest'anno in B2 femminile, sono sparse in diverse formazioni. Nel settore maschile invece i ragazzi della Gioielleria Negrini di C sono quasi tutti parte del "Formato Pdf", dove giocano Davide Boido, Mattia Astorino e Luca Cravera. Con loro Fabio Rinaldi e nel settore femminile Sara Scurzoni (Varese in B1), Gloria Santin (Santa Teresa in B1), Benedetta Gatti (Gosso-lengo in B2) e l'altra ex Acqui Beatrice Zamagni (Albisola in B2)».

M.Pr

VOLLEY

Serie C maschile



▲ Alessandro Delodi



▲ Andrea Dispensa



▲ Andrej Cireasa

Delodi, Dispensa, Cireasa tre acquisti per la PLB

Acqui Terme. Si avvia gradualmente verso il completamento, il roster della Pallavolo La Bolognese per il prossimo torneo di Serie C.

La società guidata dalla presidente Raffaella Caria e dal ds Stefano Negrini, inizia quest'anno un programma triennale che ha come obiettivo dichiarato l'approdo in Serie B e il consolidamento della squadra anche grazie alla crescita del vivaio.

L'inserimento nei quadri tecnici di Roberto Ceriotti costituisce certamente un punto di partenza eccellente, e proiettata verso il futuro appare anche la decisione di affidare la prima squadra alla guida di Roberto Astori: si tratta di due volti di sicura reputazione, che hanno sicuramente agevolato le trattative.

I primi annunci, giunti nella seconda metà della scorsa settimana, riguardano due elementi di proprietà della Fortitudo Occimiano ma in campo nell'ultima stagione nelle fila dell'Alessandria Volley (allenata proprio da Astori): Alessandro Delodi e Andrea Dispensa.

Delodi è un opposto che rappresenta una alternativa giovane a Demichelis nello scacchiere acquese. Dispensa, invece, si è segnalato come libero e dovrebbe alternarsi nel ruolo con l'acquese Astorino. Insieme all'ex Novi Corrozato, primo acquisto, a cui è stata affidata la regia, e a un quarto colpo, annunciato proprio nella giornata di sabato. Si tratta di Andrej Cireasa, altro ex Alessandria Volley: un elemento giovane e di prospettiva, che coach Astori nell'ultimo

campionato ha impiegato come centrale, ma che ha le qualità per ricoprire anche altri ruoli.

Fisicamente forte, dotato di un salto importante, potrà sicuramente crescere a livello tattico e tecnico in un gruppo esperto e di qualità.

Il mercato però non è finito: «Sono prossimi all'ufficialità altri rinforzi, e posso senz'altro anticipare che si tratterà di nomi importanti», spiega il ds Stefano Negrini. «Abbiamo già individuato gli elementi che ci servono, c'è l'intesa di base e stiamo limando gli ultimi dettagli».

Acquisiti diritti per la Serie D

Dettagli già completati, invece, nell'operazione che ha portato alla acquisizione dei diritti sportivi per allestire una formazione di Serie D. «Sarà la nostra seconda squadra - spiega Negrini - sponsorizzata Cetip - Makhymo, e affidata alla guida di Ceriotti e Varano. Si tratta per noi di una componente fondamentale del progetto, perché i nostri giovani avranno in questa formazione una opportunità importante per crescere e dare sfoggio alle loro potenzialità in un campionato ben strutturato. Il nostro progetto prevede già da questa stagione di utilizzare la Serie D per far crescere il gruppo del 2005, la nostra Under 14 campione territoriale e quarta classificata lo scorso anno alla Final Four regionale: all'interno abbiamo elementi interessanti di cui vogliamo verificare le potenzialità, dando loro l'opportunità di fare esperienza sul campo».

VOLLEY

Serie B1 Femminile

Camilla Sergiampietri dice addio dopo tre anni

Acqui Terme. Dopo tre stagioni, le strade di Camilla Sergiampietri e della Pallavolo Acqui Terme si separano.

Cresciuta nella Serteco Volley Genova, squadra della sua città, Camilla è giunta ad Acqui nella stagione 2016/17 e ha militato con la maglia acquese in Under 16, Under 18 e serie C sino ad arrivare in B1 nelle due stagioni successive.

Per l'annata 2019/20, però, ha scelto di proseguire il suo percorso sportivo nella Pallavolo San Giustino, in Umbria, sempre in B1.

«Tre anni sono già passati; tre anni da quella chiamata estiva della Pallavolo Acqui che avrebbe in un certo senso cambiato la mia vita - commenta Camilla - Avevo solo 15 anni. E a quell'età non si può dire di no ad un sogno».

Questi tre anni ad Acqui sono stati intensi anche se non sempre facili.

«Non è stata solo un'esperienza sportiva ma un'esperienza di vita che mi ha fatto crescere e maturare come persona. Grazie alla mia prima allenatrice, Chiara Visconti (under 16 e serie C), grazie a Ro-

berto Ceriotti, grazie ad Ivano Marengo (under 18 e poi inaspettata la serie B1 nelle successive due stagioni). Grazie a "Spina" (coach Ernesto Volpara), Luca Seminara e Richi Toselli. Che dire delle mie compagne? Tutte mi hanno lasciato qualcosa ed in modo diverso. Mi mancheranno moltissimo!!! Grazie al ds Claudio Valnegri e a sua moglie Sissi. Grazie all'instancabile "tata" Claudia Miti. Grazie a Davide Mirabelli. Grazie a tutta la Pallavolo Acqui. Grazie a tutto il pubblico che mi ha sempre sostenuto in modo caloroso dagli spalti. Un pensiero speciale a Rita e Pippo Tardibuono, per sempre nel mio cuore. Grazie alla mia famiglia che mi ha supportata in tutto e per tutto, sempre».

In merito alla sua decisione di andare in un'altra società, Sergiampietri afferma: «La decisione di andare via è stata una scelta difficile e ho dovuto rifletterci molto. Ma alla fine - come feci 3 anni fa - credo sia la scelta migliore. Sono giovane, ho ancora molto da imparare e da dare, ho però bisogno al tempo stesso



▲ Camilla Sergiampietri

di giocare, di toccare tanto la palla, di non perdere il contatto col campo. L'opportunità che mi è stata data dalla Pallavolo San Giustino rispecchia proprio questa esigenza mantenendo tra l'altro la stessa categoria nazionale».

Conclude poi: «Auguro quindi alla Pallavolo Acqui Terme di giocare un campionato brillante e più soddisfacente rispetto a quello della stagione appena conclusa che un po' di amaro in bocca lo ha lasciato a tutti. Con affetto, Camilla».

La Pallavolo Acqui Terme ha ricambiato, ringraziando Camilla Sergiampietri e porgendole i migliori auguri per il proseguimento della sua carriera sportiva.

BASKET

Presidente sarà Roberto Saffirio

È nato il "BVB" Basket Valle Belbo

Canelli. Con l'inizio di luglio, a Canelli è nata una nuova realtà, il BVB, Basket Valle Belbo. Si tratta di una nuova società sportiva, nata «per dare alla città l'opportunità di fare squadra anche in questo sport; infatti, prende il posto della SBA - Scuola basket Asti che ha avuto il merito negli ultimi dieci anni di non far scomparire il basket canellese. Anzi, di mantenerlo vivo fino a farlo ripartire con le proprie gambe». Parola di Roberto Saffirio, presidente del BVB, e volto noto nel mondo sportivo canellese. Da 5 anni è alla guida tecnica del centro di Canelli, dove era arrivato come tecnico SBA nel 2013, dopo alcune esperienze a Milano, Montecatini Terme e Bolzano. Saffirio, da ormai trent'anni nel mondo del basket - possiede infatti un curriculum di tutto rispetto avendo operato in 10 società professionistiche e avendo ricoperto, in una di queste, anche il ruolo di Direttore Generale. Si presenta ad Asti ricambiando

subito la fiducia vincendo il primo titolo regionale per SBA con la formazione under19 élite. Vivendo a Santo Stefano Belbo e complice la sua appartenenza al territorio fu invitato a prendersi cura del centro di Canelli.

Durante questi anni, conciliando l'impegno col suo ruolo di allenatore a Bra, in Serie B femminile, e Alba, dove guida una U18 maschile, Saffirio si è occupato di strutturare il centro formando gruppi omogenei e giungendo ad ottimi risultati con il gruppo 2000-2001. Suoi sono anche i nuovi logo che permettono ai ragazzi di vestire con orgoglio i colori di Canelli.

Saffirio, nonostante la carica di presidente, manterrà anche la guida tecnica.

Al debutto della nuova stagione la BVB si presenterà con ormai maturi under 14, il nascente gruppo 2009 ed il settore minibasket al completo con le categorie Scoiattoli ed Aquilotti. Debutta in proposito



▲ Roberto Saffirio

anche la nuova collaborazione con Montà Basket, una società solida che ha voluto essere vicina a BVB in questo momento di lancio.

Ma molte altre saranno le novità ideate dalla società per la stagione sportiva 2019-2020, che verranno presentate al pubblico a inizio settembre, nel rinnovato palasport di Canelli, in via Riccadonna.

Gli allenamenti per la nuova stagione sono già stati fissati martedì, giovedì e sabato, in orari pomeridiani.

M.Pr

NUOTO

Il 27 luglio

"12 ore di nuoto" per beneficenza al "Geirino" di Ovada

Ovada. Ancora una volta sport e solidarietà vanno a braccetto. Anzi, a bracciate. Infatti, sabato 27 luglio, alla piscina del "Geirino" di Ovada, si svolgerà la "12 Ore di Nuoto", evento organizzato dalla Servizi Sportivi con l'intento di finanziare le attività delle associazioni "Camminfacendo" e "Lo Zainetto", attive ad Ovada e impegnate nel sostegno a diversamente abili e altre categorie svantaggiate.

Per partecipare basta esse-

re disposti a nuotare, e magari a svegliarsi presto: infatti, si comincia alle 5 del mattino (accrediti dalle 4,30); si potrà nuotare quanto si vuole (dai 2 minuti simbolici fino a una, due o più ore) fino alle 17. Prezzo simbolico per partecipare, 10 euro. Dalle 17,30 in poi sono in programma anche le premiazioni.

Per tutta la giornata al nuoto si alterneranno attività di animazione con fitness in acqua e animazione per i più piccoli.



PODISMO

A Trisobbio sotto il diluvio vince la cremolinense Sara Marostica



▲ Il podio maschile



▲ Il podio femminile

Trisobbio. Stavolta cominciamo il nostro resoconto dalla serata di mercoledì 10 luglio, in quel di Arquata, con il "Giro del Centro Storico" ad egida Fidal/Boggeri.

Sui 5,6 km del tracciato cittadino, oltre 300 gli atleti classificati, a testimonianza di quanto le "stracittadine" attraggono i podisti.

Successi per Elisa Stefani, Brancaleone Asti, 19'31", e per Mohamed Rity, Delta Spedizioni Genova, 18'03". Ottima seconda piazza per l'ATA/Brancaleone con Saverio Bavosio, 18'14", ad un soffio dal vincitore. Buon 7° assoluto Diego Piccolo, arquatese dei Maratoneti Genovesi.

Da segnalare ancora la 94ª piazza per l'Acquirunners Paolo Zucca e l'ottima seconda posizione della giovane atleta ovadese Iris Baretto, in forza al Trionfo Ligure che chiude in 21'04".

Venerdì 12 serale a Rossiglione, appena dentro la Liguria, con i 6 km misti collinari della "StraBerlino" ad egida UISP Liguria.

Classificati 139 atleti, con vittoria del duo dei Maratoneti Genovesi, Silva Dondero, 23'56", e Diego Piccolo, 20'43". Buona presenza di acquisi e dintorni con Achille Faranda, ATA/Brancaleone Asti 5° e secondo in categoria, ed il compagno di società Fausto Testa 61°.

Fabrizio Fasano UISP AL 31°, Francesco Siro Acquirunners 35°, Concetta Graci, Bio-Correndo, 64ª, 8ª donna e seconda in categoria, Mauro Nervi, Maratoneti Genovesi 77°.

Due le competizioni di domenica 14: la mattina si è gareggiato a Fabbria Curone con la "Corri con i lupi", trail di 21 km. A prevalere, Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi 1h49'58", e Clara Nobile, Atl.Iriense Pavia, 2h17'38". Egida UISP per questa gara che ha classificato 131 podisti.

Nel pomeriggio di domenica si è tornati a correre nell'acquese a Trisobbio per l'11ª StraTrisobbio - "Memorial Enrico Gollo". Egida UISP/Acquirunners per i 7,6 km di collinare/misto. Tutto pronto alle ore 18 per la partenza, tranne il cielo, che ha iniziato a rilasciare pioggia.

Al via da una leggera pioggia si è presto passati ad un violento acquazzone che ha messo a dura prova l'organizzazione, gli atleti ed i giudici di gara, costretti a "rifugiarsi" in un riparo di fortuna dentro una piccola grotta posta all'interno del cor-



▲ La partenza della StraBerlino di Rossiglione

PROSSIME GARE

Venerdì 19 luglio serale a Semiana con la 7ª Corsa di Semiana di 6-10 km sia per agonisti che per non competitivi. Partenza libera dalle 20 e partenza agonistica alle 20,30. Egida UISP.

Sempre **venerdì 19** gara serale a Ozzano per i 6 km della "Notturna Ozzanese", percorso cittadino ad organizzazione Avis Casale. Partenza alle 20 da Piazzale Oreste Leonardi.

Domenica 21 si corre a Castelnuovo Bormida con UISP/Acquirunners la 45ª "Bagnacamisa - Memorial Vittorio Pronzati" di 10 km pianeggianti. Ritrovo in Piazza Geo Pistarino e partenza alle 9.30.

Lunedì 22 serale a Predosa con la "Corri lungo l'Orba" di 7 km misti/pianura. Egida AICS con ritrovo in Piazza Matteotti e partenza alle 20.30.

Giovedì 25 si corre con la UISP a Terruggia per i 6,5 km di collinare/misto della "StraTruggia" Partenza ore 20 dal Parco di Villa Poggio Strada Pozzo Comune.

tile del Municipio, dove è stato spostato l'arrivo.

Alla fine, pur con qualche ruzzolone di troppo e qualche inevitabile sbaglio di percorso dovuto alla cancellazione della segnaletica del tracciato di gara, dove non era stata prevista la presenza di personale, tutti i 132 podisti sono giunti al traguardo. Successo bagnato per Sara Marostica di Cremolino, accusata al CUS Pavia, che ha preceduto Laila Francesca Hero, Atl.Team Genova, e la sfortunata Silva Dondero, Maratoneti Genovesi, caduta durante il percorso.

Al maschile vince un bravo Roberto Parodi, Atl.Vallescrivia, su Andrea Mandrino, classe 2002, Atl.Alessandria e da qualche tempo assiduo frequentatore delle gare nostrane.

Terzo gradino del podio per Stefano Romagnolo, Atl.No-

vese.

Ottime prove degli atleti stranieri. Acquirunners con Angelo Panucci 5° e 1° di categoria, Fabrizio Ferrari 39°, Francesco Siro 41°, Claudia Cannobbio 69ª, 7ª donna e 3ª in categoria.

ATA con Fausto Testa 56°, Concetta Graci con i colori di Bio Correndo, è giunta 61ª assoluta, 6ª donna e seconda in categoria. Mauro Nervi dei Maratoneti Genovesi si è classificato 72°.

I tempi ovviamente non sono stati rilevati, privilegiando la certezza di rilevare correttamente tutti i numeri di pettorale degli atleti.

Dopo gara, qualche medicazione ed un pasta party servito durante le premiazioni sotto la struttura della SOMS che la pioggia non ha violato.

(ha collaborato: Pier Marco Gallo)

PODISMO

I fondisti africani dominano la StraCairo

Cairo M.te. È finita con un gran successo la 19ª edizione della StraCairo - 11° Trofeo della Tira, disputata venerdì 12 luglio. Tanti i partecipanti, oltre 180 pur con la concomitanza con altre importanti manifestazioni, e tanto pubblico assiepato lungo il percorso. Per l'Atletica Cairo, che organizza la kermesse in collaborazione con la Pro Loco, un riconoscimento ai tanti mesi di intenso lavoro. Soddisfatti il presidente Vincenzo Mariniello e il tecnico Giuseppe Scarsi per l'ennesimo riscontro positivo a questa gara.

Anche quest'anno a dominare sono stati gli atleti africani, ma molto positive sono state anche le prestazioni degli atleti italiani.

Nella partenza dei "Big", atleti fino ai 49 anni, il successo è arriso al keniano Stanley Nyachweya Siteki (Atl. Potenza Picena) con il tempo 17'21" sui 5,868 km, nuovo record della manifestazione (precedente 17'25"). Per lui una gara autoritaria, sempre in testa, e vittoria sul connazionale Gideon Kiplagat Kurgat (Italia Marathon Club), secondo in 17'28"; terzo il torinese Stefano Guidotti Icardi (CUS Torino) in 17'52", autore di una prova splendida e a lungo in lotta per il secondo posto. Poi tanti italiani, nell'ordine Pronzati, Galliano, Carta, Pace, Faccio e Prandi.

Tra le donne, anche in questo caso, successo con record per la ruandese Clementine Mukandanga (Runner Team 99 SBV) in 19'53" (precedente 20'57" disintegrato), vincitrice in solitario, che ha preceduto di quasi due minuti Claudia Gelsomino (CardAtletica), 21'37", e di quasi quattro Giuseppina Mattone (A.S.D. Boves Run), 23'28".

dominio quasi totale tra i giovani (fino ai 15 anni) per i cairensi. Tra gli *Esordienti* femminili Emma Giacosa si è imposta su Alice Rosa Brusin (G.S. Pomaretto) e Emma Satariano (Alba Docilia), tra le *Ragazze* Sofia Dante ha preceduto Sonia Benazzo (Atl. Alessandria) e Lucrezia Fissolo (Pod. Buschese), con Lorenzo Moretti primo tra i *Ragazzi*.

Tra le *Cadette* terza Camilla Reborra, preceduta da Melissa Dalmasso (Pod. Buschese) e Serena Benazzo (Atl. Alessandria).

Le uniche categorie non appannaggio dei cairensi sono state gli *Esordienti maschili*, vittoria di Giorgio Figus, e i *Cadetti*, dove si è imposto Amarin Gerbetti, entrambi della Podistica Buschese. Il 4° Memorial "Giuseppe Sabatini", che premia la società giovanile più numerosa, è andato alla Podistica Cairo e Atletica Alessandria.

Nelle categorie degli adulti successi di Andrea Mandrino (Atl. Alessandria) tra gli Allievi, con quarto e quinto Giovanni Magnani e Davide Martini, di Mattia Galliano (Atl. Roata Chiusani) tra gli M1, con secondo Fabio Granata, di Fede-



rico Piana (G.S. Valtanaro) tra gli M2, con Carlos Guevara secondo, di Stefano Donghi (G.S. Valtanaro) tra gli M3, con Carlo Beltrame quarto, di Corrado Pronzati (Running Team Genova) tra gli M4, di Maurizio Carta (Pod. Peralto) tra gli M5, di Mario Prandi (Cambiaso Riso) tra gli M6, di Valerio Brignone (Cambiaso Riso) tra gli M7, vincitore assoluto della propria partenza in 19'18", con quinto Paolo Ermellino, di Gaetano Zaccariello (Cambiaso Riso) tra gli M8, con Gabriele Barlocco terzo, di Guido Castellino (Atl. Roata Chiusani) tra gli M9 e di Giuseppe Melis (Cambiaso Riso) tra gli M10.

Al femminile successi di Marta Domeniconi tra le Allieve e di Sofia Fresia tra gli F2 per le cairensi, di Giorgia Tomatis (Atl. Roata Chiusani) tra le F1, di Kirsica Kuusla (Maratoneti Genovesi) tra le F3, di Valentina Martorella (Running Team GE) tra le F4, di Eleonora Serra (Atl. Arcobaleno) tra le F6, con seconda Laure Bailhache e quinta Daniela Prato, di Silvia Di Salvo (Atl. Roata Chiusani) tra le F7, con terza Silvia Ferraro e quinta Romana Zinola, e di Graziella Venezia (Pam Mondovi) tra le F8,

con quinta Silvana Gavioli.

Come evidenziato, tanti ottimi piazzamenti per i cairensi che si sono presentati in gran numero alla partenza della gara di casa.

Primo Alpino si è classificato Marco Parodi e tra le sezioni si è imposta Ceva su Acqui e Genova.

Nei traguardi volanti successi di Brignone e Kangogo nella prima partenza, e di Kipchumba nella seconda.

Il 18° Memorial "Giorgio Veglia", che premiava la migliore società, se lo è aggiudicato la Cambiaso Riso, seconda l'Atletica Roata Chiusani e terza l'Atletica Cairo. Cambiaso Riso che è anche stata la società più numerosa con 14 partecipanti, davanti a Podistica Savonese 11 e Roata Chiusani 9.

Nella speciale classifica riservata agli Alpini successo di Massimiliano Botta (ANA Busca) su Luigi Accomo e Valter Castagna dell'ANA Ceva. In quella invece riservata agli iscritti AVIS, tra i maschi Maurizio Carta ha preceduto Marco Giordano e Salvatore Savoca e tra le donne Cristiana Pollero si è imposta su Martina Perotti e Simona Conti.

ATLETICA

CAIRO

Federico Ballocco record all'Herculis di Montecarlo

Cairo M.te. Alcuni atleti cairensi hanno partecipato venerdì 12 luglio al "Meeting Herculis", a Montecarlo, tappa della "Diamond League" di atletica. Grande prestazione per Federico Ballocco che, sui 1000 metri, ha centrato il primato personale con il tempo di 2'50"05. Sempre sulla stessa distanza buone le prestazioni dei giovani Asia Zucchino, 3'39" nonostante una caduta, Ismaele Bertola, 3'11"47, e Gioele Bertola, 4'11"10.



▲ Federico Ballocco



▲ Gioele Bertola

ATLETICA

Flavio Bertuzzo e Renato Zemba convocati al trofeo delle Regioni

Soddisfazione per la convocazione nella Rappresentativa Ligure che parteciperà sabato 20 luglio al Trofeo delle Regioni a San Biagio di Callalta (TV) di due valborderesi Flavio Bertuzzo e Renato Zemba, entrambi tesserati per l'Atletica Varazze.

Per loro è la terza convocazione in tre anni, ma la prima a cui riescono a rispondere.

Bertuzzo sarà impegnato nel salto con l'asta e nel lancio del martello, mentre Zemba disputerà i 200, il lungo e la staffetta 4x100.

I convocati sono 10 maschi e 8 femmine.



PALLAPUGNO

Serie A • Coppa Italia

ARALDICA PRO SPIGNO 11
ARALDICA CASTAGNOLE L. 9

Canale d'Alba. Il derby Araldica che vale un posto in finale di Coppa Italia se lo aggiudicano i ragazzi della Pro Spigno del presidente Traversa.

Paolo Vacchetto e la sua quadretta vanno in finale, dopo aver piegato 11-9 la formazione del fratello Massimo, nella gara giocata martedì sera, 16 luglio, sul campo neutro di Canale.

Formazioni in campo secondo le previsioni della vigilia: Spigno schiera Paolo Vacchetto, Giampaolo, Bolla e Rivetti; Castagnole risponde con Massimo Vacchetto, Giordano, Rinaldi e Prandi.

Ne viene fuori una gara tirata e lottata che si conclude a mezzanotte e venti minuti di fronte ad un pubblico stipato in 250 persone di cui 180 paganti, match che può essere riassunto in quattro momenti: un primo tentativo di allungo di Paolo Vacchetto nel primo tempo, il rientro di Max Vacchetto a metà della prima frazione, un tentativo di allungo dello stesso Massimo a inizio ripresa, senza successo e il finale di gara dal 9-9 in avanti, tutto dello Spigno.

Un gioco per parte in avvio: vantaggio Castagnole firmato a 30 e immediato pari di Paolo Vacchetto sul 40-40 alla caccia doppia, poi Spigno tenta l'allungo mettendo due giochi facili entrambi a 15 e andando sul 3-1, ma Max Vacchetto rientra e impatta sul 3-3 con giochi segnati a 30 e a 15; poi ancora equilibrio sovrano e un gioco per parte che porta le squadre sul 4-4.

Infine, gli ultimi due giochi di prima frazione, che segnano il 5-4 di Paolo Vacchetto sul 40-40 alla caccia doppia e il 5-5 del riposo di Max Vacchetto messo a terra a 30 allo scoccare delle 22,33 minuti.



Il derby Araldica manda in finale la Pro Spigno

La ripresa vede un Max Vacchetto che sembra prendere in mano il match con due giochi che valgono il 7-5 entrambi chiusi facilmente a 15, ma Paolo Vacchetto si rianima segnando il doppio gioco che vale il 7-7 sempre sul 40-40 alla caccia secca.

Da qui in poi la gara è simile ad una partita a scacchi con le due squadre che sanno che al minimo errore l'avversario sarà padrone del match, ancora un gioco per parte sempre avanti Castagnole 8-7 a zero e

ancora pari sull'8-8 sempre sul 40-40 alla caccia unica; ancora un gioco per parte per il 9-9 e poi l'equilibrio si spezza a favore di Spigno che ne ha di più e mette il 10-9 a 15 e chiude la partita con l'11-9 segnato pulito a zero, volando in finale contro un avversario ancora da decidere, visto che l'altra semifinale (rinviata per pioggia) si giocherà a Dogliani lunedì 5 agosto tra Marchisio Nocciole Cortemilia e Torfit Langhe Roero Canalese.

E.M.

Pallapugno: rinvii

A causa del maltempo di lunedì 15 luglio che si è abbattuto sul nostro territorio, la partita di serie C1 fra Albese e Bubbio è stata rinviata a martedì 23 luglio. Rinviata anche la sfida di Coppa Italia serie A tra Cortemilia e Canalese che sarà recuperata lunedì 5 agosto alle ore 21 a Dogliani.

PALLAPUGNO

Serie C1 • Coppa Italia

Bubbio a valanga batte Ricca e va in finale

BUBBIO 11
RICCA 2

Monastero Bormida. Il Bubbio, con una gara autorevole e priva di errori, fa sua, con un netto 11-2, la semifinale di Coppa Italia contro il Ricca e accede alla finale di Caraglio contro la formazione ligure di Pieve di Teco di capitano Melli, che andrà in scena il 25 agosto alle ore 21. Si batte "alla piemontese" e questo è un buon vantaggio per il Bubbio, che può contare su un Adriano che gioca una gara autorevole cercando in battuta di evitare il muro e battendo molto lungo per tutto il match, al suo fianco Cavagnero, che negli sferisteri rende molto di più che sulla piazza, non sbaglia neanche un pallone; buona anche la prova di Pola al muro e Bocchino al largo, quest'ultimo rilevato dopo la fine del primo tempo da Molinari. Nelle fila del Ricca, Boffa ha forzato e patito la battuta al contrario, Arossa ha commesso errore in serie e ai cordini Nada al muro e Mondone al largo hanno potuto fare poco.

Sin dai primi giochi si vede come il Bubbio sia ben calato nel match: primo gioco facile a 15, raddoppio a 30 con quindici finale di Pola, 3-0 ancora a 30 che obbliga al time out la

▲ Bubbio - Ricca

IL PROSSIMO TURNO

Dopo il rinvio del Mermet Bubbio sfida Cuneo

Bubbio. Dopo il rinvio della gara di lunedì 15 luglio ad Alba contro l'Albese causa forte pioggia abbattuta sul "Mermet" che ha reso inagibile il campo (il recupero del match è previsto per martedì 23 luglio), i ragazzi di Voletti si apprestano ad affrontare il match interno di giovedì 18 luglio, sulla piazza del balon, ove la formazione di patron Roveta attende la visita dei cuneesi dell'Acqua San Bernardo Cuneo di capitano Sanino, che sono sicuramente la grande delusione della stagione, match che deve essere vinto da Adriano e compagni per mettere un punto importante in classifica e cercare l'approdo nei quattro primi posti della classifica visto che attualmente il Bubbio occupa il secondo posto in coabitazione e a parità di gare giocate con Ricca e Castagnole e anche con Utreia, ma avendo già disputato una gara in più rispetto a quest'ultima avversaria; i locali dovrebbero scendere in campo con Adriano, Cavagnero, Pola e Bocchino (che dovrebbe essere preferito a Molinari), sul fronte ospite Sanino, Gasco, Longo, Baracco.

panchina del Ricca. Boffa si scuote e segna l'1-3 a 30, ma poi sono ancora i ragazzi di Voletti ad allungare nel punteggio: 4-1 sul 40-40 doppia caccia, 5-1 concedendo solo un quindici e 6-1 a 30. Il Ricca accorcia sul 2-6 a 30, ma il Bubbio riallunga conquistando il 7-2 sul 40-40 alla caccia unica con intra finale di Cavagnero e l'8-2 di metà gara sul 40-40 alla doppia caccia.

La ripresa è veloce come un caffè da prendere al banco e arriva rapidamente all'11-2 finale, chiuso quando l'orologio segna le 22,55. L'abbraccio finale tra staff dirigenziale e staff tecnico è la prova tangibile di quanto questa finale raggiunta possa dare una svolta positiva alla stagione del Bubbio.

La festa proseguirà poi con un "terzo tempo" culinario nel dopo gara.

E.M.

PALLAPUGNO

Serie A

Al via playoff e playout: le gare della prima giornata

Il campionato di Serie A di pallapugno è pronto a entrare nel vivo con la disputa di playoff e playout. Ecco le gare della prima giornata.

PLAYOFF

I play off iniziano venerdì 19 luglio, alle 20.30, con la gara tra Torfit Langhe Roero Canalese e Acqua S. Bernardo Cuneo, che si gioca al Mermet di Alba.

ARALDICA CASTAGNOLE LANZE
MARCHISIO NOCCIOLE CORTEMILIA

Dopo l'ottimo cammino nella "stagione regolare", la Nocciole Marchisio Cortemilia del giovane capitano Cristian Gatto (che al primo anno nella massima serie è riuscito subito a raggiungere un buon risultato ossia il quarto posto finale), ora i ragazzi di patron Bodrito si apprestano a vivere l'esordio nei playoff che avverrà domenica 21 luglio alle ore 21 nello sferisterio "Remo Gianuzzi" di Castagnole Lanze.

Il patron del Cortemilia Francesco Bodrito spiega; Abbiamo raggiunto un obiettivo impensabile, l'approdo nei cinque e dunque anche l'approdo in semifinale di Coppa Italia: non potevamo aspettarci di meglio e un risultato storico visto che negli ultimi 4-5 anni avevamo centrato l'accesso nei 5 solo una volta; il calo nel girone di ritorno è dipeso a mio avviso dall'infortunio di Vincenti che è l'uomo squadra e il motivatore del gruppo leader che sa sostenere e aiutare Cristian Gatto nei momenti delicati del match.

Vincenti rientrerà certamente nel match primo dei playoff a Castagnole Lanze; sarà una gara difficile ma terremo di giocarcela consci della forza della formazione locale.

Araldica Castagnole Lanze

M.Vacchetto, Giordano, Rinaldi, Prandi. Dt Rigo

Marchisio Nocciole Cortemilia

Cr.Gatto, Giribaldi, F.Gatto, Vincenti. Dt: Cl.Gatto

Turno di riposo per l'Araldica Pro Spigno.

Classifica iniziale play off

Torfit Langhe e Roero Canalese, Araldica Castagnole Lanze 12, Araldica Pro Spigno 11, Marchisio Nocciole Egea Cortemilia 9, Acqua S. Bernardo Spumanti Boscà Cuneo 8.

PLAYOUT

Subito al via anche i play out che iniziano giovedì 18 luglio alle 21 con la gara tra Tealdo Scotta Alta Langa e l'Olio Roi Imperiese sul campo di San Benedetto Belbo.

ROBINO TRATTORI
ALUSIC ACQUA S. B. MERLESE

Sarà sabato 20 luglio alle ore 20,30 l'esordio nei playoff di Torino e compagni contro Alusic Acqua San Bernardo Merlese di capitano Barroero. Il dt locale Flavio Dotta al riguardo spiega: «Non abbiamo raggiunto un risultato strabiliante ed eclatante per poco, abbiamo fatto 7 punti e una buonissima stagione, al di là delle aspettative del precampionato; penso che per passare alla fase successiva servano due successi con Barroero e poi una vittoria in casa. Questo dovrebbe bastare per staccare il pass per l'altra fase. Torino deve riassetare tutto e riprendere a giocare come sa e deve essere convinto di poter ancora dire tanto in questo suo primo campionato di Serie A». Gli scontri in campionato sono 2-0 per Torino con vittoria facile interna e sudata a Mondovì

Robino Trattori

Torino, Fenoglio, Cocino, Piva Francione. Dt: Dotta

Alusic Acqua San Bernardo Merlese

D.Barroero, Arnaudo, Gili, Lingua. Dt: M.Barroero.

Classifica iniziale play out

Robino Trattori Santo Stefano Belbo 7, Tealdo Scotta Alta Langa 6, Olio Roi Imperiese 5, Alusic Acqua S. Bernardo Merlese 2.

PALLAPUGNO

Il punto sulla Serie B: la Neivese perde ad Andora

La capolista Neivese di capitano Gatti incappa in una sconfitta per 11-10 contro la Don Dagnino nella trasferta di Andora, ma si mantiene capolista a quota 14 in virtù del turno di riposo della Taggese.

La gara ha visto Gatti e compagni partire bene, andando in vantaggio addirittura 4-0 e poi 8-5 e 9-6, ma non riuscendo a chiudere il match e subire nel finale una rimonta e una sconfitta che bruciano assai.

Vince, e sale in seconda posizione, il San Biagio di Pettavino, che si impone 11-5 a Madonna del Pasco contro la Pro Paschese di Levratto nell'impianto ora dedicato al campione Alessandro Besone.

Rinviata Virtus Langhe Monticellese, salgono invece nella metà alta il Centro Incontro di Brignone, che vince a Ceva per 11-7 e la Sped di Daziano che batte in casa per 11-4 la Benese.

PALLAPUGNO

Serie C2

Tre ko per le "nostre" squadre nella sesta di ritorno



▲ Valle Bormida-Virtus Langhe

VALLE BORMIDA 3
VIRTUS LANGHE 11

Nulla da fare per il Valle Bormida di un Patron ancora penalizzato da problemi fisici, che batte nella prima parte di gara per scalare poi "spalla" e lasciare l'onore e l'onore della battuta a Cane; ai cordini hanno giostrato Nanetto al largo e Cavagnero al muro.

La Virtus Langhe di capitano Arnulfo prende subito il match in mano lasciando poco spazio di reazione ai locali e la gara si chiude per 11-3 a favore degli ospiti mentre il Valle Bormida rimane a quota 7 in classifica.

PRO SPIGNO 6
RICCA 11

Lo Spigno lotta ma cede alla formazione ospite del Ricca per 11-6. Gara che vede le due squadre incollate nel primo tempo, tranne che nel finale quando il Ricca tenta lo strappo sul 5-3 ma Gian e compagni impattano 5-5 al riposo.

Nella ripresa, ospiti più concreti e cinici che si portano sull'8-5; ancora un gioco per Spigno prima della chiusura a favore di Rissolio e compagni con punteggio finale di 11-6.

IL PROSSIMO TURNO

Trasferta venerdì 19 luglio, alle ore 21, per il Valle Bormida di capitano Patron che deve cercare di smuoversi dai 7 punti in classifica e cercare un successo a Neive contro Sandri e compagni in una gara che sembra alla portata.

Sempre lo stesso giorno e alla stessa ora ci sarà una proibitiva trasferta per la Pro Spigno a Dogliani contro la capoclassifica, ossia la Virtus Langhe di capitano Arnulfo; il giorno successivo, a Rocchetta Belbo, alle 16.30, trasferta per il Castino che deve affrontare la difficile gara contro il forte Gottasecca di capitano Scarzello.

ALTA LANGA 11
CASTINO 1

Altra sconfitta pesante per morale e classifica per il Castino a San Benedetto Belbo: 11-1 contro i locali di capitano Piccardi. Il Castino ha schierato in battuta Dante, al suo fianco Laratore, Alcalino al muro e D.Vola al largo, rilevato da S.Vola dopo il riposo.

Bravi i locali a far perdere subito il match dalla loro con un primo tempo a senso unico che si chiude sul 9-1, nella ripresa la facile e veloce conclusione. Finisce 11-1.

TAMBURELLO Serie A

Cremolino vince al tie break il derby con il Chiusano

CREMOLINO 2
CHIUSANO 1

Arriva, nella sesta giornata del girone di ritorno di un combattuto campionato, un'altra vittoria del Cremolino, l'unica squadra della provincia di Alessandria a militare nella massima serie.

Ed ancora una volta il successo è arrivato al tie-break, cosa cui sembra essere particolarmente abbonata quest'anno la formazione del presidente Claudio Bavazzano.

Nella serata del 13 luglio, sul campo astigiano di Callianetto (che dispone di un buon impianto di illuminazione), si è disputato appunto il derby piemontese tra il Cremolino e gli astigiani del Chiusano, terminato con la vittoria del Cremolino per 2-1.

Eppure, i ragazzi, allenati da Mauro Bavazzano (dopo le dimissioni di Antonio Surian), partono in salita: nel primo set infatti, in vantaggio per ben 5-1, si sono fatti rimontare dagli astigiani che, alla fine, hanno vinto il primo parziale per 6-5, forti di Andrea Petroselli, Mathieu Dellavalle (il figlio di Riccardo), Martinetti.

Musica completamente diversa nel secondo set: il Cremolino gioca molto meglio, è più preciso e determinato e vince meritatamente il secondo parziale per 6-1.

Teli si è spostato a fondo campo con capitano Merlone, al posto di Ferrero; Basso è andato a centro campo ed Accomasso ha fatto il terzino con Derada. Ed il gioco del Cremolino ne ha subito risentito positivamente.

Si va dunque al tie-break e si va avanti punto su punto: 4-4, poi allungo del Cremolino per il 6-4, recupero del Chiusano sul 6-5, ancora vantaggio del Cremolino per il 7-5 e finale tutto dei padroni di casa per l'8-5 conclusivo.

Ha commentato alla fine il presidente Bavazzano: «Dopo un primo set da "pollai", abbiamo giocato molto meglio nel secondo con lo spostamento in fondo di Teli ed abbiamo così portato a casa due punti. Loro comunque hanno giocato bene».

Sabato 20 luglio il Cremolino affronterà l'Arcene, un incontro assai difficile per gli altomonteferrini, essendo quella bergamasca una formazione forte e ben organizzata in tutti i reparti.

«È sicuramente un impegno difficile - afferma il presidente Bavazzano - Noi però abbiamo dimostrato che riusciamo ad esprimerci meglio quando le partite si fanno più impegnative e con squadre forti. Se giochiamo attentamente, c'è la possibilità di portare a casa qualcosa».

E.S.

Risultati 6° di ritorno

Castellaro - Cavriane 2-0 (6-2, 6-2); Cereta - Sommacampagna 1-2 (3-6, 6-3 - tb 4-8); Cremolino - Chiusano 2-1 (5-6, 6-1 - tb 8-5); Cavaion - Guidizzolo 2-0 (6-2, 6-1), Solferino - Sabbionara 2-0 (6-4, 6-3); Arcene - Ceresara 2-0 (6-2, 6-2).

Classifica

Castellaro 47, Cavaion 46, Solferino 41, Arcene 34, Sabbionara 28, Cremolino 26, Ceresara 19, Chiusano e Sommacampagna 18; Cavriane 13, Guidizzolo 12, Cereta 3.



Foto Simona Repetto

IL PROSSIMO TURNO

Venerdì 19 luglio ore 21.30, Cavriane - Cereta, Chiusano - Cavaion, Virtus Guidizzolo - Solferino.

Sabato 20 luglio ore 21.30 Sommacampagna - Ceresara, Castellaro - Sabbionara, Arcene - Cremolino.

Il tecnico Surian si è dimesso

Cremolino. La sconfitta di Cavriane della scorsa settimana ha avuto conseguenze pesanti sugli equilibri del Cremolino: infatti, successivamente al ko sono arrivate le dimissioni del tecnico Antonio Surian, che ha così posto fine a un campionato e mezzo con i colori cremolineschi.

«Non ci sono - ha spiegato Surian comunicando la propria decisione - le condizioni per andare avanti. Ritengo comunque che la squadra sia cresciuta in questo anno e mezzo di lavoro».

La guida della squadra è passata a Mauro Bavazzano, "secondo" dello stesso Surian. «La decisione - ha commentato il patron Claudio Bavazzano - ci ha lasciato perplessi, oltreché in difficoltà».

In effetti le prestazioni del Cremolino fin qui non erano state negative: l'attuale sesto posto e l'eliminazione dalla Coppa Italia sono infatti spiegabili con l'infortunio a un piede che sta tormentando Massimo Teli da qualche tempo, costringendo il giocatore, importante pedina nello scacchiere cremolinese, a scendere in campo solo a spizzichi e bocconi.

M.Pr

TREKKING

Trekking a Pantelleria con il Cai di Acqui Terme

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo il resoconto del trekking organizzato dal Cai di Acqui Terme a Pantelleria:

«In principio vi fu il vento, che soffia impetuoso per 330 giorni l'anno a 12 nodi di velocità; e il grande fuoco che formò l'isola: in soli 83 km sono presenti circa più di cento caldere e con vulcanici in quiete».

Pantelleria è un'isola di contadini: un concentrato di bellezza e diversità, dove l'opera eroica dell'uomo ha valorizzato e donato bellezza al paesaggio.

In questo contesto, unico e bizzarro, il Cai di Acqui Terme ha effettuato un trekking dal 25 maggio al primo giugno 2019. Il gruppo, molto numeroso, guidato dal presidente Valter Barberis ha affrontato numerosi itinerari panteschi.

Le Cudie, un percorso rurale attraverso la zona vitivinicola di Mueggen (dall'arabo) caratterizzata da terrazzamenti e muretti a secco e da tecniche agronomiche e di vinificazione uniche al mondo. Infatti, per produrre la specialità locale del Passito di Pantelleria sono necessari quattro chili di uva per vinificare un litro, orgoglio doc dell'isola.

La Montagna Grande, cono vulcanico che raggiunge gli 836 metri, dalla cui vetta lo sguardo spazia dalla Sicilia fino all'Africa.

Le lave del Gelfiser, con un itinerario circolare che parte dal Lago Specchio di Venere per salire al monte attraverso la macchia foresta che si affaccia a tratti su canyon.

Lungo i vari percorsi si sono incontrate aeree archeologiche e fenomeni di vulcanismo secondario, quali il Bagno Ascittio, ovvero la Grotta di Benikulà, sauna naturale grazie al vapore che si sprigiona dall'interno.

Spettacolare la passeggiata verso Punta Spadillo che fiancheggia il Mediterraneo fino al piccolo laghetto delle Ondine dove il gruppo ha fatto il bagno allietato finalmente da un caldo sole. Non è mancato anche il giro dell'isola in barca effettuato in senso orario per avere il sole alle spalle e favorire la rotta. Dal motopeschereccio si



è potuto ammirare l'Arco dell'Elefante: monumento alla stravaganza della natura; ed il Salto della Vecchia, uno strapiombo di oltre 300 metri, rifugio scelto da gabbiani ed uccelli marini.

Ad introdurre il gruppo alle bellezze e alla storia dell'isola, dove sono passati Greci, Arabi, Romani, Bizantini, Normanni, Angioini ed Aragonesi, è stata la guida naturalistica Peppe D'Aietti, scrittore, divulgatore, affabulatore ed erudito dal grande carisma.

Non è stata trascurata anche la gastronomia pantesca dalle ricette travolgenti, quali ravioli amari ripieni di ricotta e foglie di menta. Il pesto pantesco con pomodoro crudo, olio, basilico, peperoncini e cappe-

ri. Caratteristica unica di Pantelleria sono le sue abitazioni rurali: i tipici dammusi.

Sono costruzioni in pietra lavica, murata a secco di notevole spessore, a pianta quadrangolare.

Il dammuso è sormontato da una copertura a cupola, imbiancata a calce ed usata per la raccolta dell'acqua piovana che alimenta le millenarie cisterne.

Affianca il dammuso sempre un giardino pantesco, circolare e cintato da alte mura di pietra per proteggerlo dal vento gli alberi da frutta.

Con grande nostalgia il gruppo è rientrato in Continente, con la promessa di ritornare in questo paradiso per botanici ed amanti della natura».

MOTOCROSS

Trofeo Husquarna bella vittoria per Jamal Younes

Acqui Terme. Ancora una vittoria nel trofeo "Husquarna" per il forte pilota di Cortemilia Eddine Jamal Younes.

Domenica 14 luglio a San Marino, con una prestazione maiuscola, Jamal si è aggiudicato la vittoria nella classe 450 ed il nono posto assoluto confermandosi in testa al campionato. A lui vanno i complimenti dal Moto Club Acqui per la bella prestazione sportiva ed un augurio per il proseguo della stagione.



BEACH VOLLEY

A Rossiglione

"Memorial Teresa Pesce", venerdì 19 luglio la finalissima



Rossiglione. Si svolgerà nella fine settimana, venerdì 19 luglio, a Rossiglione, la finale del "Memorial Teresa Pesce" di beach Volley.

Il tradizionale evento estivo rossiglione giunge quest'anno alla sua quattordicesima edizione ed è in corso dallo scorso 1 luglio. La formula è quella del 4x4 misto (squadre formate da uomini e donne).

Al momento di andare in stampa, si stanno per disputare i quattro quarti di finale: in campo Viva la Fipav contro Aligorb Sed, Talamazzi Team contro Vita de M***, Cska la C*** contro Sconfitti a Tavolino e Last Minute contro I Vitelli. Ancora qualche schiacciata e conosceremo i nomi dei vincitori dell'edizione 2019.

PALLAPUGNO

Sabato 20 luglio dalle ore 16 alla Malgrà di Bazzana

"Memorial Pino Morino" a 20 anni dalla scomparsa

Mombaruzzo. Il ricordo di Pino Morino, il "gigante buono" del pallone elastico che per tanti anni con le sue gesta sportive e la sua innata simpatia ha animato le feste dei paesi, rivive nel memorial a lui intitolato che un gruppo di appassionati, diretti da Piero Galliano, ha organizzato per sabato 20 luglio, alla Bazzana, frazione di Mombaruzzo, a partire dalle ore 16, sul piazzale dell'azienda vitivinicola Malgrà, di proprietà della Tenuta Carretta di Piobesi d'Alba.

Sarà una sfida alla pantalera tra le vecchie glorie della pallapugno diretta dall'arbitro federale Fabio Ferrero. Si sfideranno le squadre composte da Stefano Dogliotti, Paolo Voglino, Giuseppe Caimotti, Giorgio Caviglia, Piero Galliano e quella di Livio Tonello, Gianni Rigo, Bruno Muratore, Celso Bessone, Marcello Piana. Annunciate la presenza dei grandi campioni Felice Bertola, Massimo Berruti, Donato Feliciano e Paolo Donna, accolti dalle sorelle Morino che premieranno i vincitori con il magnum di vino celebrativo (barbera) dell'incontro all'insegna

del motto "Pais cuntra pais".

Al termine della partita, la messa commemorativa, in ricordo di Pino Morino a 20 anni dalla scomparsa, celebrata da mons. Giovanni Pistone, parroco per tanti anni alla Bazzana di Mombaruzzo, grande appassionato di pallone elastico e molto vicino ai grandi campioni che questo sport annovera. Finita la santa messa una "merenda senoira" organizzata dagli Amici della Bazzana.

Questo della Bazzana è un appuntamento annuale ideato e voluto da Pino Morino, grande amico di mons. Pistone, che voleva far rivivere la "sfida" tra "Lice" e Massimo, i due grandi campioni di questo sport, con altri grandi giocatori.

Pino Morino è stato anche un grande discobolo, ha infatti praticato questa disciplina partecipando più volte ai campionati nazionali di lancio del disco, prima di diventare un buon giocatore di pallapugno militando in tutte le categorie dei vari campionati nazionali. A fine carriera è stato un grande amico dei giocatori e degli amanti di questo sport, orga-



▲ Pino Morino

nizzando tornei e "sfide" anche impossibili, sempre all'insegna dell'amicizia e del buonumore e diventando il più grande ambasciatore di questo sport. A Pino Morino venne intitolato lo sferisterio comunale di Rocchetta Belbo e sulla lapide commemorativa scrisse il suo grande amico Franco Piccinelli: "Un grande uomo, un grande sportivo, Pino Morino, Nizza Monferrato 1932-1999, buono, saggio generoso, amò il bello e il buono della vita, ebbe l'amicizia delle sue colline, onorò lo sport e visse la magia degli sferisteri dove continua a vivere".

G.S.

CICLISMO

LA BICICLETTA



▲ I 4 vincitori alla gara di Borghetto Borbera



▲ Podio femminile G3 gara di Trisobbio

Trisobbio. Settimana impegnativa per La Bicicletta che giovedì 11 luglio, a Trisobbio, ha organizzato il 5° Trofeo TDA Compressori, ormai un appuntamento classico del calendario Giovanile Alessandrino fuoristrada. Anche quest'anno sono stati circa 80 i partecipanti, provenienti anche da fuori regione, che hanno preso parte alla manifestazione a cui come tradizione ha fatto seguito il ricco ristoro offerto dalla TDA e, grazie all'ospitalità di Antonello Paderi, un bagno serale nella piscina del paese. Un doveroso ringraziamento viene rivolto all'Amministrazione Comunale di Trisobbio e alla famiglia Lusardi che hanno reso possibile la manifestazione.

Questi i risultati ottenuti dai giovanissimi atleti di La Bicicletta: nella categoria G2M 2° Iacopo Maiorana; Miriam Pastorino 1ª della gara femminile; in G3 2° G. Auto-mobile, 8° F. Perletto, 9° K. Petrov; nella gara femminile 2ª A. Cherchi e 3ª G. Barisone; nella G4 5° e 6° Ivaldi e Garello mentre G. Pont chiude 14°. Vittoria per Francesco Meo nella categoria G5 con S. Tibarsi 7°; i G6 Pernigotti e Barisone chiudono rispettivamente 3° e 6°.

Domenica 14 luglio un nutrito gruppo di atleti di La Bicicletta, seguito dai direttori sportivi Ivaldi e Pernigotti, si è recato a Borghetto di Borbera per una prova XC del trofeo Trophy dal tracciato assai impegnativo. Ottimi i risultati ottenuti da tutti, tra cui spiccano le quattro vittorie



▲ Il gruppo a Trisobbio



▲ Partenza della categoria G3 a Trisobbio

Cicloscalata di Castelletto d'Erro

Sabato 20 luglio, La Bicicletta e l'ACSI ciclismo organizzano la "Cicloscalata di Castelletto d'Erro", gara ciclistica amatoriale riservata ai tesserati Acsi più enti, valida anche per il trofeo "Lotta contro il tempo 2019". Ritrovo e iscrizioni alle 12.30 presso la trattoria Castlett; partenza ore 14.30.

ottenute da: Giulia Barisone che si aggiudica la gara G3 femminile per distacco sulla compagna di squadra Anita Cherchi e sulla fortissima Sofia Campi in giornata-no; Gabriele Automobile vince la gara G3, Francesco Meo quella G5 e Pietro Pernigotti quella G6.

I piazzamenti collettivi hanno portato il team acquisite sul terzo gradino del podio nella classifica a squadre.

MOUNTAIN BIKE

MTB I CINGHIALI



▲ Filippo Musso campione regionale

Si parte a tutta contro quattro avversari, devi arrivare nei primi due saltando ostacoli artificiali lungo il percorso, per accedere alla fase successiva fino a decretare il vincitore. Si chiama "Eliminator" ed è una giovane specialità della mountainbike. È la gara che si è corsa in quel di Borghetto Borbera sabato 13 luglio. Una gara importante in quanto decretava i campioni regionali della specialità.

Filippo Musso, nella categoria Esordienti, non ha voluto lasciare nulla di intentato e ha lottato fino alla fine per guadagnarsi la maglia di campione regionale. Ha vinto contro avversari che lo hanno impegnato già dalle batterie di qualificazione ma molto concentrato è arrivato alla finale che ha dominato fin dai primi metri meritandosi la vittoria di giornata.

Ottima la prova di Tommaso Bosio che in finale sale sul terzo gradino del podio. Tommaso



▲ Andrea Parodi e Enrico Calcagno

ha dimostrato grinta, determinazione e velocità in pista tanto da valergli la medaglia di bronzo. Chiude in terza posizione, tra le ragazze esordienti, Alessia Silvano, molto rapida negli sprint.

Presenti alla gara, nonostante fermati nelle fasi di qualificazione, Federico Barbieri, Pietro Moncalvo e Matilde Tacchino.

Gli stessi ragazzi, nonostante le fatiche del sabato, si sono presentati a Pontida, a due passi da Bergamo, per l'ultima prova del campionato italiano giovanile a squadre.

Sfiora il podio Tommaso Bosio, purtroppo un salto di catena al primo giro gli rende la vita difficile e lo costringe ad un notevole recupero che si ferma in quarta posizione a pochi metri dalla terza piazza. Buone le prove di Moncalvo e Barbieri che chiudono rispettivamente in 26ª e 31ª posizione. Negli Esordienti secondo anno

anche Filippo Musso sfiora il podio, dopo aver condotto alcune fasi della gara in seconda posizione è costretto a cedere alcune posizioni a causa di un piccolo inconveniente meccanico. Tra le ragazze, presente a Pontida, Alessia Silvano.

Impegnati anche i Giovanissimi domenica 14 luglio a Borghetto Borbera con una prova del challenge regionale MTB Trophy. Grandi prestazioni dei più piccoli in tutte le categorie tanto da valere la vittoria assoluta di squadra con un notevole distacco dalla seconda classificata e con la riconquista della prima posizione in campionato.

Enrico Calcagno e Andrea Parodi, invece, hanno ottenuto ottimi risultati nella gran-fondo "Tour des Salasses" partita da Morgex in Valle d'Aosta. Enrico conquista una splendida terza piazza tra gli Under23, mentre Andrea conclude nono tra gli Junior.

CICLISMO

Kermesse ciclistica di 2600km



▲ Il gruppo del tour all'arrivo della seconda tappa

Altare. Ha preso il via lunedì 15 luglio, da Altare, la terza edizione di "Appennino Bike Tour", la manifestazione cicloturistica che, seguendo la dorsale appenninica, percorrerà tutta l'Italia da Nord a Sud, dalla Liguria alla Sicilia per un totale di 2600km circa, toccando ben 14 regioni e 26 parchi.

Non è un caso: infatti, una caratteristica distintiva di questa manifestazione è proprio l'attenzione per l'ambiente. E proprio per sottolineare ulteriormente la dimensione "green" della corsa, è stato deciso che i sindaci di tutta Italia che

Ha preso il via da Altare il 3° "Appennino Bike Tour"

si alterneranno sull'ammiraglia, al seguito dei ciclisti viaggeranno su auto ibride.

Ancora una volta Altare è stato scelto come punto di partenza del tour, perché il paese è posto simbolicamente nel punto in cui, alla Bocchetta, finiscono le Alpi e inizia l'Appennino. Al riguardo, una cartellonistica ad hoc sarà prepa-

rata ed installata entro l'anno prossimo.

Nella sua prima tappa, lunedì 15, la carovana ha raggiunto (anche qui è una sorta di consuetudine) il traguardo di Rossiglione, per poi ripartire, lo stesso giorno, giungendo a Ronco Scrivia. Martedì il cammino è ripreso verso sud.

M.Pr

AUTOMOBILISMO

Nizza M.to. Con determinazione ed un passo deciso, Alberto Salvini e Davide Tagliarferri hanno portato alla vittoria la Porsche 911 RSR alla seconda edizione della Coppa Ville Lucchesi svoltasi sabato 13 luglio, regalando una nuova soddisfazione ed un altro alloro che va ad impreziosire il palmarès della Balletti Motorsport, oltre a quello dell'affiatato equipaggio toscano.

Con il rally lucchese c'era un conto aperto dallo scorso anno e fin dalla prima speciale Alberto e Davide, ben coadiuvati dal mezzo, hanno dimostrato di aver le carte in regola per regalarlo al meglio; sei prove su sette, vinte con un passo deciso e nemmeno un momentaneo problema ha mai messo in discussione la loro vittoria: un risultato che infonde fiducia e ottimismo in vista dei futuri impegni nel Campionato Italiano Rally Autostoriche. Soddisfante è stata anche la prestazione della seconda 911 RSR, quella di Giampaolo Mantovani e Luigi Annoni tornati in gara dopo di-



Foto di Thomas Simonelli

Balletti Motorsport vincente al Ville Lucchesi

verso tempo: per loro una gara senza problemi, condotta con l'obiettivo primario di vedere il traguardo: operazione valedice ottenendo la nona prestazione assoluta, che è valse loro la seconda posizione di classe oltre che di 2° Raggruppamento.

Quattro erano invece le vetture al via della cronoscalata Cesana - Sestriere valevole per il Campionato Italiano della specialità; il miglior risultato è stato conseguito dalla Porsche 911 RSR Gruppo 4 di Giuliano Palmieri, salito realizzando la 15ª prestazione as-

soluta che gli è valse la seconda posizione di classe proprio davanti al compagno di team Matteo Adragna, terzo, anch'egli su una RSR Gruppo 4 con la quale ha staccato il 26° tempo assoluto.

Al traguardo anche la Porsche 911 SC del 3° Raggruppamento affidata per la prima volta a Mauro Piana che ha concluso settimo della sua classe. Poca fortuna per Massimo Perotto afflitto da ripetuti problemi elettrici sulla sua BMW M3 Gruppo A che ha comunque portato in 24ª posizione finale.

DANZA SPORTIVA

Dal 3 al 7 luglio nella Coppa Italia metodo pass

ASD Atmosfera Danza, inizio di luglio pieno di soddisfazioni

Cairo M.te. Un inizio del mese di luglio pieno di soddisfazioni per le ragazze e i ragazzi della scuola di danza ASD Atmosfera Danza di Lorella Brondo. Dal 3 al 7 luglio gli allievi hanno partecipato alla Coppa Italia metodo pass, con altri 2500 ragazzi provenienti da tutta Italia, delle varie categorie. "Ci siamo classificati nei primi 12 - dice Lorella Brondo - e quindi parteciperemo alla coppa Europa ad aprile 2020".

Le ragazze ed i ragazzi hanno vinto anche varie medaglie tra le quali una medaglia di bronzo categoria Duo con Srey Maffei e Giulia Vacca, una medaglia d'argento categoria performer danza donne classe B 16/18 con Giulia Vacca, una prestigiosa medaglia d'oro categoria performer danza uomini classe C con Srey Maffei e nella categoria performer completo classe B medaglia d'oro più coppa Italia 6/11 anni per Alice Ghione.

Si sono qualificati per la coppa Europa, dove rappresenteranno la Liguria, Alice Ghione, Lorenza Kamberaj, Giulia Ragnò, Giulia Vacca, Giulia Benarrivato e Srey Maffei.

Altri buoni risultati sono arrivati da Olbia dove la scuola ha partecipato a stage e concorsi ottenendo importanti giudizi.

Al concorso Vetrina Coreografica sono state premiate con la medaglia d'oro Livia e Lorenza Kamberaj categoria Junior passi a due con "Le perle danza classica" e nella categoria Children passi a due medaglia d'oro per Matteo Cora e Alice Ghione con Faded



danza moderna, Sofia Zei premiata come miglior stagista dal maestro Afshin Varjavandi.

Gli allievi di ASD Atmosfera Danza hanno potuto studiare con grandi nomi della danza tra i quali Vladimir Derevianko, grande Etoile di danza classi-

ca di tutti i teatri del mondo, il grande Michele Merola maestro e coreografo di danza contemporanea e con il grande Afshin Varjavandi con il MUG, ricevendo tanti complimenti per il lavoro e la preparazione.



Quattro venerdì sera tra shopping e spettacoli

“Bella Ovada... stasera” ha chiuso con la musica

Ovada. Si è chiusa con la serata di venerdì 12 luglio l'iniziativa “Bella Ovada... stasera”, promossa dall'associazione di commercianti ovadesi “ViviOvada (presidente Carolina Malaspina).

Quattro serate estive in cui si sono uniti lo shopping serale con i negozi aperti sino a mezzanotte ed intrattenimenti e spettacoli vari. Il tutto ha richiamato nel centro città un gran numero di persone, soprattutto giovani e giovanissimi ma non solo.

Quattro i temi di ciascuna serata; l'ultima era dedicata alla musica. Infatti il centro città si è trasformato in una grande discoteca all'aperto e la parola d'ordine era “ballare”, anche con ritmi e danze brasiliane.

Collateralmente ai temi delle ultime serate, anche una mostra d'arte in piazza Cereseto con Alloisio, Piccardo e Maderna mentre in via San Paolo Rosalba Carlini e Maria Antonietta Lettariello hanno presentato i loro tessuti disegnati



a mano in tema floreale (nella seconda fotografia).

Ed ora, ad iniziativa conclusa, si fanno i conti con lo shopping serale: certamente hanno fatto registrare molti clienti i bar e le gelaterie, viste anche le serate caldissime di giugno e luglio. Ma si è vista gente anche nei negozi di abbigliamento.

Un'iniziativa dunque per richiamare gente nel centro città e questo obiettivo è stato raggiunto. Ora la dichiarazione ufficiale di “ViviOvada” a proposito della “cena in bianco”. “La cena in bianco è una delle tante iniziative che abbiamo intrapreso quest'anno. Stiamo valutando data e modalità per realizzarla. Appena avremo informazioni più certe le daremo”.

Domande entro il 31 luglio alla Cisl Scuola

Borse di studio per “maturi” con almeno 90/100 e figli di iscritti

Ovada. Possono partecipare all'assegnazione delle borse di studio Cisl Scuola Alessandria-Asti gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Secondarie di secondo grado delle province di Alessandria e Asti, che abbiano superato l'esame di Stato 2018/19 (esame di maturità) con un punteggio di almeno 90/100, e che siano figli di iscritti alla Cisl-Scuola con tessera in delega Tesoro e validità da almeno un anno. Le borse di studio saranno assegnate nel numero di due: una per Alessandria e una per Asti. L'entità di ciascuna borsa di studio è stabilita in euro 750. Criteri di assegnazione: la borsa di studio intende premiare e valorizzare coloro che hanno raggiunto un profitto di livello ottimo nel corso degli studi secondari di secondo grado. La segnalazione deve avvenire se il voto finale dell'esame di Stato (esame di maturità) è pari ad almeno 90/100, tramite apposito modulo. Il modello va inviato via raccomandata o mail o fax, entro il 31 luglio, a: Cisl Scuola Alessandria-Asti, via Parma 36, 15121 Alessandria; fax 0131 204726; mail cislscuola_alessandria@cisl.it.

Il voto dell'esame di maturità dovrà essere attestato da una copia autentica del certificato rilasciato dall'Istituto Scolastico. La Commissione giudicatrice prende atto della segnalazione e stila una graduatoria sulla base dei punteggi ottenuti nell'esame di Stato. Saranno premiate le due votazioni più alte, una per la provincia di Alessandria e una per la provincia di Asti. A parità di punteggio, si prenderà in considerazione l'indice Isee di situazione economica della famiglia. La Commissione giudicatrice è costituita dalla Segreteria della Cisl Scuola di Alessandria-Asti. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Antonio Facchino aveva 64 anni

Rocca Grimalda piange il suo sindaco

Rocca Grimalda. Antonio Facchino, sindaco di Rocca Grimalda, si è spento nella prima mattinata del 16 luglio, all'età di 64 anni.

Da circa un anno combatteva contro un male inesorabile, che alla fine lo ha stroncato nella propria abitazione, dopo il ricovero all'Ospedale Civile di Ovada.

Facchino era sindaco di Rocca dalle ultime elezioni comunali del 26 maggio ma in precedenza era stato consigliere comunale a Palazzo Borgatta e prima ancora sindaco del Comune di Trisobbio.

Era giunto nella frazione roccese di Carrara nel 1958, proveniente da San Giorgio La Molara (Benevento); chi scrive lo ricorda bambino giocare nei prati della campagna della frazione roccese. Diventò ben presto appassionato agricoltore a Val del Prato, dove tutt'ora è operativo l'agriturismo omonimo.

Era persona dinamica, attiva ed intelligente; insegnò per vent'anni circa al Ficiap di Ovada, oltre ad occuparsi sempre dell'azienda di famiglia e della campagna, la sua grande passione. È stato presidente del Consorzio di Tutela del Dolcetto Doc, e parte integrante dei quadri dirigenziali CIA. Inoltre, è stato attivista del Partito Democratico sin dalla sua fondazione.

Giunta l'età della pensione, si occupava lui stesso dell'agriturismo di Val del Prato.

Lascia la moglie, Maria Giordina Brilli, i figli Maria Rosaria ed Emiliano ed il fratello Carmine. Quest'ultimo nel giro di due settimane ha perso i suoi due fratelli maggiori, Pellegrino ed appunto Antonio.

Dice di lui Giancarlo Subbrero, attuale vicesindaco e sindaco stesso del paese prima di Facchino: “Sapeva ascoltare proprio tutti, aveva una capacità di ascolto incredibile e sapeva trovare sempre una soluzione ai problemi amministrativi, nel rispetto della legge. Tre i punti cardine della sua figura: la famiglia, la terra e l'umanità. È stato parte molto attiva per l'entrata del suo Comune nel Consorzio della



doc per la qualificazione del prodotto principe di Rocca Grimalda, il Dolcetto, e si interessò molto alla formazione della polizia rurale per la disciplina della terra e la difesa del territorio. Si adoperò anche per fare entrare il suo paese nel Gal (Gruppo di azione locale), anche allo scopo di ottenere finanziamenti per la valorizzazione del paese e del suo territorio. Era dotato anche di una infinita pazienza”.

Enzo Cacciola, sindaco di Rocca tra gli anni '90 e 2000: “Abbiamo lavorato tanto insieme, lui era una persona molto stimata da tutti e ben voluta. Aveva la capacità non comune di parlare sempre in modo pacato e per questo era un paciere incredibile. Sapeva risolvere i problemi tanto in famiglia quanto nell'ambito comunale”.

Il consigliere comunale Alfredo Ferrara: “Era una persona dotata di tantissima umanità. Di lui ricordo soprattutto questa spiccata qualità”.

L'onorevole Federico Fornaro: “Con Antonio Facchino scampare un amministratore che amava come pochi il nostro territorio e i prodotti della nostra agricoltura. Mancherà a tutti noi la sua positività che ha sempre messo al servizio della comunità e nell'attività della sua splendida famiglia”.

I funerali di Antonio Facchino si svolgeranno nel pomeriggio di giovedì 18 luglio alle ore 16. Alle sue esequie presenti, tra gli altri, gli ultimi tre ex sindaci roccesi con la fascia tricolore: Subbrero, Barisione e Cacciola.

La scomparsa di Facchino lascia il Comune di Rocca Grimalda senza primo cittadino: sarà la Prefettura, in base alla vigente normativa sulla elezione diretta del sindaco, a decidere la nomina di un commissario straordinario ed a indire nuove elezioni comunali.

La redazione ovadese de L'Ancora si stringe attorno alla famiglia Facchino e porge le più sentite condoglianze.

E. S.

L'intervento riguarda i marciapiedi

Riqualificazione urbana lavori in via Torino

Ovada. Continuano nel centro moderno della città i lavori di riqualificazione, nell'ambito dei “percorsi urbani del commercio”, che prevedono anche un finanziamento regionale a fondo perduto del 30%. Attualmente si sta intervenendo su via Torino e piazza Matteotti (nella foto) per il rifacimento dei marciapiedi.

Nel corso della settimana (tempo permettendo) si partirà dall'incrocio con via Gramsci per ritornare verso piazza Matteotti.



Venerdì 19 luglio presso la piscina del Geirino
La Luna e il cielo nel 50° dello sbarco americano

Ovada. Il Consorzio dei servizi sportivi, presso la piscina del Geirino la sera del 19 luglio dalle ore 21.30, nella ricorrenza del 50esimo (21 luglio 1969) del primo passo umano sulla Luna (ad opera di Neil Armstrong), organizza una serata insieme con il dottor Ferreri dell'Istituto nazionale di astrofisica e collaboratore dell'Osservatorio astronomico di Pino Torinese.

Sarà rievocato lo storico sbarco sulla Luna dell'Apollo 11 americano.

Verranno proposti i filmati originali e lo scambio di messaggi (in italiano) degli ultimi cinque tesissimi minuti che hanno preceduto lo sbarco.

Seguirà una descrizione del cielo d'estate della Luna e l'osservazione al telescopio dei due “signori” del cielo, Saturno e Giove, entrambi visibili in questo periodo.

L'astronomo Walter Ferreri svolge la sua attività professionale presso l'Osservatorio Astronomico di Torino.

Per la sua intensa attività relativa agli asteroidi e per averne scoperti una quarantina, nel 1987 l'Unione Astronomica Internazionale ha dato il nome “Ferreri” al piccolo pianeta 3308 (1981EP).

Lo scienziato ha scritto libri, collaborato ad enciclopedie e fondato la rivista di astronomia “Nuovo Orione”, di cui attualmente ricopre la carica di direttore scientifico.

Profondi pensieri

L'organo virtuale di Federico Borsari

Ovada. Pubblichiamo questi brevi ma profondi e significativi pensieri di Federico Borsari, premiato con l'Ancora d'argento nel mese di dicembre al teatro Splendor quale “Ovadese dell'Anno”.

“Cari amici, in quest'epoca in cui impazzano i social media e tutti postano video di performances musicali, vantandomi di non frequentare alcun social, vi segnalo questo sito in cui ho aggiunto di recente alcuni video di musica organistica eseguiti (trattasi di esecuzioni “capitali”...) da me al mio organo virtuale casalingo: <https://vimeo.com/nhfede>

Non sono organista professionista e non ho alcuna velleità in merito; non faccio concerti e suono esclusivamente per mio diletto personale.

Dopo un lungo periodo di pausa (due anni) dovuto ad una malattia oncologica, da circa sei mesi ho ripreso a mettere le mani sulle tastiere, peraltro con una certa difficoltà dovuta agli effetti collaterali neurologici causati dalle terapie ed ho deciso di condividere con gli amici queste “esecuzioni”, che spero (nonostante la scarsa qualità dell'interprete) saranno gradite.

Per gli organisti “veri” e gli addetti ai lavori, non ci sono parole... So perfettamente di non avere tecnica e molte altre cose...

Spero che comunque saranno apprezzati l'impegno e la buona volontà. Grazie a tutti!”

Venerdì 19 e sabato 20 luglio in località Pessenti

Sagra del raviolo e dello spiedino

Ovada. A cura della Pro Loco di Rovereto di Gavi, anche per il 2019 si terrà, presso l'area attrezzata del campo sportivo della frazione di Rovereto in località Pessenti, la trentunesima sagra del raviolo e dello spiedino.

Il programma della manifestazione è il seguente: venerdì 19 luglio, dalle ore 19 apertura del ristorante al coperto; dalle ore 21,30 grande serata musicale e danzante con Gabriele Rescenzio e la sua fisarmonica (ingresso ad offerta).

Sabato 20 luglio, dalle ore 19 apertura del ristorante al coperto; dalle ore 21,30 si balla e ci si diverte con l'Orchestra “Mauri” (ingresso ad offerta).

Tutte le serate saranno allietate da una gastronomia ricca di specialità, in una delle zone più vocate e dedicate della provincia: i famosi ravioli di Rovereto preparati e cotti al momento (anche al Cortese), i ricchissimi spiedini alla brace, la gustosa grigliata mista di carne, il brasato al barolo, le altre specialità alla brace (i salamini di Rovereto, le braciocole, le costate di vitello nostrano), i formaggi misti, gli apprezzatissimi amaretti ed i baci di dama di Gavi.

Naturalmente tutte le pietanze sono accompagnate dai grandi vini delle più prestigiose cantine della zona, situata nel cuore della zona di produzione del Cortese di Gavi doc, uno dei “bianchi” piemontesi per eccellenza.

Alla sagra del raviolo e dello spiedino dei Pessenti partecipano ad ogni estate moltissimi intenditori del buon mangiare e del buon bere, provenienti da Ovada, San Cristoforo, Morneuse, Gavi, Novi, Alessandria.

Per la tua pubblicità su **L'ANCORA**

Tel. 0144 323767

Progetto per i giovani della Casa di Carità

Creare opportunità di lavoro per evitare che si vada via

Ovada. Comunicato stampa della Casa di Carità - Arti e Mestieri di via Gramsci.

“Creare opportunità di lavoro e auto-imprenditorialità per evitare che i giovani emigrino verso centri di maggiore dimensione, per sviluppare ed inseguire idee e sogni. Il nuovo progetto della Casa di Carità Arti e Mestieri, finanziato dalla Fondazione Social, proverà a rispondere a questo bisogno sempre più impellente.

Il Cpi di Acqui Terme - Ovada ha evidenziato che la disoccupazione giovanile è aumentata: le assunzioni dei giovani dal 2008 al 2016 sono calate oltre il 50%.

Il progetto, chiamato “L'hub - sviluppo coworking” è appoggiato da partners che aiuteranno nella divulgazione e nello sviluppo dello stesso, ognuno con compiti specifici in base alle competenze e il settore: Comune di Ovada, Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese, Parrocchia di N.S. Assunta di Ovada e Cattedrale Santa Maria Assunta di Acqui Terme, Istituto di istruzione superiore “Barletti”, Istituto “Santa Caterina” - Madri Pie, Cooperativa sociale Azimut, Confartigianato Alessandria, Apl Centro per l'impiego Acqui Terme e Ovada, Atl Alexala e il Leo Club Ovada.

L'Hub si svilupperà attraverso il coworking: non solo come condivisione di spazi, ma incubatore di idee, punti di vista differenti, creazioni, strategie e

soprattutto... opportunità di lavoro. Uno spazio realizzato per i giovani e dai giovani, che non vogliono lasciare il nostro territorio, ma sognano di realizzare i propri progetti.

Il progetto persegue obiettivi concreti ed autentici ed è per questo che prende avvio non solo con la rete dei partners, ma sondando il terreno imprenditoriale ed aziendale locale (work in progress) per identificare i reali bisogni (servizi, prodotti, innovazione, ecc.), che non possono essere gestiti internamente, ma affidati a professionisti esterni.

L'Hub potrà partire proprio da questi reali bisogni per svilupparsi e, auspicchiamo, mantenersi anche a conclusione del progetto stesso.

La prima iniziativa che vede protagonisti i giovani dai 18 ai 29 anni diplomati e laureati (destinatari diretti del progetto), si svolgerà giovedì 18 luglio presso la Ferramenta Caffè in via Cairoli, 31 Ovada. Sono invitati dalle ore 17,30 alle 20,30 tutti i giovani (muniti di cv), che si vogliono far coinvolgere in questa iniziativa: sarà l'occasione per un aperitivo (offerta dal progetto) e per mettere in mostra le proprie competenze e il proprio cv”.

Per informazioni: Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, via A. Gramsci, 9 - Ovada.

E-mail: progetti.ovada@casadicarita.org; cell. 334 9059426.

Ovada. È scaduto il 15 luglio il bando 6.1.1 del PSR della Regione Piemonte, dedicato all'insediamento di giovani agricoltori.

Anche in provincia di Alessandria sono numerose le domande depositate presso la Confederazione italiana agricoltori per ottenere i finanziamenti previsti ed il trend numerico zonale si allinea ai livelli nazionali.

Da 2016 ad oggi (in svolgimento c'è il quarto bando pubblico di insediamento) Cia Alessandria ha presentato domande per 45 giovani e 35 di loro hanno visto assegnato il contributo di finanziamento. In questo bando, ad oggi, si sono candidati altri 15 giovani aspiranti agricoltori.

Cia Alessandria rappresenta circa 120 aziende condotte da giovani sotto i 40 anni a fronte di circa 1500 aziende associa-

te. Commenta il consulente tecnico Cia Paolo Barbieri: "Emerge un dato comune a livello italiano e comunitario: nonostante i contributi pubblici, i giovani presenti nel mondo agricolo sembrano essere sempre pochi. Tra le cause principali: la difficoltà a reperire terreni e le notevoli somme necessarie per acquistare/ristrutturare le aziende agricole e, di conseguenza, la difficoltà di accesso al credito".

Buona invece la presenza di donne: circa il 40% della presenza è "rosa", anche grazie alle priorità nelle graduatorie nei bandi Psr.

L'operazione concede un sostegno (premio di insediamento) ai giovani agricoltori per l'avviamento di imprese, l'insediamento iniziale e l'adeguamento strutturale delle aziende, allo scopo di migliorare la competitività delle aziende agricole favorendo il ricambio generazionale mediante l'insediamento iniziale dei giovani agricoltori.

Il premio di insediamento viene erogato in conto capitale ai giovani che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda. Possono partecipare i giovani che hanno una età compresa tra 18 anni (compiuti) e 41 anni (non compiuti) e l'attività agricola dovrà diventare l'attività principale del giovane, sia in termini di reddito

Gli esempi di Greta Pastorino e Caterina Ferrario

Giovani pronti ad investire per inserirsi in agricoltura



da lavoro che di tempo di lavoro.

Nella relazione tecnica a cura dei consulenti dell'organizzazione devono essere indicate le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova azienda, il cronoprogramma della realizzazione degli investimenti programmati, la formazione che il giovane intende svolgere e le consulenze che intende acquisire e altre informazioni tecniche.

Tanti oggi i giovani che scelgono di avviare attività agricola, pur non avendo tradizione familiare dedicata. Gli esempi sono in ogni orientamento produttivo, con presenza sparsa sull'intero territorio alessandrino. Eccone alcuni esempi: **Elisa Mascetti** (Rivalta B.da), impegnata nelle attività di trasformazione e commercializzazione con indirizzi produttivi di vite, cereali vari (anche varietà antiche), nocciolate, frutta, orticole, api; **Greta Pastorino** (Lerma), che ha investito in piante da vivaio sia ornamentali che da frutta, piantine orticole e piante officinali, frutti di bosco e allevamento di galline ovaiole ed espositive; **Caterina Ferrario** (Molare), titolare della Molare's, che produce vino, miele e birra artigianale.

Puntualizza il presidente provinciale Cia Gian Piero Ameglio: "I giovani di oggi intraprendono l'attività agricola con consapevolezza, impegno e padronanza degli strumenti

tecnologici e comunicativi. Gli investimenti, per chi si insedia da zero, sono impegnativi ma con l'affiancamento dei nostri consulenti tecnici, la stesura di business plan e la dotazione dei premi di finanziamento pubblico, che hanno comunque regole molto rigide e precise, abbiamo assistito allo sviluppo e all'evoluzione di bellissime aziende qualificate e qualificanti per il nostro territorio".

Azienda agricola di **Greta Pastorino**: Casa Valentino a Lerma. Sviluppata su una superficie complessiva di circa 4 ettari, l'azienda - nata nel 2016 - produce piante da vivaio sia ornamentali che da frutta, piantine orticole e piante officinali, frutti di bosco.

Il progetto di sviluppo si è articolato sia su investimenti materiali che su investimenti e sulla formazione ed acquisizione di servizi di consulenza. Gli investimenti materiali si specificano in: miglioramento e ristrutturazione fabbricati per la vendita diretta dei prodotti (negozi, spazio vendita al dettaglio) con contestuale miglioramento del rendimento energetico anche attraverso tecnologie passive; ristrutturazione fabbricati per essiccatoio; realizzazione di struttura per essiccazione piante fioricole ed officinali; costruzione serre su terreno non impermeabilizzato. Tra le colture c'è la lavanda, non molto diffusa sul territorio ovadese. Numerosi gli animali

presenti in azienda: tra questi, adoperati anche per le attività di fattoria didattica, varie razze di galline, sia ovaiole sia da esposizione. Tra le più curiose: la razza Serama (la più piccola al mondo), Coccinina nana (molto docile), Auracana (che fa l'uovo azzurro).

Azienda Agricola Molare's, via Crosio, Cremolino. **Paolo Ferrario** sceglie la campagna, fra i suoi frutteti e vigneti. Per dare un indirizzo specifico ai suoi campi d'orzo, nel 2010 avvia un microbirrifico a Molare. Oggi Paolo è affiancato dalla figlia **Caterina**, laureata all'Università di Scienze gastronomiche a Pollenzo e appassionata di viticoltura ed apicoltura, con cui ha dato vita ad un progetto più articolato e dinamico: una nuova sede in una cascina completamente ristrutturata, che comprende, oltre al birrifico, un apiario di cinquanta arnie ed otto ettari di terreno, di cui quattro coltivati a vigneto e due a nocciolate. I vigneti di Dolcetto e Cortese, classici vitigni piemontesi, rappresentano bene la cura e l'amore con cui sono stati coltivati e conservati dai precedenti proprietari. Il microbirrifico Molare's nasce dall'idea di voler accostare le origini agricole della birra ad un territorio a forte vocazione rurale. La birra è il frutto dell'incontro tra acque sorgive, materie purissime e la sapiente mano del mastro birraio. Il microbirrifico ha deciso di impegnarsi direttamente nella produzione della maggior parte della materia prima utilizzata, tanto da divenire birrifico agricolo. Si coltiva quindi orzo aziendale, caratterizzato da modesti valori proteici ed elevati contenuti in amido, poi inviato per la maltaggio al Cobi (Consorzio dell'Orzo e della Birra). Inoltre l'azienda produce miele: grazie alla posizione e alla ricca vegetazione di questa parte del Monferrato si ottengono mieli classici ma di alta qualità, come ad esempio l'acacia e la melata di bosco. **E. S.**



Iniziative estive del Cai ovadese

"Passeggiate sotto le stelle" e concerto di Ferragosto

Ovada. Martedì 23 luglio, ultimo appuntamento per il 2019 delle "passeggiate sotto le stelle" a cura del Cai ovadese.

In programma "l'anello di Costa"; ritrovo in sede Cai, via XXV Aprile 10. Si tratta di facili escursioni, sotto la guida di esperti del Cai, che iniziano al calar del sole e terminano ormai a sera inoltrata, appunto "sotto le stelle". Questa bella iniziativa annuale registra costantemente la presenza di centinaia di camminatori ad escursione, giovani e meno giovani (nella foto di Giovanni Sanguineti la recente camminata a Casaleggio Boiro, "anello del Bracco Grosso").

Giovedì 15 agosto, alle ore 6 appuntamento straordinario

all'alba, con il concerto di Ferragosto a Val del Prato (frazione Carrara di Rocca Grimalda), in collaborazione con l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato. Ritrovo nel parcheggio del cimitero di Rocca Grimalda alle ore 4,30; si prosegue lungo le sterrate per Val del Prato, con la guida di camminatori del Cai ovadese, sino all'agriturismo Facchino (arrivo previsto per le ore 5,30). Caffè di benvenuto e quindi alle ore 6 concerto ferragostano dei "Dodecachellos" (una dozzina di validi strumentisti interregionali che faranno rivivere antiche suggestioni attraverso buona musica). Per finire, colazione agreste in mezzo ai vigneti rocciosi.

Domenica 21 luglio

Raduno di auto e moto storiche

Ovada. Domenica 21 luglio in piazza Garibaldi, raduno di auto e moto storiche intitolato "Ruggine e polvere", in ricordo di Gigi Cortella. Iscrizioni in piazza dalle ore 9 alle 11; a seguire giro panoramico delle colline ovadesi. A conclusione del giro panoramico, pranzo presso Villa Parodi a Grillano.

Venerdì 19 e 20 sabato luglio

Festa della birra al Borgo

Ovada. Venerdì 19 e sabato 20 luglio, al Borgo di Ovada, Festa della birra. Panini, birra e djset.

Per gli ospiti dell'Ipab Lercaro

Buone musiche bandistiche con esperimenti stile rock

Ovada. La sera del 10 luglio, come ormai buona consuetudine da molti anni, si è tenuto il tradizionale concerto del Corpo Bandistico cittadino "A. Rebora", diretto dal m.° G.B. Olivieri, presso l'Ipab Lercaro ed a favore degli ospiti della struttura sanitaria-assistenziale.

"Il repertorio, un po' particolare, quest'anno era composto da musiche tradizionali bandistiche, contornate da esperimenti in stile rock e una lieta sorpresa canora: alcuni brani infatti sono stati eseguiti insieme alla cantante Carlotta Lantero, reduce dal recente successo televisivo di "Mezzogiorno in famiglia" andato in onda su Rai1.

Il numerosissimo pubblico, costituito non solo da ospiti della struttura ma anche da residenti in Ovada, ha manifestato il proprio apprezzamento, richiedendo due volte il bis con scroscianti applausi.



La serata si è conclusa in modo molto positivo, lasciando in tutti noi ottime impressioni e la voglia di tornare presto in un ambiente così familiare ed accogliente - commenta Rachele Arata.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Gnocchetto Chiesa S.S. Crocifisso alle ore 16, (sino ad ottobre). Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. **Festivi.** Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (28 luglio 11, 15, 25 agosto) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo", (4, (ore 11) 10 agosto festa patronale ore 16,30), 15, 18 e 25 agosto ore 11. **Feriali.** Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.



Brava Irene "centina" 2019

Ovada. Si completa la serie delle interviste (con foto) ai magnifici "centini" della maturità cittadina del 2019 con Irene Cadenelli, classe 5^B del Liceo Scientifico "Pascal".

"Questo esame di maturità è stato pieno di incognite fino alla fine. Per quanto riguarda la prima prova, mi è dispiaciuto un po' che le tracce fossero così diverse da quelle delle simulazioni ed inizialmente mi sono trovata un po' spaesata.

Nella seconda invece gli esercizi erano molto più difficili e totalmente di altro genere rispetto a quelli fatti in classe durante i cinque anni e per portarla a termine mi sono servita di creatività e fantasia più che di conoscenze e competenze fisico-matematiche acquisite con lo studio.

Non ho trovato eccessivamente "traumatico" il colloquio orale e mi sono sentita agevolata dall'idea dei collegamenti, che mi ha permesso di poter essere "padrona" dell'interrogazione e parlare liberamente senza essere quasi mai interrotta dai professori.

Ho sentito però la mancanza della tesina e non ho amato il meccanismo delle "tre buste" che, a mio parere, ha contribuito esclusivamente a mettere ancora più ansia ai noi maturandi.

Per quanto riguarda il mio futuro, a settembre tenterò a Genova il test per entrare a Medicina, sperando di essere fortunata nel risultato come lo sono stata per questo esame."

Serate musicali e sport nei paesi della zona

Castelletto d'Orba

Sabato 20 luglio, la Pro Loco organizza una serata musicale in piazza Marconi, dalle ore 21 con i "Beggars Farm".

Molare

Sabato 20 luglio, presso la frazione della Madonna delle Rocche, "Short Track", manifestazione ciclistica presso il Parco Faunistico dell'Appennino. Info: associazione A. Negrini/Uà Cycling Team.

San Giacomo

Sabato 20 luglio, nella piazzetta della frazione di Rocca Grimalda, serata musicale intitolata "Quando le canzoni diventano teatro".

Spettacolo sulle musiche di Bindi, De Andrè, Endrigo, Fossati, Lauzi, New Trolls, Paoli e Tenco con gli "Zena Singers Band" dalle ore 21. Ingresso ad offerta libera; l'incasso sarà devoluto alla Casa di Riposo di Rocca Grimalda.

Info e prenotazioni: cell. 333 6390910.

San Cristoforo

Sabato 20 luglio, "La terra dei Carlone", arte barocca tra Genova e l'Oltregiogo.

Nel parco del castello dalle ore 21 "Sogno veneziano": musiche di Gian Piero Reverberi tratte dal repertorio di Rondò Veneziano.

"Sogno veneziano" è uno spettacolo che si propone di fondere tra loro il genere pop ed il classico, dando così vita ad una sinfonia nuova ed originale, capace di insediarsi nel cuore degli spettatori.

Musiche, parole, immagini, per raccontare ancora una volta Venezia e l'incantesimo di un viaggio nella città più romantica del mondo. Ingresso: 10,00€.

Info: associazione Oltregiogo E-mail: info@oltregiogo.eu

Campo estivo con "Vedrai..."

Nonviolenza e disabilità: orizzonti comuni

Ovada. Si tiene sino al 20 luglio la seconda edizione del campo estivo "Nonviolenza e disabilità: orizzonti comuni".

A promuoverlo sono l'associazione per la pace e la nonviolenza di Alessandria e l'associazione "Vedrai..." di Ovada, che si occupa dell'uso delle tecnologie con persone con gravi disabilità.

Il campo si svolge nella frazione Rivere di Cartosio, a pochi chilometri da Acqui; rientra nei campi estivi promossi dal Mir (Movimento internazionale di riconciliazione) e dal Movimento nonviolento del Piemonte, ormai con una tradizione trentennale.

La giornata si divide in due parti: al mattino lavoro in campagna con pulizia di un sentiero e la predisposizione dell'accesso ad un terreno, anche per chi deve usare la carrozella.

Lo scopo è quello di creare una piccola area agricola dove persone con disabilità possano sviluppare alcune semplici coltivazioni.

Al pomeriggio si prosegue nella ricerca sui significati della nonviolenza per le persone con disabilità.

In particolare si intende riflettere sul fatto che esiste una nonviolenza attiva nelle persone con gravi disabilità.

Si tratta di una vera e propria ricerca su trenta ragazzi e ragazze con grave disabilità: come si comporterebbero in caso di guerra? Esprimono affettività, sincerità? Odiano qualcuno? Danno senza avere un tornaconto? Sono mossi da arrivismo e carrierismo? Sanno ascoltare l'altro? Si cerca l'altro per chiedere aiuto?

Saranno interessanti le conclusioni cui perverranno i partecipanti a questa ricerca, un gruppo misto di persone con e senza disabilità. Sono previsti anche momenti di studio su alcuni padri della nonviolenza, da Gandhi a Martin Luther King.

Venerdì 19 luglio (dalle ore 16 sino alle 22) festa finale nel prato con una merenda sinora accompagnata da musica con la fisarmonica di Nino Morena, da giochi e canti, aperta a tutti.

Per informazioni: nonviolence@libero.it; tel. 334 3352704

Silvano d'Orba. Premio nazionale Silvano d'Orba "Ai bravi burattinai d'Italia e laboratorio dei burattini. A luglio torna puntuale in paese questa doppia iniziativa, rivolta soprattutto ai bambini. Il laboratorio artistico "I bambini incontrano il magico mondo dei burattini" è ormai un appuntamento irrinunciabile, svoltosi dal 1 al 15 luglio. Ed anche quest'anno si sono registrate presenze importanti: i partecipanti sono stati intorno ai settanta e si sono cimentati in una messinscena collettiva di uno spettacolo di teatro di figura e attore. La tematica di quest'anno è partita da una suggestione di un libro per ragazzi, "La conferenza degli uccelli" che tratta di ecologia e rispetto del pianeta. Un argomento attualissimo e molto sentito dalle nuove generazioni, che si stanno impegnando per la salvaguardia delle risorse naturali e per il rispetto dell'ecosistema.

Ma il tema degli uccelli riporta anche un piano poetico legato al volo ed alla libertà, alla leggerezza ed anche al nido che prima o poi tutti i piccoli devono lasciare. Lo spettacolo conclusivo è stato presentato la sera del 15 luglio nella piazza Padre Dionisio.

Il laboratorio si è rivolto a bambini dai 5 ai 14 anni: le differenti età hanno lavorato per gruppi omogenei con la supervisione di un esperto che li ha guidati nel lavoro creativo. Il percorso non è stato esclusivamente finalizzato all'esperienza artistica ma si è posto come obiettivo anche di fornire l'occasione di sviluppare un modo piacevole e divertente di stare insieme, sperimentando le proprie capacità espressive all'interno di un progetto comune. Nel corso delle due settimane sono state proposte differenti attività, che spaziano dai giochi teatrali alla costruzione di pupazzi, burattini e altri elementi scenografici utilizzati poi nello spettacolo conclusivo. Ma anche i nonni ed i genitori sono stati invitati ad essere parte attiva del progetto, partecipando ad una giornata di attività, aiutando i ragazzi nella costruzione ed assemblaggio delle scenografie.

Il laboratorio, quest'anno giunto alla sua diciannovesima edizione, ha racchiuso in questa formula il suo successo: non solo un evento culturale di alto profilo, ma anche un appuntamento per bambini e famiglie per ritrovarsi e stare insieme in maniera divertente e



Silvano d'Orba

Spettacoli serali sino a venerdì 19 luglio

I bambini incontrano il magico mondo dei burattini

stimolante.

In tanti dunque hanno visto il lavoro di molti bambini di diverse età impegnati in un grande e coinvolgente spettacolo con i burattini e i pupazzi da loro costruiti. Bambini e ragazzi trasformati in attori, bambini sul palco con fantasia ed entusiasmo.

Hanno condotto il laboratorio i maestri burattinai Damiano Giambelli del Teatro del Corvo, l'attore-narratore Giuseppe Buonofiglio di Allegra Brigata/Sine Tema, l'attrice burattinaia Sara Ghioldi, la drammaturga e burattinaia Daniela Carucci e l'attrice Valeria Voltan, che si sono avvalsi della valida collaborazione di alcune giovani ex-allieve dei laboratori degli anni precedenti.

Il Premio nazionale Silvano d'Orba "Ai Bravi Burattinai d'Italia" giunge alla sua 29ª edizione, appuntamento con il teatro di figura saldamente radicato nel territorio. L'appuntamento si svolge sino a venerdì 19 luglio presso la corte Padre Dionisio. Tutti gli spettacoli alle ore 21 e in caso di maltempo al Teatro Soms.

Come sempre, il programma spazia per varietà di linguaggi e esperienze: saranno ospiti Compagnie del settore con una lunga carriera alle spalle ma una serata sarà riservata ad un gruppo emergente. Esse proporranno il loro lavoro al pubblico. Come da tradizione, la rassegna si è aperta il 15 luglio con lo spettacolo finale del

laboratorio "I bambini incontrano il magico mondo dei burattini", che nelle due settimane precedenti ha coinvolto bambini e ragazzi nella preparazione e realizzazione di uno spettacolo di pupazzi. Il filo conduttore da cui i bambini hanno preso spunto è stato "La conferenza degli uccelli" di Peter Sis, un poema persiano che ha ispirato tanti spettacoli, tra cui un famosissimo allestimento di Peter Brook.

La sera del 16 luglio si è tenuto lo spettacolo "La casa degli gnomi", presentato dalla burattinaia Lucia Osellieri di Padiola. L'artista, una delle poche burattinaie soliste d'Italia, ha dato vita ad una strana baracca su ruote, con un grosso mulino a vento sulla facciata: una sorta di giocattolo/scatola che si apre, lasciando scoprire a poco a poco ai bambini la vita quotidiana di questi magici personaggi. Dentro la casa, Lucia come Alice vive emozionanti avventure di fronte agli occhi incantanti dei piccoli spettatori. La sua capacità di farsi piccola piccola è la straordinaria dote che le consente di entrare in perfetta sintonia con il pubblico dei bambini.

La sera del 17 luglio appuntamento con un'altra esponente femminile del teatro di figura italiano, Nadia Imperio, che ha presentato il suo varietà di marionette "Camminando sotto il filo". Un'artista che viene da lontano, dalla provincia di Sassari, per presentare un teatro

in miniatura: Nora, la padrona di casa di un insolito cabaret, ci introduce in un'atmosfera che riporta alla mente i classici musicali e i varietà d'altri tempi. Lo spettacolo è stato proposto con delle piccole varianti a seconda del pubblico presente, e concepito per essere fruito da adulti e bambini, con diversi livelli di partecipazione. La musica poi come parte integrante degli atti unici di cui si è composto lo spettacolo, fatto soprattutto di gesto, movimento e ritmo, elementi tali da suscitare nello spettatore emozione, riflessione o divertimento.

Giovedì 14 luglio è ospite la Compagnia OltreilPonte Teatro di Torino con "Il principe perfetto", uno spettacolo di pupazzi tratto da una novella popolare italiana del 1500. È la storia di una regina che desidera un figlio perfetto e senza difetti: le fate, per punire la sua arroganza, pronunciano un incantesimo e il bambino, invece di nascere come tutti gli altri, viene al mondo sotto forma di maiale. Tornerà umano solo dopo aver ricevuto il bacio di una sposa. In scena un narratore che, circondato da grandi pupazzi, restituisce vita a un racconto antico che ruota attorno a un tema sempre attuale: l'essere se stessi nonostante le apparenze. Il Premio si conclude venerdì 19 luglio con la compagnia Bibò Teatro di Milano che presenta "Fabule e scarpule": due apprendisti calzai vagano di città in città con il loro carretto per vendere le scarpe delle fiabe. Durante l'esposizione del loro assortimento, finiscono per interpretare le storie da cui le scarpe provengono.

Lo spettacolo è la prima produzione di una giovane Compagnia molto promettente, e si caratterizza per l'utilizzo di diversi generi teatrali, dalla narrazione al teatro di figura, alle maschere. **E. S.**



Domenica 21 luglio

Festa Madonna del Carmine

Ovada. La Confraternita della SS. Annunziata, detta anche dei Turchini dal colore delle cappe che evocano i colori tipici dell'iconografia della Vergine, si appresta a festeggiare la Madonna del Carmine, domenica 21 luglio.

In un documento conservato nell'Archivio parrocchiale, datato 1838, si confermava che "le feste particolari della Confraternita erano le feste di N. S. del Carmine unitamente alla SS. Annunziata, S. Alberto carmelitano, e N.S. della Salute."

La festa sarà preceduta nei giorni 18, 19, 20 luglio dal Triduo di preparazione, che comprenderà la S. Messa al mattino alle ore 8,30, seguita alla sera alle ore 20,45 dalla recita del S. Rosario e dalla Benedizione eucaristica.

Domenica 21 luglio, giorno della festa, S. Messa al mattino alle ore 8 mentre la S. Messa solenne sarà officiata alle ore 17,30 da S. E. monsignor Luigi Testore, Vescovo di Acqui. Parteciperà il Coro dei Padri Scolopi diretto dal m.º Patrizia Priarone e da Carlo Camprostrini. Seguirà la Processione per le vie della città con le casse processionali lignee, dedicate alla Madonna del Carmine e all'Annunziata, que-

st'ultima opera di grande pregio di Anton Maria Maragliano. Al termine della Processione seguiranno Adorazione e Benedizione eucaristica. Parteciperà alla Processione il Corpo Bandistico "A. Reborà", diretto dal maestro G.B. Olivieri.

Il bell'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo sarà ulteriormente e sapientemente abbellito grazie alle decorazioni floreali composte da Anna Giraudi e Valentina Salis in ricordo di Pietro e Maria Giraudi, che da anni offrono, con grande generosità, arte e fiori. Saranno presenti le Confraternite dei paesi circostanti, i rappresentanti del Priorato e le autorità locali.

"Un invito sincero viene dunque dai Confratelli dell'Annunziata a partecipare numerosi alle celebrazioni religiose, che ci collegano alle più genuine tradizioni dei nostri padri i quali, affidandosi a Maria, hanno reso più forte e coerente la loro fede in Cristo Salvatore."

La Confraternita della SS. Annunziata dà poi appuntamento a tutti gli amanti della musica per il 28 settembre, in occasione del prestigioso concerto d'organo organizzato dagli Amici degli organi storici della provincia di Alessandria.

Tagliolo Monferrato • Domenica 21 luglio

Torna "La corte dei contadini"

Tagliolo Monf.to. Domenica 21 luglio torna "La corte dei contadini", il mercato agricolo dei produttori dei Comuni dell'Ovadese e limitrofi, dalle ore 9,30 alle 12 presso piazza Antonio Bruzone. "Un mercato itinerante dove i produttori locali vendono direttamente dai loro banchi. Il piacere di parlare con il produttore e togliersi le proprie curiosità è il valore aggiunto al prodotto stesso. Un prodotto di qualità nato dalla passione per il lavoro a contatto con la natura dove le grandi fatiche vengono ricompensate dalla fiducia dei clienti". Informazioni: Comune di Tagliolo.



Premiate tre alunne della Media "Pertini" Concorso "Creativamente senz'alcool 2019"

Ovada. Anche quest'anno la Scuola Media Statale "S. Pertini", ha aderito al progetto "Creativamente senz'alcool", che ha visto protagonisti gli alunni delle classi 2ª B, 2ª C e 2ª E.

I ragazzi, guidati dall'insegnante Paola Scalzo, affiancata dall'esperto Angelo Carosio esponente dei Lyons Club, hanno approfondito le tematiche inerenti l'abuso dell'alcool, soprattutto in relazione alla fascia d'età adolescenziale.

Dopo alcune lezioni durante le quali, con il materiale fornito dal Sert, essi sono stati condotti a riflettere su questa tematica ed a sviluppare conte-

nuti che poi sono stati utilizzati come materiale per la produzione di disegni.

I ragazzi hanno quindi creato degli slogan attraverso l'utilizzo di varie tecniche artistico-espressive, comunicando così a tutti quali possono essere i pericoli e le conseguenze provocate dall'abuso di alcool.

Una giuria preposta ha visionato gli elaborati e ha decretato vincitrici tre alunne della classe 2ª B.

Si tratta di Berardo Loretta, Griselli Martina e Zaino Michela, che hanno ricevuto il premio per l'impegno dimostrato e l'originalità della produzione artistica.



Esposizione degli "Amici dell'arte"

Un angolo della piazza diventa vetrina d'arte...

Ovada. Piacevole e suggestiva iniziativa della Caffetteria San Domenico, nel tardo pomeriggio di sabato 13 luglio. Dopo l'esposizione, nelle vetrine della città, di quadri degli "Amici dell'arte", in piazza San Domenico diversi pittori di Ovada e zona hanno esposto i loro lavori "en plein air". Uno scorcio della bella, antica piazza ovadese diventa per un pomeriggio vetrina d'arte...

Mostre d'arte in piazza Cereseto

Ovada. Si è inaugurata nella Sala mostre di piazza Cereseto il 12 luglio e resta aperta sino a domenica 21 la mostra di Giuseppe Piccardo con l'arte del fiammifero "Calore, non colore", di Giuliano Alloisio "Del tempo, fuori dal tempo", "...assemblo strati di cartone e con carta e vinavil prende forma un universo" e di Antonio Maderna, "La terra ha sete d'aiuto". Una mostra di quadri con tecniche molto originali e quasi uniche. Orario di apertura: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle ore 20 alle 24; mercoledì e sabato aperto anche al mattino dalle ore 10 alle 12. Da martedì 23 luglio a domenica 4 agosto in mostra estemporanea di pittori "Arte varia".



Il ciclista ovadese alla Loggia

Max Oliva e la traversata degli Stati americani in bici

Ovada. La sera del 15 luglio, presso la Loggia di San Sebastiano, il ciclista ovadese Maximiliano Oliva, appartenente al gruppo sportivo locale "Ua Ciclyng Team", ha presentato la sua recentissima impresa statunitense, la traversata di diversi Stati americani in bici. Davvero un'impresa notevolissima, la sua, raccontata anche nei dettagli e nei particolari davanti ad un pubblico di appassionati. Dal suo diario: "... Si parte. Dopo pochi chilometri lasciamo il litorale ed iniziamo ad entrare nei boschi ed a salire colline sempre più alte. La sensazione è quella di essere in una pagina pubblicitaria di Colum-



bia. La prima asperità non tarda ad arrivare e durante la prima notte ci troviamo a scalare un monte fino a 1400 m. circa.

L'Oregon continua così con sali e scendi tra monti intorno ai 1000 metri..."

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Masone. Venerdì 28 giugno 2019 i ragazzi del "Valley's Got Talent - VGT" hanno esordito nella loro prima edizione marchiata Valle Stura: dopo 3 anni di "Masone's Got Talent - MGT", infatti, il giovane gruppo ha deciso di allargare i confini e coinvolgere tutti i paesi della vallata in un unico evento di spettacolo e beneficenza.

Con il patrocinio della Città Metropolitana di Genova, della Regione Liguria ed il triplice marchio dei comuni di Masone, Rossiglione e Campo Ligure, è in quest'ultimo che, in una grembia Piazza Vittorio Emanuele II, si sono alternate sul palco 15 esibizioni per un totale di 30 ragazzi coinvolti. Tra gli astri nascenti delle arti performative in scena, oltre all'equipe VGT, svettano le voci di Primrose Peloso, Valeria Finetti, Alessia Bighelli e la canadese Robyn Page; insieme a loro la musica di Etienne Visora, del dj Riccardo Zunino, oltre ai versi poetici di Ibrahim Diallo e alle evoluzioni di Daniela Bagliano.

Ospiti d'eccezione della serata il giovane tenore nolese Davide Pastorino, la genovesità a ritmo di musica di Mike f.c. con i Demuelin insieme ai Cugini della Corte e l'illusionista della mente Christopher Castellini.

Anche quest'anno non sono mancati i riconoscimenti in ambito sportivo e sociale: per il Comune di Campo Ligure è stata premiata la co-pilota di Rally Simona Camera, per Masone la Società Sportiva Erika Pattinaggio mentre a Rossiglione vince la danza con Alina Oliveri; il campese Andrea Leoncini, classe 1990, spicca invece come giovane maggiormente distintosi in ambito sociale.

Nonostante il cambio di nome, o meglio di consonante, la promozione del territorio, dei talenti locali (e non) e la solidarietà sono rimasti i pilastri su cui poggia il VGT: quest'anno le offerte della serata sono state destinate al progetto "Felicità" del Sermig - Arsenale della Pace di Torino, il servizio missionario fondato dal pluricandidato Nobel alla Pace Ernesto Olivero che, esattamente 20 anni fa, si fece portabandiera della Marcia della Pace in Valle Stura.



Campo Ligure

Il Masone's Got Talent diventa Valle Stura

Sono stati 770,21 gli euro raccolti durante la serata e consegnati direttamente presso l'Arsenale di Torino il giorno seguente all'evento; nell'occasione il VGT ha avuto l'onore di ricevere il titolo di Punto di Pace: la Valle Stura farà quindi il suo ingresso ufficiale nella lista dei presidi mondiali di Pace, realtà associative sparse per il mondo nelle quali giovani e/o adulti si impegnano per promuovere pace, convivenza e dialogo attraverso un'attività continuativa o un progetto.

Sebbene una Valle unita e cooperante sembrava impossibile da vedere e la chiusura del Teatro di Masone avrebbe potuto

mettere in discussione lo spettacolo, il VGT continua a crescere ed inizia ad essere ascoltato: il 18 giugno la Sala della Trasparenza della Regione Liguria ha infatti ospitato la conferenza di presentazione del progetto valligiano di fronte al panorama giornalistico regionale e all'Assessore Iliaria Cavo.

"L'impossibile non esiste" e "La bontà è disarmante" sono le parole d'ordine del gruppo che continua la sua attività anche fuori dal palcoscenico attraverso l'omonima pagina facebook "Valley's Got Talent - VGT"

Alessia Ottonello

Masone

Processione per i voti alla Madonna

Masone. Numerosi fedeli hanno manifestato la loro devozione alla Madonna della Cappelletta, dal 1957 Patrona anche del Comune, prendendo parte alle tradizionali celebrazioni che si tengono nei primi giorni del mese estivo.

Il 2 luglio, festa della Visitazione di Maria Santissima a Santa Elisabetta, con partenza dalla chiesa parrocchiale, si è svolto il pellegrinaggio sciogliere il Voto di ringraziamento alla Madonna con il Parroco don Aldo Badano e l'Arciconfraternita. Al termine della processione è stata celebrata la S. Messa al Santuario. Nella mattinata di domenica 7 luglio la processione è invece partita dall'Oratorio del centro storico guidata dal Consigliere del Priorato delle Confraternite



dell'Arcidiocesi di Genova Enrico Canepa e, con Crocifissi e Cassa votiva di Maria Bambina dell'Arciconfraternita masonese, ha raggiunto la Cappelletta per la S. Messa celebrata da Don Lino Piombo. Al termi-

ne della funzione il celebrante ha consegnato ai confratelli le collane, dette "reste", di nocce con le quali sono state adornate le sacre effigi in ricordo dell'antica tradizione locale.

Masone • Presentato l'ultimo libro

In autunno al Museo "Tubino" Paolo Mazzarello con Leonardo

Masone. Con l'ausilio di un interessante apparato fotografico, sabato 13 luglio nella sala della cultura del Museo Civico "Andrea Tubino", Paolo Mazzarello ha presentato con successo il libro "L'inferno sulla vetta" edito da Bompiani. Storico della medicina, saggista e scrittore italiano, Mazzarello è professore ordinario di storia della medicina all'Università di Pavia dove presiede il Sistema Museale di Ateneo. Ha raggiunto notorietà con saggi narrativi sul premio Nobel Camillo Golgi, Lazzaro Spallanzani, Alessandro Volta, Cesare Lombroso, Agostino Bassi, Edoardo Porro. L'ultimo libro, uscito nell'aprile 2019, racconta una drammatica storia di montagna intrecciata con le rivoluzionarie scoperte scientifiche e le determinanti vicende politiche caratterizzanti la seconda metà dell'Ottocento.

Nell'anno del 500° anniversario dalla morte di Leonardo Da Vinci, Paolo Mazzarello tornerà al Museo di Masone per dialogare sul genio toscano con la professoressa Anna Maria Dagnino, esperta di Storia dell'Arte.

Nell'occasione sarà proposta la ricerca congiunta Università di Pavia e King's College di Londra che ha analizzato il modo di lavorare del genio fiorentino sulla base dei dati storici e delle cronache, arrivando a ipotizzare che fosse affet-



to da ADHD, un disturbo da deficit di attenzione e iperattività. La prova arriverebbe sia dalla sua straordinaria creatività, sia dal fatto che progettava contemporaneamente più opere, ma spesso le rinviava oppure non le terminava affatto. Esempi emblematici sono l'incompiuta Adorazione dei Magi, i sedici anni per la Gioconda, la macchina del volo mai realizzata o ancora il trattato di anatomia, iniziato proprio a Pavia nel 1510-1511, ma mai pubblicato. L'articolo, uscito sull'autorevole rivista di neurologia Brain lo scorso 23 maggio, aggiunge ulteriori dettagli che rafforzerebbero la "diagnosi": Leonardo era mancino, probabilmente dislessico come dimostrano alcuni errori sui suoi taccuini, e il linguaggio prevalente nell'emisfero destro. Secondo Paolo Mazzarello «Mancava di perseveranza, senza una pressione o una guida esterna che lo spronasse si perdeva».

Venerdì 19 e sabato 20 luglio

Al castello la "La Bohème"

Campo Ligure. Dopo la rappresentazione delle opere liriche "Traviata" e "Cavalleria Rusticana", l'area all'interno delle mura del castello Spinola ospiterà, venerdì 19 e sabato 20 luglio, alle ore 20.30, la "Bohème" di Giacomo Puccini. L'associazione "Voz y alma - l'anima dell'opera" presenterà questa impegnativa opera del maestro toscano. La regia, come sempre, sarà curata da Enrica Papale, la scenografia da Enrico Sanna, direttore d'orchestra Giovanni Battista Bergamo, il coro sarà quello lirico del "Quadrivium A.S.C." di Genova mentre il balletto ed il gruppo teatrale saranno del Gruppo Danza dell'Opera, sempre di Genova. Il biglietto di entrata costerà 17 euro e per le prenotazioni si può contattare: vozyalma@libero.it

Festa delle famiglie



Masone. Domenica 7 luglio, nell'ambito dell'iniziativa Estate Ragazzi, il Circolo Oratorio Opera Monsignor Macciò ha organizzato la Festa delle Famiglie che ha previsto la partecipazione alla S. Messa solenne in parrocchia, celebrata dal Canonico don Rinaldo Cartosio, cui è seguito il festoso lancio dei palloncini colorati dal campo intitolato ad Angelo Pastorino. La festa si è conclusa con il gradito rinfresco preparato dai volontari del Circolo masonese.

Campo Ligure

La festa dell'a.s.d. "Il Borgo"



Campo Ligure. Sono state 2 serate di musica, enogastronomia e la festa è stata anche l'occasione per presentare la nuova formazione della squadra che affronterà il campionato di 2° categoria 2019/2020. In panchina siederà ancora Paolo Gambino, allenatore grandemente apprezzato dalla squadra e dalla dirigenza. Si cercherà di migliorare la posizione in classifica ottenuta lo scorso anno. La società ha messo a disposizione 5 nuovi acquisti che andranno a sostituire quei giocatori che hanno terminato la loro esperienza. Sono arrivati: Sandro Macciò e Federico Pastorino dal Masone, Marco Oliveri dalla Rossiglione, Matteo Pastorino e Matteo Merlo dalla Campese. Di seguito è stata la volta della presentazione della formazione tipo che affronterà il campionato a 7 e la formazione femminile

Campo Ligure • Domenica 14 luglio

Giovani ciclisti in gara



Campo Ligure. 25ª edizione della gara per i giovanissimi e promettenti ciclisti dai 7 ai 12 anni. Dodici le società che si sono iscritte alla competizione, unico neo la mancata partecipazione delle società del vicino Piemonte.

La classifica finale ha visto prevalere la Polisportiva Quiliano Bike, a seguire U.C.D. Val Polcevera, G. S. Levante, Ciclistica Bordighera, Rusty Biketeam - Baitei costruzioni, G. S. Franco Zeppi pavimenti, S.C. Lomello, U.C. Imperia Raineri, G.C. Valle Stura, U. C. Alassio, Tarros Junior Cycling Team A.S.D., A.S.D. Bici Camogli Golfo Paradiso. Sono stati 62 i ragazzi e le ragazze che sulla nostra pista ciclabile si sono affrontati per vincere per affermarsi nella loro categoria. Ecco nel dettaglio i risultati: Cat. PG Irene Perata - Polisportiva Quiliano Bike; cat G1 femminile, Ludovica Furlanetto - U.C. Imperia

Raineri; categoria G2 femminile, Ginevra Temperoni - Ciclistica Bordighera; cat G3 femminile, Elisabetta Riccardi - Rusty Bike Team; cat G4 femminile Michela Conti - polisportiva Quiliano Bike; cat G5 femminile, Alice Condello - ciclistica Bordighera; cat G6 femminile Alice Catacchio - G.S. Franco Zeppi; cat G1 maschile Alessandro Balbi - U. C. Val Polcevera; cat G2 maschile Francesco Petrarca - S. C. Lomello; cat G3 maschile Pietro Resca - polisportiva Quiliano Bike; cat G4 maschile Elia Marchese - U. C. Val Polcevera; cat G5 Lorenzo Parente - G. S. Levante; cat G6 maschile Matteo Gigliosi - polisportiva Quiliano Bike. Buoni risultati per i rappresentanti del Gruppo Ciclistico valle Stura con Oliveri Federico 5° assoluto nella G2; Oppedisano Massimo 3° e Mihal Luca 7° nella cat G3; Manka Cleridio 6° nella cat G4.

Forte Geremia

Rievocazione storica interessante



Masone. Domenica 14 luglio presso Forte Geremia, la struttura ottocentesca che affaccia sulla Valle Stura e il versante marino di Genova Voltri, si è svolta una manifestazione rievocativa che ha riscosso buon successo.

L'Associazione Storica "Compagnia de le Quatr'Arme" di Vercelli ha proposto "Un giorno al Forte, rievocazione storica della vita in un forte sabauda".

Costituito nell'estate del 2005 il sodalizio, operando la scelta ricostruttiva di ritrarre tanto i personaggi quanto le tradizioni locali, rappresentandone delle fogge e i costumi perlopiù attraverso il metodo noto come living history o storia vivente. L'espressione più nota dell'associazione avviene tramite il gruppo storico nelle sue diverse sezioni (Medio

Evo, Barocco; Napoleonico e Risorgimentale). La sezione risorgimentale, sorta nel 2011, partecipa a rievocazioni storiche, commemorazioni, eventi e iniziative le gale al periodo che dal 1848 al 1866 e si distingue in Sezione di Fanteria, secondo Reggimento Fanteria di Linea "Brigata Savoia"; Reparto di Cacciatori delle Alpi; Secondo Battaglione Carabinieri Genovesi; terzo Grenz Infanterie Regiment "Oguliner". Sezione di Cavalleria: Reggimento Reali Carabinieri a cavallo "Aosta Cavalleria"; Nono Reggimento Ussari Imperiali "Furst Franz Liechtenstein". Affiancano i reparti militari alcune donne che vestono abiti comuni del proletariato e bassa borghesia, nonché le prime "Crocerossine" a partire dal 1850.

Accolto dal TAR il ricorso del Policlinico di Monza

Col rallentamento del processo di privatizzazione situazione sempre più critica all'ospedale di Cairo

Cairo M.te. La sentenza del Tar, come c'era da aspettarsi, ha sollevato un nugolo di polemiche mettendo nuovamente sotto accusa la sanità ligure.

La decisione del Tribunale Amministrativo Regionale ha dato ragione al Policlinico di Monza che aveva presentato ricorso.

Ha un bel dire l'assessore Sonia Viale che si tratta soltanto di una questione tecnica e procedurale e che non è necessario ricominciare daccapo con una nuova gara. I tempi si allungano ulteriormente e la sentenza provoca un rimescolamento delle carte con scenari incerti.

Come si era diffusa la notizia della decisione del Tar sembrava che si dovesse rivedere la gara europea nel suo complesso mentre il ricorso riguarda soltanto il lotto 2 che riguarda l'Ospedale S. Maria della Misericordia di Albenga e il S. Giuseppe di Cairo mentre non ne è coinvolto l'ospedale St. Charles di Bordighera. La notizia è stata ridimensionata ma non per questo la situazione è meno preoccupante e comunque tutti ribadiscono che ci sarà inevitabilmente un ulteriore perdita di tempo.

Il 6 dicembre scorso si era finalmente addenuti alla privatizzazione degli ospedali con l'aggiudicazione all'Istituto Ortopedico Galeazzi del gruppo San Donato di Milano che aveva presentato un'offerta tecnica valutata 60,15 punti superando il Policlinico di Monza la cui offerta era stata valutata 53,39 punti.



L'ultimo atto, così si credeva, della procedura di privatizzazione era compiuto, se non che i legali del Policlinico di Monza hanno giudicato anomala l'offerta del Galeazzi presentando ricorso al Tar.

A fronte di questi ultimi accadimenti si riaccendono le proteste di quanti rimangono comunque contrari nella convinzione che l'operazione va fermata tout court come un atto doveroso verso i contribuenti.

Il sindaco Lambertini esprime una certa cautela e si dice in attesa delle motivazioni della sentenza per comprendere appieno cosa veramente è successo e per agire di conseguenza.

Meno accondiscendente il primo cittadino di Albenga Tomatis che ritiene la piega che ha assunto la vicenda un vulnus non indifferente per la città che attendeva il ripristino di tutti quei servizi che erano

praticamente cessati in attesa della privatizzazione.

Questa situazione di stallo, che tuttavia non preclude il percorso di privatizzazione, si ripercuote sull'ospedale di Cairo, soprattutto per quel che riguarda l'attività del Punto di Primo Intervento che sta comunque lavorando giorno e notte offrendo servizi insostituibili per la Valbormida.

Agisce praticamente come un Pronto Soccorso anche provvedendo a stabilizzare quei pazienti che si trovano in condizioni tali da non poter affrontare il viaggio verso la struttura di Savona.

L'assessore Sonia Viale, in mezzo a tutto questo Bailamme, ha tenuto a ribadire che il percorso che sta conducendo al ripristino del Pronto Soccorso non si interrompe. Per la vicepresidente della Regione Liguria si tratta di un semplice incidente di percorso che non pregiudica l'operazione nel suo complesso.

Sarà, ma intanto il disagio si fa sentire anche a causa della endemica carenza di personale. Mancano anche i medici per il Pronto e, per l'estate, le notti vengono coperte da medici pagati a gettone, con un aggravio di spesa a carico dell'Asl non indifferente.

Serpeggia il timore che a settembre si risolve in qualche modo il problema chiudendo il servizio nelle ore notturne e sarebbe una catastrofe per la Valbormida, a cui verrebbe a mancare un presidio che non può essere sostituito dalla guardia medica. **PDP**



Successo di pubblico per un'edizione rivisitata dal direttivo Pro Loco

Catalizzato dalla "sagra della tira" l'ultimo fine settimana cairese



Cairo M.te - Si è conclusa nella serata di martedì 16 luglio, con la tradizionale cena in piazza realizzata in collaborazione del gruppo "le rive della Bormida" e con il concerto de "Le Donne del Rock - She-Rocks", la "Sagra della Tira 2019", organizzata col lavoro di gruppo e sinergia del direttivo guidato dal presidente Ezio Bergia.

L'edizione 2019 ha richiamato migliaia di partecipanti ad affollare le quattro serate che hanno visto la partecipazione di artisti ed atleti di livello anche internazionale.

L'orario e la varietà delle iniziative ha quest'anno favorito un maggiore target di pubblico richiamato anche dall'apertura collaborativa con gli esercenti e le associazioni cairese. Senza dimenticare la vera protagonista dell'ormai classica sagra cairese: "La tira", il prodotto a denominazione d'origine comunale che, anche quest'anno, è andata a ruba nelle quattro serate, prodotta e di-

stribuita in migliaia di pezzi con la lavorazione di alcuni quintali di farina ed una non meglio precisata, ma altrettanto importante, quantità di salsiccia di maiale.

Tra una "tira" e l'altra le serate sono trascorse intercalate da manifestazioni sportive, spettacoli, attrazioni e momenti di svago supportate anche dal Consorzio "Il Campanile" che ha fattivamente collaborato con la Pro Loco organizzando, tra l'altro, nel pomeriggio di domenica 14, una gara di ginnastica per bambini e ragazzi sul tracciato appositamente realizzato in piazza Della Vittoria.

La "Sagra delle Tira", organizzata dalla Pro Loco, precede di poche settimane i festeggiamenti di Cairo Medievale, i costi del cui ricco programma saranno in parte coperti proprio anche grazie ai proventi delle quattro serate di manifestazioni e spettacoli che, con pieno successo di pubblico, hanno incorniciato lo scorso fine settimana cairese. **SDV**

Cairo M.te. San Lorenzo patrono di Cairo Montenotte. Lo sanno tutti. E così da sempre. Si pensava. Ma in effetti non era così. San Lorenzo martire è il titolare della chiesa parrocchiale cairese, da secoli. Anche in questo caso non da sempre. Prima del Mille era San Giovanni.

Il Santo patrono di Cairo, dichiarato e documentato (fino agli inizi del '900 era persino dipinto sulla facciata della chiesa), era San Bonifacio di Tarso. C'è il suo quadro sull'altare ora riservato a Padre Pio e a Teresa Bracco, nella parrocchiale. Dopo il Concilio Vaticano II è stata fatta una revisione del Martirologio dei Santi ed è emerso che il nostro San Bonifacio, che festeggiato il 14 maggio con tanto di processione, è un personaggio più leggendario che storico, e nel 1969 è stato tolto dall'elenco dei Santi.

Per cui Cairo si trovava ad essere formalmente senza pa-

tronato. In effetti la devozione a San Bonifacio era caduta in disuso da tempo: già nel 1836 il Comune era intervenuto per incentivare il culto del Santo che, secondo la leggenda, avrebbe protetto il paese dai Saraceni. Di fatto, poco alla volta, pragmaticamente si era provveduto a festeggiare come patrono San Lorenzo, quello cui è dedicata la parrocchiale.

Ma poiché patrono veramente non era, non essendolo riconosciuto formalmente, dall'estate 2014 si è iniziata a porre la questione e ad intervenire perché San Lorenzo venisse ufficialmente dichiarato dalla Chiesa patrono della nostra Città. E di già che c'eravamo, si ipotizzava di affiancarlo a San Francesco, che con Cairo

qualcosa a che fare lo ha, e proprio in quell'anno si celebrava - con l'inaugurazione dei restauri al convento francescano - l'ottavo centenario del suo benefico passaggio da Cairo.

L'allora sindaco Fulvio Briano nell'ottobre del '14, informato dei fatti, ha pubblicizzato la questione. Poi con l'insediamento del nuovo sindaco Paolo Lambertini, nel 2017, il Consiglio comunale del 26 luglio ha approvato la proposta di ufficializzare il patrono ed è partito l'iter, con sostegno da parte della parrocchia ed interessamento del vescovo Pier Giorgio Micchiardi presso i competenti dicasteri vaticani.

La strada da seguire ci era stato benevolmente consigliato da mons. Ravasi, quello che

in termini laici sarebbe il Ministro della cultura del Vaticano, propriamente il Presidente del Consiglio per la cultura di Santa Romana Chiesa. Trascorsi i necessari tempi burocratici (settore in cui siamo specialisti), la Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti l'undici giugno scorso ha decretato San Lorenzo martire patrono principale e San Francesco d'Assisi patrono secondario della città di Cairo M.

Sicché finalmente il prossimo 10 agosto si potrà celebrare solennemente la festa patronale di Cairo M., come si è sempre fatto, ma questa volta ufficialmente sancita da tutti i crismi normativi. E poi si potrà fare qualcosa anche per San Francesco... **LoRenzo Ch.**

Rocchetta Cairo • Da venerdì 19 a giovedì 25 luglio

Protagonista la sagra di "San Giacomo"

Rocchetta Cairo. Da venerdì 19 luglio la frazione cairese, celebre per i suoi "murales", si ripropone alla ribalta dei festeggiamenti valbormidesi con le iniziative in programma per la festa patronale di "San Giacomo 2019".

Una festa facile da vivere, quella di San Giacomo, concentrata tutta attorno ai padiglioni che ospitano, in via Colletto, l'ampio stand gastronomico e la pista da ballo: per un appuntamento con la tradizione della buona cucina delle cuoche di Rocchetta e le serate danzanti accompagnate dalla musica delle migliori orchestre. La sagra di San Giacomo offre prezzi particolarmente contenuti al ristorante, anche in rapporto all'ottima qualità delle portate e dei servizi, e conferma l'ingresso libero a tutte le serate danzanti. **SDV**

Il programma

Tutte le sere dalle ore 19 apertura mercatino e stand gastronomico, e dalle ore 21 serata danzante con ingresso libero.

- **venerdì 19 luglio:** ore 21 veglione di apertura con l'orchestra "Sonia De Castellini": durante la serata esibizione della scuola di danza cairese "Atmosfera Danza";

- **sabato 20 luglio:** serata della Trippa offerta come secondo piatto dalla Macelleria Mauro di Rocchetta e cucinata dalle cuoche dello stand gastronomico; ore 21 serata danzante con l'orchestra "I Saturni";

- **domenica 21 luglio:** ore 10 inizio del 1° Raduno dei Trattori d'epoca e recenti e apertura mercatino; ore 11,15 Santa Messa all'aperto nell'area festeggiamenti; ore 12,30 pranzo; ore 14,30 intrattenimento musicale con Piero Siri e la Melody Band; ore 15 benedizione dei trattori, sfilata lungo le vie del paese e premiazione; ore 21 serata danzante con l'orchestra "Bruno Mauro e la Band". Durante la serata esibizione dei ballerini diretti dai maestri Deana Bertelli e Massimo Poggio del Tecchio Team. Dal pomeriggio inizieranno le riprese della troupe televisiva di Telecupole con Pino Miller.

- **lunedì 22 luglio:** ore 10 piccoli madonnari si esibiscono sul sagrato della chiesa; ore 21 serata danzante con l'orchestra spettacolo "Matteo Tarantino".

- **martedì 23 luglio:** serata dell'Amaretto di Rocchetta offerto da Buttiero Dolci per Passione; ore 21 serata danzante con l'orchestra spettacolo "Katia".

- **mercoledì 25 luglio:** ore 21 serata danzante con l'orchestra spettacolo "Franco Bagutti".

La giornata conclusiva della manifestazione, **giovedì 25 luglio**, propone un super veglione con l'orchestra spettacolo "Franco Bensi".

Dopo sentenza TAR

Il Pd accusa la giunta Toti: ospedali di Cairo e Albenga scesi nel limbo

Cairo M.te. Con un comunicato lapidario il Partito Democratico di Cairo commenta la sentenza del Tar sulla privatizzazione dell'ospedale: «Il Tar ha annullato l'assegnazione al Geleazzi di Milano della gara per la privatizzazione degli ospedali di Cairo Montenotte e Albenga, accogliendo il ricorso del Policlinico di Monza. L'iter di privatizzazione voluto dalla Lega che ci governa in Regione non sta dando i suoi frutti... Anzi».

Il Pd cairese replica poi al consigliere regionale della Lega Paolo Ardeni che avrebbe addossato tutte le colpe di questa situazione al Partito Democratico: «Vorremmo ricordargli per l'ennesima volta che sono loro che governano in Regione ormai da 5 anni. Sono loro che hanno iniziato a depauperare la sanità pubblica al fine di facilitare l'ingresso dei privati. Sono loro che hanno deciso di avviare un iter di privatizzazione degli ospedali di Cairo e Albenga dicendo che sarebbe stata l'unica possibilità per riaprire il pronto soccorso. E questi sono i risultati. Ospedali di Cairo e Albenga che rimarranno in uno stato di limbo non si sa ancora per quanto, forse addirittura sino al 2020».

Terzo passaggio per raccolta umido

Cairo M.te. Dal mese di luglio e fino al 15 settembre è previsto un ulteriore passaggio per la raccolta della frazione umida: per la zona a) il mercoledì, per la zona b) il giovedì. (esporre i contenitori la sera prima, dopo le ore 19.30 ed entro le 24.00)

Per informazioni: numero verde Ideal Service 800 827022, attivo dalle 8 alle 18 dal lunedì al sabato.

Con l'olio che deborda e montagne di indumenti sul suolo

Il riciclo dell'olio vegetale e del vestiario usato fanno scempio nel parcheggio di via Tecchio

Cairo M.te. Il Comune di Cairo M.te nel 2012 aveva promosso sul proprio territorio una campagna di sensibilizzazione per il recupero dell'olio vegetale esausto in collaborazione con Coop Liguria e Also di Genova. Generalmente l'olio fritto lo si butta producendo così un rifiuto, anzi, un rifiuto speciale, molto dannoso per l'ambiente, mentre la raccolta domestica potrebbe garantire il recupero, a livello nazionale, di migliaia di tonnellate di olio vegetale esausto.

Il primo punto di raccolta, consistente in una campana gialla, era stata messa in funzione in Piazza Garibaldi di fronte alle prigioni dal mese di novembre del 2012 quando era stato avviato il progetto "Ricicliamo" per il recupero dell'olio vegetale usato.

Successivamente, esaurito il progetto "Ricicliamo", un nuovo e diverso contenitore di raccolta dell'olio esausto fu allontanato dal centro storico e trasferito nel piazzale antistante la caserma dei Carabinieri, all'inizio di via Tecchio, di fianco ai tre contenitori di vestiario usato della Caritas.

L'iniziativa cairese vede tutt'oggi protagonisti molti cittadini e famiglie cairese che trasportano il proprio olio vegetale usato in una bottiglia di plastica o contenitore pulito e lo versano direttamente nel contenitore sollevando il piccolo coperchio sulla sommità.

Un gesto che dimostra una grande sensibilità ecologica che non pare però suffragata né dal contenitore, molto malandato, né dall'attuale servizio di smaltimento che non provvede tempestivamente a svuotare il contenitore.

Il risultato è lo sversamento dell'olio in eccesso sul terreno circostante: olio che, saturato lo strato di sabbia che circonda il bidone, prende la strada del vicino tombino per finire nelle fogne e, di lì, per avviare il percorso inquinante che si sarebbe voluto evitare.



E non è cosa da poco se si pensa che questo particolare rifiuto, quando penetra nel sottosuolo deposita un film sottilissimo attorno alle particelle di terra e forma così uno strato di sbarramento tra le stesse particelle, l'acqua e le radici capillari delle piante. Si impedisce così l'assunzione delle sostanze nutritive. Se l'olio raggiunge la falda freatica, forma sopra di essa uno strato che si sposta con la falda stessa verso valle e può raggiungere pozzi di acqua potabile anche molto lontani, rendendoli inutilizzabili. E dove esistono impianti fognari adeguati, lo smaltimento di queste enormi quantità di residuo oleoso pregiudica il corretto funzionamento dei depuratori. L'olio disperso in mare forma un velo che impedisce la penetrazione in profondità dei raggi solari con evidenti danni all'ambiente marino.

A Cairo M.te si compie così un piccolo delitto ambientale

che una gestione corretta del servizio potrebbe invece evitare: tanto più che l'olio vegetale usato è rigenerabile e pertanto, grazie alla raccolta differenziata, può diventare una risorsa anziché un rifiuto. Attraverso il processo di trasformazione degli olii vegetali usati si ottiene infatti biodiesel, un carburante ad alta sostenibilità ambientale, e glicerina, che può essere reimpiegata poi nell'industria cosmetica e farmaceutica. Peccato quindi constatare lo spettacolo di degrado esaltato inoltre dall'inciviltà di chi, per arraffare qualche capo di vestiario usato, con regolarità estrae gli indumenti depositati nei tre limitrofi cassonetti della Caritas abbandonandoli poi sul terreno circostante: e lo spettacolo non offre certo una bella immagine della nostra città ai molti visitatori che trovano parcheggio in quella piazza posta a pochi passi dal centro storico. **SDV**



Cairo M.te. Si è concluso, domenica 14 luglio, il primo turno di vacanza dei 40 ragazzi dalla 3ª alla 5ª elementare ospitati, dal 7 luglio, presso la casa di montagna della parrocchia San Lorenzo a Chiappera. Belle giornate di sole, intercalate da qualche temporale, hanno accompagnato per l'intera settimana di permanenza i giovani nelle escursioni guidate da Don Mario che, insieme ai volontari che si sono presi anche cura della cucina, hanno regalato ai partecipanti una esperienza indimenticabile.

Quest'anno, a differenza del passato, vista la grande richie-

sta sono quattro, e non tre, i studenti dell'ultimo anno delle medie e studenti delle scuole superiori.

Proseguono le vacanze alla casa alpina di Chiappera

sta sono quattro, e non tre, i studenti dell'ultimo anno delle medie e studenti delle scuole superiori. Concluderà il periodo di vacanze presso la casa alpina posta nell'ultimo piccolo centro montano della Val Maira, dal 28 luglio al 4 agosto, un'altra quarantina di ragazzi delle scuole superiori. **SDV**

Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte - Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Amelia FERRARO ved. Abideni
di anni 84

Ne danno il triste annuncio il fratello Giuseppe, le sorelle Anna e Margherita, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 15 luglio alle ore 10.30 presso la Casa di Riposo "Luigi Baccino" di **Cairo Montenotte**.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Franco SBURLATI
di anni 91

Ne danno il triste annuncio le figlie Franca e Ermes, la sorella Margherita, i generi, i nipoti Tiffany con Nicola e Jessica con Edward, la pronipote Gaia, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 13 luglio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale San Andrea di **Rocchetta Cairo**.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Cairo Montenotte - Via dei Portici, 14
Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Anna SAROLDI in Babboni
di anni 59

I funerali si sono svolti in forma civile martedì 16 luglio alle ore 10 presso il cimitero di Zinola (Savona). Si ringraziano quanti hanno preso parte alla funzione.



Revocata da TAR assegnazione alla LS della gestione cimiteri

Cairo M.te. Il Tar Liguria ha accolto il ricorso presentato dalla cooperativa sociale Il Miglio Verde di Savona, seconda classificata, annullando la aggiudicazione alla cooperativa sociale LS di Sanremo, che era risultata vincitrice. L'offerta della LS appariva non in grado di far fronte alle spese per la manodopera. Quindi tutto da rifare. Le conseguenze derivanti dalla sentenza del Tar ha sollevato polemiche, soprattutto da parte di chi è comunque contrario all'esternalizzazione dei servizi comunali.

È il caso del gruppo di minoranza Cairo Democratica che commenta: «Il Tribunale amministrativo regionale di Genova ha annullato la gara per la gestione esterna dei cimiteri di Cairo. La decisione della giunta Lambertini di far gestire esternamente i servizi comunali, come temevamo, inizia a costare un bel po' di soldi a noi cittadini: oltre ad avere pagato l'avvocato del Comune, bisognerà sborsare più di 4 mila euro di spese legali della cooperativa Il Miglio Verde che ha vinto al Tar e da oggi è subentrata nella gestione dei cimiteri cairese».

Colpo d'occhio

Altare. Ancora un incidente stradale sulla A6, nella tarda mattinata del 13 luglio scorso, poco lontano dal casello di Altare, in direzione Savona. Si è trattato di un lieve tamponamento fortunatamente senza gravi conseguenze. Una persona è rimasta ferita ed è stata trasportata all'ospedale San Paolo di Savona per accertamenti. Hanno prestato i primi soccorsi i volontari della Croce Bianca di Altare e i vigili del fuoco.

Cairo M.te. È stata affidata alla ditta Colla Giorgio di Cairo la fornitura e la posa in opera del materiale ferroso necessario per riparare la recinzione che delimita i giardini pubblici, danneggiata da un incidente stradale. La ditta si è resa disponibile ad effettuare l'intervento in tempo brevi. I prezzi sono stati ritenuti equi e vantaggiosi. La spesa ammonta a 1098 euro, tutto compreso.

Millesimo. È stato riaperto al traffico, l'11 luglio scorso - il ponte di Acquafredda, nel comune di Millesimo, sulla Strada Provinciale 51: «Come da cronoprogramma - ha detto il consigliere provinciale con delega alla viabilità Luana Isella - è terminata la prima fase di interventi di consolidamento del ponte di Acquafredda e oggi riapriamo al traffico, a senso unico alternato da semaforo e senza limitazione di carico, una via di comunicazione strategica per l'intero comprensorio».

Cairo M.te. Una giovanissima gazetta è morta in conseguenza del forte acquazzone del 9 luglio scorso; il volatile, già in cattive condizioni di salute, durante il temporale è caduto rovinosamente sulla strada a San Giuseppe di Cairo, dove l'hanno recuperata alcuni automobilisti, che l'hanno consegnata ai volontari della Protezione Animali savonese; ma la visita di un veterinario e le successive cure non sono riuscite a salvare l'elegante pennuto, che è morto il giorno dopo.

Altare. Continua la sperimentazione nella raccolta differenziata ad Altare che negli ultimi due anni ha raggiunto risultati di eccellenza. Ma il sindaco Roberto Briano sta puntando ancora più in alto e nel 2020 sarà portata a regime la tariffazione puntuale, con un anno di anticipo rispetto alle direttive regionali. Il Comune di Altare, nel 2018, si è classificato al quarto posto a livello regionale con una raccolta che si è assestata sull'82,4%.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- **Lunedì 22 luglio** il "Viaggio in Liguria" di Primocanale si ferma a Cairo: la città sarà protagonista per l'intera giornata, attraverso focus mirati su enogastronomia, turismo e personalità del territorio. Quella di lunedì sarà una puntata, che già dal mattino alle 8, racconterà il comprensorio cairese a 360 gradi attraverso la sua storia, i suoi personaggi e le sue tradizioni. Il racconto sarà suddiviso nelle consuete tre fasce di diretta 8-10, 12-15, 18-19 in cui la meta valbormidese verrà declinata attraverso le rispettive eccellenze per approdare, poi, alle 21.30 allo spettacolo di prima serata, sempre sul truck di Primocanale da 18 metri, nel quale si esibiranno i "Buio Pesto".

- **Domenica 28 luglio in piazza della Vittoria "2ª festa della trebbiatura"**. Alle ore 17 raduno trattori, vecchi e non e, a seguire, benedizione; dalle ore 17 "Giocosamente", ludoteca e giochi in legno di una volta con l'artista boscaiolo Sergio Sciandra che realizzerà sculture in legno con la motosega; ore 18, trebbiatura a cura dell'Azienda Agricola Rizzo. Dalle ore 18 laboratori di riciclo creativo etc. a cura del CEA. Dalle 19,30 stand gastronomico a cura della Pro Loco.

Mallare. A cura della Proloco da venerdì 19 a domenica 21 dalle ore 19, in località Eremita si terrà la tradizionale Sagra Gastronomica "Mallare Sotto la Tenda" con ravioli, pansotti, polenta, stoccafisso, acciughe, coniglio, trippa in umido, formaggi locali, dolci ... e ottimi vini.

Millesimo. Come da tradizione il "Luglio Millesimese" propone un ricchissimo programma in tutti i weekend di luglio, dal 2 al 29. Nella serata dell'ultimo sabato di luglio, Millesimo si anima per offrire a tutti un momento di svago nella calura estiva e, nella bella piazza Italia chiusa al traffico, attendere i fuochi d'artificio tutti assieme, adulti e bambini.

Osiglia. L'ASD Lago di Osiglia, in collaborazione con l'Atletica Gillardo di Millesimo, il Comune e la Pro Loco di Osiglia, organizza per sabato 27 luglio, alle ore 19.30, la 15ª edizione delle "5 Miglia Lago di Osiglia" di Km 8,054. A seguire la "Family Run" di Km 4,027 consistente in un giro del lago. Info: 3395023657 o 3496850171. Facebook Osiglia Polisportiva. asd.osiglia@libero.it

Magliolo. Da giovedì 18 a domenica 21 luglio dalle ore 19 alle 24 "24ª sagra della porchetta" con tanti piatti tipici locali e buona musica. Servizio parcheggio con bus navetta gratuito.



Riceviamo e pubblichiamo

Cimitero, gabinetti e Palazzo di Città: tre problemi che cercano soluzioni

Cairo M.te. Le valutazioni sono del lettore che scrive alla nostra redazione di Cairo, ma alcuni dei problemi lamentati sono reali, per cui riceviamo e pubblichiamo la lettera che il prof. Cirio Renzo ci ha inoltrato:

"Spettabile Redazione: chi entra nel cimitero di Cairo, quello storico, rimane basito nel vedere le condizioni in cui versano i vari campi delle centinaia di tombe sepolte dall'erba, dall'abbandono dei vari interni che versano in una condizione che non si era mai vista prima. Lo stato di un cimitero è lo specchio fedele della comunità al cui servizio è preposto e di chi la governa.

A mio parere dovrebbero essere coinvolti anche i Servizi Sociali ad adoperarsi a cambiare la situazione, anche perché i cimiteri del Comune di Cairo sono ben 6 e tutti meritano rispetto e decoro.

C'è poi da lamentare anche la situazione dei gabinetti pubblici, che, a Cairo, nel tempo è diventata comica. In Centro non esistono proprio e chi ne avesse bisogno deve ricorrere ai bar: è così si dà una mano all'economia. Fino agli anni 90 di servizi pubblici ne avevamo ben 5, comprese le docce poste sotto piazza Della Vittoria. Oggi per le docce non c'è da aspettare che piova!!

Concludo osservando che mi risulta che da qualche mese stiamo anche pagando l'affitto del Palazzo Comunale perché l'amministrazione "Paolina" non ha ancora provveduto a trasferire gli uffici nel "Palazzo di Città" che deve essere adattato all'uso. Chiedo: dove sono finiti i numerosi cambiamenti di "Noi per cambiare"? A parte qualche tapullo, poco o niente: "In hoc nihil: ad Postera".

Cirio Renzo



Cairo M.te. Nella cornice di Palazzo di Città mercoledì 10 luglio si è svolta l'annuale cerimonia di Consegna dei Diplomi dell'Istituto Patetta che ha visto coinvolti poco meno di un'ottantina di studenti al termine del loro percorso di studi nei diversi indirizzi dell'Istituto.

Alla presenza dei rappresentanti delle amministrazioni provinciali e comunali, delle autorità civili e militari e di numerose associazioni e realtà del territorio, sono stati consegnati i diplomi e i riconoscimenti alle studentesse e agli studenti con risultati di eccellenza.

Alla studentessa della 5A ESABAC Miriana Bergero, che ha conseguito il diploma col voto di 100/100 e la migliore

Mercoledì 10 luglio nella cornice di Palazzo di Città

La cerimonia di consegna dei diplomi dell'Istituto Patetta

media di ammissione all'esame, è stato consegnato dalla figlia Stefania il premio alla cultura 2019, intitolato ad Osvaldo Chebello.

Menzione d'onore anche per gli studenti Francesca Leone (5A ESABAC) e Gjergji Bazelli (5B SIA) entrambi diplomati a pieni voti. Ai tre diplomati con 100 è stato anche donato il libro di Sandro Gentili "Le Bormide e la fabbrica" di recente pubblicazione.

Nel corso della serata sono stati inoltre premiati con due borse di studio in memoria di Mirko Carlini, offerta da Ergon Meccanica di Dego, gli studenti della classe 4^A G - indirizzo tecnico meccanico-meccatronico - Guido Gandolfo e Alberto Saffirio che svolgeranno uno stage estivo di 6 settimane in azienda, al termine del quale riceveranno un contributo per la prosecuzione degli studi.

Un pubblico riconoscimento è stato inoltre attribuito ai docenti in pensione Carla Ciria, Gabriella Pellegrini, Adalberto Ricci e Lia Torcello per il prezioso contributo svolto in qualità di volontari presso la biblioteca scolastica. Doverosi, infine, sono i complimenti alle collaboratrici Carla e Lucia che hanno curato tutte le composizioni floreali che abbellivano il tavolo delle autorità e della segreteria. **RCM**

Stipendi garantiti solo fino a dicembre

Nervosismo delle maestranze di Funivie per l'insostenibile situazione di stallo

Cairo M.te. Senza dubbio sconcertante l'abbaglio dell'assessore regionale Benvenuti che ha confuso Funivie con Italiana Coke tuttavia è anche vero che le due aziende sono indissolubilmente legate per l'attività che svolgono: i vagonetti trasportano le rinfuse che, per la maggior parte, vengono trasformate in carbone coke nello stabilimento di Bragno.

Funivie, peraltro, vanta un credito di 12 milioni di euro. Crisi dunque in entrambe le aziende con una situazione piuttosto ingarbugliata: è naturale che tra le maestranze serpeggi un certo nervosismo.

E intanto non si sa più niente sulla richiesta di un incontro al ministero per sciogliere il nodo dei contributi che sono stati bloccati. Senza esito sono stati finora i solleciti dall'assessore regionale Andrea Benvenuti.

Si è creata una insostenibile situazione di stallo in quanto, per avere il contributo statale, bisognerebbe tra l'altro aver realizzato i famosi parchi car-

bono. L'azienda avrebbe dovuto realizzare in 10 anni importanti interventi di ammodernamento e di ammodernamento per un ammontare di 27 milioni che, secondo l'Avvocatura dello Stato, non sono stati fatti. Funivie, per parte sua, rigetta questa accusa imputando ad altri le inadempienze di cui è accusata, ma intanto il futuro si presenta abbastanza incerto.

Uno sciopero? Contro un'azienda che fa fatica a far quadrare i bilanci? Difficile possa presentarsi come una soluzione. I sindacati minacciano di intensificare lo stato di agitazione tuttora in atto che comporta la sospensione dello straordinario, il rispetto dell'orario settimanale, il rispetto della scadenza dei riposi e la sospensione della mobilità interna tra reparti e stazioni. Ma con quali risultati? Si tratta in pratica di un ulteriore aggravio sull'azienda già in difficoltà. Gli stipendi, vista la situazione, sarebbero garantiti solo sino a dicembre. Un panorama per nulla incoraggiante. **PDP**

Caccia e sicurezza nei boschi in Liguria

Proposta respinta del M5S di estendere al weekend il silenzio venatorio

Cairo M.te. Molto scalpore ha suscitato la proposta del M5S di estendere il silenzio venatorio anche alla domenica e ai festivi: «Per cominciare a dare più sicurezza nei boschi», dichiara il consigliere regionale Marco De Ferrari, primo firmatario della proposta - *come primo fondamentale passo, abbiamo proposto di abolire ogni forma di caccia la domenica e i festivi, in aggiunta alle giornate di silenzio venatorio di martedì e venerdì. Ma questa nostra ragionevole richiesta è stata vergognosamente respinta dalla maggioranza di centrodestra e col voto contrario anche del PD; i partiti dei cacciatori.*

Il consigliere De Ferrari spiega che la proposta è stata formulata per tutelare escursionisti, famiglie, fungaioli, ciclisti, fotografi naturalisti e tutti i soggetti che trascorrono il tempo libero immersi nella natura, specialmente nei fine settimana.

«Ormai in Liguria si caccia quasi tutto l'anno - dichiara ancora De Ferrari - la caccia ai cuccioli di daino e capriolo e delle loro madri c'è stata tra il 3 gennaio e il 14 marzo; il 1 giugno è cominciata la caccia al capriolo maschio, che durerà fino al 13 luglio, per poi riprendere dal 15 agosto al 30 settembre; la caccia al cinghiale inoltre insiste per 3 lunghi mesi tra l'autunno e l'inverno. Il tutto in barba alla sicurezza nei boschi! Le carabine dei cacciatori infatti possono arrivare a gittata anche di oltre mezzo chilometro».

Concerto degli allievi del Master di sax

Cairo M.te. Domenica 21 luglio 2019, alle ore 21:30, gli allievi del Master di Sax organizzato dalla Banda Musicale "G. Puccini" di Cairo, si esibiranno nell'Anfiteatro di Piazza della Vittoria, accompagnati da Roberto Fiello Rebuffello al sax, Alberto Bellavia al piano e organo Hammond, Carlo Gaia alla batteria e Marco Francia, voce e pianoforte. Ingegneri del suono Luca Toffani e Leano Tardito.



▲ Premio Panseri, Morgan e la vincitrice dell'ultima edizione Agnese Valle

Giorgio Conte sarà il "padrino" dell'edizione 2019

Il 27 luglio la premiazione a Cairo targa Panseri alla canzone d'autore

Cairo M.te. Sabato 27 luglio, sul palco allestito in Piazza della Vittoria a Cairo Montenotte (Sv), si svolgerà la IV edizione del Premio Mario Panseri alla Canzone d'Autore, con il quale l'Amministrazione comunale e la Famiglia Panseri vogliono rendere omaggio al cantante, compositore e musicista Mario Panseri, cairese d'adozione, prematuramente scomparso.

Sul prossimo numero de L'Ancora verrà annunciato il programma definitivo e gli ospiti della giornata di incontri della grande serata di finale.

La commissione d'ascolto, composta da professionisti nazionali del settore, ha selezionato gli otto finalisti che si esibiranno pubblicamente il giorno del premio.

Questi i finalisti: Leonardo Gallato (Siracusa), Davide Tosches (Torino), Cosimo Morleo (Torino), Chiara Effe (Cagliari), Margherita Zanin (Savona), Stona (Alessandria), Jacopo Perosino (Asti), Paolo Rigotto (Torino).

Il vincitore sarà decretato da una prestigiosa Giuria composta da musicisti, giornalisti e addetti ai lavori che ascolteranno i finalisti dal vivo nel pomeriggio e durante la grande serata di finale.

Al vincitore sarà assegnata la "Targa Panseri alla Canzone d'autore 2019", che prevederà una borsa di studio, l'incisione gratuita di un brano a scelta presso il Green Fog Studio di Genova o il Transeuropa Recording Studio di Torino, nonché la possibilità di esibirsi in una delle giornate del Club Tenco e del Premio Bindi, prestigiose manifestazioni partner del concorso.

Sarà il cantante e compositore Giorgio Conte l'artista "padrino" di quest'anno, ruolo ricoperto l'anno scorso da Mor-

gan e dallo storico leader dei New Trolls Vittorio De Scalzi e nelle passate edizioni da Roberto Vecchioni (2014), Eugenio Finardi (2015) e Alberto Fortis (2016).

Giorgio Conte: forma in gioventù un sodalizio artistico con il fratello Paolo che li vede autori di brani celebri (su tutti "Una giornata al mare" interpretata dall'Equipe84 e ripresa, anche recentemente, da altri artisti, tra cui Daniele Silvestri). Più tardi le loro strade si separano e Giorgio continua la sua attività di autore per interpreti del panorama italiano (tra cui Mina, Ornella Vanoni, Equipe 84, Fausto Leali, Rossana Fratello, Loretta Goggi, Francesco Baccini, di cui è anche produttore artistico del suo album d'esordio) ed internazionale (tra cui Mireille Mathieu e Wilson Pickett).

Pubblica dodici album (sia in Italia che all'estero), e "Sconfitto" è il suo tredicesimo album, registrato con l'Orchestra Sinfonica "Duchessa di Parma" per la produzione artistica del M° Alessandro Nidi e quella esecutiva di Toni Verona per Ala Bianca (distribuzione Warner). Album che contiene suoi brani editi rivisitati in chiave sinfonica ed alcuni inediti, con la copertina del M° Ugo Nespolo.

Il Premio Mario Panseri si avvale del coordinamento artistico ed organizzativo di Daniele Lucca ed è sostenuto dal Comune di Cairo Montenotte (SV) con il contributo della Fondazione "A. M. De Mari", in collaborazione con Ditielle Art Consulting, l'Associazione Rive della Bormida e la Proloco di Cairo Montenotte. Le ultime tre edizioni del Premio Mario Panseri sono state vinte da Marta Delfino (2015), Christopher Diluca (2016) e Agnese Valle (2018).



Cairo M.te. Una corsa su strada che ha offerto sempre un buon livello tecnico è la Stracario, giunta alla 19a edizione in quel di Cairo Montenotte (Sv), la "capitale" della Val Bormida.

Terra al confine fra Liguria e Piemonte dove sono nati mezzofondisti di livello nazionale come Mariano Penone, Valerio Brignone, Sergio Vassallo. Un circuito cittadino, il fascino della notturna, gran tifo venerdì 12 luglio.

Dopo i numeri in calo dello scorso anno (180), quest'anno gli atleti che si sono confrontati nei 4 giri sono stati 200 tondi, contrastando il trend di molte gare, anche storiche.

Così come il numero anche la qualità dei corridori partecipanti non è affatto diminuita ed è stata eccezionale la prova dei primi della classe.

Sul circuito cittadino di Km 1,475 da ripetersi 4 volte per un totale di km. 5,900 interamente pianeggiante, asfaltato e chiuso al traffico, nella serie over 50 e donne si impone Valerio Brignone (Cambiasso Risso). Un monumento del podi-

Venerdì 12 luglio in semi-notturna per le vie di Cairo Montenotte

Buona partecipazione e grandi prestazioni alla 19^a Stracario Memorial "Giorgio Veglia"

smo non solo ligure ma italiano che chiude in 19'18". Fra le donne si impone Mukandanga Clementine, classe 1985, (Runner Team 99 SBV) che in 19'53" infrange il precedente primato stabilito lo scorso anno in 20'57".

Esce dalla Lombardia e lo fa nelle stesse modalità di quando gioca in casa Claudia Gelsomino (Cardatletica) ed è 2^a in 21'37". Terza una piemontese, Giuseppina Mattone (ASD Boves Run), in 23'28".

In campo assoluto, col tempo di 17'21", è giunto primo sul traguardo Siteki Stanley Nyachweya (Atletica Potenza Piacenza) seguito, col tempo di 17'28" dal keniota Kurgat Gideon Kiplagat (Italia Marathon Club SSSR) e dal terzo classificato, col tempo di 17'52", Guidotti Icardi Stefano (CUS Totino).

Solo 17°, ma con l'ottimo tempo di 21'35", Guevara Alegria Carlos Javier, primo atleta maschile arrivato sul traguardo dell'Atletica Cairo mentre, in campo femminile, è giunta ottava sul traguardo, col tempo di 25'06", l'atleta Bailhache Laura, prima classificata del tim cairese.

A tutti i partecipanti, alla restituzione del chip e del pettorale, è stato consegnato un ricco pacco gara e un buono consumazione per una Tira e un bicchiere di birra.

Un plauso va agli organizzatori della corsa, l'Atletica Cairo, i dirigenti, i tecnici ed i volontari che hanno preparato il percorso, garantita la sicurezza, gestita la gara ed il dopo gara con grande passione e professionalità consentendo ai podisti di tutte le età, agonisti e dilettanti, di dar vita alla clas-

sica competizione podistica cairese in semi-notturna "in cui lo sport - ha detto salutando i partecipanti alla gara il presidente dell'Atletica Cairo Vincenzo Mariniello - diventa occasione sociale straordinaria di aggregazione e divertimento, dimostrando quanto l'atletica non sia solo disciplina sportiva di agonismo per coloro che la praticano, ma opportunità per qualificare il proprio tempo libero, la voglia di partecipare, di cimentarsi, di misurare se stessi e di condividere con altri il proprio divertimento in una esperienza coinvolgente che dimostra a ciascuno come raggiungere il proprio personale traguardo". **SDV**

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 25 luglio 1999

Ospedale, tante domande senza risposte

Cairo M.te. L'ospedale, sorto a fine anni 80 con l'acquisizione dell'ex clinica "La Maddalena", attraverso un finanziamento regionale integrato dai comuni della Valbormida, faceva i primi passi con l'accorpamento a Cairo delle divisioni di chirurgia e medicina trasferita da Millesimo. La Regione Liguria, attraverso la predisposizione dei Piani Ospedalieri Regionali, creò le basi dell'ospedale di zona prevedendo le necessarie divisioni di base alla cui direzione erano previsti i primari, gli aiuti, gli assistenti e tutto il personale tecnico e infermieristico necessario.

Il Piano Ospedaliero Regionale, predisposto a fine anni '80 inizio '90, assegnava all'ospedale di Cairo la seguente pianta organica: Divisione di Chirurgia, Divisione di Medicina, Divisione di Ortopedia e Traumatologia, Laboratorio Analisi, Radiologia, Dialisi nonché i servizi di Cardiologia, Geriatria, Anestesia, Odontoiatria e Stomatologia, Farmacia, per complessivi 156 posti letto.

All'interno dell'ospedale fu istituita la farmacia con un responsabile e relativo personale con l'obiettivo, degli amministratori di allora, di poterla rendere operante anche come Farmacia Comunale. In quel periodo, la popolazione della Valbormida con una grande sottoscrizione di solidarietà fornì all'ospedale i letti per la dialisi.

Sul territorio furono realizzati i distretti sanitari, quelli di Cairo e Carcare, a disposizione del pubblico dal lunedì al sabato, che poteva contare su tutte le specializzazioni sanitarie. Fondamentale fu in quel periodo il contributo delle amministrazioni comunali dei sindaci Assandri prima Chebello dopo, oltre alla fattiva collaborazione della Regione Liguria e dell'USL locale.

Fatta questa carrellata retrospettiva, alla luce del fatto che alcuni primari sono andati in pensione (e non sostituiti), altri anno avuto incarichi di coordinamento interospedaliero; viene spontanea una domanda: la programmazione ospedaliera per Cairo è cambiata? Se sì, quali modifiche sono state apportate? C'è il pericolo che l'importante servizio ospedaliero della Valbormida diventi una "dependance" del capoluogo? Una precisazione in merito, da parte di chi sa ed ha titolo per farlo, sarebbe oltremodo opportuno.

A.G

Nel secondo Consiglio comunale

Bocciata la mozione per modificare la viabilità

Canelli. Alla seconda seduta del Consiglio comunale di Canelli dell'era Lanzavecchia - riferisce con precisione il maestro Romano Terzano - era presente un folto pubblico con numerosi residenti e commercianti della zona della piazza Amedeo D'Aosta.

Si discuteva della proposta di modifica all'assetto viario, disposto nel 2014 dalla giunta Gabusi, che ha interessato il centro storico con l'istituzione dell'isola pedonale e la chiusura a ore del traffico di via XX Settembre e piazza Amedeo d'Aosta.

Con una mozione presentata da Mauro Stroppiana, capogruppo di minoranza "Insieme per Canelli", giocando un po' d'anticipo, come ha denunciato Paolo Lanzavecchia, si chiedeva di apportare alcune modifiche all'orario di apertura al traffico delle vie interessate alla limitazione.

Si chiedeva di modificare l'orario ed aprire al traffico piazza Amedeo d'Aosta e via XX Settembre fino alle ore 20, anziché alle 18, tutti i giorni feriali, per agevolare i clienti degli esercizi commerciali della zona che sarebbero stati facilitati ad accedere ai negozi.

La discussione, avviata con toni pacati dal consigliere Stroppiana, che ha illustrato nei dettagli la sua mozione, si è subito animata con diversi interventi, sia da parte della maggioranza che da parte delle minoranze. Le posizioni erano contrapposte, ma non tali da compromettere un accordo finale che avrebbe soddisfatto tutti, compreso il pubblico interessato direttamente alla modifica.

Il sindaco Lanzavecchia ha chiesto alla minoranza che aveva presentato la mozione di soprassedere, motivando la richiesta con l'impegno che l'argomento sarebbe stato esaminato in un secondo tempo considerando anche altri aspetti inerenti la viabilità della zona, affidando il compito alla commissione consigliere che sarebbe stata, seduta stante, istituita. Nel frattempo l'assessore Gibelli, competente in materia di viabilità, avrebbe portato a termine un'indagine che in parte



già aveva svolto presso i commercianti interessati.

Il consigliere Alessandro Negro di "Insieme per Canelli", già consigliere della passata tornata elettorale, ha manifestato la sua perplessità circa la possibilità di risolvere la questione in commissione visto che in precedenza, per ben 5 anni della giunta Gabusi, le commissioni non avevano mai funzionato e che, in seno alla commissione appena nominata, non è presente nessun rappresentante della giunta.

Un tentativo di mediazione è stato avanzato anche da Fausto Fogliati, per conto del gruppo della minoranza "Per Canelli". Chiedeva di procedere alla definizione del problema in aula seduta stante, in quanto c'erano i presupposti per trovare un accordo.

Si sono susseguiti altri interventi tra i quali quello dell'ex sindaco Marco Gabusi che ha difeso il piano di ristrutturazione del traffico cittadino adottato nel 2014 dicendosi contrario alle modifiche richieste.

Il consiglio quindi ha sospeso i lavori per una ventina di minuti per dare tempo ai capigruppo di cercare una mediazione e portare a termine la discussione con un atto deliberativo.

Nonostante questo tentativo le posizioni non sono cambiate. Con la ripresa dei lavori, il gruppo di maggioranza, tramite il suo portavoce Franca Bagnuolo, ha dichiarato il suo voto contrario alla mozione. La votazione ha visto il voto contrario di tutta la maggioranza e quello

favorevole dei cinque consiglieri delle minoranze.

È rimasto l'impegno del sindaco di sottoporre in tempi brevi l'argomento alla commissione competente. "Mauro Stroppiana, non nascondendo la sua delusione per il mancato dialogo tra maggioranza e minoranze, punto forte della sua campagna elettorale e del suo metodo di lavoro in Consiglio comunale, ha concluso: "Con l'approvazione della mozione avremmo dato alla cittadinanza un buon segnale di attenzione a un problema sentito da tutti. Bocciandola, ne usciamo tutti sconfitti, è un pessimo segnale".

Dal canto suo anche Fogliati ha manifestato il suo dispiacere: "Mi rammarico per il mancato accordo. Spero rimanga solo un incidente di percorso".

La decisione è stata recepita con disappunto anche da parte del numero pubblico presente. La modifica al piano viario avrebbe alleviato da subito il disagio dovuto agli orari non consensi alle attività commerciali.

Un'altra osservazione sulla bocca del pubblico presente ha riguardato la netta contrapposizione posta dalla maggioranza, che, forte del numero dei consiglieri eletti, anche se non rappresentando la maggioranza dei cittadini canellesi, ha fatto valere la sua forza numerica. È un metodo di governo che spacca la comunità dei cittadini e accantona ogni sorta di possibilità di dialogo costruttivo tra i consiglieri comunali senza alcuna ricerca di soluzioni condivise e utili per tutti.

Canelli. "La CIA esce allo scoperto" è il titolo della mostra artistica di quadri, fumetti, illustrazioni e installazioni che sarà inaugurata a Canelli, nell'elegante palazzo Riccadonna, in corso Libertà 25, alle ore 17 del 20 luglio. Resterà aperta fino all'11 agosto, tutti i pomeriggi, dalle ore 17 alle 19 con entrata a offerta non obbligatoria.

La CIA Comics Illustrations and Arts Onlus è un'associazione culturale nata dall'incontro tra appassionati di arte, fumetto e illustrazione. Promuove il valore delle attività artistiche in tutte le sue sfumature; esprime e comunica tra matite, inchiostri e pennelli; divulga e crede nella promozione culturale.

Gli otto "agenti" CIA (Barbara Brunettini, Martina Bonini, Gigi Giardullo, Cesare "Aisar" Amerio, Stefano "Steph" Sibona, Luigi Amerio, Marco Leva e Luciano "Lucky" Ghione) si mettono in gioco presentandosi e presentando il lavoro svolto nei primi otto mesi di attività dell'associazione, ognuno secondo il proprio stile e il proprio genere artistico.

In esposizione anche le tavole di Andrea Broccardo, disegnatore astigiano che lavora per la Marvel americana



Dal 20 luglio all'11 agosto

La "Cia esce allo scoperto" e grande asta di beneficenza

(Spider-man, X-man e Star Wars) e di Barbara Nosenzo colorista astigiana che lavora per la casa editrice inglese Rebellion 2000 AD.

L'obiettivo è la crescita personale, culturale e artistica, ma legata al divertimento e all'ironia che fanno emergere il lato buffo delle difficoltà e dei limiti di ciascun artista che ha la consapevolezza di essere in continua evoluzione.

Il giorno 28 luglio alle ore 17

si terrà "Vignette per la ricerca" un'asta di beneficenza in cui si raccoglieranno fondi per aiutare il piccolo Vittorio Tardito e la ricerca nella lotta contro la rara sindrome CDKL5 di cui è affetto.

All'evento hanno contribuito vignettisti da ogni parte d'Italia. Coordinatore e ideatore del progetto "Vignette per la ricerca" a favore della lotta contro la sindrome CDKL5 è Cesare "Aisar" Amerio.

Gianna Menabreaz termina la storia del suo amato torrente "Belbo ieri e oggi"

Canelli. «Per tutta la vita quel ragazzo era stato memore dell'amicizia che lo aveva legato al celebre scrittore, che lo avrebbe immortalato nel suo più famoso libro chiamandolo Cinto. Il ragazzo lo aveva conosciuto nella falegnameria di un suo parente,

Nuto, grande amico di Pavese, quando fin da bambino, trascorrevano le lunghe giornate d'inverno a scaldarsi alla stufa a legna, mentre fuori una coltre di neve intonsa avvolgeva la natura dormiente.

In quei luoghi, emergono ricordi di quell'epoca lontana in cui il tempo scorreva né lento, né inattivo, come il volgere delle stagioni.

Da tempo, ormai per me è diventata un'abitudine, ogni pomeriggio, recarmi all'invaso, a volte in gruppo ed a volte da sola. Se il tempo è proprio inclemente e non ci vado, ne sento la mancanza.

Ogni stagione porta il suo fascino speciale al parco. Ora che siamo in gennaio e la neve è caduta copiosa dandogli un aspetto fiabesco, goddo della solitudine e della malinconica bellezza del luogo. I rumori dello stradone per Santo Stefano Belbo, sono attutiti.

I grandi uccelli sono emigrati. Si sentono solo i gridi delle gazze ladre che stanno numerose tra i rami spogli dei pioppi ed il tubare delle



tortore, in volo per poi aggrapparsi agli steli secchi colmi di semi. Le taccole a decine passano da un ramo all'altro ed in gruppo solcano il cielo gettando il loro gracchiare sgraziato, forse per un richiamo ai compagni che si allontanano. T

utto il resto tace, mettendo in rilievo le voci della natura, che fanno compagnia ed evocano presenze dimenticate».

"Rumori dal Cortile" con il rock dei Sick Tamburo

Canelli. Sabato 27 luglio, organizzato da "Rumori dal Cortile", a Canelli, in via Roma 6, dalle ore 18.30 alle 01.30, si esibiranno Sick Tamburo, Alteria, Edoardo Chiesa, Leda. Ingresso libero.

I Sick Tamburo presenteranno "Paura e l'amore", il nuovo disco di inediti. Nati dall'esperienza Prozac +, i Sick Tamburo sono uno dei gruppi alternativi rock più interessanti del panorama italiano: testi concisi, ritmi incalzanti e un'affascinante attitudine punk. La band friuliana ha da poco concluso la prima serie di concerti, mentre il nuovo album "Paura e l'amore" continua a incontrare il favore della critica e del pubblico.

I Sick Tamburo hanno presentato il disco con intervista e minilive in diverse trasmissioni televisive e radiofoniche come "L'Italia con voi" in onda su Rai Italia, Rai Radio1 Music Club e Rai Radio2 Rock and Roll Circus. La band è stata intervistata anche dal GR2 Rai e su Rai

Radio Live. Inoltre, il canale MTV ha inserito in rotazione il videoclip di "Puoi ancora", brano che ha anticipato il nuovo album.

Anche diversi quotidiani, periodici generalisti e riviste di settore hanno intervistato i Sick Tamburo, recensito e parlato del nuovo album, tra cui Internazionale, Il Manifesto, Il Secolo XIX, La Stampa, Rumore, Blow Up, Vinile, Rockerilla.

"Paura e l'amore" il quinto disco della formazione nata dall'incontro tra Elisabetta Imelio e Gian Maria Accusani, "Paura e l'amore" è uscito il 5 aprile per La Tempesta dischi.

A due anni dal precedente lavoro "Un giorno nuovo", i Sick Tamburo intessono nove nuovi brani, racchiusi sotto il titolo di "Paura e l'amore".

«Ognuno di noi, - chiariscono i Sick Tamburo - durante il corso della vita, deve inevitabilmente fare i conti con la paura. La paura che si presenta sotto mille e mille forme ma che crea sempre e comunque uno stato di disagio che ci mette spesso in grande difficoltà. L'amore è l'unico vero antidoto per questo disagio. L'amore è l'altra faccia della paura.

In fin dei conti, lo stesso immaginario dei Sick Tamburo ruota attorno a questo.

Sotto al passamontagna, che in qualche modo è proprio l'immagine della paura, c'è sicuramente l'amore. Questo è il nostro disco. È la storia di come si possano affrontare le paure riducendole notevolmente, con un'arma che abbiamo tutti a disposizione: l'amore.»

"Guarda che Luna!" a cinquant'anni dallo sbarco sulla Luna

Le auto non potranno raggiungere il cortile né percorrere il tratto di strada privata che dalla strada di Santa Libera - regione Bassano porta alla Cascina Bocchino.

Sarà anche possibile raggiungere il luogo dell'evento a piedi dal centro di Canelli, sotto la guida esperta degli amici dell'Associazione sportiva **Nordic Walking Incisa**, con ritrovo nell'area pedonale di piazza Cavour, alle ore 20 (ci sarà la possibilità di provare i bastoncini).

Costo della partecipazione alla passeggiata: 4 euro a persona, a copertura dell'assicurazione. Prenotazioni e info: tel. 393 9136418.

Ci sarà un piccolo "rinfresco" offerto dalle Aziende Agricole Ghione Anna, Scagliola Giacomo e Figlio e Bocchino Giuseppe.

Installazione artistica
In piazza Cavour, sarà inoltre posta un'installazione artistica, a cura dell'artista canellese **Massimo Berruti**, avente come tema la Luna.

Partecipano ad animare la serata il laboratorio artistico Azzurro Cielo e le associazioni C.S.D. Centro Studi Danza, Nordic Walking Incisa, Colline 50, Nuovo Cinema Canelli, Pro Loco Canelli, Valle Belbo Pulita, Unitré.

Daniele Ghia nuovo coordinatore Pd Canelli

Canelli. Mercoledì 3 luglio l'Assemblea degli iscritti del Circolo Pd di Canelli ha eletto Daniele Ghia come nuovo coordinatore.

Daniele Ghia, nato ad Asti nel 1996, è sempre vissuto a Canelli. Il fatto di aver frequentato le superiori ad Acqui Terme e l'università a Torino lo ha inevitabilmente allontanato da Canelli. È per dare il suo piccolo contributo alla città e per sentirsi di nuovo, pienamente, canellese che ha deciso di dedicarsi alla politica locale.

«Così ho preso la tessera del Partito Democratico nell'ottobre del 2017.

Purtroppo la mia iscrizione non ha portato fortuna al partito e negli ultimi due anni abbiamo dovuto affrontare molte difficoltà.

A Canelli, in modo particolare, facciamo ancora fatica a riguadagnare consenso ma la ri-

presa del Pd a livello nazionale è un'importante fonte di stimolo per noi e ci deve spronare ad essere sempre di più il punto di contatto tra la nostra comunità locale e il partito ai livelli più alti. Con l'impegno dei nostri iscritti e in un clima di collaborazione e reciproca fiducia con i circoli Pd limitrofi sono sicuro che daremo il nostro contributo alla vita democratica di Canelli.

Ringrazio tutti i membri del circolo per avermi dato questa possibilità.

Un ringraziamento speciale va a Flavio Carillo, coordinatore prima di me.

Un cordiale saluto alle altre forze politiche canellesi e a tutti i miei compaesani che si riconoscono nel centro-sinistra italiano.

La nostra porta è sempre aperta per dialogare.»

Cena di beneficenza (con menu) del C.I.S.

Calosso. La prossima cena di beneficenza del C.I.S. (Cooperazione Italiana Solidarietà, presidente e fondatore dott. Pierluigi Bertola) si terrà alla Piana del Salto di Calosso, sabato 20 luglio, alle ore 20.

Per prenotazioni telefonare al presidente della Pro Loco di Calosso Mauro Ferro (cellulare 335.7810778), nato e vissuto fino ai 44 anni a Calosso e sposato e residente ad Asti. Le donazioni al C.I.S. sono utili per realizzare iniziative umanitarie come quella di Charles e Diop, bambini senegalesi di 3 anni (nella foto con le mamme) operati al cuore al Gaslini, grazie anche alla onlus di Aosta Ana Moise. Il menu comprende, al costo di 20 euro: Aperitivo Prosciutto e melone, Carne cruda di Fassone, Tajarin al Ragù, Arrosto con Finanzia, Insalata Mista, Pesche con gelato, Vini dei Produttori di Calosso euro 20,00. Per prenotazioni: 335 7810778 / 333 1185425



Canelli. Per chi è ancora indeciso su quale percorso di studi intraprendere Apro Formazione offre due corsi molto richiesti dai giovani. Sono corsi che durano tre anni con rilascio di qualifica professionale regionale.

Sono gratuiti, grazie al contributo del FSE e prevedono oltre a una parte di materie di base, anche ore pratiche di laboratorio. Al secondo e al terzo anno sono previsti stage aziendali in alternanza scuola-lavoro.

“La formazione professionale ha un canale diretto con le aziende, da noi si impara lavorando, i nostri corsi sono finalizzati all'apprendimento di un

Apro: perché scegliere la scuola dei mestieri

mestiere e, grazie allo stage in alternanza scuola-lavoro, gli allievi trovano lavoro senza alcuna difficoltà.

Da oltre 15 anni formiamo giovani da inserire nel mondo del lavoro” commenta Ivan Patti responsabile della sede di Canelli.

Per l'anno formativo 2018/2019 Apro propone due indirizzi di studio: **operatore elettrico** (elettricista civile e industriale) e **operatore del be-**

nessere - acconciatura (parucchiere).

Al termine dei percorsi due sono le strade che i giovani possono intraprendere: entrare nel mondo del lavoro oppure proseguire gli studi e conseguire il diploma. Possono iscriversi giovani dai 14 ai 24 anni.

Per ulteriori informazioni su posti ancora disponibili è possibile contattare l'ufficio iscrizioni al numero 0141 832276.

Oscar Bielli ne annuncia il 4° bando

Premio Letterario Lions dedicato alla prefazione

Canelli. Il segretario del Premio Letterario Lions Oscar Bielli annuncia il bando della quarta edizione del **Premio Letterario Lions** dedicato alla prefazione in letteratura e, nell'annata letteraria in corso, a Primo Levi, a 100 anni dalla nascita. Avremo modo di approfondire l'argomento in occasione della conferenza stampa che si terrà (a settembre) per presentare i 60 anni di vita del Lions Club Nizza-Canelli e in uno specifico incontro dedicato al concorso letterario.

1. Il Premio è diviso in due sezioni: - la prima sezione è destinata alla migliore prefazione o postfazione di un testo letterario, raccolta di poesie, racconti, romanzo o saggio letterario, pubblicato in lingua italiana tra il mese di dicembre 2018 ed il mese di dicembre 2019; - la seconda sezione è destinata alle tre migliori prefazioni o postfazioni scritte dagli studenti del triennio delle scuole medie superiori del Sud Piemonte e Liguria di Ponente, di pertinenza dei Lions Club coinvolti nel progetto, ed è dedicata allo scrittore Primo Levi.

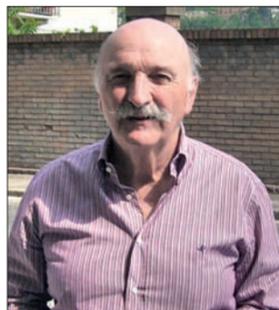
2. La Giuria delle due sezioni del concorso è composta da: Presidente: prof. Mario Barenghi, Università degli studi Milano Bicocca; prof. Fabio Barricella; dott.ssa Loretta Marchi; un rappresentante della biblioteca civica Gigi Monticone di Canelli.

3. Per la prima sezione, la selezione delle opere edite in concorso è di competenza della Giuria del premio. Le opere in concorso, segnalate dai giurati, devono essere spedite alla segreteria del premio in 6 copie entro il 31 gennaio 2020.

4. Per la seconda sezione gli studenti devono presentare alla giuria del concorso una prefazione inedita del romanzo di Primo Levi.

5. La prefazione o postfazione può essere redatta da un singolo studente o da un gruppo di studenti. Gli elaborati non devono superare la lunghezza massima di 10 cartelle (25 righe per 60 battute ciascuna) e devono pervenire alla segreteria del premio entro il 31 gennaio 2020.

6. Il vincitore della prima sezione (prefazione o postfazione ad opera di autore) si aggiudica



▲ Oscar Bielli

cherà un premio in denaro di € 2.000.

7. I vincitori della seconda sezione (prefazione o postfazione ad opera di studenti) riceveranno i seguenti premi in denaro e/o materiale didattico:

- Primo premio € 1.000, secondo premio € 800, terzo premio € 400;

- Quarto e quinto premio: buoni per acquisto di libri, ebook, corsi di inglese.

8. È previsto un premio speciale per il miglior lavoro realizzato da uno studente di un istituto tecnico o professionale.

La consegna dei premi avverrà nel corso di una cerimonia ufficiale (maggio/giugno 2020) patrocinata dal Lions Club International. Info: 348 3005608 - premioletterariolions@gmail.com

Osservazioni sulla passeggiata ai Salesiani

Canelli. Nessun commento allo scritto di Mario Marone, in merito alla “Passeggiata ai Salesiani”. Come ogni cittadino, riportiamo soltanto alcune osservazioni e riflessioni:

“Non sarebbe opportuno conoscerne l'esistenza ufficiale? Di che si tratta? Chi è il proprietario, il gestore? Comune, Provincia? Quali i costi dei lavori, iniziati da fine maggio? Si tratta di una passeggiata a piedi? Non per i ciclisti? Di quanti chilometri? Due persone, riusciranno a camminare, comodamente fianco a fianco? Sarà facile difendersi dall'invasione delle numerose erbacce laterali? I contatti con la confinante strada provinciale saranno così infrequenti e sicuri? (Si rileva che alle 3 di notte, tra venerdì e sabato del 28 e 29 scorso, un'auto ha piegato i paletti verdi cataringrangi e distrutto un pezzo di stagera in legno, senza inconvenienti umani). Comunque, sarebbe opportuno saperne qualcosa in più.



Adesivi anti truffa

Canelli. Nelle numerose truffe denunciate (538) alla provincia dei carabinieri, nel corso dell'anno, le più in crescita sono quelle che colpiscono l'informatica. Non meno importante è la campagna che il colonnello Pierantonio Breda, vista la crescita del 32% delle denunce alle forze dell'ordine con, nell'ultimo anno, il 36% delle truffe scoperte, ha insistito, oltre che nella repressione, anche molto sulla prevenzione delle truffe con i numerosi incontri con la popolazione, nei Comuni, nelle associazioni, nelle scuole e il peculiare servizio “Cascina per cascina”.

In quest'ultimo servizio è anche giunta la novità, promossa direttamente dal comandante provinciale Pierantonio Breda, con la distribuzione di adesivi con la scritta “Chi abita qui riconosce i truffatori”, da appendere sulla porta o sui campanelli di casa.

Orario delle messe alla parrocchia Sacro Cuore

Canelli. Padre Pinuccio Demarcus comunica l'orario estivo delle S. Messe della Parrocchia del S. Cuore:

Giorni feriali: Da lunedì 8 luglio fino a venerdì 23 agosto compreso, ci sarà un'unica Messa: alle ore 8. Le pre-festive saranno sempre alle ore 18.

Giorni festivi: Nelle domeniche che vanno dal 25 agosto al 22 settembre non ci sarà la Messa delle ore 18: si celebrerà invece alle ore 21.

Santo Stefano Belbo

Presentata la ricca estate

Santo Stefano Belbo. L'apice della collina dei Mari del Sud di Cesare Pavese ha accolto la conferenza stampa di presentazione del ricco programma degli eventi estivi a Santo Stefano Belbo. E sono stati proprio i versi della poesia pavese ad aprire l'appuntamento al santuario della Madonna della Neve di Moncucco, riportati dalla voce dell'attore albesse Paolo Tibaldi, che è intervenuto più volte nel contesto dell'incontro condotto da Fabio Gallina.

Molti gli intervenuti, tra cui diversi giornalisti, operatori del settore turistico, amministratori comunali, organizzatori di eventi e rappresentanti delle associazioni di volontariato. La presenza di Laura Capra, vicesindaco vicario di Santo Stefano Belbo. A portare il loro contributo all'esposizione dei programmi, alcuni ospiti tra cui Giuseppe Artuffo, consigliere della Fondazione CRC e presidente di WOW (Wonderful Outdoor Week); Elisa Casetta dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero; Pierluigi Vaccaneo, direttore della Fondazione Cesare Pavese; il maestro Massimo Marengo, che dirige la Banda musicale Santostefanese; Leonardo Piano, organizzatore del Bike Festival della Nocciola e Alessandro Gallo, coordinatore organizzativo del Rally di Alba.

Presenti anche Carla Bue, segretario comunale di Santo Stefano Belbo e dell'Unione Montana Alta Langa, e Mario Saffirio, pro sindaco rappresentante la comunità di Camo.

La serie di appuntamenti che caratterizza l'estate santostefanese ha in realtà già avuto inizio, con alcuni eventi nel centro storico e con le serate del Cinema all'aperto che si stanno svolgendo, e sta proseguendo proprio in questi giorni con i tradizionali festeggiamenti in frazione Valdivilla dedicati al Moscato. In programma l'Aperijazz nel centro storico (25 luglio), la Notte Gialla, la grande festa del Moscato d'Asti Sotto le Stelle (27 luglio), il Rally di Alba che farà tappa in piazza Umberto I (28 luglio), la festa a Moncucco (1 agosto), la festa patronale a Camo con il suo Museo a Cielo Aperto (dal 3 al 5 agosto), la Notte dei Falò nell'anfiteatro di piazza San Rocco con il concerto della Filarmonica Santostefanese (4 agosto), i festeggiamenti patronali di San Rocco (dal 10 al 19 agosto) e, infine, gli spettacoli del Pavese Festival con i suoi grandi ospiti tra cui Neri Marcorè, Enrico Rava e Pacifico (31 agosto-1 settembre) che proseguirà poi dal 6 al 8 settembre includendo l'annuale celebrazione del Premio Pavese.



Canelli. Con lo slogan “Fuma c'anduma” il Gruppo di Canelli dell'AIDO e l'Oratorio S. Chiara si sono uniti per organizzare, sabato 13 luglio, la **camminata del cigno**. Un percorso facile per tutti, con tre punti di ristoro (presso la famiglia Tribolo, Faccio e a S. Chiara), accolti da brani di musica, gustosi manicaretti e tanta simpatia. Così, 130 persone si sono messe in cammino con tanto di gadget delle ditte Ferrero e Arol. Numerosi messaggi dell'Aido hanno accompagnato i partecipanti che hanno avuto modo di riflettere sulla finalità dell'Associazione. L'accoglienza, sempre attenta, di quelli di S. Chiara ha completato l'opera.

L'organizzazione, a detta dei partecipanti, è stata perfetta. Questo è stato possibile grazie ad una preparazione meticolosa guidata dall'attento Fabio Arossa e dalla professionalità di Elena Faccio.

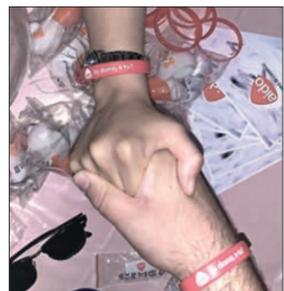
L'effervescente gruppo dei giovani AIDO, l'esperienza degli adulti S. Chiara hanno permesso a tante persone di vivere un'esperienza originale e

“Fuma c'anduma!” la camminata del cigno



sa guidata dall'attento Fabio Arossa e dalla professionalità di Elena Faccio.

L'effervescente gruppo dei giovani AIDO, l'esperienza degli adulti S. Chiara hanno permesso a tante persone di vivere un'esperienza originale e



Tanto per sapere a Canelli

Mostra Paolo Spinoglio. Fino all'8 dicembre 2019, in Villa del Borgo, via Castello 1 (Villanuova) è aperta la mostra “Women” dello scultore Paolo Spinoglio.

Mostra Artistica. Dal 20 luglio all'11 agosto, dalle ore 17 alle ore 19, nel salone Riccadonna, a Canelli, mostra di quadri, fumetti, illustrazioni e installazioni.

Guarda che luna. Sabato 20 luglio, con partenza da piazza Cavour alle ore 20, nel cortile di Cascina Bocchino di regione Santa Libera: immagini, parole, danze, suggestioni e, dal cocuzzolo della Torre dei Contini, telescopio.

Installazione artistica. In piazza Cavour, a Canelli, sabato 20 luglio, ore 20, sarà posta un'installazione artistica, a cura dell'artista canellese **Massimo Berruti**, avente come tema la Luna.

Partecipano ad animare la serata il laboratorio artistico Azzurro Cielo e le associazioni C.S.D. Centro Studi Danza, Nordic Walking Incisa, Colline 50, Nuovo Cinema Canelli, Pro Loco Canelli, Valle Belbo Pulita, Unitré.

Grande Asta Benefica. Domenica 28 luglio, alle ore 17, nel salone Riccadonna, grande asta benefica “Vignette per la ricerca”, contro la sindrome CDKL5.

Donazione Sangue. Domenica 4 agosto, nella sede Fidas di Canelli, in via Robino 131, dalle ore 08,30 alle ore 12,00, prelievo della mensile donazione del sangue.

Progetto Autoscala Vigili del Fuoco È stato dato un acconto dei 75.000 euro, per l'acquisto di un'autoscala Iveco per i Vigili del Fuoco Volontari di Canelli e dintorni. Sono bene accetti i contributi.

La Ramazzotti dona sedie e tavoli al Parco Boncore

Canelli. Mercoledì, 3 luglio, Thomas Volpin, direttore dello stabilimento canellese della Ramazzotti, gruppo Pernod Ricard, al parco Boncore, ha donato al Comune i manufatti dei pallet in legno del suo stabilimento.

La Ramazzotti, il 6 giugno scorso aveva usufruito di un centinaio di dipendenti della multinazionale che si erano trovati nella sua sede canellese, in occasione del “Responsability day”, per un'attività in sostegno e in promozione dell'ambiente e della comunità

che ospita le sedi aziendali. È stata così possibile la trasformazione dei pallet di legno in sedie e tavoli che sono stati destinati al Parco Boncore. “Il progetto è stato quello di utilizzare bancali e scarti della produzione intermedia per realizzare arredi per un parco cittadino – ha spiegato Volpin – Pertanto sento il piacere di ringraziare tutti i dipendenti che si sono cimentati in lavori di levigatura, tinteggiatura, assemblaggio, sotto la guida di esperte maestranze”. Alla cerimonia della consegna hanno

preso parte il sindaco Paolo Lanzavecchia, il vicesindaco Paolo Gandolfo, l'assessore ai Lavori pubblici e al Verde, Firmo Ceconato, la famiglia Boncore e i genitori del giovane Massimo, tragicamente scomparso. Il sindaco Paolo Lanzavecchia ha riconosciuto “la valenza dell'operazione che, oltre ad arricchire le dotazioni dell'area verde, è il segno di una collaborazione, sempre più stretta, tra aziende del territorio e la comunità in una cooperazione di grande valenza sociale”.

Le ragazze del Canelli Sds ripescano la C

Canelli. Le ragazze del Canelli Sds hanno raggiunto il primo posto per il ripescaggio in serie C. Infatti, domenica 23 giugno, hanno vinto la finale, superando 3-0 il Carrara di Torino. Il match è partito subito alla grande, al 9° minuto, con il 34° gol del cannoniere del Canelli e del Campionato, Giada Bagnasco. La Sacco ha raddoppiato al 5° della ripresa, mentre la Gucci, al 41°, ha chiuso la splendida partita, accolta dai fumogeni degli ultras del Canelli.

Paesaggi e oltre 2019

Canelli. Nell'ambito di *Teatro e Musica d'estate nelle terre dell'Unesco*, ci aspettano due appuntamenti a cura del Teatro degli Acerbi (organizzazione di Massimo Barbero, 339 2532921): venerdì 19 luglio, ore 19.00-20.30-22.00 (itinerante a gruppi), a Montegrosso d'Asti, frazione S. Stefano, Cimitero, *Dormono... sulle colline*, narrazione in vita dei nostri Antenati; domenica 21 luglio, ore 18.00; a Coazzolo *La dimenticanza dello scoiattolo*, a cura della Casa degli Alfieri/Antonio Catalano e Patrizia Camatel.

Canelli Beach in piazza Gancia gli sport della sabbia

Canelli. Dalla metà di luglio al 9 agosto, in piazza Carlo Gancia, ritorna Canelli Beach, con il coinvolgimento di squadre maschili, femminili e, miste.

“Pur con un calendario un po' più breve degli anni scorsi – rilascia Giovanni Bocchino, assessore a Manifestazioni, Commercio e Turismo - ci saranno tutti gli sport praticati sulla sabbia. Infatti, in versione moderna, celebrata in modalità beach, con quattro giocatori per squadra anziché i sei della squadra ufficiale, si praticherà uno sport molto praticato sia in Usa che in Cina.

Non mancheranno i tornei classici: il Beach Soccer, il Beach Volley, il Beach Tennis e la 24 ore di volley.

«L'iniziativa, voluta dal Comune - conclude l'assessore Giovanni Bocchino - si propone come punto di attrazione e di coinvolgimento dei numerosi giovani, non solo canellesi».

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Info: www.facebook.com/comune.canelli. Info e iscrizioni: Geo 335-8769023.

Installazione artistica

Canelli. In piazza Cavour, sabato 20 luglio, ore 20, sarà posta un'installazione artistica, a cura dell'artista canellese **Massimo Berruti**, avente come tema la Luna. Partecipano ad animare la serata il laboratorio artistico Azzurro Cielo e le associazioni C.S.D. Centro Studi Danza, Nordic Walking Incisa, Colline 50, Nuovo Cinema Canelli, Pro Loco Canelli, Valle Belbo Pulita, Unitré.

Sequestrati 25 chilogrammi di droga, due arresti e 3 denunce

Il Grazie del sindaco Nosenzo ai Carabinieri di Nizza e Canelli

Nizza Monferrato. Due operazioni, svolte dai carabinieri di Asti e Canelli, hanno portato a galla 25 chili di droga tra hashish, marijuana e cocaina e 40 mila euro sequestrati, due le persone arrestate e tre denunciate.

I dettagli sono stati illustrati durante una conferenza stampa dal comandante provinciale Pierantonio Breda, con il comandante della compagnia di Canelli Alessandro Caprio, il comandante della stazione di Asti Lentinis e della stazione di Nizza Nicola Morfino.

Ad Asti, l'intervento è partito dalla segnalazione ai carabinieri di un uomo che avrebbe

condotto uno stile di vita troppo agiato rispetto alle sue possibilità. "L'arrestato è un quarantaduenne, dipendente di una cooperativa di servizi sociali - spiegano i carabinieri - abbiamo perquisito la sua abitazione e un casolare in periferia: sequestrati circa 10 chili di hashish, mezzo chilo di marijuana, tre etti di cocaina, 34 mila euro e vari proiettili, un fucile."

A Nizza Monferrato, invece, per detenzione di stupefacenti è stato arrestato un artigiano edile di 56 anni, denunciato altre due persone. Il comandante della Compagnia dei carabinieri di Canelli ha precisato:

"abbiamo perquisito un garage e un appartamento in centro e sequestrato circa 12 chili di marijuana e hashish e 3 mila euro".

Il sindaco di Nizza, Simone Nosenzo, ha scritto una lettera di ringraziamento indirizzata ai Comandi dei carabinieri di Nizza e Canelli:

"L'operazione condotta in questi giorni dal Comando della Stazione di Nizza Monferrato non può lasciare indifferenti l'Amministrazione e i cittadini tutti di Nizza.

E' doveroso per chi, come me, rappresenta la Città di Nizza, esternare l'ammirazione e la gratitudine per l'impegno

che costantemente viene profuso da tutti i militi dell'Arma. In particolare il contrasto all'utilizzo ed allo spaccio delle sostanze stupefacenti garantisce un'effettiva e concreta difesa delle fasce più deboli della popolazione.

Grazie a questi interventi molti giovani vengono concretamente tutelati nella loro aspirazione di crescita serena.

Va sottolineato inoltre che tali operazioni di contrasto della criminalità assumono ulteriore valore in relazione alla scarsità di mezzi e di strutture che, purtroppo, sono messe a disposizione di chi ogni giorno opera per la tutela del territorio.

Con l'augurio che possiate continuare ad ottenere risultati così importanti per tutti noi, Vi manifesto ancora una volta le più vive congratulazioni per quanto fate ogni giorno con il Vostro preziosissimo lavoro."

E. G.

Venerdì 19 luglio sotto il Campanon

Voluntas Sound edizione estiva serata canora sotto le stelle

Nizza Monferrato. Nella splendida piazza del Municipio per la rassegna "E...state sotto il Campanon" serata canora sotto le stelle per il "Voluntas Sound Summer", venerdì 19 luglio a partire dalla 21.30.

A presentare lo spettacolo canoro sarà un duo, ormai collaudato, Marcello Bellè e Alessandro Garbarino che con tanta verve e simpatia chiameranno ad esibirsi i concorrenti sul palco allestito in piazza del Municipio. La serata sarà trasmessa sulle frequenze di Radio Vega.

Ad accompagnare i cantanti nicesi l'ormai collaudata band composta da Roberto Calosso, e Davide Borrino alle tastiere, Luca Careglio alla batteria, Mauro Bugnano, Guidi Curci e Marco Soria alle chitarre e la sezione fiati diretti dal maestro Giulio Rosa del corpo bandistico musicale di Nizza Monferrato.

Sul palco si alterneranno: Giuliano Molina con "Aveva un



cuore", Federica Balletti con "Can't Take my eyes off you, Giulia Cervetti, "E dimmi che non vuoi morire", Fabio Sanghez con "Dr Jazz Mr Funk", Ilenia Golino con "Amore unico amore", Enrico Pesce "il tempo di morire", Lorena Piropertosa "New York New York", Maria Rosa Baldiszone "Passione Maledetta", Claudio Trinchero "A muso duro", Ludovica Esposito "Thinking out loud", Elisa Sabiu "Something's got a hold on me, Matilda Vacca "Can't stop the feeling, Stefania Scovazzi "Rimmel", Davide Costantini con "Nessuno vuole essere Robin". E. M.

Iniziati lavori di valorizzazione, via Pio Corsi cambierà volto

Nizza Monferrato. Sono iniziati questa settimana i lavori di valorizzazione di via Pio Corsi che si protrarranno fino a fine ottobre.

"Siamo consapevoli che si creerà del disagio, ma ci stiamo impegnando per ridurre il più possibile - ha spiegato il vice sindaco, Pier Paolo Verri - si lavorerà a lotti funzionali, chiudendo i tratti tra una via e l'altra, ma mantenendo sempre usufruibili i marciapiedi e garantendo l'accessibilità agli esercizi commerciali".

290 mila gli euro investiti, di cui 80 mila sono stati finanziati dalla Regione Piemonte. Gli interventi daranno un nuovo aspetto a via Pio Corsi, sia in termini di sicurezza che dal punto di vista estetico: "i marciapiedi saranno ampliati per ragioni di sicurezza e rivestiti in pietra di Luserna, anche le persone con problemi motori avranno meno difficoltà."

Relativamente al decoro urbano, si arricchirà l'arredo con l'aggiunta di panchine e piante, oltre al posizionamento di tre dis-

suasori mobili. L'abbassamento del limite di velocità a 30 km/h permetterà l'apertura di una pista ciclabile e verrà totalmente rielaborata la distribuzione dei parcheggi: "Dei 28 attuali parcheggi, ne rimarranno 16. Eliminati i posteggi davanti a Palazzo Crova, ridimensionati e ridotti a 4 quelli davanti alla farmacia Dova". Anche altre zone della città subiranno interventi di riqualificazione: dopo la ricostruzione dei marciapiedi in via Einaudi, toccherà a Via Montegrappa e vicolo Eneo. E. G.



Due nuovi totem per la raccolta dei rifiuti elettronici

Nizza Monferrato. Posizionati due totem ecologici in piazza Garibaldi e piazza XX Settembre.

Raccogliono diverse tipologie di rifiuti: dalle cartucce delle stampanti, alle chiavi, ai tappi di sughero, fino ad arrivare ai RAEE, ovvero qualunque apparecchiatura elettrica o elettronica, come cellulari o carica batterie.

CSP la ditta installatrice, i rifiuti verranno raccolti dall'ASP e non ci sarà alcun costo per il Comune di Nizza.

"Ci auguriamo sia un bell'incentivo per differenziare ulteriormente e migliorare lo smaltimento cittadino - precisa l'Assessore Valeria Verri - tra sei mesi saremo in grado di fare un bilancio".

Qualora l'utilizzo fosse significativo, sarà incrementato il numero di punti ecologici. E. G.



Domenica 14 luglio con messa e pranzo

Coscritti nicesi della Leva del 1939 festeggiano il traguardo degli 80

Nizza Monferrato. Giornata di festa, domenica 14 luglio, per i coscritti nicesi della Leva classe 1939. Allo scoccare degli 80 un nutrito gruppo si è ritrovato per celebrare questo importante traguardo: gli 80 anni. I coscritti si sono presentati puntuali al primo appuntamento per partecipare alla S. Messa in San Giovanni in memoria quei compagni di leva che non ci sono più ed in ringraziamento per quelli che invece hanno potuto raggiungere questi 80 anni. A celebrare la funzione religiosa Don Gianni Robino, anch'egli coscritto, che con belle parole di circostanza ha ricordato che "dopo gli 80 gli anni non si contano più ma si festeggiano". Al termine della Santa Messa la foto ricordo di tutti i coscritti. La "festa" è poi proseguita presso i Giardini del Palazzo Crova, addobbati per l'occasione, con tricolori e festoni, con un gustoso e delizioso pranzo, in allegria ed armonia, preparato dalla Signora in Rosso dell'Enoteca regionale, con i coscritti, coniugi e parenti che hanno voluto condividere questa giornata. A chiudere la "festa della leva" il brindisi finale beneaugurante ed il taglio della classica torta degli...80. Don Gianni Robino ha voluto lasciare il suo pensiero di parroco donando a tutti un'immaginetta della Madonna dei nodi. E poi i saluti di commiato con il proposito di ritrovarsi ancora per altri futuri anniversari. Nella foto de Il Grandangolo: il ricordo della festa di leva 2019 degli 80 anni dei coscritti della Classe del 1939.

Lunedì 15 luglio

Seduta del Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Il Consiglio Comunale di Nizza Monferrato è stato convocato, lunedì 15 luglio 2019 alle ore 21. I consiglieri sono chiamati a discutere il seguente ordine del giorno: Comunicazioni del Sindaco; Ordine del giorno su riforma Province; Bilancio di previsione 2019/2021 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio Art. 193, Assestamento generale Art. 175 del D.Lgs 267/2000; Adeguamento compenso del revisore dei conti ai sensi del Decreto 21/12/2018; Recepimento manuale per il recupero del patrimonio architettonico e paesaggistico realizzato dal GAL Terre Astigiane. Approvato con Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 2987 del 27/10/2016; Approvazione bozza di accordo convenzionale per la gestione delle compensazioni previste in caso di trasferimento di volumetria dalla D.G.C. n. 47 del 22/09/2011 - Richiesta trasferimento volumetria Società D.R.E.N. srl da zona RS38 a zona RS4; Approvazione bozza di accordo convenzionale per la gestione delle compensazioni previste in caso di trasferimento di volumetria dalla D.G.C. n. 47 del 22/09/2011 - Richiesta trasferimento volumetria Impresa BERTALERO srl da zona RR9 a zona RS38; Approvazione Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici; Approvazione Regolamento per la gestione dei Mercatini dell'usato e dell'antiquariato; Approvazione Regolamento di videosorveglianza con il sistema delle foto-trappole; Mozione.

Per ragioni di spazio la cronaca della seduta consiliare sarà pubblicata nel nostro prossimo numero.

Vaglio Serra

Sabato 20 luglio alle ore 21 nel "Cruton"

Teatro e balletto

Vaglio Serra Sabato 20 alle 21 nel teatro "Cruton" di Vaglio Serra, la compagnia teatrale vagliese porta in scena "Ci sono cascato come un pollo", commedia brillante in due atti.

In scena Renato Gallesio (Nando), Graziano Traversa (Tommaso), Marialuisa Binello (Filippa), Pinuccia Pavese (Gesùina), Fulvio Ponzo (Ceschino), Mattia Amarglio (Alessandro), Serena Penna (Veronica), Eugenio Venturino (Sindaco), Sabrina Gallesio (Galina Sbadilova).

In apertura balletto eseguito dai più piccoli e gran finale a sorpresa. Ingresso a offerta libera.

Seguirà piccolo rinfresco offerto dalla compagnia teatrale.



Serate estive sotto il Campanon musica con Fabrizio Berta Band

Nizza Monferrato. Proseguono con grande partecipazione di pubblico le serate di "E...state sotto il Campanon". Venerdì 12 luglio è stato il turno della "Fabrizio Berta Band-Feat. Alice Rota & Brass Ensemble" che hanno presentato brani musicali dei più famosi interpreti internazionali. Ancora una volta piazza gremita per applaudire questi valenti musicisti e le loro interpretazioni: Fabrizio Berta al piano, Cristiano Tibaldi al sax, Aldo Caramellino al trombone, Fabrizio Segoloni alla chitarra e Paolo Facco alla batteria e l'eccellente Alice Rota con la sua splendida voce. Quasi due ore di musica, godibilissima, fra apprezzamenti ed applausi. Ai virtuosi musicisti anche il grazie del sindaco Simone Nosenzo e dell'Assessore Marco Lovisolo per la bella esibizione.

Guardate il video all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Inaugurato il "Salotto di Bea"



▲ "Bea" Pero (da seconda da destra) con il sindaco Simone Nosenzo, l'Assessore Ausilia Quaglia e il vice sindaco Pier Paolo Verri

Nizza Monferrato. "Bea", Maria Beatrice Pero ha deciso d'intraprendere una nuova avventura e per farlo ha pensato di rialzare le serrande, dove prima c'era un negozio d'abbigliamento, in Via Carlo Alberto 38. Il Salotto di Bea è una libreria, un angolo lettura e tanto altro. Qui si racconteranno storie, si parlerà di libri, si fantasticherà. Uno spazio dove sentirsi come a casa, guidati dalla professionalità e dalle attenzioni del personale. Alla cerimonia inaugurale, sabato 13 luglio, sono intervenuti il Sindaco Simone Nosenzo, il vice sindaco Pier Paolo Verri e l'Assessore alla cultura Ausilia Quaglia della città di Nizza Monferrato e tanti altri ospiti. Bella negli arredi e in un grazioso spazio, la Libreria si propone ai nicesi con l'ambizio-

ne di diventare uno dei salotti della vita culturale della città, il punto di riferimento della conoscenza e dell'eccellenza del libro. Grazie a un'offerta di prodotti di qualità, all'interno della libreria è stato dedicato uno spazio importante alla narrativa. Un'area del punto vendita è riservata esclusivamente alle esigenze della famiglia, con particolare attenzione ai più piccoli e ai ragazzi che potranno trovare tra gli scaffali un'ampia proposta di libri illustrati. Il salotto di Bea è il luogo ideale per organizzare le presentazioni di nuovi libri, dibattiti culturali ed eventi. Entrare in libreria sarà per il cliente un'esperienza coinvolgente, un luogo d'incontro, un viaggio nella cultura, dove ritrovare stimoli intellettuali.



Appuntamenti a Nizza

I mercatini di Nizza

Domenica 21 luglio piazze e vie della città ospiteranno i "mercatini" della terza domenica del mese. In piazza Garibaldi, dalle ore 8, le bancarelle del Mercatino dell'antiquariato: mobili, piatti, cartoline, lampadari, monete, e tanto altro. Lungo via Carlo Alberto (per i nicesi la via Maestra) i banchetti delle produzioni agricole e quelli dell'ingegno.

Castelli aperti

Dalle ore 10,30 per la rassegna "Castelli aperti" i giovani volontari di Nizza Turismo della Pro loco accompagneranno i visitatori, nicesi e non, sul Campanon (nella foto una vista sulla piazza sottostante) dal quale si potrà ammirare lo stupendo panorama a 360° (tempo permettendo) delle Colline monferrine, Patrimonio dell'Umanità Unesco.



Vinchio • Sabato 13 e domenica 14 luglio per l'anniversario

La Cantina Vinchio-Vaglio fa 60 degustazioni e inaugurazione "i nidi"

Vinchio. Due giorni di festeggiamenti dedicati all'anniversario della Cantina di Vinchio e Vaglio per celebrare i 60 anni di fondazione dell'Enopolio, sabato 13 e domenica 14 luglio.

La serie dei festeggiamenti per questo traguardo raggiunto sono iniziati nella mattinata di sabato 13 luglio con una degustazione presso il "Casotto del Presidente", lo splendido vigneto storico che domina la Cantina, riservata alla stampa nazionale e locale, di sei etichette storiche della Barbera d'Asti Superiore "Sei Vigne Insynthesis", riscuotendo apprezzamenti unanimi da parte di tutti gli ospiti intervenuti. Questo progetto enologico nasce nel 2001 per valorizzare i migliori vigneti della zona. Una Barbera d'Asti fortemente

identitaria, coltivata in sei apprezzamenti selezionati. Un vino che con le "Vigne vecchie", altra grande Barbera d'Asti Superiore, è fiore all'occhiello e migliore biglietto da visita della Cantina che celebra i suoi 60 anni.

Domenica 14 luglio, presente Gioacchino Bonsignore, che cura la rubrica enogastronomica "Gusto" del TG5, sono stati inaugurati "I nidi di Vinchio e Vaglio Serra", percorso naturalistico che si snoda lungo le colline di Vinchio e Vaglio, paesi del letterato Davide Lajolo che a Vinchio nasce nel 1912.

Per la Cantina di Vinchio è Vaglio questi 60 anni sono stati importanti e questo momento viene sottolineato, nel suo indirizzo di salute, dal presidente dell'Enopo-

lio Lorenzo Giordano "La Cantina Vinchio-Vaglio Serra rappresenta un importante presidio per l'intero territorio, che, per il tramite dei suoi vini, fa mostra di sé a livello internazionale. Per questo vogliamo ringraziare tutti gli ospiti intervenuti, augurando loro di godere non soltanto dei vini oggi in degustazione, ma anche dello spazio circostante.

Perché il Sei Vigne Insynthesis si affermi nell'olimpico dei grandi vini è indispensabile che il suo territorio di produzione attragga i flussi enoturistici che interessano la nostra regione.

In tal senso si colloca l'inaugurazione del percorso "I Nidi di Vinchio e Vaglio Serra, porta d'ingresso per un turismo enico sostenibile".

Mombaruzzo • Sabato 13 e domenica 14 luglio

"I percorsi del gusto" itinerario nell'antico Borgo



Mombaruzzo. Sabato 13 e domenica 14 luglio a Mombaruzzo edizione 2019 de "I percorsi del gusto", itinerario gastronomico fra le vie dell'Antico Borgo Castello con bancarelle, intrattenimenti musicali, giochi, e degustazioni.

Numerosi i visitatori che nelle due giorni di festa, dal tardo pomeriggio fino a notte inoltrata, sono arrivati nell'Antico Borgo Castello di Mombaruzzo, che acquistati un congruo numero di "amaretti" (la moneta di pagamento necessaria per acquistare piatti tipici e bevande) oppure di tasca con bicchiere per chi voleva degustare i scelti vini del territorio, avevano solo l'imbarazzo della scelta negli oltre 20 stand gastronomici: dai cartocci di pesce fritto, spiedini di mozzarella, friciola con pancetta, tagliolini con tartufo, carne cruda con tartufo, ravioli; e ancora, amaretti, gelati al miele, uova con tartufo nero, ecc.

Per gli amanti della musica: jazz nella Chiesa di S. Maria Maddalena e sulla terrazza panoramica, disco music e grandi successi del rock italiano.



Per questa edizione dei "percorsi" sono nuovamente arrivati gli "Amici dell'Umbria" con il loro stand di piatti e prodotti tipici "per un buon piatto per una buona azione", un modo per aiutare concretamente le aziende colpite dal grande terremoto del 2016.

Nelle foto: alcune immagini de "I percorsi del gusto" a Mombaruzzo.

Bruno • Insiediato nuovo parroco

Il benvenuto a don Claudio ed il saluto a don Cesare

Bruno. Si è svolta domenica 7 luglio la celebrazione per l'ingresso del nuovo parroco di Bruno, Don Claudio Montanaro e del suo coadiuvante, Don Felice, in presenza del vescovo, Monsignor Luigi Testore.

Un saluto di riconoscenza, quello del primo cittadino Manuela Bo, rivolto al vescovo, che non nasconde un po' di nostalgia: "Eccellenza, Le siamo molto grati di averci donato questo nuovo pastore, ma c'è molta nostalgia nel dover salutare Don Cesare, che ci ha accompagnati per oltre vent'anni. Non è un addio, ma un arrivederci. Grazie per tutto quello che ci ha insegnato in questo cammino".

L'attenzione si è poi spostata sui nuovi arrivati: Don Claudio Montanaro e Don Felice: "A Voi il più sentito benvenuto -



continua Manuela Bo - a nome mio e dell'amministrazione comunale, dichiariamo il nostro impegno a renderci disponibili con lo spirito di servizio a tutte le iniziative religiose, sociali e

di aggregazione che vorrete intraprendere". La comunità brunese ha donato a Don Cesare un album di ricordi degli anni trascorsi all'interno della comunità. E.G.



Castelnuovo Belbo

Attestati ai volontari comunali di Protezione civile



Castelnuovo Belbo. Mercoledì 10 luglio è stata organizzata una cena conviviale per festeggiare i diplomi e le medaglie ai volontari del gruppo comunale di Castelnuovo Belbo, consegnate alcune settimane prima presso il salone della Provincia di Asti presenti dal 2014 al 2018: "Il presente attestato di riconoscimento con medaglia e nastrino a testimonianza dell'opera e dell'impegno prestati nello svolgimento di attività di protezione civile ed antincendio boschivo connesse alla gestione delle emergenze regionali e nazionali". Sono 18 i volontari castelnovesi che rispondono attivamente da anni alle chiamate del coordinamento provinciale di Asti. Soddisfatto il sindaco, Aldo Allineri: "abbiamo formato un gruppo sempre pronto ad intervenire per le emergenze. Tutti i corsi di specializzazione vengono seguiti dai nostri volontari per possedere i titoli necessari in ogni occasione, per citarne alcuni: patente del merlo, uso del cestello, della motosega." E.G.

Dalle parrocchie nicesi

Festa alla Cappelletta di Sant'Anna

Nizza Monferrato. Presso la Cappelletta di S. Anna nell'omonima strada alla periferia di Nizza (4 Km dal centro nicese) si svolgerà la tradizionale Festa estiva: alle ore 21, di sabato 20 luglio, S. Messa seguita dalla processione; al termine lotteria e rinfresco; sabato 20 e domenica 21 luglio, a partire dalle ore 14: gara alle bocce alla baraonda con ricchi premi.



Alla Casa di riposo "Livio e Luigi Ferraris"

Gli Amici Ca.Ri a Mombaruzzo festeggiano La stagion dei frutti

Mombaruzzo. Alla Casa di Riposo "Livia e Luigi Ferraris" di Mombaruzzo si è festeggiata "la stagion dei frutti", estate, con gli Amici Ca.Ri., accolti all'arrivo da suor Sandra a nome del direttore Stefano Alberico.

Le belle musiche del volontario Vincenzo Tartaglino alla tastiera invitano tutti al canto. Si fanno apprezzare per l'intonazione in particolare i residenti Anna e Leo mentre Giuseppe Alessandro Cazzola, 89 anni, già suonatore di clarinetto e sax, è sempre in pista, unitamente al simpatico Fausto Robba.

Non manca il saluto della cara Marilena Baiardo in visita come ogni giorno a Francesco Gabutti.

Nei momenti di pausa fanno sorridere gli indovinelli e le barzellette letti da Patrizia Porcellana da un quadernone scritto a mano e donato da una residente della Casa di Riposo di Cellarengo. Si tratta della signora Irene Salina Borello che ha recentemente festeggiato il 97° compleanno.

L'età, ma soprattutto l'acume mostrato, certamente stupiscono!

Fra i balli divertenti anche un simpatico trenino occasione per fare una foto di gruppo... in movimento!

Al termine tanti affettuosi arrivederci rimandano, dopo la necessaria pausa d'agosto, alle feste autunnali che recheranno, come sempre, tante sorprese e novità.

Riceviamo e pubblichiamo

Angelo Soave e Emilio Drago vogliono riunire ex compagni

Nizza Monferrato. Angelo Soave di Bruno e Emilio Drago di Cortiglione avrebbero il desiderio di riunire gli ex compagni di scuola della terza media che negli anni '60 hanno frequentato il Seminario di Acqui Terme e per questo, attraverso le pagine del nostro settimanale, lanciano il seguente appello:

«Carissimo compagno di studio, che negli anni '60 correvi dietro ad un pallone tra le mura del Piccolo Seminario di Acqui Terme, se hai un po' di nostalgia e voglia di partecipare ad un raduno della classe 3° media, quest'anno a settembre potrebbe essere davvero l'occasione per l'incontro.

Ci serve al momento una tua adesione di massima, il re-

capito telefonico (preferibile il cellulare con W-up), l'eventuale e-mail. Alleghiamo una foto che ci riprende tutti insieme sul terrazzo del seminario con Mons. Paolo Sardi. La nostra classe ha espresso un solo sacerdote Don Angelo Siri che, insieme ad altri quattro compagni presenti nella foto, sono deceduti prematuramente.

Sulla base delle adesioni verrà proposto un programma con un momento di preghiera in memoria di don Angelo, di Rebuffo, di Morellini, di Ranaldo e di Rossi.

Fai pervenire al più presto la tua adesione inviando a: Angelo Soave - 3483370707 angelo.soave50@gmail.com oppure Emilio Drago - 335 8480260».

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Le regole della subconduzione

Due anni fa mi sono separato da mia moglie, lasciando a lei e ai figli l'alloggio coniugale. Ho cercato due camere ed ho trovato un mio amico che, pure separato da tempo, aveva un alloggio che per lui era troppo grande. D'accordo col padrone di casa, ho preso in subaffitto due locali. Nel frattempo il mio amico ha trovato una compagna ed ha deciso di trasferirsi con lei a casa sua. Ed io? Il mio amico ha dato disdetta all'alloggio ed andandosene via lui, dovrò andarmene anch'io? Ho provato a parlare col padrone di casa, se lui fosse d'accordo di affittarmi direttamente le mie due camere. Ma lui, ovviamente, non accetta. Se trovo un altro inquilino disposto ad abitare con me, potremmo fare un nuovo contratto simile a quello che già c'è, diversamente lui non è disposto a concedermi mezzo alloggio. Io però non sono in grado di pagare l'affitto intero. È possibile che io non abbia nessun diritto, visto che all'in-

izio del mio contratto il padrone di casa era d'accordo al mio subaffitto? ***

Le sorti del contratto di sublocazione seguono direttamente quelle del contratto di locazione. Se scade il contratto di affitto principale, anche il contratto di sublocazione scade. Nel momento in cui il Lettore ha preso in sublocazione le due camere, doveva sapere che il suo contratto avrebbe seguito le sorti del contratto principale. La sfortuna è stata che l'amico del Lettore ha inopinatamente trovato una nuova soluzione abitativa e che quindi egli ha dato recesso dal suo contratto prima della sua scadenza.

Le soluzioni che si propongono al Lettore sono quindi due: o egli cerca un'altra abitazione dove trasferirsi o accetta di stipulare un nuovo contratto di locazione col padrone di casa, sperando di trovare a sua volta un subconduttore.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La delibera condominiale viziata

Secondo l'Amministratore di Condominio io sono responsabile per la rottura di una tubazione dell'acqua potabile, che improvvisamente si è messa a perdere acqua, dopo che io ho ultimato i lavori di ristrutturazione del mio bagno. Dopo essere stato informato dell'accaduto, ho interpellato il mio idraulico, che ha escluso di aver creato danni alle tubazioni condominiali. Tanto ha detto, tanto ha fatto, che è riuscito a convincere l'Assemblea straordinaria che lui ha convocato apposta per questo problema a farla decidere di ordinarmi di fare i lavori di riparazione della tubazione. L'Assemblea, seguendo il parere dell'Amministratore, lo ha seguito senza battere ciglio. Così mi sono ritrovato una delibera che mi ordina di fare i lavori entro un mese da oggi.

Chiedo che cosa potrei fare a mia difesa. L'idraulico è sicuro di non aver fatto danni ed è pronto a darmi la sua garanzia. ***

Tutto quello che è accaduto è da ritenersi molto particolare. Da un lato, non si comprende come l'Amministratore abbia potuto stabilire che la causa della rottura della tubazione condominiale è da ricercarsi nell'intervento dell'idraulico. Dall'altro, non si comprende come l'Amministratore abbia potuto indire un'Assemblea e dirigerla in modo da far decidere di ordinare al Lettore l'esecuzione dei lavori di ripristino. A tale proposito, sarebbe stato opportuno far intervenire un Tecnico che stabilisse l'origine della rottura della tubazione. E, accertato che questa era da attribuirsi al Lettore, egli avrebbe dovuto invitare il Lettore stesso ad intervenire ed in caso di sua inadempienza, far decidere all'Assemblea il provvedimento di azione giudiziaria di adempimento e risarcimento dei danni. La decisione assembleare di ordinare al Lettore l'effettuazione dei lavori di ripristino è viziata da eccesso di potere e quindi è da ritenersi nulla e priva di efficacia. Cosa succederebbe se il Lettore, nonostante l'ordine di effettuazione lavori, non li eseguisse? Nulla. L'Assemblea non ha il potere di impartire ordini a nessuno. Caso mai potrebbe deliberare di iniziare nei suoi confronti una causa, cosa che per il momento non ha fatto. Il Lettore a questo punto ha la possibilità di impugnare la delibera assembleare, oppure non tenerla in nessun conto, attendendo le prossime iniziative del Condominio.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge" e "Cosa cambia nel condominio"

Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24



- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209

Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 21 luglio - via Crenna, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia. **Fino al 4 agosto** sono chiuse per ferie le edicole di piazza Matteotti e corso Divisione Acqui.

FARMACIE da gio. 18 a ven. 26 luglio - gio. 18 Baccino (corso Bagni); ven. 19 Albertini (corso Italia); sab. 20 Terme (piazza Italia); **dom. 21 Centrale** (corso Italia); lun. 22 Vecchie Terme (zona Bagni); mar. 23 Centrale; mer. 24 Baccino; gio. 25 Albertini; ven. 26 Terme. **Sabato 20 luglio**: Terme h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarone; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 21 luglio: via Torino, via Cairoli. (Salvo chiusura di edicole per ferie).

FARMACIE - da sabato 20 a venerdì 26 luglio. Farmacia Frascara, piazza Assunta - tel. 0143/80341.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna. La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al

sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224. La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 21 luglio: LIGURIA GAS, Via della Resistenza.

FARMACIE - domenica 21 luglio: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): **sabato 20 e domenica 21 luglio**: S. Giuseppe; **lunedì 22** Carcare; **martedì 23** Vispa; **mercoledì 24** Rodino; **giovedì 25** Deigo e Pallare; **venerdì 26** S. Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle festività; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 18 luglio 2019**: Farmacia S. Rocco (tel. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Venerdì 19 luglio 2019**: Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Mon-

ferrato; **Sabato 20 luglio 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 21 luglio 2019**: Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 22 luglio 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 23 luglio 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 24 luglio 2019**: Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 25 luglio 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service. **EDICOLE**: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Boschi** (tel. 0141 721 353), il 19-20-21 luglio 2019; **Farmacia Gai Cavallo** (tel. 0141 721 360), il 22-23-24-25 luglio 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 19 luglio 2019**: Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 20 luglio 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 21 luglio 2019**: Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 22 luglio 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 23 luglio 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 24 luglio 2019**: Farmacia Boschi (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 25 luglio 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- **Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: **fino al 21 luglio**, mostra collettiva del Circolo Ferrari dal titolo "Stili a confronto". Orario: mar., mer., gio. e dom. ore 17-20, ven. e sab. ore 17-20 e 21-24.
- **Palazzo Robellini** - piazza Levi: **fino all'1 settembre**, mostra di Adriano Benzi e Rosalba Dolermo dal titolo "Maestri contemporanei". Orario: da mar. a dom. ore 10-12.30 e 16-19.
- **Palazzo Vescovile**, piazza Duomo, 6 (tel. 368 3222723): **fino al 21 luglio**, mostra di Parodi Domenico dal titolo "Gloria e corona - Mitre della collezione". Orario: sab. e dom. ore 15-19.

CANELLI

- **Salone Riccadonna** - corso Libertà, 25 (tel. 0141 822178): **dal 20 luglio all'11 agosto**, mostra artistica dal titolo "La CIA esce allo scoperto" della CIA (Comics Illustrations and Arts onlus) di quadri, fumetti, illustrazioni, installazioni e asta di beneficenza. Orario: tutti giorni ore 17-19. **Inaugurazione sabato 20 luglio ore 17. Domenica 28 luglio ore 17** asta di beneficenza "Vignette per la ricerca" con incasso a favore della lotta contro la sindrome CDKL5.
- **Villa del Borgo** - via Castello 1 (tel. 0141 824212): **fino all'8 dicembre**, mostra di Paolo Spinoglio dal titolo "Women". Orario: da mer. a dom. ore 15-19.

CARCARE

- **Biblioteca comunale A.G. Barrili** - via A.G. Barrili, 29: **dal 27 luglio al 18 agosto**, mostra d'arte contemporanea pittura, ceramica, scultura e fotografia dal titolo "Voyage tra i colori, la luce, le forme dell'estate a Villa Maura".

Orario: da lun. a sab. ore 16-19. **Inaugurazione sabato 27 luglio ore 17.30.**

CAVATORE

- **Casa Felicità**: **fino al 28 luglio**, mostra di Pepo Bianchessi dal titolo "L'Ink". Orario: da mar. a ven. ore 16-19, sab. e dom. ore 9-12 e 16-19, lun. chiuso.

LERMA

- **Centro Polifunzionale**: **fino al 21 luglio**, mostra fotografica dal titolo "I 50 dello sbarco sulla luna". Orario: giorni fer. ore 21-23, dom. ore 16-23.

MASONE

- **Museo civico Andrea Tubino**: **fino al 22 settembre**, rassegna antologica curata da Lia Sanna e Paolo Ottonello su "Aldo Cestino" (1930-2004). Orario: sab. e dom. ore 15.30-18.30.

MONASTERO BORMIDA

- **Negli ambienti del Castello** (info@comune-monastero.at.it e museodelmonastero@gmail.com): **fino all'11 agosto**, mostra antologica dedicata a Pietro Morando nel quarantennale scomparsa curata da Rino Tacchella e Mauro Galli. Orario: sab. ore 16-20, dom. ore 10-13 e 16-20, altri giorni su appuntamento.

OVADA

- **Sala mostre** - in piazza Cereseto: **fino al 21 luglio**, mostre di Giuseppe Piccardo dal titolo "Calore, non colore", Giuliano Alloisio dal titolo "Del tempo, fuori dal tempo" e Antonio Maderna dal titolo "La terra ha sete d'aiuto". Orario: tutti giorni ore 20-24, mer. e sab. anche ore 10-12, escluso lun.

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265 www.settimanalelancora.it e-mail lancora@lancora.com Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) anno in corso. **Registrazione**: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). C.C.P. 12195152. **Pubblicità**: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%; ultima pagina 30%; posizione di rigore 20%; negativo 10%.

Necrologi: € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI) **Editrice** L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 0224320069. **Consiglio di amministrazione**: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n. 18/2008. "L'ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



SPURGHİ di Levo Paolo

- **Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali**
- **Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri**
- **Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi**
- **Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd**
- **Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati**

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Scegli il meglio per il tuo lavoro

Tubi
 Raccordi
 Flange
 Valvole
 Saracinesche
 Misurazioni
 Controllo
 Pompe
 Serbatoi
 Paratoie fluviali
 Acquedotto
 Irrigazione
 Trattamento acque
 Condizionamento
 Riscaldamento
 Antincendio
 Enologia
 Vapore
 Gas
 Ceramiche
 Rubinetterie
 Vasche
 Box doccia
 Scaldabagni
 Accessori bagno
 Wellness
 Articoli per disabili
 Caldaie
 Radiatori
 Condizionatori
 Fumisteria
 Pannelli solari
 Edilizia

da  **idrocentro**
 troverai tutta la merce
 che ti occorre...

Nuova
 Apertura



idrocentro

CAIRO MONTENOTTE - Via Brigata Partigiana

Numero Verde 800 577385

email: uffcomm@idrocentro.com

info, orari e indirizzi su: www.idrocentro.com ←